



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 27/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di Marzo alle ore 21:00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio FABIO LAVAGNO.

Partecipa il Segretario Generale SANTE PALMIERI.

Fatto l'appello nominale risultano n. 17 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BARGERIO GIUSEPPE	SI		14	MAGGI DANIELE		SI
2	BOCCA GRAZIA		SI	15	PALAZZETTI CONCETTA	SI	
3	CALONICO PIETRO		SI	16	PIVETTA FIORENZO		SI
4	CAPRA EMANUELE	SI		17	PRATO MARIA ASSUNTA	SI	
5	CASTELLINO DOMENICO	SI		18	PRIMATESTA GIUSEPPE	SI	
6	COMOGLIO ROBERTO	SI		19	RAPA FITIM		SI
7	DE LUCA VITO	SI		20	RIBOLDI FEDERICO	SI	
8	DEMEZZI GIORGIO	SI		21	RICCI FABRIZIO	SI	
9	FERRIGNO GIUSEPPE		SI	22	SCHIPANI RITA	SI	
10	ENRICO ALESSANDRO		SI	23	SERVATO LUCA	SI	
11	GRIMALDI IPPOLITO	SI		24	SORISIO DAVIDE		SI
12	IURATO GIUSEPPE	SI		25	VARGIOLU MATTEO	SI	
13	LAVAGNO FABIO	SI					

PRESENTI: 17

ASSENTI: 8

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
DI COSMO Angelo	ASSESSORE	SI
TERUGGI Sandro	ASSESSORE	SI
CAPRIOGLIO Ornella	ASSESSORE	NO
ROSSI Marco	ASSESSORE	SI
FAVA Cristina	ASSESSORE	NO
CARMI Daria	ASSESSORE	NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 27/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 170 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., che disciplina il Documento Unico di Programmazione, stabilendone tempi e modalità di approvazione, nonché le caratteristiche ed i contenuti;

Richiamata la Deliberazione G.C. n. 282 del 25/07/2018 di approvazione dello schema di DUP 2019-2021, presentato al Consiglio Comunale per la successiva approvazione;

Richiamata, altresì, successiva Deliberazione C.C. n. 51 del 26/09/2018 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/00, il DUP 2019-2021;

Preso atto che con Deliberazione G.C. n. 60 del 27/02/2019, i cui contenuti si richiamano integralmente in questa sede, si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 aggiornato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, documento che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante;

Visto il parere favorevole del collegio di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio e dal Dirigente Settore Economico Finanziario e Gestione delle Risorse Umane/Controllo di Gestione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Il Presidente del Consiglio Comunale ricordata all'Assemblea l'illustrazione da parte dell'Amministrazione, avvenuta nella seduta del 25 marzo 2019 e riportata nel verbale n. 12 in pari data, apre il dibattito in forma congiunta sia sul presente argomento sia sul punto successivo dell'ordine del giorno e relativo al Bilancio di previsione 2019-2021;

Prende quindi la parola la Consigliere Schipani; durante il suo intervento entra in aula alle ore 21,52 l'Assessore Caprioglio, quindi entrano i Consiglieri Pivetta (alle ore 21,54) e Calonico (alle ore 21,55): presenti in aula e votanti n. 18 Consiglieri oltre al Sindaco;

La discussione prosegue poi con gli interventi dei Consiglieri Primatesta, Pivetta, Castellino, Ricci, Demezzi, De Luca, Prato, Iurato, Riboldi, Capra e Bargerò;

Concluso il dibattito e sentite alcune precisazioni fornite dall'Assessore Rossi, intervengono per dichiarazioni di voto congiunte su emendamenti (presentati ed illustrati nella seduta del 25 marzo 2019, come riportato nel citato verbale n. 12/2019), proposta di DUP 2019-2021 e proposta di Bilancio di previsione 2019-2021, i Consiglieri De Luca e Prato;

Al termine con n. 12 voti favorevoli, n. 7 voti contrari (Calonico, Capra, De Luca, Demezzi, Pivetta, Primatesta, Riboldi) e n. == (zero) astenuti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 aggiornato approvato con la Deliberazione G.C. n. 60 del 27/02/2019 ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
2. di prendere atto delle variazioni risultanti dalla approvazione della Deliberazione G. C. di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, che costituisce variazione meramente gestionale e tecnica al bilancio e, conseguentemente al DUP, ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria potenziata (punti 8 e 9) allegato al D.Lgs. 118/11 e s.m.i., determinando la mera reimputazione di accertamenti ed impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune ai sensi della vigente normativa e che sia pubblicato sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/13 e s.m.i.

Ravvisata la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti, oltre al Sindaco;

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

➤ Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Sara Marchetti

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

§§

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Fabio Lavagno/INFOCERT SPA

Il Segretario Generale
PALMIERI SANTE / INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2019-2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 15/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Economico Finanziario - Gestione
delle Risorse Umane - Controllo di
Gestione
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2019-2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 15/03/2019

IL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(DUP)
2019 - 2021***

(Aggiornato)

INDICE

Introduzione pag. 1

Sezione STRATEGICA (SeS)

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE

Analisi delle condizioni ESTERNE: pag. 5

Valutazione della situazione SOCIO ECONOMICA del TERRITORIO di riferimento e della domanda di SERVIZI PUBBLICI LOCALI pag. 10

La situazione demografica e sociale pag. 11

La situazione ambientale ed economica pag. 28

Analisi delle condizioni INTERNE:

Organizzazione e modalità di gestione dei SERVIZI PUBBLICI LOCALI pag. 41

ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA pag. 51

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVA A RISORSE E IMPIEGHI

Investimenti e realizzazione OPERE PUBBLICHE pag. 53

Servizi Pubblici Locali: TRIBUTI e TARIFFE pag. 65

Caratteristiche delle RISORSE UMANE dell'Ente pag. 67

Vincoli di FINANZA PUBBLICA pag. 71

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO

pag. 72

Sezione OPERATIVA (SeO)

Parte Prima - ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI pag. 85

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 Organi istituzionali pag. 87

Programma 2 Segreteria generale pag. 88

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato pag. 89

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali pag. 91

Programma 5 Gestione di Beni Demaniali e Patrimoniali pag. 93

Programma 6 Ufficio Tecnico pag. 96

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile pag. 98

Programma 8 Statistica e sistemi informatici pag. 100

Programma 10 Risorse Umane pag. 102

MISSIONE 2 GIUSTIZIA

Programma 1 Uffici Giudiziari pag. 105

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1 Polizia locale e amministrativa pag. 106

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1 Istruzione prescolastica pag. 109

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria pag. 111

Programma 4 Istruzione universitaria pag. 114

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione pag. 115

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<i>pag. 118</i>
MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
	Programma 1 Sport e tempo libero	<i>pag. 125</i>
	Programma 2 Giovani	<i>pag. 129</i>
MISSIONE 7	TURISMO	
	Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	<i>pag. 132</i>
MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
	Programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio	<i>pag. 135</i>
	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia Programma 2 economico-popolare	<i>pag. 139</i>
MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
	Programma 1 Difesa del suolo	<i>pag. 141</i>
	Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<i>pag. 143</i>
	Programma 3 Rifiuti	<i>pag. 146</i>
	Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dall'inquinamento	<i>pag. 148</i>
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
	Programma 2 Trasporto pubblico locale	<i>pag. 152</i>
	Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	<i>pag. 154</i>
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	
	Programma 1 Sistema di protezione civile	<i>pag. 157</i>
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	
	Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<i>pag. 159</i>
	Programma 2 Interventi per la disabilità	<i>pag. 161</i>
	Programma 3 Interventi per gli anziani	<i>pag. 162</i>
	Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	<i>pag. 163</i>
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
	Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<i>pag. 167</i>
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO-ALIMENTARI	
	Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	<i>pag. 170</i>

Parte Seconda - PROGRAMMAZIONE

pag. 172

Programmazione LAVORI PUBBLICI

pag. 173

Programmazione di Fabbisogno del PERSONALE

pag. 174

Piano delle Azioni Positive (P.A.P.)

pag. 175

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni IMMOBILIARI

pag. 176

Programma biennale ACQUISTI di BENI e SERVIZI

pag. 177

Modalità di RENDICONTAZIONE di FINE MANDATO dell'operato dell'Amministrazione

pag. 178

INTRODUZIONE

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 126 del 10 agosto 2014, che integra e modifica il D.Lgs. n. 118 del 2011, riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali, ogni Amministrazione dovrà predisporre e presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno il documento di programmazione generale denominato Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento è strumento di guida strategica ed operativa dell'Ente e strumento garante del coordinamento e della coerenza di tutti i documenti di bilancio e di programmazione, nonché loro necessario presupposto.

Tecnicamente il documento si compone di due "sezioni": Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, cioè quinquennale, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche del mandato amministrativo ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. La SeS costituisce, altresì, la base ed il presupposto per la redazione della Sezione Operativa, sempre nel rispetto dei generali principi di coerenza, comparabilità, continuità e congruità.

La SeO ha, invece, carattere più generale, è caratterizzata da un contenuto programmatico e maggiormente tecnico/operativo e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e programmazione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati dalla SeS del DUP.

Il contenuto della SeO, predisposto sulla base delle previsioni e degli obiettivi definiti nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili dell'Ente.

La Sezione Operativa si compone, a sua volta, di due parti:

SeO - Parte 1 in cui sono individuati, per ciascuna Missione e coerentemente a quanto stabilito dalla sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio di riferimento;

SeO – Parte 2 contenente la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e acquisti di beni e servizi.

Rileva, infine, ricordare il principio contabile allegato al D.Lgs n. 118/2011 (4/1) che dispone la inammissibilità e l'improcedibilità delle deliberazioni non coerenti con i contenuti del DUP.

CONTENUTI ESSENZIALI DELLA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, a loro volta declinate nel Piano Generale di Sviluppo, ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi di finanza pubblica:

- ✓ le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- ✓ le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- ✓ gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Al termine del mandato l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa, e dei risultati riferibili alla programmazione strategica ed operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

CONTENUTI ESSENZIALI DELLA SEZIONE OPERATIVA

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici della SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- ✓ definire, con riferimento all'Ente, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- ✓ orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- ✓ costruire il presupposto dell'attività del controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni ed alla relazione sul rendiconto di gestione.

Gli obiettivi operativi riferiti ai programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE

Il principio contabile n. 4/1 allegato al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. individua i contenuti essenziali del DUP. In particolare, per la sezione strategica, prevede una analisi sia delle condizioni esterne all'Ente, che di quelle interne allo stesso, al fine di dare fondamento al processo conoscitivo del contesto di riferimento su cui innestare le politiche e le scelte amministrative e di governo del territorio e della comunità amministrata e di condurre all'individuazione ed esplicitazione degli obiettivi strategici e, successivamente, operativi dell'Amministrazione.

Fra le condizioni esterne vanno considerate:

- ✓ Gli obiettivi individuati dagli altri livelli amministrativi sovraordinati per il periodo considerato;
- ✓ La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda dei servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- ✓ I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e delle proprie società.

Fra le condizioni interne vanno considerate:

- ✓ L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, con definizione degli indirizzi generali sul ruolo delle società partecipate e con riferimento alla loro situazione economica e finanziaria e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente;
- ✓ Gli indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria delle azioni;
- ✓ La coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli generali di finanza pubblica.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE¹

Nel 2018, le stime per l'economia globale si mantengono stabilmente positive, ma si registra un rallentamento del commercio a causa, si ritiene, dell'orientamento protezionistico degli Stati Uniti. Il ritmo della crescita, secondo l'OCSE, potrebbe espandersi del 3,9% nel 2018 e del 3,9% nel 2019. Gli scambi commerciali crescerebbero del 4,7%, in rallentamento rispetto al 2017. Per i paesi emergenti in generale e per Cina ed India in particolare, si conferma il trend di crescita, anche se con ritmi meno sostenuti rispetto alla prima parte dell'anno. Le prospettive della Russia continuano a migliorare mentre quelle del Brasile rimangono fragili. Infine, l'economia statunitense continua il percorso di espansione economica. Per quanto riguarda l'area Euro, la crescita all'inizio del 2018 ha visto un rallentamento. Il PIL dell'area, infatti, è cresciuto dello 0,4%, in rallentamento rispetto al 2017.

Sulla base delle proiezioni effettuate dalle banche centrali dell'Eurosistema diffuse in giugno, nel 2018 il PIL crescerebbe del 2,1%. Secondo i dati forniti da Eurostat, il tasso di disoccupazione nella zona euro (19 paesi), si è assestato all'8,2%, in calo rispetto alle precedenti previsioni.

Per quanto riguarda le previsioni relative al nostro paese, nel primo trimestre del 2018, il PIL è cresciuto dello 0,3%. In base alle valutazioni dell'Istat, il PIL relativo al secondo trimestre è aumentato dell'1,2%, tendenza che si conferma per la rimanente parte dell'anno. Come di consueto, relativamente ai principali indicatori socio economici di rilievo l'analisi si concentra sul mondo dell'impresa, delle famiglie, del mercato del lavoro e dei prezzi.

Relativamente all'impresa, l'Istat sottolinea il peggioramento, nel secondo trimestre dell'anno (luglio), dell'indice della produzione industriale, che a sua volta è determinato dagli andamenti negativi di tutti i diversi comparti industriali. Gli ordinativi hanno mantenuto un andamento positivo con la componente interna che ha registrato un andamento più pronunciato di quella del mercato estero. I flussi commerciali verso i paesi extra-UE hanno registrato un costante aumento anche se, in termini percentuali, inferiore rispetto all'andamento degli scambi commerciali con i paesi dell'area Euro, con un aumento complessivo del 5,6%.

Il reddito disponibile ha registrato un incremento (1,2-1,3%), tuttavia a tale crescita del potere di acquisto, non ha fatto seguito un aumento dei consumi, ma della propensione al risparmio, che è salito all'8,6%. La dinamica dei consumi è contenuta, stimata nello 0,3%.

La spesa media mensile familiare rimane al di sotto dei 2.639,89 euro del 2011.

Ad agosto 2018 l'occupazione torna a crescere (+0,3% su base mensile, pari a 66mila unità). Il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,0%. L'aumento dell'occupazione riguarda le fasce di età superiore ai 25 anni e interessa sia uomini che donne. Tornano a crescere i dipendenti, anche se la componente a termine è superiore rispetto a quella permanente. La crescita dell'occupazione, riporta l'Istat, si è riflessa in un calo del tasso di disoccupazione che si è attestato al 9,7%, riducendo il differenziale con la media europea. Dal 2016 al 2017 la povertà assoluta è cresciuta sia in termini di nuclei familiari, 1 milione e 778mila, che in termini di individui, 5milioni e 58mila.

In termini percentuali, il 6,9 per cento delle famiglie italiane vivono in povertà assoluta. Non è solo la povertà assoluta ad essere aumentata, ma anche quella relativa. Nel 2017 sono 3 milioni 171mila le famiglie residenti e 9 milioni 368mila gli individui che versano in questa situazione.

¹ Fonte: Eurostat, Ministero dell'Economia e delle Finanze - ISTAT; sito web Regione Piemonte; Unioncamere Piemonte – Confindustria Piemonte – il Sole 24 ore – Banca d'Italia

A settembre 2018, la stima dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) ha conosciuto un rallentamento della crescita, determinato dall'andamento delle voci meno stabili, tra cui gli energetici e gli alimentari non lavorati. Al netto di queste componenti, l'inflazione risulta stabile. L'Istat ritiene che pur prevalendo le attese di un'inflazione moderata, gli orientamenti degli operatori economici concordano nell'indicare un contenuto recupero della dinamica dei prezzi per i prossimi mesi. A settembre l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha segnato un aumento rispetto al mese precedente e tale miglioramento è diffuso tra tutte le componenti, mentre quello delle imprese ha registrato un leggero peggioramento.

Per quanto riguarda la regione Piemonte, le pubblicazioni periodiche dei diversi osservatori economici, tra cui, principalmente Unioncamere Piemonte (Piemonte congiuntura), descrivono con efficacia l'andamento dell'economia piemontese.

Il Piemonte, secondo tali studi, manifesta una buona dinamica rispetto all'andamento nazionale, registrando una costante crescita. La dinamica tendenziale, inoltre, appare ancora più positiva, grazie all'andamento del comparto della produzione industriale piemontese che registra una crescita del 2,7% nel primo trimestre del 2018. La tendenza positiva ha interessato tutte le realtà territoriali. La Provincia di Alessandria registra una crescita del comparto del 7%, la migliore di tutte le province piemontesi.

Il fatturato totale delle imprese manifatturiere cresce del 3,9% su base annua e la componente estera aumenta del 6%.

Anche relativamente all'occupazione, il quadro che emerge dalle stime di Unioncamere, mette in luce un costante miglioramento degli indicatori: cresce il numero degli occupati, il tasso di occupazione e quello di attività. In lieve calo il tasso di disoccupazione regionale.

Si mantiene su buoni livelli anche l'andamento dell'export dei distretti industriali piemontesi che aumenta del 1,2% su base annua. Il Piemonte si riconferma la quarta regione esportatrice con una quota del 10,6% delle esportazioni totali nazionali. I settori trainanti sono quelli della meccanica e dell'alimentare.

Nel periodo gennaio-marzo 2018, l'inflazione in Piemonte registra tassi debolmente positivi. Il dato di marzo si assesta a +0,9%

Per quanto riguarda la vitalità imprenditoriale, i dati disponibili fanno riferimento al primo trimestre del 2018. In tale periodo sono nate 8.138 imprese (fonte: Unioncamere Piemonte su dati Infocamere) e sono state registrate 10.767 cessazioni. Il saldo risulta, pertanto, negativo per 2.629 unità. Lo stock di imprese a fine periodo è pari a 432.743 unità.

Circa un quarto di queste svolgono attività commerciali, il 15% opera nel comparto edile, il 12,2% circa nell'agricoltura, industria e turismo rappresentano il 10,1% ed il 6,9%.

La contrazione dell'impresa piemontese si riscontra in tutte le province piemontesi: il tasso di crescita della Provincia di Alessandria è pari allo -0,86% e, insieme a Biella ed Asti è la provincia che registra le perdite maggiori.

Il mercato del lavoro presenta una situazione stazionaria. Nel primo trimestre del 2018, il numero degli occupati in Piemonte è pari ad 1.819mila unità. Il 48% è occupato nel comparto dei servizi, il 24,6% nell'industria, il 18,3% nel commercio e nel turismo, il rimanente nelle costruzioni (circa 6%) e nell'agricoltura (circa 3%).

In questo contesto, bisognerà valutare l'impatto che le prossime riforme e politiche economiche, fiscali e di bilancio del nuovo governo avranno sul contesto economico, produttivo e sociale. Nello specifico, sarà necessario valutare come i contenuti della prossima legge di bilancio possano incidere in merito alla gestione finanziaria degli enti locali e sullo sviluppo del territorio, disegnando vincoli ed opportunità.

Di particolare interesse appare, infine, lo sviluppo della normativa derivante dall'approvazione della nota di aggiornamento al DEF e del Disegno di Legge di bilancio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato a metà ottobre il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e al bilancio pluriennale per il triennio

2019 – 2021. Nel comunicato di Palazzo Chigi, vengono elencate le principali innovazioni introdotte dal provvedimento:

Reddito di cittadinanza – Si introdurrà una misura universalistica di sostegno al reddito, con la previsione che nessun cittadino abbia un reddito mensile inferiore ai 780 euro, che crescono in base al numero dei componenti della famiglia.

Pensione di cittadinanza – Le pensioni minime saranno aumentate fino a 780 euro, con una differenziazione tra chi è proprietario di un immobile e chi non lo è.

Flat tax per partite Iva e piccole imprese – Si estendono le soglie minime del regime forfettario fino a 65 mila euro, prevedendo un'aliquota piatta al 15 per cento.

Ires al 15 per cento – Si taglia dal 24 per cento al 15 per cento l'Ires sugli utili reinvestiti per ricerca e sviluppo, macchinari e per garantire assunzioni stabili, incentivando gli investimenti e l'occupazione stabile.

Flat tax al 21 per cento sui nuovi contratti di affitto, anche commerciali – Si prevede una cedolare fissa al 21 per cento anche sui nuovi contratti di affitto degli immobili commerciali, come i capannoni.

Superamento della legge *Fornero* – Si abrogano i limiti di età per i pensionamenti previsti dalla legge *Fornero*, introducendo la "quota 100": si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati, favorendo così chi ha iniziato a lavorare in età molto giovane e al contempo agevolando il necessario ricambio generazionale nella Pubblica Amministrazione e nel privato. Per le donne si proroga "Opzione Donna", che permette alle lavoratrici con 58 anni, se dipendenti, o 59 anni, se autonome, e 35 anni di contributi, di andare in pensione.

Ires verde – Si introducono incentivi fiscali per le imprese che riducono l'inquinamento, usando tecniche di produzione con minori emissioni.

Risarcimento per le vittime delle crisi bancarie – Si stanziava un fondo da 1,5 miliardi per risarcire tutte le vittime delle crisi bancarie. Il fondo è così ampliato di 14 volte rispetto a prima.

Rilancio degli investimenti pubblici – Si stanziavano 15 miliardi aggiuntivi nei prossimi 3 anni per rilanciare gli investimenti pubblici, soprattutto nell'ambito infrastrutturale, dell'adeguamento antisismico, dell'efficientamento energetico, dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie. Si crea inoltre una *task force* per valutare, monitorare e attivare rapidamente i progetti d'investimento.

Piano di assunzioni straordinario – Si stanziavano 500 milioni per un grande piano di assunzioni per poliziotti, magistrati e personale amministrativo, in modo da assicurare ai cittadini maggiore sicurezza, processi civili e penali più rapidi e una Pubblica Amministrazione più efficiente.

Task force per la qualità della spesa pubblica – Si crea una *task force* per la revisione di tutta la spesa pubblica. Il team analizzerà nel dettaglio ogni singola voce di spesa nel bilancio dello Stato per intervenire sugli sprechi ed efficientare la spesa, intervenendo, tra l'altro, su auto blu, voli di Stato e scorte.

Editoria, stop al finanziamento pubblico – Si prevede l'azzeramento graduale del fondo pubblico per l'editoria.

Pensioni d'oro – Si interviene sulle pensioni d'oro, sopra i 4.500 euro mensili, in modo da rimodulare i trattamenti pensionistici più elevati e renderli più equi in considerazione dei contributi versati.

Riduzione delle spese militari – Si prevede una riduzione delle spese militari pari ai fondi necessari per la riforma dei Centri per l'impiego.

Liste d'attesa sanitarie – Si interviene per ridurre drasticamente le liste d'attesa con lo stanziamento, tra l'altro, di un fondo da 50 milioni per le regioni per gli interventi di abbattimento delle liste d'attesa. Inoltre, con l'istituzione del Centro Unico di Prenotazione (CUP) digitale nazionale, si potrà monitorare quando effettivamente sono stati presi gli

appuntamenti, in modo da evitare possibili episodi fraudolenti di indebito avanzamento nelle liste d'attesa.

Più soldi per scuola e istituti tecnici e professionali – Si stanziano i fondi necessari a una profonda riforma della formazione tecnica e professionale, in modo da tornare a formare professionisti e tecnici sempre più richiesti nel settore dell'industria e della moda.

Sgravi per chi assume *manager* innovativi – Si investe sull'innovazione tecnologica, con incentivi fiscali importanti per tutte le imprese che assumeranno un *manager* dell'innovazione altamente qualificato.

Italia.it – Più fondi per rilanciare Italia.it e trasformarlo in sito per la promozione del made in Italy.

Potenziamento del fondo per il microcredito alle imprese – Si raddoppia il fondo per le micro e piccole imprese.

Taglio agli sprechi – Si recuperano fino a 2 miliardi di euro grazie alla riorganizzazione della spesa, prevedendo l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi tramite Consip.

Fondi per la salute – Si stanziano 284 milioni per i rinnovi contrattuali di tutto il personale del Servizio sanitario nazionale e altri 505 milioni saranno attribuiti alle regioni per le spese farmaceutiche.

Abolizione del numero chiuso nelle Facoltà di Medicina – Si abolisce il numero chiuso nelle Facoltà di Medicina, permettendo così a tutti di poter accedere agli studi.

Gestioni commissariali della Sanità – Si reintroduce l'incompatibilità tra la carica di commissario alla Sanità e ogni incarico istituzionale presso la Regione soggetta a commissariamento.

Si prevede l'incremento del Fondo per il servizio civile.

Come noto, l'iter di approvazione della legge di bilancio per il 2019 è stato caratterizzato da diverse problematiche e criticità, ed il testo, nel tempo, ha conosciuto una serie di modifiche.

Per quanto riguarda le dirette ricadute sugli Enti Locali possiamo sinteticamente elencare le più significative:

- 1 Rateizzazione rimborsi e possibilità di maggiorazioni per la imposta sulla pubblicità;
- 2 Ripristino parziale del fondo IMU-TASI;
- 3 Maggiorazione TASI;
- 4 Modifica dei criteri per l'accantonamento a FCDE;
- 5 Limite anticipazioni di tesoreria;
- 6 Accordo sul Fondo di Solidarietà;
- 7 Ripristino dei fondi per i Bandi Periferie;
- 8 Modifiche alla disciplina dell'IMU;
- 9 Abolizione del saldo di competenza;
- 10 Abolizione obbligo del Bilancio Consolidato per i piccoli comuni;
- 11 Modifica della disciplina dell'applicazione del risultato di amministrazione per i comuni in disavanzo;
- 12 Introduzione di alcuni adempimenti contabili;
- 13 Norme sul pre-dissesto;
- 14 Introduzione di nuove risorse e nuove regole per gli investimenti;
- 15 Introduzione di quota 100 e di procedure semplificate per il reclutamento del personale;
- 16 Altre norme finanziarie.

Accanto a tale importante Legge, è stato approvato il Decreto Fiscale, che introduce disposizioni urgenti in materia fiscale.

Tra le principali novità di interesse per i Comuni:

ROTTAMAZIONE TER – Si prevede, per chi aveva già beneficiato della rottamazione bis e ha versato almeno una rata, la possibilità di ridefinire il proprio debito con il fisco (relativo al periodo tra il 2000 e il 2017) a condizioni agevolate, tra cui l'esclusione dal pagamento delle sanzioni e degli interessi di mora, la possibilità di rateizzare il pagamento (massimo 10 rate consecutive di pari importo) in 5 anni pagando un interesse ridotto del 2% l'anno e quella di compensare i debiti con il fisco con i crediti nei confronti della pubblica amministrazione.

STRALCIO DEI DEBITI FINO 1000 EURO – Si prevede la cancellazione automatica di tutti i debiti con il fisco relativi al periodo che va dal 2000 al 2010 di importo residuo fino a 1000 euro.

DEFINIZIONE AGEVOLATA – Sono previste varie ipotesi di definizione agevolata delle controversie tra i contribuenti e il fisco. In particolare, si prevede la definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea; delle controversie tributarie nei confronti dell'Agenzia delle Entrate; degli atti del procedimento di accertamento; degli atti dei procedimenti verbali di contestazione; delle imposte di consumo.

FATTURAZIONE ELETTRONICA – Si mantiene l'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica dal primo gennaio 2019, riducendo per i primi sei mesi le sanzioni previste per chi non riuscirà ad adeguare i propri sistemi informatici.

GIUSTIZIA TRIBUTARIA DIGITALE – Si favorisce il processo telematico anche per la giustizia tributaria.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'analisi delle condizioni strutturali, sociali ed economiche del territorio in cui l'Ente si trova ad operare costituisce inevitabilmente il punto di partenza dell'intera attività di programmazione dell'azione politica ed amministrativa che ha il compito di individuare i bisogni e dare idonee risposte agli stessi.

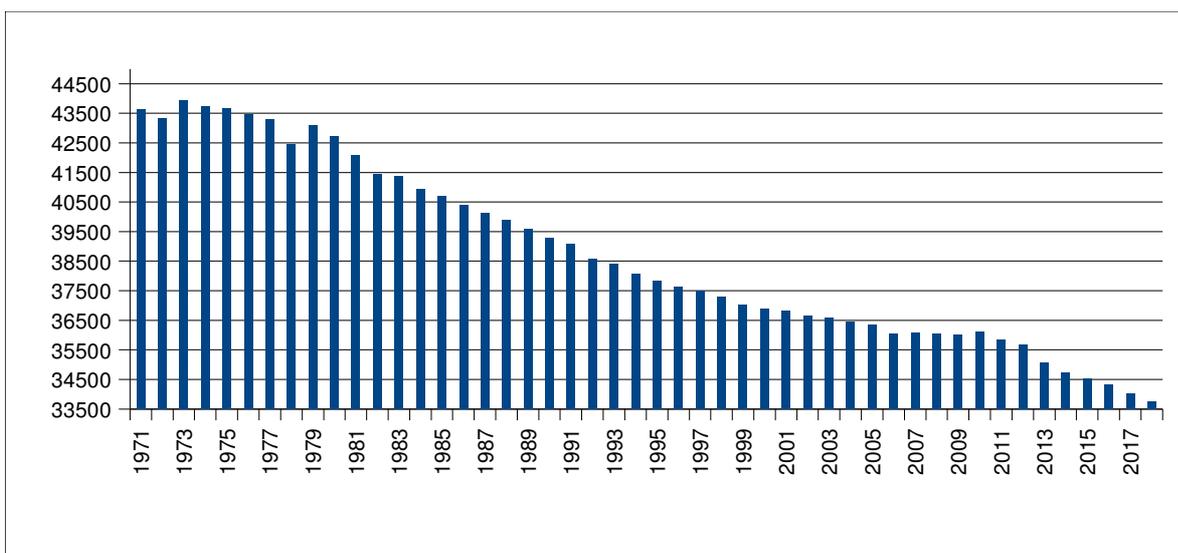
Tale approccio sistemico è maggiormente importante e critico nell'attuale periodo storico, caratterizzato da risorse pubbliche scarse ed è strumentale a individuare le priorità di azione.

Al fine di comprendere, pertanto, quali situazioni sociali, territoriali ed economiche hanno portato alla definizione delle linee di mandato dell'attuale amministrazione e quali risposte l'Amministrazione intende dare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata, vengono riportati alcuni indici ed indicatori rappresentativi delle caratteristiche della popolazione per comprenderne la composizione demografica e sociale, per valutare la dimensione socio economica delle famiglie; viene analizzato il territorio, le sue caratteristiche ambientali e strutturali. Infine viene descritta l'economia insediata.

La situazione Demografica e Sociale

POPOLAZIONE					
Trend					
Popolazione legale al censimento anno 2011	34.872				
	2014	2015	2016	2017	2018
POPOLAZIONE TOTALE di cui:	34.724	34.510	34.341	34.012	33.727
maschi	16.268	16.233	16.177	16.028	15.885
femmine	18.456	18.277	18.164	17.984	17.842
nuclei familiari	16.742	16.782	16.739	16.662	16.582
comunità/convivenze	25	29	28	31	32
in età prescolare (0/6 anni)	1.625	1.541	1.498	1.494	1.444
in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	2.152	2.121	2.110	2.050	2.015
in età forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	4.686	4.764	4.796	4.753	4.760
in età adulta (30/65 anni)	17.661	17.436	17.294	17.088	16.952
in età senile (oltre 65 anni)	8.600	8.648	8.643	8.627	8.556
Nati nell'anno	204	188	234	130	188
Deceduti nell'anno	519	511	506	476	521
Saldo NATURALE	-315	-323	-272	-346	-333
Tasso di natalità su 1.000	5,82	5,41	6,78	3,79	5,53
Tasso di mortalità su 1.000	14,80	14,72	14,66	13,86	15,32
Iscritti nell'anno	929	948	1.010	1.035	1.066
Cancellati nell'anno	956	839	907	1.018	1.018
Saldo MIGRATORIO	-27	109	103	17	48
Saldo DEMOGRAFICO TOT	-342	-214	-169	-329	-285

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DAL 1971 AL 2018



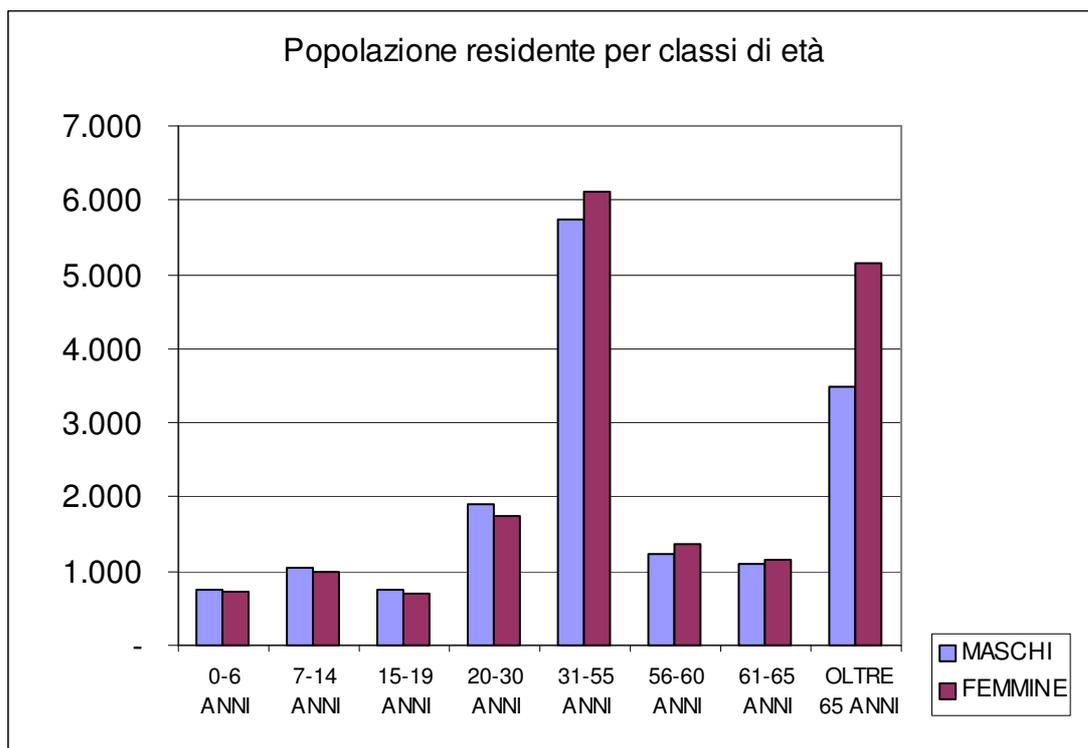
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1971	20.512	23.131	43.643
1972	20.365	22.965	43.330
1973	20.643	23.280	43.923
1974	20.556	23.182	43.738
1975	20.528	23.149	43.677
1976	20.418	23.026	43.444
1977	20.351	22.949	43.300
1978	20.253	22.839	43.092
1979	20.077	22.642	42.719
1980	19.950	22.497	42.447
1981	19.894	22.187	42.081
1982	19.473	21.961	41.434
1983	19.552	21.824	41.376
1984	19.337	21.610	40.947
1985	19.217	21.470	40.687
1986	19.072	21.332	40.404
1987	18.918	21.195	40.113
1988	18.781	21.091	39.872
1989	18.663	20.906	39.569
1990	18.568	20.728	39.296
1991	18.558	20.504	39.062
1992	18.281	20.292	38.573
1993	18.167	20.229	38.396
1994	18.015	20.039	38.054

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1995	17.877	19.946	37.823
1996	17.830	19.785	37.615
1997	17.763	19.730	37.493
1998	17.645	19.644	37.289
1999	17.512	19.516	37.028
2000	17.448	19.432	36.880
2001	17.406	19.419	36.825
2002	17.326	19.317	36.643
2003	17.354	19.227	36.581
2004	17.265	19.192	36.457
2005	17.183	19.156	36.339
2006	16.989	19.043	36.032
2007	16.981	19.080	36.061
2008	16.985	19.071	36.056
2009	16.974	19.045	36.019
2010	17.017	19.082	36.099
2011	16.879	18.944	35.823
2012	16.820	18.848	35.668
2013	16.447	18.619	35.066
2014	16.268	18.456	34.724
2015	16.233	18.277	34.510
2016	16.177	18.164	34.341
2017	16.028	17.984	34.012
2018	15.885	17.842	33.727

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETA'

31/12/2018

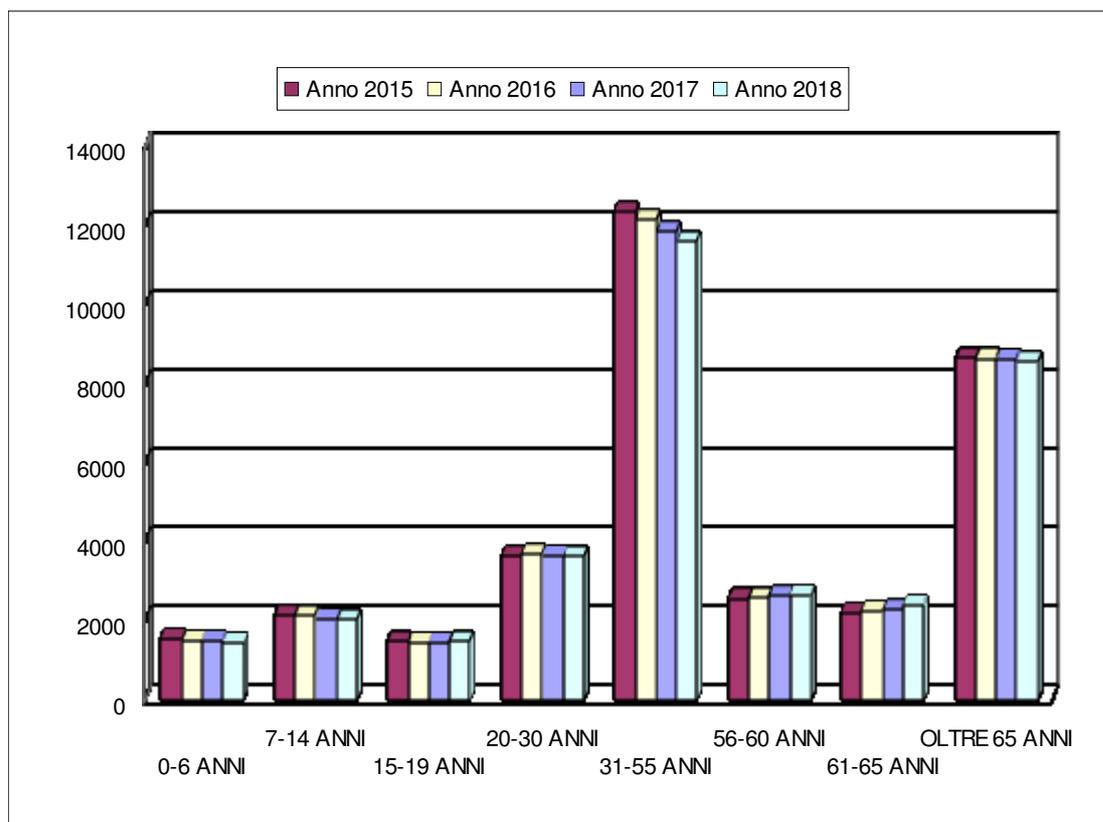
ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOT	%
0-6 ANNI	731	713	1.444	4%
7-14 ANNI	1.045	970	2.015	6%
15-19 ANNI	745	722	1.467	4%
20-30 ANNI	1.879	1.735	3.614	11%
31-55 ANNI	5.651	5.940	11.591	35%
56-60 ANNI	1.207	1.439	2.646	8%
61-65 ANNI	1.180	1.214	2.394	7%
OLTRE 65 ANNI	3.447	5.109	8.556	25%
TOT	15.885	17.842	33.727	100%



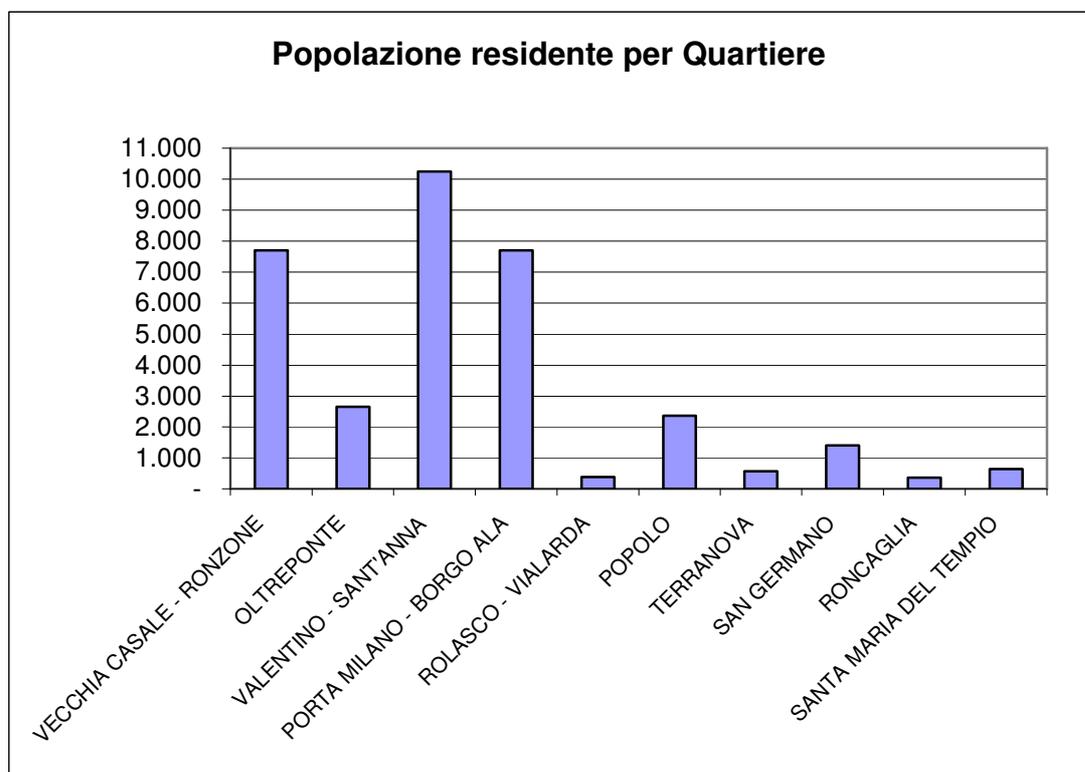
POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETA'

trend storico

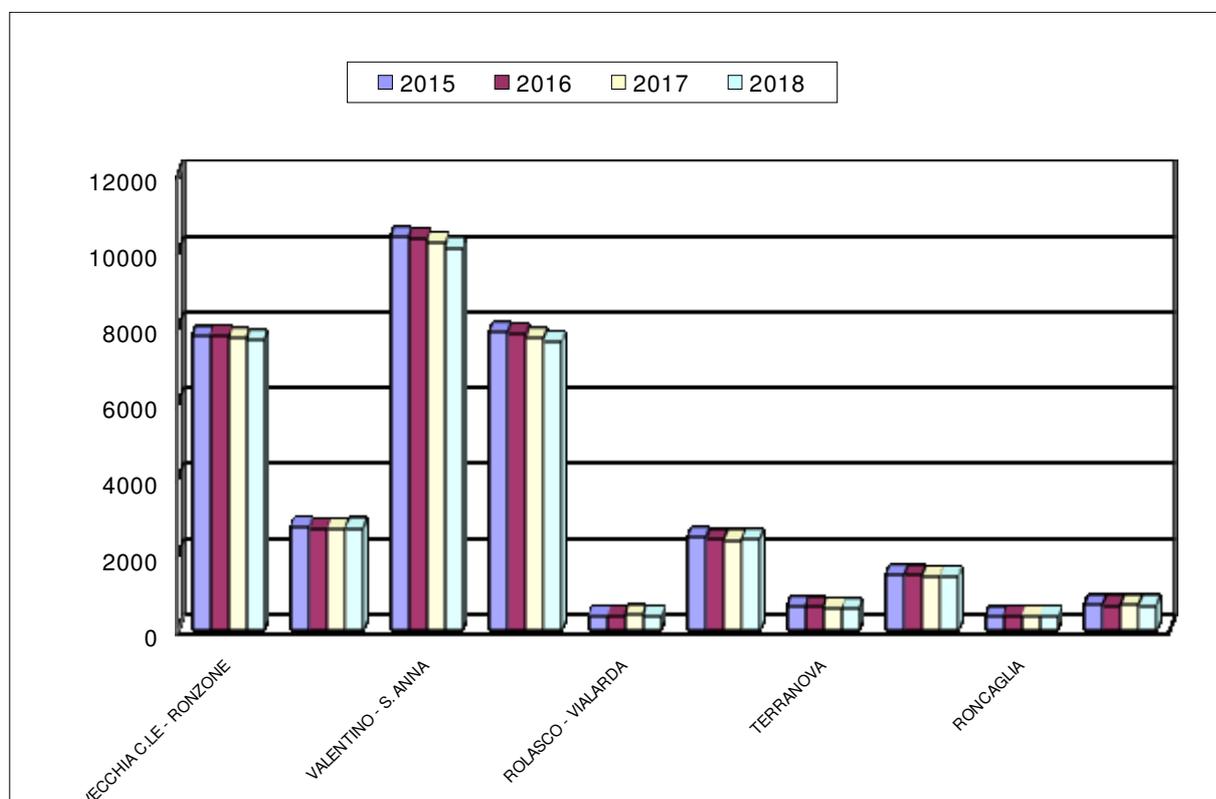
ETA'	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
0-6 ANNI	1.541	1.498	1.494	1.444
7-14 ANNI	2.121	2.110	2.050	2.015
15-19 ANNI	1.466	1.451	1.448	1.467
20-30 ANNI	3.627	3.680	3.643	3.614
31-55 ANNI	12.365	12.152	11.854	11.591
56-60 ANNI	2.551	2.563	2.622	2.646
61-65 ANNI	2.191	2.244	2.274	2.394
OLTRE 65 ANNI	8.648	8.643	8.627	8.556
TOT	34.510	34.341	34.012	33.727



POPOLAZIONE RESIDENTE PER QUARTIERE				
31/12/2018				
QUARTIERE	MASCHI	FEMMINE	TOT	%
VECCHIA CASALE - RONZONE	3.671	3.996	7.667	23%
OLTREPONTE	1.292	1.375	2.667	8%
VALENTINO - SANT'ANNA	4.586	5.505	10.091	30%
PORTA MILANO - BORGO ALA	3.578	4.045	7.623	22%
TOT	13.127	14.921	28.048	83%
FRAZIONI				
ROLASCO - VIALARDA	189	167	356	1%
POPOLO	1.135	1.246	2.381	7%
TERRANOVA	255	300	555	2%
SAN GERMANO	691	709	1.400	4%
RONCAGLIA	175	179	354	1%
SANTA MARIA DEL TEMPIO	313	320	633	2%
TOT	2.758	2.921	5.679	17%
<i>TOT RESIDENTI</i>	15.885	17.842	33.727	100%



POPOLAZIONE RESIDENTE PER QUARTIERE				
trend storico				
QUARTIERE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
VECCHIA CASALE - RONZONE	7.745	7.789	7.706	7.667
OLTREPONTE	2.709	2.662	2.652	2.667
VALENTINO - SANT'ANNA	10.371	10.348	10.244	10.091
PORTA MILANO - BORGO ALA	7.868	7.837	7.708	7.623
TOT	28.693	28.636	28.310	28.048
FRAZIONI				0
ROLASCO - VIALARDA	363	354	377	356
POPOLO	2.435	2.361	2.356	2.381
TERRANOVA	608	585	569	555
SAN GERMANO	1.444	1.420	1.405	1.400
RONCAGLIA	328	352	359	354
SANTA MARIA DEL TEMPIO	639	633	636	633
TOT	5.817	5.705	5.702	5.679
<i>TOT RESIDENTI</i>	<i>34.510</i>	<i>34.341</i>	<i>34.012</i>	<i>33.727</i>



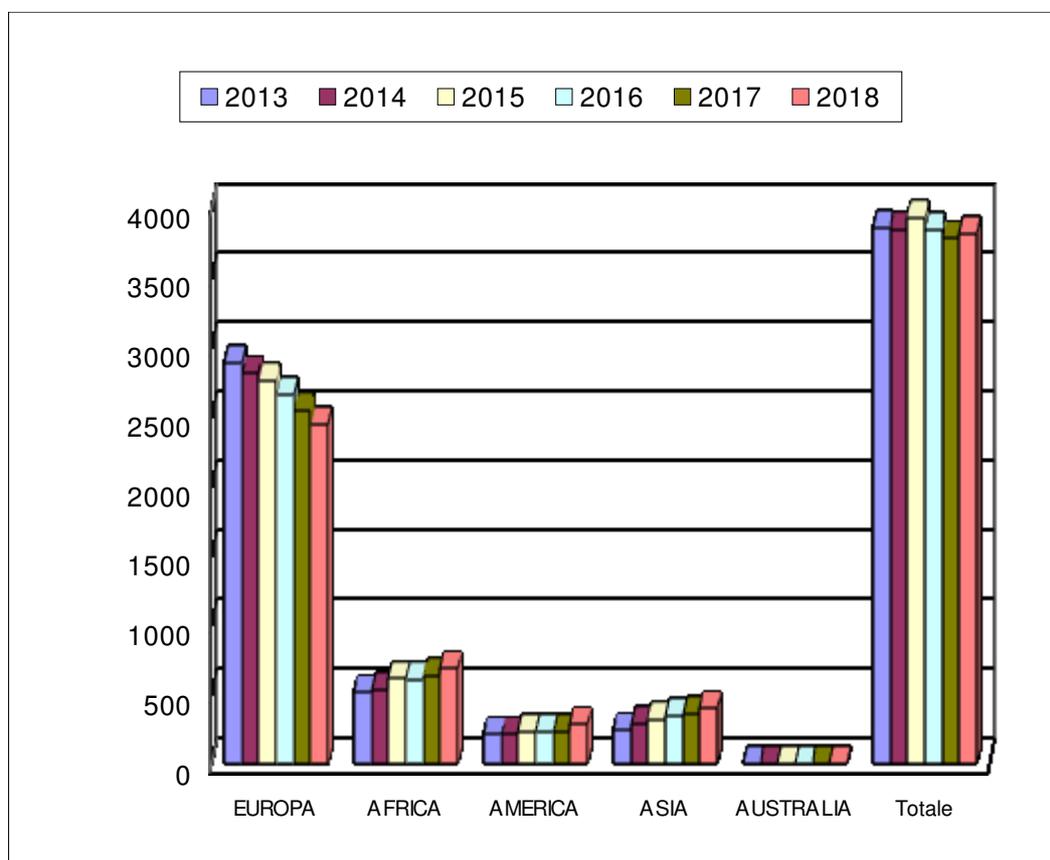
POPOLAZIONE STRANIERA PER PAESE DI PROVENIENZA		
al 31/12/2018		
	TOT	%
EUROPA		
ALBANIA	1.119	
ARMENIA	2	
AUSTRIA	2	
BELGIO	-	
BIELORUSSIA	2	
BOSNIA-ERZEGOVINA	4	
BULGARIA	19	
CROAZIA	3	
ESTONIA	1	
FRANCIA	16	
GEORGIA	1	
GERMANIA	6	
GRECIA	5	
IRLANDA	1	
ex JUGOSLAVIA	6	
KOSOVO	8	
LITUANIA	9	
MACEDONIA	32	
MOLDAVIA	310	
NORVEGIA	-	
POLONIA	32	
PORTOGALLO	4	
REGNO UNITO	10	
REPUBBLICA CECA	5	
ROMANIA	728	
Federazione RUSSA	13	
SERBIA	15	
SLOVACCHIA	2	
SPAGNA	10	
SVEZIA	1	
SVIZZERA	3	
UCRAINA	78	
UNGHERIA	-	
TOT. EUROPA	2.447	64%
AFRICA		
ALGERIA	1	
BENIN	14	
BURKINA FASO	4	
CAMERUN	14	
CONGO	8	
COSTA D'AVORIO	26	
EGITTO	15	
ETIOPIA	3	
GAMBIA	21	
GHANA	22	
GUINEA	11	
GUINEA BISSAU	2	

KENIA	1	
LIBIA	3	
MADAGASCAR	1	
MAROCCO	356	
NIGERIA	113	
SENEGAL	33	
SOMALIA	9	
TANZANIA	1	
TOGO	4	
TUNISIA	26	
TOT. AFRICA	686	18%
AMERICA		
ARGENTINA	8	
BOLIVIA	1	
BRASILE	21	
CILE	1	
COLOMBIA	9	
CUBA	13	
ECUADOR	16	
EL SALVADOR	146	
HAITI	1	
MESSICO	2	
PERU'	21	
REPUBBLICA DOMINICANA	37	
STATI UNITI	4	
URUGUAY	1	
VENEZUELA	3	
TOT. AMERICA	284	7%
ASIA		
AFGHANISTAN	1	
AZERBAIGIAN	3	
BANGLADESH	9	
CAMBOGIA	1	
CINA	198	
CIPRO	1	
FILIPPINE	40	
GIAPPONE	5	
INDIA	19	
IRAN	2	
IRAQ	4	
ISRAELE	2	
MALESIA	28	
PAKISTAN	8	
SIRIA	15	
TAGIKISTAN	1	
TAIWAN	1	
THAILANDIA	6	
TURCHIA	56	
TOT. ASIA	400	11%
AUSTRALIA	3	0%
TOT. GENERALE	3.820	100%

POPOLAZIONE STRANIERA PER PAESE DI PROVENIENZA

TREND

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
EUROPA	2.891	2.816	2.769	2.662	2.552	2.447
AFRICA	514	534	611	608	639	686
AMERICA	215	214	232	234	233	284
ASIA	242	289	324	345	359	400
AUSTRALIA	2	2	3	3	3	3
Totale	3.864	3.855	3.939	3.852	3.786	3.820

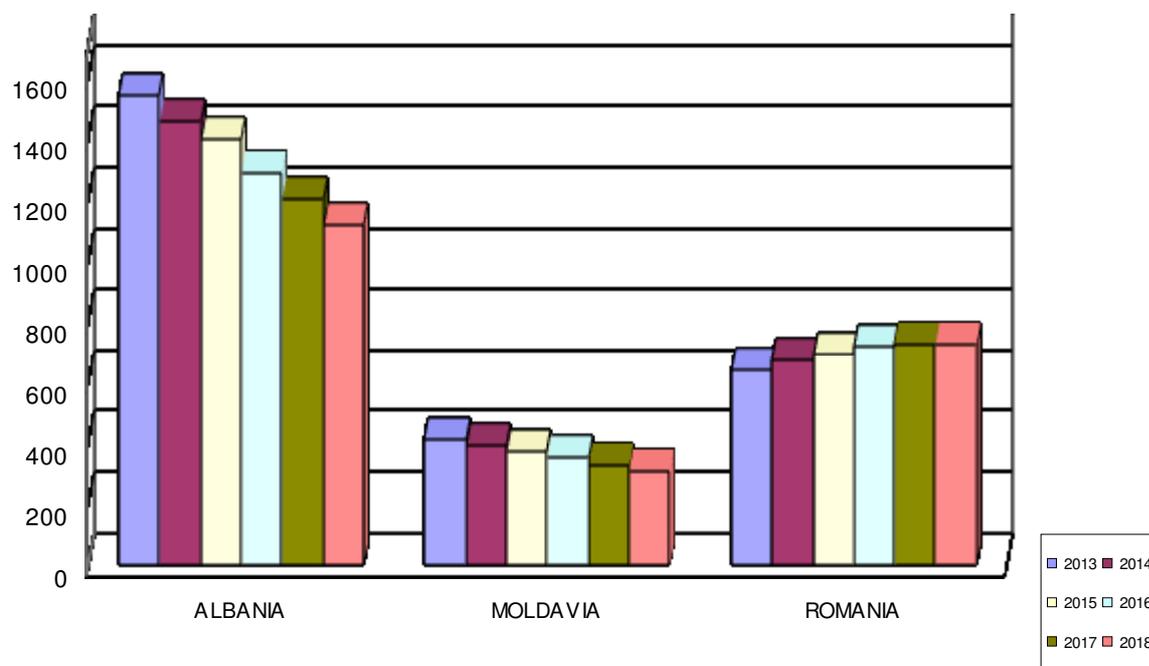


POPOLAZIONE **EUROPEA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ALBANIA	1.542	1.458	1.399	1.291	1.204	1.119
ARMENIA	-	-	-	1	1	2
AUSTRIA	2	2	2	2	2	2
BIELORUSSIA	1	1	1	2	2	2
BOSNIA	3	6	3	3	3	4
BULGARIA	24	23	27	25	21	19
CROAZIA	-	-	1	1	1	3
ESTONIA	-	-	1	1	1	1
FINLANDIA	1	-	-	-	-	-
FRANCIA	16	17	17	16	16	16
GEORGIA	-	-	-	-	1	1
GERMANIA	7	7	7	7	7	6
GRECIA	5	5	5	5	5	5
IRLANDA	1	1	1	1	1	1
ex JUGOSLAVIA	15	15	11	11	11	6
KOSOVO	1	2	3	2	3	8
LETTONIA	1	1	-	-	-	-
LITUANIA	9	9	9	9	9	9
MACEDONIA	50	49	40	28	30	32
MOLDAVIA	410	392	371	353	329	310
NORVEGIA	1	-	-	-	-	-
PAESI BASSI	1	1	1	1	1	-
POLONIA	42	38	39	38	36	32
PORTOGALLO	3	2	2	3	3	4
REGNO UNITO	8	9	9	9	9	10
REPUBBLICA CECA	5	4	4	4	5	5
ROMANIA	641	674	691	718	729	728
Federazione RUSSA	11	10	10	13	14	13
SERBIA	4	7	21	18	17	15
SLOVACCHIA	2	2	2	2	2	2
SPAGNA	14	10	10	10	10	10
SVEZIA	1	1	1	1	1	1
SVIZZERA	3	3	4	3	3	3
UCRAINA	66	66	76	84	75	78
UNGHERIA	1	1	1	-	-	-
TOT. EUROPA	2.891	2.816	2.769	2.662	2.552	2.447

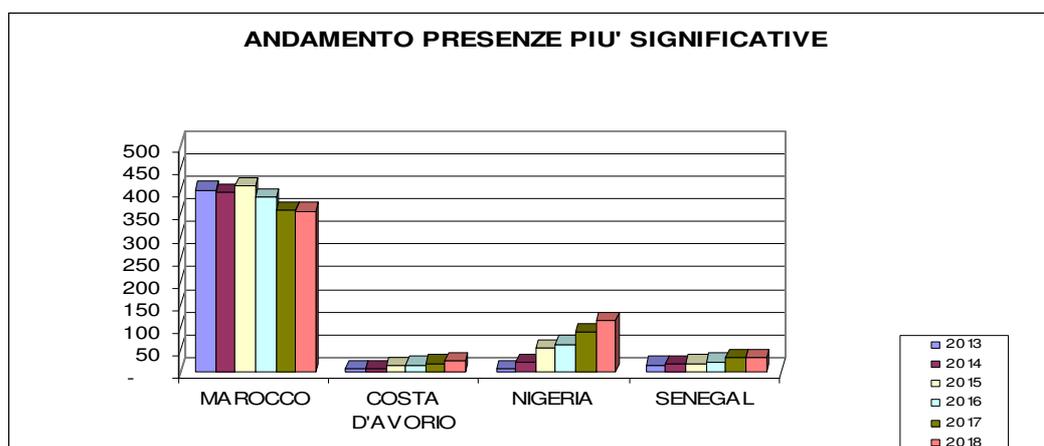
EUROPA

ANDAMENTO PRESENZE PIU' SIGNIFICATIVE



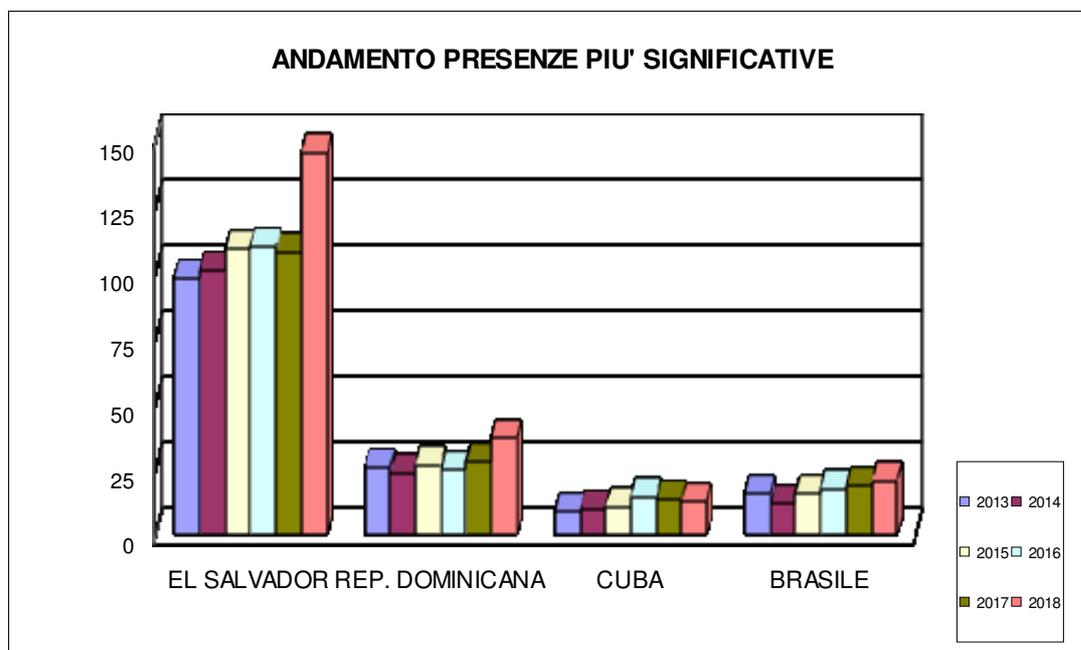
POPOLAZIONE **AFRICANA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ALGERIA	2	2	2	1	1	1
BENIN	8	8	10	10	13	14
BURKINA FASO	-	-	-	-	1	4
CAMERUN	5	6	6	8	9	14
CONGO	6	7	8	7	7	8
COSTA D'AVORIO	7	7	15	17	20	26
EGITTO	5	6	10	13	14	15
ETIOPIA	-	-	-	1	3	3
GAMBIA	-	4	11	15	20	21
GHANA	7	8	11	12	16	22
GUINEA	2	4	4	4	10	11
GUINEA BISSAU	-	1	1	1	2	2
KENIA	-	-	-	-	-	1
LIBERIA	-	1	-	-	-	-
LIBIA	-	1	3	2	2	3
MADAGASCAR	1	1	1	1	1	1
MAROCCO	402	397	411	385	358	356
NIGERIA	8	22	54	63	89	113
SENEGAL	17	18	21	24	33	33
SOMALIA	8	7	8	9	9	9
SUDAFRICA	3	3	-	-	-	-
SUDAN	-	-	1	-	-	-
TANZANIA	1	1	1	1	1	1
TOGO	6	5	5	4	4	4
TUNISIA	26	25	28	30	26	24
TOT. AFRICA	514	534	611	608	639	686



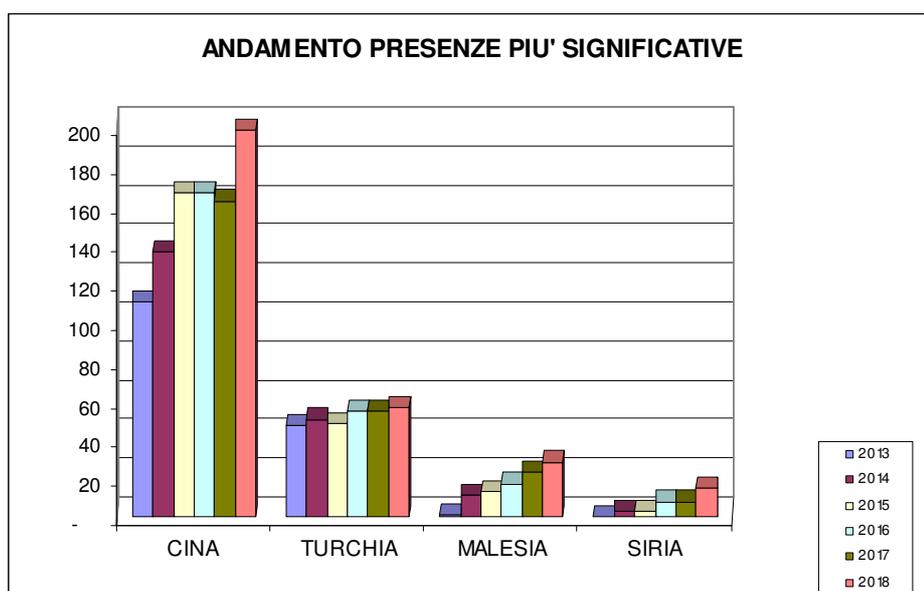
POPOLAZIONE **AMERICANA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ARGENTINA	10	8	10	9	7	8
BOLIVIA	2	2	1	1	1	1
BRASILE	16	12	16	18	19	21
CILE	1	1	1	1	1	1
COLOMBIA	5	7	9	9	8	9
CUBA	9	10	11	15	14	13
ECUADOR	16	16	15	16	16	16
EL SALVADOR	98	101	109	110	108	146
HAITI	-	-	-	-	1	1
MESSICO	1	-	-	-	-	2
PERU'	25	25	25	24	24	21
REP. DOMINICANA	26	24	27	25	28	37
STATI UNITI	3	3	3	3	3	4
URUGUAY	3	1	1	1	1	1
VENEZUELA	-	4	4	2	2	3
TOT. AMERICA	215	214	232	234	233	284



POPOLAZIONE **ASIATICA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
AFGHANISTAN	-	-	1	1	1	1
AZERBAIGIAN	-	-	-	-	-	3
BANGLADESH	1	5	11	12	17	9
CAMBOGIA	1	1	1	1	1	1
CINA	110	136	166	167	162	198
CIPRO	1	1	1	1	1	1
FILIPPINE	45	45	42	42	49	40
GIAPPONE	4	5	5	5	4	5
INDIA	15	16	18	20	19	19
IRAN	1	2	2	2	2	2
IRAQ	-	-	-	-	-	4
ISRAELE	1	1	1	1	2	2
MALESIA	1	11	13	17	23	28
PAKISTAN	6	5	4	6	7	8
SIRIA	-	3	3	8	8	15
SRI LANKA	1	1	1	1	1	-
TAGIKISTAN	1	1	1	1	1	1
TAIWAN	-	-	-	-	1	1
THAILANDIA	7	6	6	6	6	6
TURCHIA	47	50	48	54	54	56
TOT. ASIA	242	289	324	345	359	400



Condizione socio-economica delle famiglie					
	2014	2015	2016	2017	2018
Nuclei familiari in carico ai servizi sociali di cui:	1.332	1.351	1.353	1.316	1.447
tutela materno – infantile	365	372	369	331	337
contributi e integrazioni rette	609	630	763	846	721
anziani con assistenza domiciliare	170	176	213	278	279
Sostegno economico alla <i>maternità</i> di madri disoccupate	41	39	61	54	57
Sostegno economico ai <i>nuclei familiari</i> numerosi e indigenti	84	56	42	43	102
Indigenti esenti <i>ticket sanitario</i> : (di cui il 17,5% extracomunitari)	76	37	67	55	48
Esenti e agevolati nella fruizione dei <i>servizi scolastici</i> per anno scolastico	625	541	493	481	457
Alloggi popolari: (60% nuclei familiari - 40% singoli)					
da Bando:					
domande	379	295	266	253	157 domande da bando 2014 che al 31/12/2018 non sono ancora state soddisfatte
assegnazioni	22	29	30	13	13
per Emergenza:					
domande	21	27	24	46	25
assegnazioni	11	15	18	18	10
Rilascio alloggi per sfratto e/o decadenza	105	57	29	18	26
Anziani fruitori <i>soggiorni marini / montani</i>	54	58	62	28	0 servizio non più erogato
Integrazione abbonamenti <i>autobus</i> ad ultra65enni	2.400	1.700	2.400	2.400	2.400 dato stimato
Agevolazioni mezzi pubblici ad <i>invalidi</i>	37	31	45	24	52
Inquilinato ATC	790	630	670	700	856 Tot alloggi assegnati al 31/12/2018
Contributi pagamento <i>affitto casa</i> :					
domande	234	234	225	0	0
assegnazioni	0	196	198	0	0
Fondo Sociale (integraz.pagam.affitti nuclei fam.indigenti in case popolari):					
domande	155	147	168	192	208
assegnazioni	93	115	142	192	199
Agenzia Sociale per la Locazione/ Fondo Inquilini Morosità Incolpevole (regionale):					
domande				18	17
assegnazioni				4	5

	Interventi svolti	MINORI		ADULTI		ANZIANI	
			DISABILI		DISABILI		NON AUTOSUFFICIENTI
Adozioni	29	-	-	29	-	-	-
Affidamento	20	15	-	5	-	-	-
Assistenza Domiciliare	345	5	5	47	9	224	55
Assistenza Economica	1.296	330	26	696	49	125	20
Assistenza Socio-Educativa Territoriale	30	16	8	5	-	1	-
Autorità Giudiziaria	46	26	4	14	-	2	-
Inserimenti Lavorativi	35	-	-	16	19	-	-
Mediazioni familiari	1	-	-	1	-	-	-
Mensa	9	-	-	6	-	3	-
Rapporti con la scuola	10	6	4	-	-	-	-
Servizio Sociale Professionale	673	71	6	507	8	77	4
Sostegno genitorialità e luogo neutro	8	8	-	-	-	-	-
Strutture diurne	52	5	7	2	38	-	-
Strutture residenziali	114	16	3	13	25	15	42
Telesoccorso	37	-	-	-	-	37	-
Trasporto sociale	5	-	-	1	-	4	-
Tutela e Curatela Amm. sostegno	15	2	-	5	2	4	2
Unità Multidisciplinare Valutativa Disabilità	11	1	1	7	1	1	-
Unità Valutativa Geriatrica	86	3	-	1	-	66	16
Utenti che nel periodo hanno ricevuto almeno un intervento	1.107	205	21	445	35	327	74
Vario titolo	74	22	9	29	-	4	-
Nuclei attivi nel periodo	1.447						
Nuclei con nuova cartella aperta nel periodo	212						
Nuclei che sono stati archiviati	90						
Nuclei archiviati a cui è stata riaperta la cartella	20						
Persone all'interno dei nuclei attivi	2.800						
Nuovi interventi caricati	1.939						
Interventi chiusi nel periodo	1.961						

STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE al 31/12/2018 per l'accoglienza di:		
▪ ANZIANI	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Casa di Riposo e Ricovero	I.P.A.B.	178
2) Pensionato Civile	I.P.A.B.	96
3) Casa di Riposo e Ricovero (Casale Popolo)	I.P.A.B.	60
4) Piccola Casa di Pronto Soccorso	Ente Religioso	40
5) Istituto San Domenico	Ente Religioso	34
6) Comunità Padre Pio (continuità assistenziale)	Ente Religioso	20
TOT		428
▪ PORTATORI di HANDICAP	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Comunità alloggio Casa Famiglia	Ente Religioso	20
2) Comunità alloggio Casa del Giovane	Ente Religioso	20
3) Comunità alloggio di Via Trieste 32	ASL AL	11
4) Comunità alloggio Silvana Baj-RSA	ANFASS	10
5) Comunità alloggio Casa di Stefano	ANFASS	10
6) Comunità alloggio Paolo Allara-RAF	ANFASS	7
7) Comunità alloggio La Cinciallegra	ASL AL	3
8) Centro diurno Casa di Stefano	ANFASS	20
9) Centro diurno Paolo Signorini-CST	ANFASS	10
10) Centro diurno Silvana Baj	ANFASS	20
11) Centro diurno ASL 21	ASL AL	50
TOT		110
▪ MINORI	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Comunità alloggio Harambeè	Ente Religioso	8 +2 (pronto int.)

La situazione Ambientale ed Economica

TERRITORIO	
Superficie in Km ² . 86,32 Altitudine media m. 116 s.l.m.	RISORSE IDRICHE: Fiumi e torrenti n° 6
STRADE <ul style="list-style-type: none"> • Statali Km. 0 • Provinciali Km. 46 • Comunali Km. 116 • Vicinali Km. 70 • Autostrade Km. 10 	
CARATTERISTICHE GENERALI	
<p>Il territorio comunale di Casale Monferrato si estende per 86.3 km² nella zona di transizione del settore nord orientale del complesso collinare noto come Basso Monferrato e la pianura casalese.</p> <p>Il territorio comunale comprende pertanto una zona collinare, delimitata a nord dalla collina di Coniolo e dal Fiume Po e un'ampia area di pianura che si estende più a est su entrambe le sponde del Po e che presenta all'estremità meridionale una propaggine allungata in direzione sud ovest.</p> <p>Le sommità dei rilievi collinari raggiungono quote massime prossime ai 300 m s.l.m. mentre l'area di pianura presenta un'altitudine con dislivelli molto ridotti che varia da circa 130 m, all'estremità meridionale del territorio comunale, a circa 100 m s.l.m. in corrispondenza dell'alveo del Fiume Po ai confini nord orientali.</p> <p>L'area in esame è attraversata da importanti arterie viarie: a est del concentrico con direttrice nord-sud si sviluppa il tracciato dell'autostrada A26 Voltri-Gravellona Toce; da nord ovest a sud est corre la ex Strada Statale n.31 del Monferrato e verso sud ovest si sviluppa il collegamento viario verso Asti. A Casale è inoltre presente anche la rete ferroviaria diretta a Vercelli verso nord, a Torino verso nord ovest e ad Alessandria verso sud est.</p> <p>L'elemento idrografico principale è rappresentato dal fiume Po che scorre nel settore settentrionale del territorio comunale con direzione ovest-est e nel quale si immette da nord il Fiume Sesia. La rete idrografica secondaria comprende alcuni corsi d'acqua naturali e canali irrigui. Per quanto riguarda i primi, a nord del Fiume Po scorrono il Rio Cornasso e il Rio Castagna, mentre nel settore a sud il Torrente Gattola e il Torrente Rotaldo. I canali più importanti sono invece la Roggia Stura, defluente a nord del Po, e il Canale Lanza a sud.</p> <p>Risorse Idriche, Rete distribuzione acqua, Fognatura e Depurazione:</p> <p><i>SORGENTI</i></p> <p>Nella zona del Casalese, nelle vicinanze del fiume Po, è presente una falda protetta ricca di acqua. L'acqua di questa falda viene captata ad una profondità superiore ai 150 m in due campi pozzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il campo pozzi di Frassineto Po, dotato di 7 pozzi, dal quale si può estrarre una portata massima pari a 250 l/s; - il campo pozzi di Terranova, dotato di 3 pozzi, dal quale si può estrarre una portata massima pari a 100 - 150 l/s ed ulteriori 3 nuovi pozzi in attesa di completare l'iter di autorizzazione. <p><i>IMPIANTI di TRATTAMENTO</i></p> <p>L'acqua captata dai campi pozzi di Terranova e Frassineto risulta microbiologicamente pura e protetta dall'eventuale inquinamento superficiale.</p>	

L'acqua captata dal campo pozzi di Frassineto viene trattata nell'impianto di Piardarossa, a valle del quale vi è un serbatoio, mentre, quella estratta dal campo pozzi di Terranova viene trattata e immediatamente distribuita in rete.

A valle dell'impianto di trattamento di Piardarossa è presente un serbatoio interrato con capacità di circa 5.000 mc.

Nella parte più alta della città di Casale, in Via Salita S. Anna, sono presenti altri due serbatoi che complessivamente hanno una capacità di circa 1.500 mc. In prossimità di questi ultimi all'inizio del 2011 è entrato in funzione un nuovo serbatoio con una capacità di circa 4.000 mc.

Le tubazioni principali (adduttrici) che si diramano da tali punti sono di diametro variabile tra DN 250 e DN 500 mm. La lunghezza totale delle adduttrici è di circa 68 km. La rete di distribuzione è costituita da tubazioni di diametro variabile tra DN 60 e DN 250 con una lunghezza complessiva di circa 328 km.

FOGNATURA

Tutte le acque scaricate dalle abitazioni o da altri insediamenti sono raccolte in un insieme di canalizzazioni che costituiscono la rete fognaria.

La lunghezza complessiva della fognatura è pari a circa 270 km.

DEPURAZIONE

L'acqua reflua raccolta dal sistema fognario, prima di essere restituita all'ambiente, deve essere depurata di tutte le sostanze inquinanti organiche e/o inorganiche che contiene. L'impianto principale è quello di Casale Monferrato, ha una potenzialità di 50.000 abitanti equivalenti e prevede diverse fasi di trattamento ciascuna dedicata a separare dall'acqua specifici inquinanti. Nell'anno 2012 sono stati depurati e restituiti all'ambiente circa 4.900.000 mc di acqua pulita.

Piano e strumenti urbanistici vigenti

Popolazione massima insediabile da PRGC	n. 75.194
	estremi atto di approvazione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ PIANO REGOLATORE GENERALE e successive varianti di cui vigenti: Variante n. 24 ▪ PEEP Comprensorio 7 Via Milano Variante n. 1 ▪ PEEP Comprensorio 8 Via Milano ▪ NUOVO PIP 5 ▪ PIP 6 Variante n. 1 	<p>GR n. 23-29164 del 6/6/1989 e s.m.i. C.C. n. 42 del 11/07/2018</p> <p>G.C. n. 196 del 23/08/2012</p> <p>C.C. n. 57 del 17/11/2010</p> <p>G.C. n. 157 del 26/06/2012</p> <p>C.C. n. 26 del 23/04/2003</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ S.U.E. "Ambito 2.7 Str.S.Giorgio-Pozzo S.Evasio" 	C.C. n. 65 del 06/12/2005

STATO DI ATTUAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE

DISTRETTO	SUPERFICIE mq.		PERIODO	ATTUAZIONE		
	territoriale	fondiaria		N. lotti	superficie fondiaria	%
		(1)				
DISTR.IND. 4 Maniseta Via Negri	150.500	135.190	Trattasi di area industriale di antico impianto recuperata fine anni 80	7	135.190	100%
TOTALE DI4	150.500	135.190	totale	7	135.190	100%
DISTR.IND. 5 Piccole Industrie St.S.Giovannino	85.800	73.183	ante 1978	17	53.735	73%
			1978-1983	3	10.168	14%
			1984-1989	1	2.870	4%
			1990-1995	1	1.600	2%
			totale	22	68.373	93%
PIP 6	35.860	24.543	2003-2013	8	19.347	79%
TOTALE DI5	121.660	97.726	totale	30	87.720	90%
DISTR.IND. 6 PIP 1 St. Valenza	467.000	363.191	ante 1978	29	185.653	51%
			1978-1983	22	140.574	39%
			1984-1989	5	28.558	8%
			1990-1995	1	3.644	1%
TOTALE DI6	467.000	363.191	totale	57	358.429	99%
DISTR.IND. 7 PIP 2 St. Valenza	1.392.655	143.477	ante 1978	1	2.095	2%
			1978-1983	-	-	-
			1984-1989	6	48.663	34%
			1990-1995	13	87.929	61%
			1996-1998	1	4.790	3%
			totale	21	143.477	100%
PIP 4 (2)		340.070	ante 1978	1	5.550	1%
			1978-1983	-	-	-
			1984-1989	-	-	-
			1990-1995	2	16.070	5%
			1996-2010	30	305.450	90%
			Aree convenzionate non edificate	1	13.000	-
			totale	34	340.070	100%
C.Polifunzionale		26.264	1990-1995	3	21.274	81%
			1996-30.09.2000	1	1.925	7%
			2000-2007	1	3.031	12%
			totale	5	26.230	100%
PEC St.Valenza		52.881	1996-31.10.2002	2	18.976	36%
TOTALE DI7	1.392.655	562.692	totale	62	528.753	94%
DISTR.IND. 9 NUOVO PIP 5	318.817	211.062	2001-2013	0	0	0%
TOTALE DI9	318.817	211.062	totale	0	0	0%
TOT. GEN.	2.450.632	1.369.861		156	1.110.092	81%

(1) I dati relativi alla superficie fond. tot. e utilizzata sono riferiti al tot. delle aree pianificate con S.U.E.

(2) Con C.C. n. 46 del 21/10/2009 si è revocata l'assegnaz.del lotto ind.le sito nel PIP 4 di Str.Valenza Convenzione atto Rep. n. 1849 del 4/4/2008 alla società Hypo Alpe Adria Bank S.p.A, pertanto, dal 100% di assegnaz.della precedente situaz., allo stato attuale il PIP 4 è attuato solo al 96%.

ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA

Dati censimento 2010

<i>Settori</i>	coltivazioni arboree, erbacee e allevamenti
<i>Aziende</i>	n. 411 aziende agricole di cui specificatamente:
	n. 47 a vite superficie coltivata 141,96 ha n. 24 a fruttiferi con 20,08 ha n. 282 a cereali con 3.850,44 ha n. 58 a coltivazioni ortive con 38,25 ha
	n. 55 aziende allevamento con 727 capi bovini e 903 capi suini
<i>Addetti</i>	giornate di lavoro totali: 103.004
<i>Prodotti</i>	cereali, ortaggi, vite (uva), colture arboree, allevamenti bovini e suini.

COMMERCIO

al 31/12/2018

<i>Tipologia Esercizi Commerciali</i>		<i>Note</i>
COMMERCIO FISSO	n. 770	n. 727 vicinato n. 41 medie strutture n. 2 grandi strutture
PUBBLICI ESERCIZI	n. 171	n. 17 bar/ristoranti n. 61 ristoranti n. 83 bar n. 10 locali intrattenimento e svago
COMMERCIO AMBULANTE	n. 476	n. 125 itineranti n. 351 con posteggio (di cui n. 183 mercato del martedì e n. 168 mercato del venerdì)
FORME SPECIALI DI VENDITA	n. 62	n. 35 generi di monopolio n. 13 farmacie n. 14 distributori carburanti
ALTRE FORME DI COMMERCIO	n. 112	Commercio elettronico e vendita al domicilio del consumatore
EDICOLE	n. 25	n. 18 esclusive n. 7 non esclusive
PARRUCCHIERI - ESTETISTI	n. 152	n. 41 estetisti n. 111 acconciatori
TOTALE	n. 1.768	

TURISMO

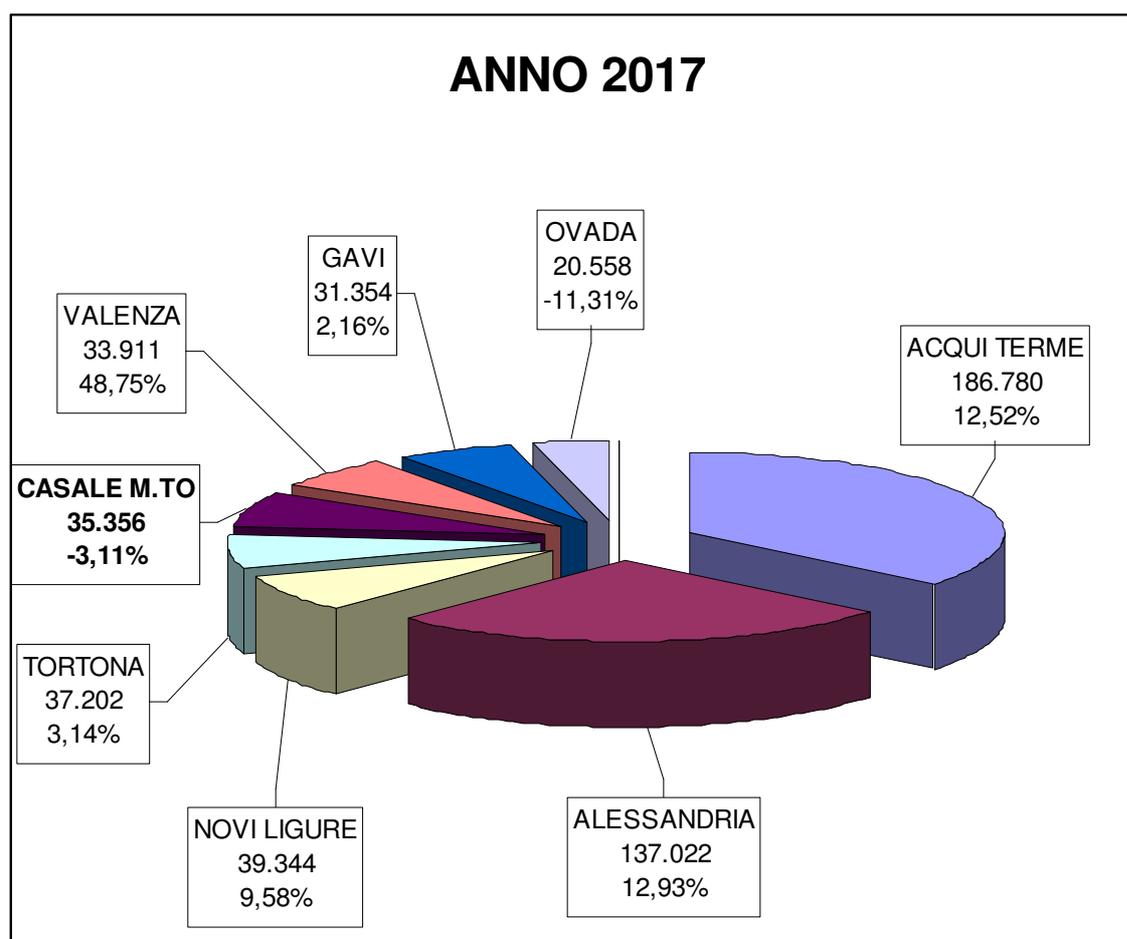
al 31/12/2018

<i>Strutture recettive</i>	<i>Categoria</i>	<i>Posti letto</i>
n. 4 di cui:	ALBERGHI	
n. 1	4 stelle	n. 105
n. 2	3 stelle	n. 128
n. 1	2 stelle	n. 25
n. 4	AZIENDE AGRITURISTICHE	n. 35
n. 5	BED & BREAKFAST	n. 21
n. 5	Altre tipologie (alloggi vacanze, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, ostelli per la gioventù, ecc.)	n. 51
Totale n. 18		Totale n. 365

TURISMO

PRESENZE e VARIAZIONI

	PRESENZE anno 2014	PRESENZE anno 2015	VARIAZIONI % 2014-2015	PRESENZE anno 2016	VARIAZIONI % 2015-2016	PRESENZE anno 2017	VARIAZIONI % 2016-2017
ACQUI TERME	134.248	129.009	-3,90%	166.004	28,68%	186.780	12,52%
ALESSANDRIA	131.258	123.103	-6,21%	121.333	-1,44%	137.022	12,93%
NOVI LIGURE	32.027	34.913	9,01%	35.906	2,84%	39.344	9,58%
TORTONA	39.033	38.464	-1,46%	36.069	-6,23%	37.202	3,14%
CASALE M.TO	32.732	38.796	18,53%	36.492	-5,94%	35.356	-3,11%
VALENZA	31.853	26.238	-17,63%	22.798	-13,11%	33.911	48,75%
GAVI	26.221	28.374	8,21%	30.690	8,16%	31.354	2,16%
OVADA	17.865	22.600	26,50%	23.179	2,56%	20.558	-11,31%



Fonte: Osservatorio Turistico Regione Piemonte

Nota: NON viene proposto l'aggiornamento dei dati riguardo il 2018 perchè, alla data di elaborazione del DUP, non è ancora disponibile il Rapporto statistico elaborato dall'Osservatorio per tale anno.

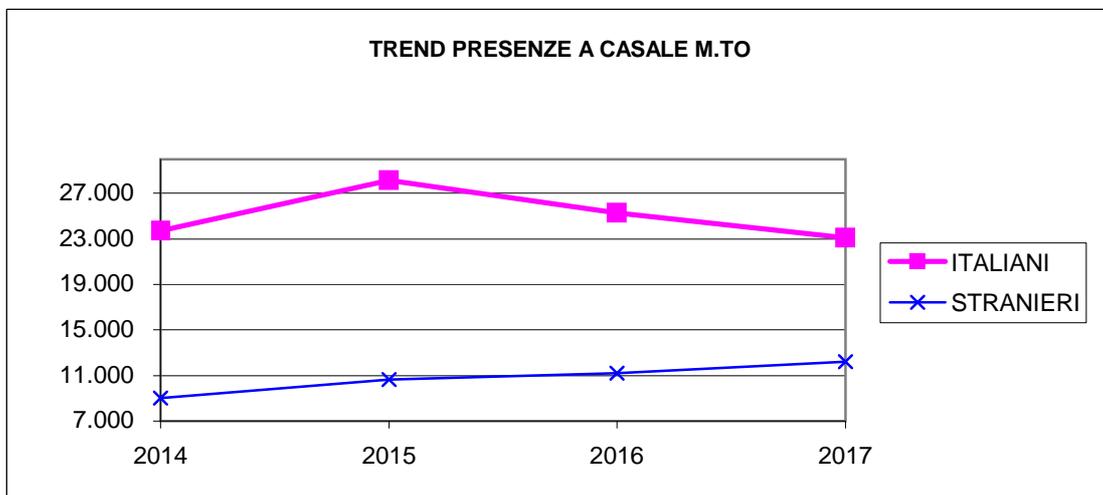
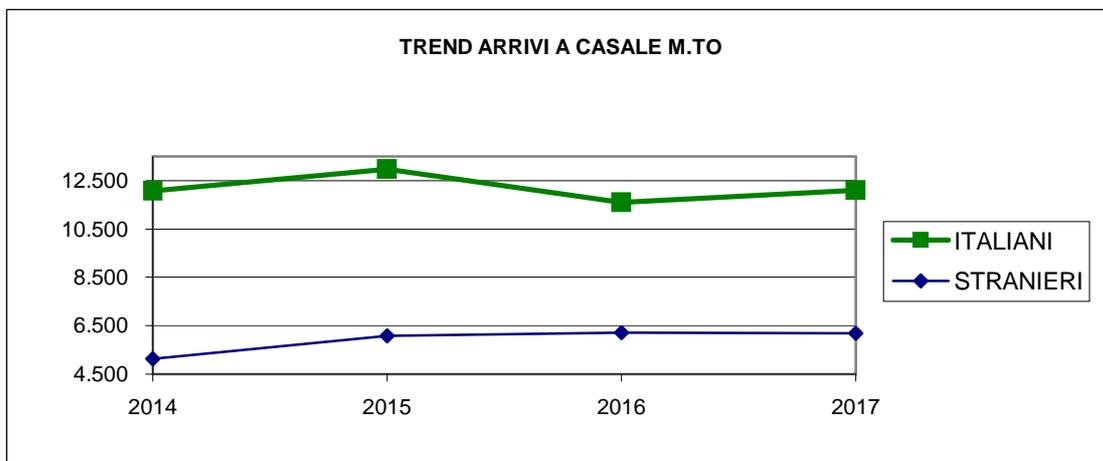
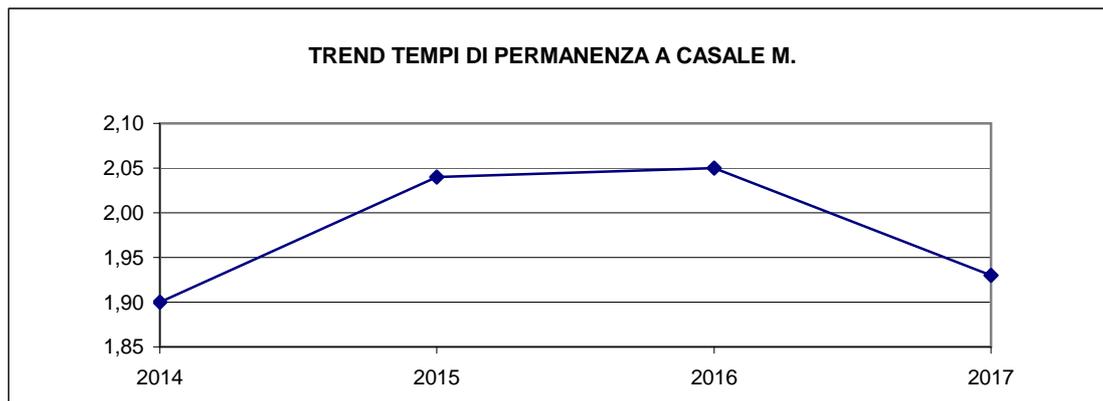
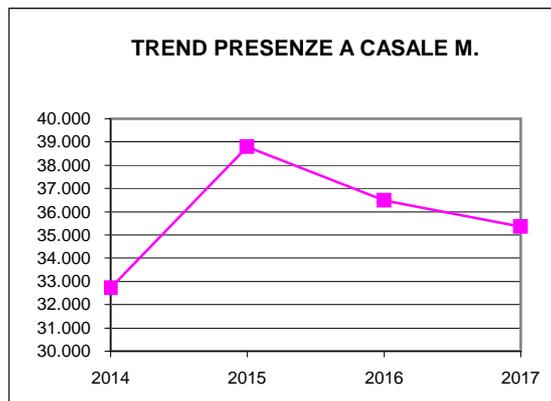
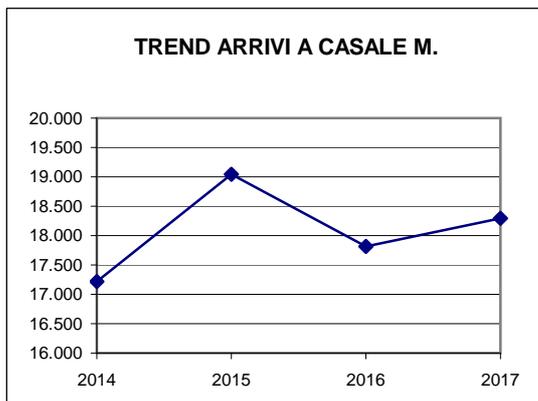
MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2014			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	12.084	23.727	1,96 giorni
STRANIERI	5.133	9.005	1,75 giorni
TOT	17.217	32.732	1,90 giorni

MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2015			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	12.966	28.140	2,17 giorni
STRANIERI	6.078	10.656	1,75 giorni
TOT	19.044	38.796	2,04 giorni

MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2016			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	11.602	25.304	2,18 giorni
STRANIERI	6.213	11.188	1,80 giorni
TOT	17.815	36.492	2,05 giorni

MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2017			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	12.096	23.116	1,91 giorni
STRANIERI	6.201	12.240	1,97 giorni
TOT	18.297	35.356	1,93 giorni

Fonte: Osservatorio Turistico Regione Piemonte



IMPRESE con sede a CASALE M.TO

al 31/12/2018

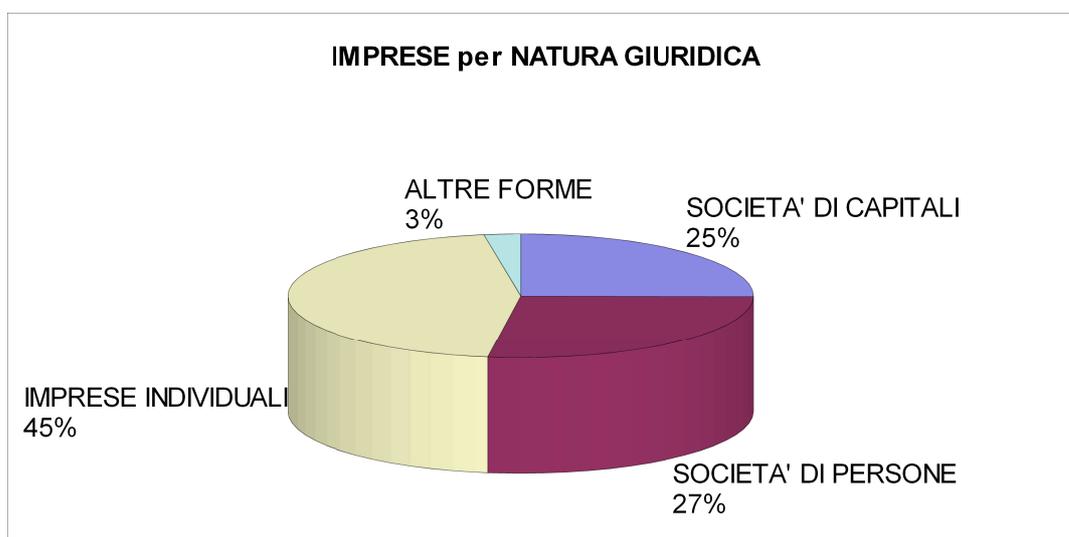
Sono **3.717** le imprese a Casale M.to registrate presso la Camera di Commercio di Alessandria al 31/12/2018. Esse costituiscono l'**8,7% del totale delle imprese provinciali**. Sono soprattutto **imprese individuali** (45%), le società di capitali sono in crescita (+ 9,1% dal 2014 al 2019), il **commercio** è il primo settore per numero di imprese (26%).

Nel 2018 a Casale M.to sono nate n. 174 nuove imprese e ne sono cessate n. 206. Il saldo fra iscrizioni e cancellazioni è pertanto negativo: **- 32 imprese**, dato che porta a n. **3.717** lo stock di imprese registrate a fine 2018.

Dall'analisi per classe di natura giuridica emerge il **primato delle imprese individuali** e delle società di persone che rappresentano rispettivamente il 45% e il 27% del totale delle imprese casalesi. Le società di capitale si collocano in terza posizione (25%).

Dall'analisi dei dati per settore emerge il **primato del commercio** (26% del totale imprese) seguito dalle costruzioni (14%) e dalle attività immobiliari (11%).

per NATURA GIURIDICA al 31/12/2018				
	N.	%	ISCRIZIONI	CESSAZIONI non d'ufficio (2)
SOCIETA' DI CAPITALI	937	25	48	24
SOCIETA' DI PERSONE	1.010	27	17	48
IMPRESE INDIVIDUALI	1.685	45	108	132
ALTRE FORME (1)	85	3	1	2
TOTALE	3.717	100	174	206



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

(1) Il raggruppamento "Altre Forme" comprende più di 40 tipologie di soggetti giuridici.

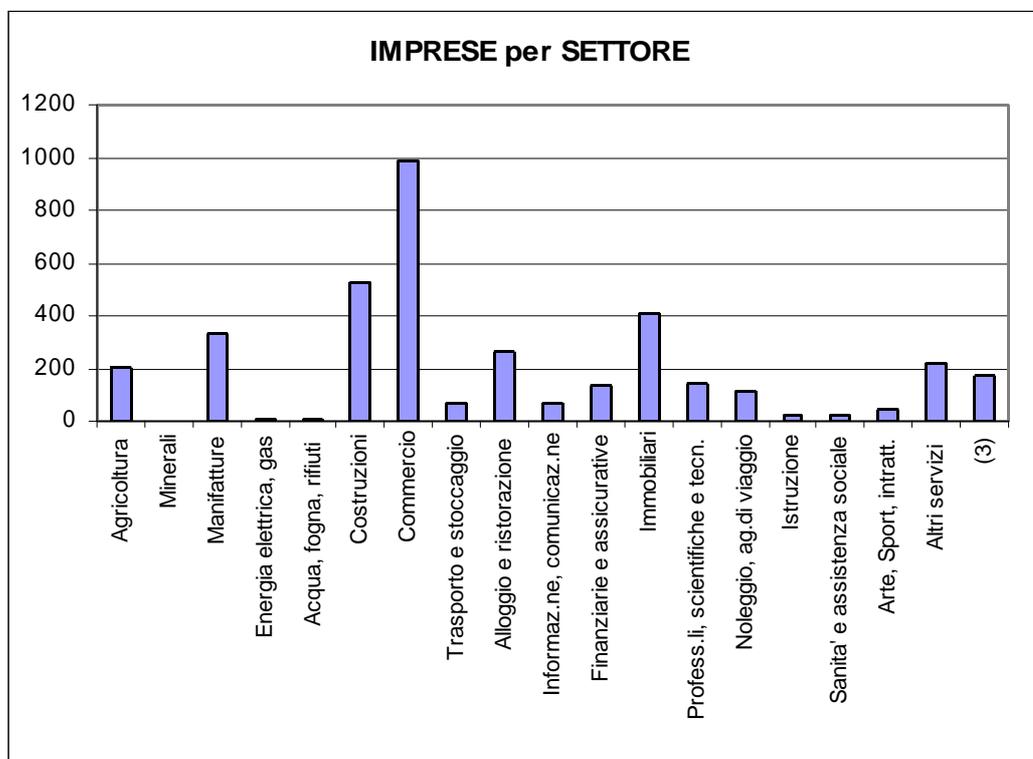
Tra queste la tipologia più numerosa corrisponde alle società cooperative, seguono consorzi, società consortili etc.

(2) Cessazioni conteggiate al netto delle cancellazioni d'ufficio:

Ai sensi del DPR n. 247/2004 le Camere di Commercio possono cancellare dal Registro delle Imprese le aziende non più operative da almeno tre anni.

Il dato qui esposto non considera le cancellazioni operate d'ufficio.

per SETTORE - al 31/12/2018				
	N.	%	ISCRIZIONI	CESSAZIONI non d'ufficio
Agricoltura, silvicoltura, pesca	198	5	8	13
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	-	-
Attività manifatturiere	342	9	9	9
Fornitura di en.el., gas, vapore e aria cond.	10	0	-	-
Fornitura di acqua; reti fognarie, gest.rifiuti,risanam	7	0	-	-
Costruzioni	511	14	20	32
Commercio ingr./dettaglio; ripar.aut/moto	965	26	25	69
Trasporto e magazzinaggio	69	2	-	2
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	260	7	6	15
Servizi di informazione e comunicazione	68	2	5	3
Attività finanziarie e assicurative	130	3	7	11
Attività immobiliari	399	11	4	19
Attività professionali, scientifiche e tecn.	146	4	9	9
Noleggio, ag.di viaggio, serv.supporto imprese	120	3	3	4
Istruzione	26	1	1	1
Sanità e assistenza sociale	26	1	-	-
Attività art., sport., intrattenimen., divertim.	46	1	3	1
Altre attività di servizi	218	6	7	12
Imprese non classificate (3)	173	5	67	6
TOTALE	3.717	100	174	206



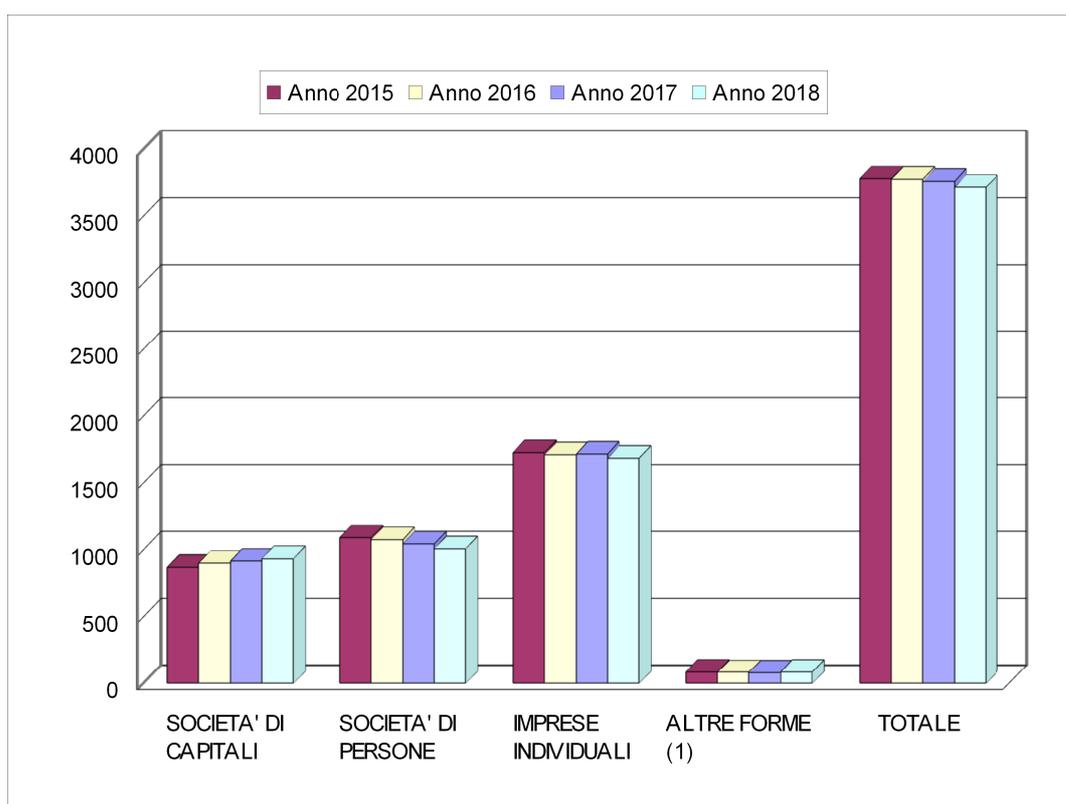
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

(3) Un'impresa può svolgere più attività, ognuna delle quali ha un codice di attività che identifica la prevalenza di un'attività rispetto ad un'altra. Questo codice si chiama codice di importanza. Le imprese prive di questo codice sono le "Imprese non classificate".

Imprese casalesi per NATURA GIURIDICA

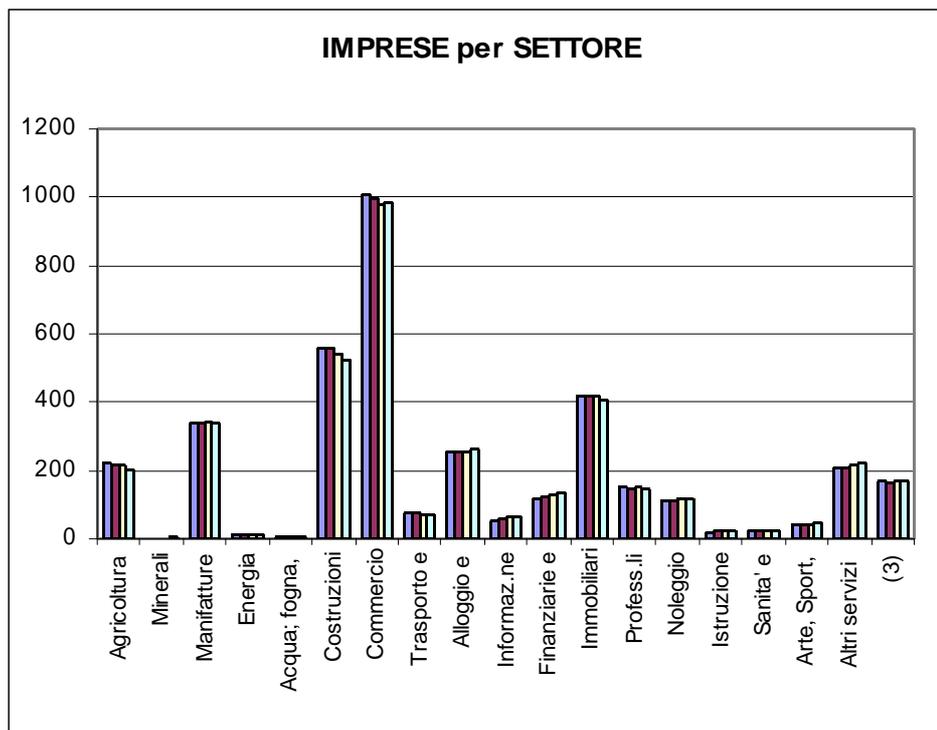
trend storico

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SOCIETA' DI CAPITALI	872	902	917	937
SOCIETA' DI PERSONE	1.093	1.080	1.047	1.010
IMPRESE INDIVIDUALI	1.729	1.713	1.717	1.685
ALTRE FORME (1)	87	82	81	85
TOTALE	3.781	3.777	3.762	3.717



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

Imprese casalesi per SETTORE - trend				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Agricoltura, silvicoltura, pesca	218	218	204	198
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	3	3
Attività manifatturiere	335	342	335	342
Fornitura di en.el., gas, vapore e aria cond.	9	10	10	10
Fornitura di acqua; reti fognarie, gest.rifiuti,risanam	8	8	7	7
Costruzioni	560	540	526	511
Commercio ingr./dettaglio; ripar.aut/moto	998	977	986	965
Trasporto e magazzinaggio	73	72	70	69
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	256	255	263	260
Servizi di informazione e comunicazione	57	64	65	68
Attività finanziarie e assicurative	122	130	133	130
Attività immobiliari	421	417	409	399
Attività professionali, scientifiche e tecn.	145	150	146	146
Noleggio, ag.di viaggio, serv.supporto imprese	112	114	116	120
Istruzione	25	25	25	26
Sanità e assistenza sociale	24	24	26	26
Attività art., sport., intrattenimen., divertim.	41	43	46	46
Altre attività di servizi	210	217	221	218
Imprese non classificate (3)	165	169	171	173
TOTALE	3.781	3.777	3.762	3.717



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

Si forniscono, infine, alcuni dati relativi a determinati servizi erogati alla collettività e al relativo dimensionamento ed utilizzi fornendone un trend storico.

SERVIZI					
TIPOLOGIA	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
ASILI NIDO					
Strutture	3	3	3	3	3
Iscritti	125	124	130	135	135
SCUOLE	Posti n.				
dell'infanzia n° 9	890	861	766	736	787
primaria n° 8	1.447	1.430	1.351	1.419	1.478
secondaria di 1° grado n° 3	1.033	1.015	925	921	914
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Si	Si	Si	Si	Si
DISCARICA	Si	Si	Si	Si	Si
DEPURATORE – A.M.C. Spa	Si	Si	Si	Si	Dato 2017
Rete fognaria in Km	142	142	142	142	142
ACQUEDOTTO – A.M.C. Spa					Dato 2017
Rete in Km	224	224	224	225,5	225,5
ILLUMINAZ PUBBL - A.M.C. Spa					Dato 2017
Punti luce	n. 6.489	n. 6.458	n. 6.701	n. 6.761	n. 6.761
Rete in Km	131	133	135	139	139
SEMAFORI - A.M.C. Spa					Dato 2017
Incroci con semaforo	n. 6	n. 5	n. 5	n. 9	n. 9
Impianti semaforici	n. 9	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
PARCHEGGI					
Gratuiti	13.673	13.406	13.406	13.406	13.406
A.M.C. Spa - A pagamento	727	727	727	727	740
TRASPORTI - A.M.C. Spa					Dato 2017
Biglietti singoli	26.495	30.229	29.604	28.891	28.891
Tessere 10 corse	2.957	2.879	2.983	2.859	2.859
Abbonamenti	1.258	1.654	1.755	1.896	1.896
GAS METANO – A.M.C. Spa					Dato 2017
Rete in Km	158	160	160	160,1	160,1
CIMITERI – A.M.C. Spa					Dato 2017
Sepolture in terra	97	94	74	71	71
Sepolture in tombe di famiglia	122	112	117	99	99
Sepolture in loculi	175	170	160	165	165
Cremazioni	35	39	40	38	38
TOT inumaz. e tumulaz.	429	415	391	373	373
Estumulazioni ordinarie	108	49	97	50	50
Estumulazioni straordinarie	69	78	56	72	72
Esumazioni ordinarie	93	90	158	183	183
Esumazioni straordinarie	-	1	1	-	-
TOT esumaz. e tumulaz.	270	218	312	305	305

TIPOLOGIA	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
RACCOLTA e SMALTIM RIFIUTI COSMO Spa	q.li	q.li	q.li	q.li	q.li
Indifferenziati	68.266	69.013	71.064	69.757	67.357
Differenziati	101.994	98.932	100.356	97.526	104.917
Ingombranti	7.553	7.625	10.438	7.650	8.230
Giardini e verde	11.310	9.860	8.862	7.961	8.225
Raccolta Differenziata (incidenza sul tot rifiuti)	59,90%	58,91%	58,54%	58,30%	60,63%
RIFIUTI AMIANTO	q.li	q.li	q.li	q.li	q.li
Stoccaggio/Smaltimento polverino in discarica comunale	9.500	11.115 (A)	8.906 (A)	1.240 (A)	1.868 (A)
Smaltimento di amianto compatto	14.393	13.665	36.663	31.346	20.622
Ritiro a domicilio materiale amianto	n. 482 q.li 4.186	n. 367 q.li 2.800	n. 246 q.li 2.249	n. 202 q.li 975	n. 112 q.li 1.117
VERDE PUBBLICO	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
Aree verdi, parchi, giardini	390.000	300.000 (B)	325.000 (B)	325.000 (B)	325.000 (B)
Viali alberati	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Aree verdi non attrezzate	120.000	280.000 (B)	285.000 (B)	285.000 (B)	375.000 (B)
Alberi presenti	n. 6.300	n. 6.150	n. 6.200	n. 6.200 n. 6.100	n. 6.000
IMPIANTI SPORTIVI					
Gestiti direttamente	n. 7				
In convenzione/concessione	n. 15				

Fonte: Dati forniti dagli uffici competenti.

NOTE:

(A) Lo smaltimento è ripreso nel 2015 con il collaudo del nuovo settore discarica 2C. Conseguentemente è cessata l'attività di stoccaggio.

(B) Le superfici verdi sono state rideterminate in seguito a classificazione delle aree nel 2015 per l'affidamento dei servizi di manutenzione.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Casale Monferrato detiene partecipazioni societarie, in enti pubblici e in enti di diritto privato.

Le partecipazioni societarie DIRETTE al 31 dicembre 2018 sono riportate nel seguente Quadro Riepilogativo:

<i>*Società controllate e/o partecipate</i>	Capitale sociale detenuto dal Comune (€)	Partecipazione comunale (%)
A.M.C. S.p.A.	22.946.100,00	76,4870%
COSMO S.p.A.	2.405.340,00	34,362%
Monferrato Eventi S.p.A. – in liquidazione	100.000,00	100,00%
FOR.AL: S.c.ar.l.	9.696,00	10,00%
Langhe Monferrato Roero S.c.a r.l.	4.131,11	5,40%
Banca Popolare Etica S.C.p.a.	1.050,00	0,0016%
Cooperativa Artigiana di Garanzia Casalese – Società Cooperativa.	(Patrimonio Sociale) 45.000,00	/

(*) Le Società controllate dalle Amministrazioni pubbliche sono quelle individuate dall'art. 2359, co.1, numeri 1 e 2, del codice civile, ossia quando la pubblica amministrazione dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria (art. 2359, co.1, n.1), ovvero di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante nell'Assemblea Ordinaria (art.2359, co.1, n.2) oppure gli enti o le Società nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Le società a partecipazione pubblica non di controllo sono quelle in cui la partecipazione pubblica non è idonea a determinare una situazione di controllo.

Attraverso le società controllate e collegate di cui sopra il Comune di Casale Monferrato detiene altresì le seguenti partecipazioni INDIRETTE:

A.M.C. S.p.A. partecipazioni:

Partecipate indirette	Quota di A.M.C. S.P.A. (società tramite)	Quota di partecipazione indiretta del Comune di Casale M.to
Energica S.r.l.	100%	76,49%
Energy Trade S.p.A.	1,38%	1,05%
ATO2 Acque S.c. a r.l.	16,67%	12,75%

Si evidenziano di seguito le principali attività svolte dalle sopra elencate società.

Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.

L'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. è Società per azioni a totale capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La società ha come oggetto principale la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue, della relativa riutilizzazione e del controllo degli scarichi in pubblica fognatura. La società ha altresì come oggetto l'esercizio di trasporti pubblici urbani di linea. La società provvede inoltre all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione, anche in forma associata, dei servizi di interesse generale destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale:

- a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trattamento, distribuzione e fornitura del gas e realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- b) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla Legge;
- c) illuminazione pubblica, illuminazione votiva, impianti semaforici, impianti telefonici e relative reti e cablaggi urbani compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- d) gestione dei servizi di informazione, trasmissivi e di controllo, compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- e) esercizio di attività connesse e complementari ai trasporti pubblici quali parcheggi, scuolabus, servizi di rimozione forzata e di blocco dei veicoli, ecc. compresa la realizzazione delle attrezzature di servizio alla viabilità, ivi comprese aree e spazi di parcheggio;
- f) espurgo pozzi neri, pulizia bocchette stradali e disotturazione condotti fognari;
- g) trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti liquidi e da impianti di depurazione di gestione propria;
- h) laboratorio analisi e servizio cartografico;
- i) gestione beni patrimoniali comunali;
- j) gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- k) eseguire la progettazione, l'attuazione e la successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo.

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2015	€. 604.806,00
Anno 2016	€. 558.763,00
Anno 2017	€. 665.586,00

COSMO S.p.A

La Società COSMO S.p.A. è Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La Società ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata spettante ai comuni soci, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti nei territori di comuni non soci sempre che la loro posizione geografica lo consenta.

La società ha altresì come oggetto tutte le attività funzionalmente connesse con quelle precedenti quali, a semplice titolo indicativo, il trasporto ed il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sedi di costruzione, utilizzo e post-utilizzo e precisamente in fase di avvenuto esaurimento.

La società provvede inoltre all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, anche in forma consorziata, di ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, quale, ad esempio:

- a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;
- b) gestione calore e servizi di assistenza e sicurezza;
- c) servizi manutenzione strade ed edifici pubblici;
- d) servizi del verde pubblico;
- e) servizio cattura cani, gestione canile sanitario e canile rifugio;
- f) prestazione di servizi di manutenzione di automezzi;
- g) raccolta, spazzamento strade e sgombro neve, trasporto smaltimento rifiuti, raccolta differenziata e altri servizi di igiene ambientale;
- h) trasporto (tanto in conto proprio, quanto in conto terzi), trattamento e smaltimento rifiuti e depurazione reflui da impianti di depurazione ed impianti di trattamento rifiuti;
- i) consulenze tecniche, laboratorio analisi e servizi cartografici;
- j) gestione e riscossione tributi comunali ai sensi dell'art. 2, D.M. 11 settembre 2000 numero 289, nonché l'applicazione della tariffa di cui all'art. 49 del D. Lgs. 22/1997;
- k) gestione beni patrimoniali e comunali anche a mezzo di Società partecipate ed in particolare di Società di Trasformazione Urbana come definite dall'art. 267, ivi compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- l) servizio affissioni;
- m) gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- n) eseguire la progettazione, l'attuazione e la successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo.

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2015	€. 5.112,00
Anno 2016	€. 22.115,00
Anno 2017	€. 6.967,00

MONFERRATO EVENTI S.R.L. – in liquidazione

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/06/2010 la Società Monferrato Eventi S.r.l. è stata sciolta e messa in liquidazione. Tuttavia si dava atto che l'espletamento delle attività gestite dalla società sarebbe stato garantito dalla società in liquidazione e/o direttamente dal Comune, ovvero mediante affidamento a soggetti esterni.

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2015	€ 16.870,00
Anno 2016	€ 28.771,00
Anno 2017	€ 819,00

FOR.AL. S.c.a.r.l.

Il Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino è una società consortile a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 2615 ter e degli articoli 2462 e seguenti del codice civile.

La società si prefigge scopi esclusivamente consortili, senza alcun fine di lucro.

Essa ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, di studi e ricerche attinenti alle predette attività. In particolare essa può:

- a) gestire centri di formazione professionale;
- b) svolgere attività di formazione, di specializzazione, di aggiornamento e di perfezionamento professionale;
- c) promuovere e organizzare studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti al proprio oggetto, anche promuovendo e partecipando a Fondazioni ed Enti che per loro natura ed oggetto abbiano attinenza con l'attività formativa svolta ed i settori economici che tali attività richiedono;
- d) raccogliere ed elaborare dati ed informazioni, realizzare materiale propedeutico e didattico, svolgere attività divulgative e promozionali degli scopi sociali nonché delle attività di Enti ed Imprese e/o Settori interessati ed oggetto dell'attività di formazione;
- e) promuovere l'organizzazione di attività commerciali riconducibili all'attività di formazione professionale e con la finalità ultima di collegare al mercato ed alle altre Imprese le attività di formazione organizzate;
- f) esercitare le attività commerciali che, per loro natura, rivestano carattere propedeutico al conseguimento dei risultati formativi ricercati, dotandosi di strumenti ed organizzazione adeguati agli obiettivi perseguiti, anche in accordo e collaborazione con le Imprese e gli Enti direttamente od indirettamente interessati;
- g) organizzare e gestire Centri di Ricerca e Centri di Studio l'attività dei quali abbia scopo ultimo il miglioramento e lo sviluppo delle cognizioni tecnico scientifiche finalizzate all'apprendere ed al miglioramento dei livelli di efficienza degli Operatori e delle Imprese, d'intesa con l'Università, il Politecnico e le Scuole in generale, Enti della Formazione, Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori, Enti ed Imprese in genere;
- h) promuovere iniziative commerciali che abbiano lo scopo di valorizzare l'attività formativa svolta e la valorizzazione dei Settori di attività verso i quali i progetti di attività formativa si indirizzano;
- i) l'attività, anche di tipo ludica, prestata a favore di soggetti compresi nella minore età e nella terza età.

TREND GESTIONALE – Risultati d’esercizio dell’ultimo triennio

L’esercizio finanziario per la società FOR.AL. S.c. a. r.l. va dal 1/9 al 31/8, pertanto i relativi bilanci si riferiscono alla data di chiusura esercizio del 31/8 di ogni anno.

Anno 2015	€. 3.251,00	
Anno 2016	- €. 136.365,00	(1)
Anno 2017	€. 1.633,00	

(1)La perdita evidenziata viene interamente coperta mediante utilizzo della Riserva Statutaria, come da verbale di assemblea generale ordinaria dei soci.

Langhe Monferrato e Roero S.C. a r.l. Agenzia di sviluppo del territorio

Langhe Monferrato e Roero è una Società Consortile costituita ai sensi del combinato disposto degli articoli 2462 e seguenti e dell’articolo 2615 ter del codice civile.

La Società ha per oggetto l’istituzione di una organizzazione comune ai suoi soci diretta alla promozione di attività economico-commerciali nel settore del turismo, dell’energia dei servizi terziari, della distribuzione e degli scambi con particolare riferimento alle Langhe, al Monferrato, al Roero.

TREND GESTIONALE – Risultati d’esercizio dell’ultimo triennio

Anno 2015	€. 373,00
Anno 2016	€. 691,00
Anno 2017	€. 839,00

Banca Popolare Etica Soc. Coop. Per azioni

La società gestisce finanziamenti di provenienza e con finalità etiche, finalizzati precipuamente alla promozione del volontariato e dell’associazionismo.

TREND GESTIONALE – Risultati d’esercizio dell’ultimo triennio

Anno 2015	€. 758.049,00
Anno 2016	€. 4.317.890,00
Anno 2017	€. 2.273.208,00

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA CASALESE – SOCIETA’ COOPERATIVA.-

La Società Cooperativa artigiana di garanzia Casalese si occupa di prestazioni di garanzie collettive dei fidi e i servizi ad essa connessi o strumentali, volte a favorire il finanziamento a breve, medio-termine, da parte di aziende e istituti di credito e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario, delle imprese associate.; informazione, consulenza e assistenza alle imprese associate per il reperimento e il migliore utilizzo delle fonti finanziarie.-

TREND GESTIONALE – Risultati d’esercizio dell’ultimo triennio

Anno 2015	€. 10.564,00
Anno 2016	- €. 3.282,00
Anno 2017	€. 6.002,00

Il Comune di Casale Monferrato detiene, inoltre, partecipazioni in Enti Pubblici ed Enti di diritto Privato i cui dati essenziali sono descritti di seguito:

Enti Pubblici

Ragione sociale	Partecip.ne dell'Amm.ne	Attività svolte in favore dell'amm.ne o att. di serv. Pubb. affidate	Risultati di bilancio		
			2017	2016	2015
(1) OSPITALITA' CDR CASALE (A.P.S.P) già CASA di RIPOSO e RICOVERO (I.P.A.B.)	-	nessuno	€188.635,10	€124.604,84	€133.763,14
	Funzioni (ogg.soc.)	Esercita senza alcun fine di lucro servizi di utilità sociale nel contesto cittadino e territoriale, anche in regime di convenzione con il S.S.R. - Servizio Sanitario Regionale.			
CONSORZIO CASALESE RIFIUTI- Consorzio di bacino	-	Attività di governo relative al servizio dei rifiuti urbani.	€89.550,24	€98.749,20	€114.921,84
	Funzioni (ogg.soc.)	Funzioni di governo relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali che ne impongono l'esercizio in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.			

(1) CASA di RIPOSO e RICOVERO: Approvata la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Ospitalità CDR Casale" Delibera n°7-8242 del 27 dicembre 2018 della Regione Piemonte e precedentemente come da Legge Regionale 2 Agosto 2017 n° 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B)".

Enti di diritto Privato

Ragione sociale	Partecip.ne dell'Amm.ne	Attività svolte in favore dell'amm.ne o att. di serv. Pubb. affidate	Risultati di bilancio		
			2017	2016	2015
(1) Alexala s.c.ar.l	3,68%	Nessuna	€1.066,00	€3.042,00	€2.995,00
	Funzioni (ogg.soc.)	Opera senza fine di lucro e ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento, attraverso le seguenti attività: raccolta e diffusione delle informazioni turistiche attraverso il coordinamento degli uffici di informazione e accoglienza turistica, promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali.			
(2) Enoteca regionale del Monferrato Consorzio con attività esterna	10%	Nessuna	(non ancora deliberato)	(non ancora deliberato)	(non ancora deliberato)
	Funzioni (ogg.soc.)	Ha lo scopo di coordinare, promuovere e sollecitare iniziative pubbliche e private che favoriscano lo sviluppo dell'economia agricola e turistica del Monferrato ed in particolare la promozione di una valida cultura del vino, scopo che sarà confrontato con gli obiettivi della programmazione economica a livello comprensoriale e regionale.			

(1) ALEXALA: Con approvazione dell'Assemblea dei Consorziati Alexala del 21 giugno 2018 si è trasformato il Consorzio Alexala in Società Consortile a Responsabilità Limitata, come richiesto precedentemente dalla Legge regionale n°14/2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte". Non cambia il Capitale posseduto dal Comune (10 quote tot 5.200€), ma solamente la percentuale (da 2,79% a 3,68%).

(2) ENOTECA: Con Deliberazione C.C. n. 23 del 24/03/2015 il Consorzio è stato trasformato in Enoteca Regionale del Monferrato Consorzio Misto con attività esterna.- Atto Costitutivo Notaio Aceto Rep. n. 5622 dell'11/06/2015.

Ragione sociale	Partecip.ne dell'Amm.ne	Attività svolte in favore dell'amm.ne o att. di serv. Pubb. affidate	Risultati di bilancio		
			2017	2016	2015
Ente Municipale Treviso	-	Nessuna	€ 52.827,48	€ 67.991,82	€ 3.829,52
	Funzioni (ogg.soc.)	Lo scopo è quello di educazione, istruzione ed assistenza fra loro integrate ed in particolare: concessione di borse di studio a studenti meritevoli ma di condizione disagiata; l'istituzione di convitto universitario; doposcuola con biblioteca e sala di lettura per tutti gli studenti delle scuole casalesi.			
Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni	-	Nessuna	€ 5.908,00	€ 6.275,00	-€ 12.695
	Funzioni (ogg.soc.)	Ha lo scopo di recuperare e valorizzare la Pietra da Cantoni e il paesaggio agrario del Monferrato casalese nelle sue manifestazioni edilizie, agricole e forestali, nonché promuovere l'uso della Pietra sul territorio.			
ISRAL-Consorzio per la gestione dell'Istituto della Storia della resistenza e della società contemporanea nella Provincia di Alessandria	5,56%	Nessuna	€ 63.335,59	€ 63.641,00	€ 54.101,40
	Funzioni (ogg.soc.)	Ha lo scopo di assicurare all'Istituto i mezzi necessari allo svolgimento e allo sviluppo delle molteplici attività istituzionali e dei servizi pubblici prestati, che lo configurano come centro di ricerca e di servizio, di educazione etico-civile, ente intermedio tra società civile e istituzioni democratiche-periferiche.			
MONDO Consorzio ad attività esterna	51,67%	- Gestione operativa dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Piazza Castello; - Collaborazione per la definizione di strategie per lo sviluppo locale del territorio casalese	€ 192,00	€ 251,00	€ 220,00
	Funzioni (ogg.soc.)	Il Consorzio si propone la qualificazione turistica e la promozione del Monferrato dei territori contigui con obiettivi di ricaduta economica e commerciale nei territori medesimi mediante strategie di lungo periodo e di marketing territoriale da attuarsi nei settori turismo (culturale, rurale, enogastronomico, paesaggistico, etc.), cultura, sport, folklore, servizi terziari, distribuzione e scambi.			
Ente Morale Vincenzo Luparia	-	Nessuna	€ 15.434,90	€ 15.739,64	€ 14.995,98
	Funzioni (ogg.soc.)	Istruzione professionale dei coltivatori			

Appare utile ricordare, in questa sede che la normativa in merito alle partecipazioni in società o in enti od organismi ha conosciuto, negli anni, costanti modifiche ed aggiornamenti. Tra queste troviamo l'art. 112 del D. Lgs. n. 267/2000, il D.L. n. 138/2011, il D.L. n. 174/2012, il D.L. n. 179/2012, la Legge n. 190 "Legge di stabilità 2015" ed infine il D. Lgs. n. 175/2016.

In merito al D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012, lo stesso prevedeva, per gli Enti Locali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'adozione, l'istituzione, la definizione e l'avvio di un sistema di controlli sulle società partecipate, a decorrere dal 2015, nonché la redazione, a decorrere dal 2016, di un Bilancio Consolidato.

In ottemperanza alle disposizioni normative richiamate, il Comune di Casale Monferrato ha approvato il regolamento sul controllo analogo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.10.2013.

Il Regolamento approvato dal Comune di Casale Monferrato nasce dall'esigenza di realizzare un sistema di informazioni tale da fornire indirizzi agli organismi partecipati attraverso la definizione di strategie ed obiettivi di efficienza condivisi al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi. Questo avviene grazie ad un sistema periodico di flussi informativi da e verso le società.

Il D. Lgs. n. 175/2016, più volte richiamato, prevede numerosi adempimenti a carico sia delle società partecipate che degli Enti Locali e, precisamente:

- Relazione sul governo societario;
- Adeguamenti statutari società a controllo pubblico;
- Disposizioni per amministratori – dipendenti di enti controllanti;
- Ricognizione delle eccedenze di personale;
- Piano di revisione straordinaria delle partecipate.

In riferimento agli adempimenti sopra elencati, il TUSP pone a carico degli Enti, come indicato nell'articolo 20 comma 1 dello stesso, una Revisione Annuale entro il 31/12 di ogni anno.

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 65 del 19/12/2018 è stata effettuata la Revisione periodica al 31/12/2017 insieme con il Censimento annuale

Alla luce del nuovo quadro normativo che disciplina non solo obblighi/doveri degli Enti proprietari, ma anche delle Società, particolarmente importante appare la definizione di nuove o rinnovate metodologie di relazione, coordinamento e collaborazione con le Società stesse. Il modello di *governance* deve dunque adeguarsi affinché il rapporto Comune-Società sia formale, ma anche sostanziale monitorando affinché le Società adempiano alle norme previste dal TUSP in un'ottica di fattiva collaborazione tra l'Ente e le sue Società.

II “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CASALE MONFERRATO”

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 440 del 28.12.2018, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati, è stato approvato l’elenco degli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato”, ai sensi di legge.

Come nel caso dei precedenti esercizi 2017 e 2018, si provvederà all’invio ai soggetti partecipati da inserire nel bilancio consolidato dell’Ente, dei modelli per la rilevazione dei dati necessari all’adempimento di legge, eventualmente accompagnati da incontri e/o tavoli tecnici.

Obiettivi Amministrativi

L'indirizzo dell'Amministrazione sulle politiche societarie è l'unico strumento con cui la stessa può tradurre le istanze della propria cittadinanza in atti concreti e finalizzati a soddisfare tali richieste. Diventa quindi centrale il tema della scelta pubblica e della strategia di governance compiuta dall'organo politico quale espressione del governo del territorio. Al fine di favorire questo processo decisionale saranno aumentati il controllo e la verifica sulle azioni intraprese dalle società partecipate e soprattutto sulla rispondenza delle stesse agli indirizzi dati. Grazie all'introduzione del nuovo strumento del bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Casale Monferrato” l'Ente potrà contare su un nuovo strumento di valutazione per individuare punti di forza e debolezza di alcune partecipazioni societarie e poter meglio strutturare le proprie azioni di indirizzo e controllo.

Si continuerà sulla strada di fornire indirizzi per favorire una migliore riorganizzazione delle società e dei loro servizi e nell’opera di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, pur senza dimenticarsi che accanto agli obblighi normativi, e alla rispondenza delle partecipazioni con i fini istituzionali dell'Ente, si dovrà tener conto della difficile valutazione sulla “convenienza economica”. Consci però che il sistema territoriale è più ampio della sola Casale Monferrato, pur con le difficoltà che comporta tale scelta, è nostra volontà quella di superare l’attuale sistema di controllo analogo per addivenire ad un sistema di controllo analogo congiunto che permetta maggiore consapevolezza e sinergia nell’impostazione dei servizi su scala territoriale da parte di tutte le Amministrazioni al fine di migliorarli, integrarli, massimizzarne i benefici e ridurre, laddove possibile, i costi.

Indirizzi e obiettivi in materia di società partecipate.

Per quanto riguarda gli uffici del Comune, gli stessi dovranno garantire il costante aggiornamento normativo al fine di ottemperare al disposto della legge in materia di società partecipate e di pervenire ad un sistema di controlli sempre più efficace.

Si formulano infine i seguenti indirizzi operativi, che saranno fatti propri dalle singole strutture dell'Ente e che costituiranno la base del loro controllo:

Per tutte le Società:

- Rispetto delle scadenze di Legge e attuazione di tutte le disposizioni normative che di tempo in tempo saranno emanate;
- Mantenimento dell'attuale sistema dei flussi informativi tra Società e Comune.

Per la società **Cosmo S.p.A.:**

- Avvio della sperimentazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Istituzione di procedure affinché nella determinazione dei costi del servizio rifiuti ci si avvalga delle risultanze dei fabbisogni standard;
- Prosecuzione del percorso di riorganizzazione societaria alla luce degli studi commissionati dal Consorzio Casalese Rifiuti e dalla Società stessa;

Per la società **AMC S.p.A.:**

- Interventi di efficientamento energetico;
- Revisione del contratto dei servizi cimiteriali;
- Ampliamento del servizio di teleriscaldamento;
- Completamento delle procedure di selezione del partner per la gara d'ambito di distribuzione del gas;
- Valutazione del contratto ATI con AMV SpA e realizzazione proposta di aggregazione societaria.

ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA

Le azioni in materia prevenzione della corruzione e di trasparenza.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 59 della Legge n. 190/2012, il Comune di Casale Monferrato è dotato di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Dopo la prima edizione, relativa al triennio 2014-2016 ed adottata secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione, il Piano è stato regolarmente aggiornato per i trienni successivi 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020, sempre sulla base delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il Piano definisce le azioni e gli interventi organizzativi volti a prevenire e contrastare il rischio della corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune e si prefigge i seguenti obiettivi:

- ✓ Ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione, operando sui livelli organizzativi dell'Ente
- ✓ Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- ✓ Sviluppare un collegamento tra i compiti e le responsabilità inseriti nel Piano con il ciclo della performance e con gli obblighi di trasparenza.

In quanto documento di natura programmatica, si fonda sull'esigenza di incrementare in modo graduale e progressivo il sistema di prevenzione, quale processo in cui le strategie e gli strumenti sono affinati e modificati sulla base di soluzioni specifiche, tenendo in forte considerazione che i risultati dipendono dal consenso e dalla concreta promozione e realizzazione della "cultura della legalità" da parte di tutti gli attori coinvolti. Tra gli interventi individuati per rafforzare l'etica nell'Ente, inoltre, la formazione è considerata azione imprescindibile per consentire ai dipendenti l'acquisizione delle competenze deontologiche.

Tra i principali soggetti coinvolti nella predisposizione ed attuazione del Piano risultano: il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (che elabora i successivi aggiornamenti al Piano triennale, vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di cui al D. Lgs. n. 39/2013, elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta e ne cura la pubblicazione), i Dirigenti (che partecipano al processo di gestione del rischio, svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, osservano le misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari) e tutti i dipendenti (che partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione, segnalano situazioni di illecito al proprio dirigente o all'Ufficio Procedimenti disciplinari, segnalano casi di personale conflitto di interessi).

Si segnala che, tra gli interventi individuati per rafforzare l'etica nell'Ente, la formazione è considerata azione imprescindibile per consentire ai dipendenti l'acquisizione delle competenze deontologiche.

Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nel testo novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, per trasparenza dell'attività amministrativa deve intendersi "l'*accessibilità totale dei dati e*

documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa";

Essa rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ex art. 117, 2° comma, lettera m) della Costituzione.

Come previsto dal D. Lgs. n. 97/2016, a partire dall'anno 2017 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) viene definitivamente meno quale documento autonomo di programmazione, essendo sufficiente l'indicazione in un'apposita sezione del Piano Anticorruzione dei Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei documenti.

Le informazioni previste dalla normativa sulla trasparenza sono pubblicate sulla home page dell'Ente nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", costruita in conformità a quanto previsto dall'allegato A del D. Lgs. n. 33/2013 e contenente i documenti, le informazioni ed i dati la cui pubblicazione è prevista come obbligatoria dalla normativa vigente.

L'evoluzione, negli anni a venire, della strategia di prevenzione della corruzione dovrà fare riferimento a due principi cardine introdotti dal D. Lgs. n. 97/2016 e dalla delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione.

In particolare, l'art. 10 del D. Lgs. n. 97/2016, novellando l'art. 10 comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013 stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali. Il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, a sua volta, sottolinea l'importanza di rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

Alla luce dei predetti orientamenti, le linee programmatiche del prossimo triennio per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per lo sviluppo della cultura della legalità possono riassumersi come segue:

- approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro i termini di legge e nel rispetto delle indicazioni e degli aggiornamenti ANAC. A partire dal 2019, il P.T.P.C.T. Presenterà due novità:
 1. applicazione di un nuovo sistema di valutazione del rischio, più aderente alle caratteristiche strutturali e organizzative proprie dell'Ente;
 2. adozione del documento secondo il sistema del c.d. "doppio passaggio", che prevede una prima adozione dello schema da parte della Giunta Comunale, la pubblicazione intermedia per la raccolta delle osservazioni da parte degli stakeholders ed infine l'approvazione del testo definitivo.
- prosecuzione della puntuale attuazione ed applicazione delle misure di contrasto previste nel P.T.P.C.T., con particolare riguardo alla formazione del personale;
- prosecuzione dell'integrazione tra P.T.P.C.T. e Ciclo della performance attraverso l'inserimento di specifici obiettivi di PEG relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVA A RISORSE E IMPIEGHI

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere sul proprio territorio, adotta il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro; rimangono, pertanto, esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria di importo inferiore che, per un Comune delle dimensioni di Casale Monferrato possono anche essere significativi nel loro complesso.

Nella seconda parte della Sezione Operativa del presente documento, sarà data rappresentazione dello sviluppo temporale delle opere programmate.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire maggiore trasparenza, di seguito viene presentato un prospetto riepilogativo degli interventi conclusi nell'anno 2018 ed un prospetto riepilogativo degli interventi in corso al 31/12/2018.

Programmi e Progetti di Investimento <u>CONCLUSI</u> nel corso del 2018 <i>Situazione aggiornata al 31/12/2018</i>				
<u>GUT</u>				
N.	Descrizione	Importi in €		Estremi atti di finanziamento
		TOT	Importo già liquidato	
1	RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CASTELLO DI CASALE MONFERRATO (AL) – Trasferimento della Biblioteca Civica e delle attività socio-culturali connesse – 4° Lotto	2.110.000,00 rideterminato in 1.960.000,00	1.957.688,25 data ultima liquidazione 25/10/2018	D.D. n. 1556 del 18.12.2009
2	LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI PRESSO IL TEATRO COMUNALE” - E.A. 2017 CUP:J36J16001440004	190.000,00	147.729,88 data ultima liquidazione 17/12/2018	D.D. n. 686 del 15.05.2017
3	LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO RIO SANGUINOLENTO IN FRAZIONE ROLASCO - CUP: J34H11000080002	50.000,00	36.103,10 intervento concluso al 31.12.2018 manca solo liquidazione assicurazione – riepilogo scadenza premio assicurativo da ricevere	D.D. n. 1240 del 17.08.2017
4	REALIZZAZIONE DI NUOVI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI ALL'INTERNO DEL CONCENTRICO URBANO - CUP: J34E17000190004	300.000,00	266.100,58 intervento concluso al 31.12.2018 liquidazione finale in corso di perfezionamento per 10.063,69	D.D. n. 1187 del 04.08.2017

5	LAVORI DI MESSA A NORMA E AMPLIAMENTO IMPIANTI ELETTRICI DI PROPRIETA' COMUNALE - CUP: J32F17002380004	8.700,60	8.700,60 data ultima liquidazione 29/10/2018	D.D. n. 2238 del 27.12.2017
6	INTERVENTO URGENTE DI SOSTITUZIONE VETRI IN EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI OGGETTO DI TENTATIVI DI EFFRAZIONE PER FURTO CUP: J36E18000060004	1.045,54	1.045,54 data ultima liquidazione 19/12/2018	D.D. n. 270 del 23.02.2018
7	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI – opere edili – Anno 2018 CUP: J35D18000020004	59.399,00	15.514,63 intervento concluso al 31.12.2018 liquidazione finale in corso di perfezionamento per 27.705,16	D.D. n. 302 del 02.03.2018
8	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI – opere da idraulico/lattoniere – Anno 2018 CUP: J35D18000030004	18.300,00	8.819,81 intervento concluso al 31.12.2018 liquidazione finale in corso di perfezionamento per 3.281,53	D.D. n. 303 del 02.03.2018
9	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI – OPERE EDILI – ANNO 2018 - CUP: J35G18000010004	74.329,28	18.422,00 intervento concluso al 31.12.2018 liquidazione finale in corso di perfezionamento per 36.345,15	D.D. n. 438 del 20.03.2018
10	CASTELLO PALEOLOGO DI CASALE: LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORTILE MERIDIONALE – OPERE EDILI – CUP: J38F18000050004	37.000,00	28.383,06 data ultima liquidazione 03/12/2018	D.D. n. 440 del 20.03.2018
11	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO – ANNO 2018 CUP: J36G18000030004	39.914,80	29.265,36 intervento concluso al 31.12.2018 liquidazione finale in corso di perfezionamento per 6.609,96	D.D. n. 456 del 21.03.2018
12	SOSTITUZIONE PALO PER TELECAMERE DI SORVEGLIANZA IN STRADA VALENZA	947,35	919,20 data ultima liquidazione 04/10/2018	D.D. n. 484 del 23.03.2018
13	INTERVENTI PER “PREDISPOSIZIONE NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN VIA ROTONDINO	2.143,48	1.658,69 data ultima liquidazione 04/10/2018	D.D. n. 548 del 04.04.2018
14	LAVORI DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE IMPIANTO ELETTRICO AULE DA DESTINARSI ALLA “UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA” IN PALAZZO HUGUES, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CASALE MONFERRATO CUP: J35B18001010004 CIG: Z6924953ED	2.570,54	2.570,54 data ultima liquidazione 29/11/2018	D.D. n. 1306 del 03.08.2018
15	LAVORI DI RIFACIMENTO SOLAIO PERICOLANTE PRESSO EX SCUOLA IN FRAZIONE VIALARDA A CASALE MONFERRATO CUP: J35B18001050004 – CIG: Z72249BC52	8.735,20	8.735,20 data ultima liquidazione 05/11/2018	D.D. n. 1331 del 09.08.2018

16	INSTALLAZIONE DI NUOVI PUNTI DI FORNITURA DI GAS METANO CON RELATIVO PROLUNGAMENTO DELLA RETE DI ADDUZIONE ESISTENTE ALL'INTERNO DEL MERCATO PAVIA: CUP: J32F18000100004 - CIG: ZD12499E0A	3.904,00	3.904,00 data ultima liquidazione 03/10/2018	D.D. n. 1344 del 09.08.2018
17	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO - ANNO 2018 CUP: J36G18000370004 CIG: Z5624A82AC	9.894,16	0,00 intervento concluso al 31.12.2018 liquidazione finale in corso di perfezionamento per 8.967,00	D.D. n. 1356 del 14.08.2018 impegnato solo importo di aggiudicazione 9.011,42
18	INTERVENTO DI MANUTENZIONE GRUPPI REFRIGERATORI PRESSO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE. CUP: J34G18000080004 - CIG: Z3724AF5DB	2.318,00	2.318,00 data ultima liquidazione 03/10/2018	D.D. n. 1376 del 22.08.2018
19	"INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE GATTOLA TRATTO (EX COMPETENZA AIPO) IN LOCALITÀ S. MARIA DEL TEMPIO" FINANZIATO DALLA REGIONE PIEMONTE CON D.D. n. 3832/17 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI CARATTERE STRAORDINARIO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA - CUP: J39H18000160002	14.621,41	0,00 intervento concluso al 31.12.2018 liquidazione finale in corso di perfezionamento per 14.157,67	D.D. n. 1597 del 03.10.2018
20 (A)	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE IN EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - E.A. 2011 - CUP: J36E11000880001	(A) 400.000,00	284.938,91 al 30/01/2018	D.D. n. 567 del 17.06.2015
21	ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE EDIFICI SCOLASTICI E.A. 2012 CUP J36E12001040001	400.000,00	350.573,53 al 02/02/2018	D.D. n. 826 del 14.08.2015
22	"OPERE DI URBANIZZAZIONE ART. 21 N.T.A. P.R.G.C. -AMBITO 2A - AREE DI VIA OGGERO EX AREA CEMENTIFICI BARGERÒ" - LOTTO N. 1	150.000,00	126.444,60 al 05/12/2017 e al 26/01/2018	D.D. n. 871 del 22.07.2016
23	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLE UNITA' IMMOBILIARI SITE AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA DEL COMPLESSO DEL PALAFIERE SITA IN VIA MARTIRI DI NASSIRYIA - - Aggiudicazione opere da elettricista - CUP: J34H15000660004 - CIG: Z3A15C83A9	29.506,29	29.506,29 al 13/02/2018	D.D. n. 860 del 25.08.2015
24	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI: anno 2017 - opere da idraulico lattoniere - CUP: J33G17000020004	18.300,00	11.292,00 al 11/01/2018	D.D. n. 108 del 31.01.2017
25	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - opere edili - Anno 2017 CUP: J33G17000190004	75.571,33	68.566,71 al 30/01/2018	D.D. n. 387 del 15.03.2017
26	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PRESSO LA EX SCUOLA ELEMENTARE DI FRAZIONE POPOLO ADIBITA A RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - CUP: J34E17000220004	60.000,00	50.397,48 al 07/06/2018	D.D. n. 1188 del 04.08.2017

27	LAVORI DI RIPARAZIONE E BILANCIAMENTO DEI CARICHI IMPIANTO ELETTRICO EDIFICIO PALAZZO "EX MEDIA HUGUES" CUP: J34H17001040004	3.673,18	3.673,18 al 12/01/2018	D.D. n. 1609 del 19.10.2017
28	POSA IN OPERA DI CAVO DI RETE AEREO PER NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SINAGOGA	379,87	379,87 al 23/01/2018	D.D. n. 1898 del 24.11.2017
29	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI EX SCUOLE ELEMENTARI DI FRAZIONE VIALARDA - CUP: J32B17000180004	16.518,80	16.518,80 al 09/01/2018	D.D. n. 1978 del 04.12.2017
30	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO DI CONTINUITA' DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "P. FERRARIS" CUP: J32H17000040004	5.063,00	5.063,00 al 23/01/2018	D.D. n. 1981 del 04.12.2017
31	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE INTEGRALE DI UN MOTORE ELETTRICO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI TERMOVENTILAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "P. FERRARIS" - CUP - J32H17000050004	1.708,00	1.708,00 al 15/02/2018	D.D. n. 2049 del 07.12.2017
32	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA TRATTI DI MARCIAPIEDE IN AUTOBLOCCANTE - CUP: J36G17000420004	7.319,60	7.319,60 al 23/01/2018	D.D. n. 2174 del 20.12.2017
33	INTERVENTO URGENTE DI RIPARAZIONE TUBAZIONE ACQUA CALDA SERVENTE EDIFICIO PRINCIPALE, PALESTRA E REFETTORIO SCUOLA ELEMENTARE "XXV APRILE" - CUP - J32B17000340004	4.270,00	4.270,00 al 06/04/2018	D.D. n. 2236 del 27.12.2017
34	LAVORI DI RIPARAZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE PRESSO CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI CASALE POPOLO - CUP - J36H17000030004	9.564,80	9.564,80 al 02/05/2018	D.D. n. 153 del 02.02.2018
35	INTERVENTI VARI PER MANUTENZIONE E RIPRISTINO SCOSSALINA IN ALLUMINIO E GUAINA BITUMINOSA BASSO FABBRICATO SUD-EST PRESSO IL PALAFIERE DI PIAZZA D'ARMI. CUP: J36H18000000004	3.696,60	3.696,60 al 19/03/2018	D.D. n. 232 del 16.02.2018
36	SOSTITUZIONE VASI ESPANSIONE PRESSO LA CENTRALE TERMICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "P. FERRARIS" - CUP: J36H18000110004	2.049,60	2.049,60 al 11/04/2018	D.D. n. 338 del 07.03.2018
37	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESSO INGRESSO CARRAIO PROSPICIENTE SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI	1.071,23	1.063,84 al 13/06/2018	D.D. n. 341 del 07.03.2018
38	REALIZZAZIONE DI TARGHE COMMEMORATIVE E RELATIVI LAVORI DI INSTALLAZIONE PRESSO IL POLO FIERISTICO DI CASALE MONFERRATO. CUP: J38J18000090004 - CIG: ZC62317247	6.466,00	6.466,00 al 14/05/2018	D.D. n. 624 del 16.04.2018
39	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DA CADUTA CALCINACCI PRESSO IL "PARABOLOIDE" DI CASALE MONFERRATO. CUP: J36D18000030004 - CIG: ZBC23909D0	3.721,00	3.721,00 al 30/05/2018	D.D. n. 818 del 15.05.2018

40	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO LOCALI SERVIZI IGIENICI E PALESTRA IN EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - E.A. 2016. CUP: J39D16001100004.	85.168,00	83.249,01 al 10/09/2018	D.D. n. 1611 del 22.11.2016
41	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EX CASERMA MAMELI IN VIA CAVOUR CASALE MONFERRATO - CUP J32F17002340004	16.902,80	16.902,80 al 07/09/2018	D.D. n. 2142 del 15.12.2017
42	CEDIMENTO STATICO LOCALIZZATO SCUOLA DELL'INFANZIA "LUZZATI" VIA ROSSELLI: LAVORI DI ASSISTENZA AL TECNICO VERIFICATORE ABILITATO E RIMOZIONI PARTI AMMALORATE PRESENTI NEI CONTROSOFFITTI CUP: J32B17000310004	4.260,59	4.260,59 al 20/09/2018	D.D. n. 2182 del 20.12.2017
43	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE - E.A. 2017 INTERVENTI VARI - CUP: J38H17000100004	33.672,00	33.672,00 al 06/08/2018	D.D. n. 2260 del 28.12.2017
44	INTERVENTO URGENTE DI VERIFICA E RIPARAZIONE PERDITA FACCIATA EDIFICIO COMUNALE EX MEDIA HUGUES, VIA OLIVIERO CAPELLO 3 CASALE M.TO, PER SERVIZI IGIENICI PRESENTI AL SECONDO PIANO. CUP: J36E18000080004	4.753,49	4.753,49 al 05/07/2018	D.D. n. 299 del 01.03.2018
45	LAVORI NECESSARI PER TRASFORMAZIONE A LED IMPIANTO I.P. IN CASALE MONFERRATO FRAZ. POPOLO - INCROCIO PER BALZOLA - CUP J34I18000030004 - CIG Z672315F89	2.190,55	2.190,55 al 02/08/2018	D.D. n. 586 del 11.04.2018
46	INTERVENTO DI RIPRISTINO DI TRATTO DI INTUBAMENTO FOSSATO IN STRADA COMUNALE DELLA PASTRONA. CUP: J37H18000380004 - CIG: Z3C2391660	28.047,75	28.042,48 al 07/09/2018	D.D. n. 819 del 15.05.2018
47	SOSTITUZIONE INTEGRALE AVVOLGIBILI IN PVC PRESSO LA EX SCUOLA ELEMENTARE DI FRAZIONE VIALARDA CUP: J36E18000700004 - CIG: Z4E239531D	1.699,22	1.699,22 al 23/07/2018	D.D. n. 834 del 17.05.2018
48	INTERVENTO URGENTE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI AL FINE DI OTTENERE LA CERTIFICAZIONE DI VERIFICA IMPIANTI ANNO 2018 SCUOLE: INFANZIA CASALE POPOLO E SECONDARIA "TREVIGI" - CUP: J35B18000280004 - CIG: Z0D23B5CDA	1.918,72	1.918,72 al 19/07/2018	D.D. n. 885 del 25.05.2018
49	LAVORI DI SOSTITUZIONE CALDAIA MURALE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE IN FRAZIONE S. GERMANO - CUP: J35J18000120004 - CIG: ZD623FF4AF	3.179,32	3.179,32 al 10/07/2018	D.D. n. 1015 del 19.06.2018
50	COMPLESSO DI SANTA CROCE: MUSEO CIVICO DI CASALE MONFERRATO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO OPERE IMPIANTISTICHE DA ELETTRICISTA - CUP: J32F18000070004 - CIG: Z9A24191F5	6.197,26	6.197,26 al 30/07/2018	D.D. n. 1037 del 21.06.2018

51	COMPLESSO DI SANTA CROCE: MUSEO CIVICO DI CASALE MONFERRATO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO OPERE IMPIANTISTICHE ANTINCENDIO - CUP: J32F18000080004 - CIG: ZA824193C5	1.464,00	1.464,00 al 19/07/2018	D.D. n. 1038 del 21.06.2018
52	COMPLESSO DI SANTA CROCE MUSEO CIVICO DI CASALE MONFERRATO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO OPERE ANTINCENDIO - CUP: J32F18000090004 CIG: ZF9241BB40	9.725,05	9.725,05 al 02/08/2018	D.D. n. 1046 del 22.06.2018
TUTELA AMBIENTE (B)				
1	P.I.S.L. - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO - LOTTO 1 - REALIZZAZIONE PARCO "ETERNOT" SU AREA EX STABILIMENTO ETERNIT DI VIA OGGERO- CUP J33R08000060006 **	€ 4.180.000,00	€ 4.120.585,66 (C) al 19/02/2018	D.D. n. 1331 del 11/11/2009 D.D. n. 264 del 11/03/2014 D.D. n. n. 643 del 01/07/2015
2	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREE GIOCO SCOLASTICHE: RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO SCUOLA BISTOLFI – E.A. 2012 – CUP J36E12001100004 cre dd84 – 25/01/2017	€ 150.000,00	€ 111.128,42 al 25/01/2017	D.D. n. 1029 del 30.09.2015
3	SISTEMAZIONE EX CITTADELLA MILITARE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE FRUIZIONE - RIFACIMENTO COPERTURE FABBRICATI – CUP J34B10000130004	€ 205.200,00	€ 200.673,40 al 16/01/2017	D.D. n. 378 del 16/04/2012 e D.D. n. 1040 del 22/10/2014
4	LAVORI DI SISTEMAZIONE GIARDINI STAZIONE: RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CONTROVIALE BISTOLFI CUP J36J12000410004	€ 100.000,00	€ 71.594,71 al 16/03/2017	D.D. n. 1147 del 17.11.2014
5	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA DI VIALE GIOLITTI CON INSERIMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA – CUP J31B13001070004	€ 150.000,00	€ 104.255,43 al 24/07/2017	D.D. n. 1071 del 07.10.2015
6	Sistemazione aree gioco scolastiche: interventi rifacimento aree ludiche e fruizione presso le scuole Venesio e di via Rosselli – CUP J33B11000360004	€ 150.000,00	€ 116.641,21 al 31/10/2017	D.D. n. 515 del 23/05/2012
7	INSERIMENTO ARREDO URBANO AREA VERDE ARGINE MORANO – CUP J34B14000090004	€ 42.000,00	€ 34.717,92 al 07/03/2017	D.D. n. 523 del 10/06/2015
8	RIQUALIFICAZIONE AREE LUDICHE: INTERVENTO DI SOSTITUZIONE ALTALENE DEGRADATE NELLE AREE LUDICHE COMUNALI DI VIALE CRISPI, VIA ADAM E PIAZZALE DUCA D'AOSTA - CUP J34H17000420004	€ 83.000,00	€ 76.175,31 al 07/12/2017	D.D. n. 858 del 09.06.2017
9	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA PIAZZA D'ARMI E PARCO COMMERCIALE "LA CITTADELLA" - CUP J36J17000670004	€ 100.000,00	€ 91.049,40 al 27/07/2018	D.D. n. 1426 del 23.09.2017

10	"PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO DELL'AREA CASALESE: FREDDO, LOGISTICA, ENERGIA PER UNO SVILUPPO COMPETITIVO" – METROPOLITAN AREA NETWORK (M.A.N.) – REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA PARCO ETERNOT E PISTA CICLOPEDONALE – CUP J37H08001160007	251.163,60	243.028,51 al 04/10/2018	D.D. n. 1391 del 30.11.2015
----	--	------------	-----------------------------	--------------------------------

- (A)** Importo di progetto pari ad € 400.000,00 – prenotato solo € 393.999,20 dedotto l'importo di € 4.404,40 già impegnato a favore dell'Ing. Massimiliano Sarzano con Determinazione Dirigenziale n. 674 dell'08.07.2013 per l'esecuzione di servizi tecnici finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.), nell'ambito di dette opere e regolarmente compensati con Determinazione Dirigenziale n. 598 del 16.06.2014 per € 4.440,80, e di € 1.560,00 già impegnati a favore dell'Ing. Chiara Monopoli con Determinazione Dirigenziale n. 1380 del 16.12.2013 per l'esecuzione di servizi tecnici consistenti nella progettazione esecutiva e nella direzione lavori operativa delle opere strutturali in cemento armato, con emissione del certificato di regolare esecuzione delle stesse ai fini del collaudo statico nell'ambito di dette opere.
- (B)** Per programmi e progetti conclusi si intendono le opere per le quali è stato approvato nell'anno il collaudo o certificato regolare esecuzione del contratto principale. Per le opere sopra dette sono ancora in corso pagamenti compresi nel quadro economico, ovvero è in corso la ricognizione sugli interventi già eseguiti all'interno del quadro economico diversi dall'appalto principale, per cui l'importo verrà ulteriormente aggiornato.
- (C)** Per quanto riguarda il Parco Eternot non è ancora stata completata la liquidazione delle spese sostenute nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico.

N.B. nel presente elenco non sono riportate le opere finanziate dai programmi di bonifica dell'amianto del territorio del SIN di Casale Monferrato, eseguite in via sostitutiva in seguito a ordinanza disattesa o inerenti le bonifiche degli utilizzi impropri dell'amianto (il c.d. "polverino") in quanto non sono inerenti aree o stabili comunali: solitamente sono eseguite a fini di sanità pubblica e risanamento ambientale su altre proprietà pubbliche o private nel territorio del SIN, utilizzando i fondi allo scopo assegnati dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Piemonte.

**Programmi e Progetti di Investimento
IN CORSO DI ESECUZIONE al 31/12/2018
e NON ANCORA CONCLUSI**

GUT

N.	Descrizione	Importi in €		Estremi atti di finanziamento
		TOT	Importo già liquidato	
1	RECUPERO, RIUSO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE "PALAZZO COVA-ADAGLIO" PER DESTINARLO A SEDE SCOLASTICA PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CUP: J39D14001510005	4.000.000,00	3.202.243,62	D.D. n. 1378 del 26.11.2015
1bis	RECUPERO, RIUSO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE "PALAZZO COVA-ADAGLIO" PER DESTINARLO A SEDE SCOLASTICA PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Muro perimetrale di confine e recinzione esterna" CUP: J39D14001510005.			
2 (A)	OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP 5 – LOTTO DI INTERVENTO N. 1 – “esecuzione viabilità, acquedotto, fognatura acque bianche e nere” – E.A. 2016 già E.A. 2012 - CUP: J31B12000430005	1.625.184,58	1.430.211,51	D.D. n. 628 del 09.06.2016
2bis	OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP 5 – LOTTO DI INTERVENTO N. 1 – “ESECUZIONE VIABILITA', ACQUEDOTTO, FOGNATURA ACQUE BIANCHE E NERE” - CUP J31B12000430005: <i>OPERE COMPLEMENTARI</i>			
3 (B)	STRALCIO DEI LAVORI RICOMPRESI NEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE GATTOLA DAL PONTE IN LOCALITA' CASCINA DARIO SINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO ROTALDO – TERZO LOTTO: INTERVENTI A VALLE DI S. MARIA DEL TEMPIO - CUP: J39H08000230003.	836.439,84	556.172,05	D.D. n. 126 del 02.02.2017
4	LAVORI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO/MIGLIORAMENTO ENERGETICO E ALLA MESSA IN SICUREZZA DI ELEMENTI NON STRUTTURALI EDIFICIO SCUOLA PER L'INFANZIA E PRIMARIA "MARTIRI DELLA LIBERTA'" CUP: J35117000010004.	750.000,00	531.603,30	D.D. n. 875 del 13.06.2017
5	INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO, RESTAURO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALLOGGI DI ERP IN VIA LEONI N. 7 - CUP: J32117000010002.	249.533,02	115.277,38	D.D. n. 1089 del 18.07.2017
6	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE VIARIA SU TRATTI DI STRADE COMUNALI - CUP:J37H17000340004	130.000,00	67.111,09	D.D. n. 1182 del 03.08.2017

7 (C)	“RECUPERO FUNZIONALE SALONE NASSIRIYA PRESSO POLO FIERISTICO, PER NUOVA SEDE A.R.P.A. - CUP J39J15001280006”	500.000,00	362.709,66	D.D. n. 1256 del 21.08.2017
8	“RIQUALIFICAZIONE CON SOSTITUZIONE DEL MANTO IN ERBA NATURALE CON NUOVO IN MATERIALE SINTETICO DI UN CAMPO DA CALCIO PRESENTE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO “E. BIANCHI” DI OLTREPONTE - CUP: J36J17000420004.	750.000,00	559.788,43	D.D. n. 1226 del 11.08.2017
8bis	RIQUALIFICAZIONE CON SOSTITUZIONE DEL MANTO IN ERBA NATURALE CON NUOVO IN MATERIALE SINTETICO DI UN CAMPO DA CALCIO PRESENTE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO “E. BIANCHI DI OLTREPONTE” - CUP J36J17000420004: <u>ULTERIORI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO</u>			
9 (D)	LAVORI DI “ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA AI FINI ANTINCENDIO DI N. 3 ASILI COMUNALI” - CUP: J38H17000330004 (1°Lotto funzionale)	95.000,00	16.004,57	D.D. n. 1950 del 30.11.2017
10	PALAZZETTO DELLO SPORT “P. FERRARIS”: INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO - CUP: J33F18000010004	130.000,00	0,00	D.D. n. 1510 del 21.09.2018
11 (E)	“D.G.R. N. 20-587 DEL 18.11.2014 – PROGRAMMAZIONE 2014-15. MISURA 5: SOSTEGNO AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI “PROGRAMMI DI QUALIFICAZIONE URBANA – PERCORSI URBANI DEL COMMERCIO” – RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA DUOMO, VIA VOLPI, VIA PALEOLOGI, PIAZZA COPPA E PARTE DI VIA LANZA IN CASALE MONFERRATO” - CUP J37H16000240006	500.000,00	0,00	D.D. n. 1624 del 05.10.2018
12 (F)	LAVORI DI AMPLIAMENTO CON REALIZZAZIONE PALESTRA, AULE DIDATTICHE E SERVIZI ACCESSORI PRESSO IL PALAZZO COVA ADAGLIO – CUP: J39B18000100004	1.800.000,00	0,00	D.D. n. 1949 del 29.11.2018
13	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI DEL PALAFIERE (EX MAGAZZINI ETERNIT) REALIZZAZIONE SCALA ESTERNA PER ACCESSO COPERTURA - CUP: J34H15000930004	56.000,00	51.175,19	D.D. n. 1231 del 03.11.2015
14	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE – E.A. 2016: Intervento n. 1 – <i>Realizzazione opere di regimazione acque superficiali in strada Regina Claretta e opere di consolidamento frana presente lungo la stessa</i> - CUP: J34H16000740004	50.000,00	48.583,19	D.D. n. 752 del 24.05.2017
15	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE – E.A. 2016: <i>Intervento n. 2 – Opere di consolidamento tratto sponda sinistra Rio Gattolero in località Castellino – Dossi</i> - CUP: J34H16000750004	31.456,00	30.297,67	D.D. n. 775 del 25.05.2017

16	LAVORI DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO I.P. - FRAZIONI CASALE POPOLO, SANTA MARIA DEL TEMPIO, RONCAGLIA E TERRANOVA – CUP J36I17000010004	7.720,09	0,00	D.D. n. 1833 del 20.11.2017
17	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO I.P. IN REGIONE ORTI – ARGINE MALPENSATA – CUP J35J18000010004	12.479,50	0,00	D.D. n. 437 del 20.03.2018
18	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA DELLA STAZIONE – FRAZIONE TERRANOVA – CUP J39I18000070004 - CIG Z642657BF7	11.090,00	0,00	D.D. n. 2078 del 17.12.2018
19	RISANAMENTO CONSERVATIVO ALLOGGIO DESTINATO A FINALITA' SOCIALI SITO IN CASALE M.TO VIA SEDULA N. 2 - CUP J35J18000210004 CIG: Z63266970D.	6.490,00	0,00	D.D. n. 2120 del 19.12.2018
20	LAVORI DI RIPARAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO PRESSO LO STADIO COMUNALE "NATALE PALLI" - CUP J35H18000490004 CIG: Z6E26864E0	6.752,70	0,00	D.D. n. 2205 del 28.12.2018

TUTELA AMBIENTE

1	LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO – 11° LOTTO AREE CONFINATE (SOTTOTETTI ABITAZIONI PRIVATE – SITI N. 132 – 136 – 139 – 159 – 160) – CUP J36J15000070001	382.000,00	107.157,64	D.D. n. 529 del 10.06.2015 e D.D. n. 722 del 30.04.2018
2	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI GESTIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA – AREA ATTREZZATA A DISCARICA CONTROLLATA MONOUSO PER AMIANTO - CUP J31B13001040001	105.000,00	15.656,70	D.D. n. 590 del 22.06.2015
3	LAVORI DI BONIFICA DEL CANALE DI SCARICO REFLUI AREA EX ETERNIT - CUP J36J16001180001	330.000,00	68.174,41	D.D. n. 1516 del 14.11.2016
4	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL TRATTO INIZIALE DI STRADA ALLA DIGA - CUP J36J16001260001	350.000,00	0,00	D.D. n. 1716 del 03.12.2016
5	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE, CONFINAMENTO E RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA DEL SITO N. 174 IN QUARTIERE RONZONE - CUP J36J16001270001	540.000,00	77.511,57	D.D. n. 1717 del 03.12.2016
6	DISCARICA MONOUSO PER AMIANTO - EFFICIENTAMENTO AREA SERVIZI - REALIZZAZIONE STRUTTURA PREFABBRICATA SU PIATTAFORMA AREA SERVIZI - CUP J31E17000380001	1.050.000,00	24.190,50	D.D. n. 2127 del 14.12.2017
7	INTERVENTO DI BONIFICA IN DANNO COMPLESSO DI STRADA ALLA DIGA 2-4 - SGOMBERO E DECONTAMINAZIONE MATERIALI IN PORZIONI DI FABBRICATO, RIMOZIONE RIFIUTI VARI E MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO - LOTTO 1 - CUP J31G17000040001	760.000,00	0,00	D.D. n. 2058 del 11.12.2017

8	BONIFICA DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO DI PORZIONE DI FABBRICATO SITO IN STRADA ALLA DIGA 2-4 - INTERVENTO SOSTITUTIVO DI BONIFICA A SEGUITO DI ORDINANZA N. 420/2016 - ESECUZIONE IN DANNO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DEL SIN DI CASALE MONFERRATO CUP J31G17000010001	300.000,00	0,00	D.D. n. 1905 del 27.11.2017
9	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE COMPLETAMENTO ASSE DI PERIMETRAZIONE QUARTIERE VALENTINO TRATTO CORSO GIOVANE ITALIA PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' - CUP J33D15002080004	200.000,00	0,00	D.D. n. 1427 del 23.09.2017
10	SIN DI CASALE MONFERRATO – BONIFICHE ZONA RONZONE – PRIMO INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PALAZZINA EX UFFICI ETERNIT - CUP J36J17000370001	47.760,79	29.660,25	D.D. n. 964 del 28.06.2017 e D.D. n. 810 del 14.05.2018
11	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA DI PERTINENZA AD USO ESCLUSIVO DELLA SCUOLA MATERNA "LUIGI BISTAGNO" DELLA FRAZIONE DI S. MARIA DEL TEMPIO - CUP: J31E17000080004	94.500,00	0,00	D.D. n. 1213 del 09.08.2017
12	LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO -16° LOTTO AREE NON CONFINATE - CORTILI E AREE APERTE (SITI NN:166-179-185-186) - CUP J37B17000390001	97.500,00	49.469,50	D.D. n. 1276 del 28.08.2017
13	BONIFICA FABBRICATI DI STRADA ALLA DIGA - INTERVENTO PRELIMINARE DI SGOMBERO E DECONTAMINAZIONE MATERIALI PRESENTI IN PORZIONE DI FABBRICATO - CUP J36J17000660001	50.000,00	29.037,44	D.D. n. 1613 del 19.10.2017
14	BONIFICA DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO SITE IN VIA OLIARO N.13 – INTERVENTO SOSTITUTIVO DI BONIFICA A SEGUITO DI ORDINANZA N. 812/2016 – ESECUZIONE IN DANNO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DEL SIN DI CASALE MONFERRATO - CUP J31G17000000001	35.000,00	0,00	D.D. n. 1745 del 07.11.2017
15	LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - BONIFICA SITI 164 E 169 - LOTTO 1 - INTERVENTI DI RIMOZIONE AMIANTO - CUP J52H17000020001	70.000,00	43.406,03	D.D. n. 1725 del 22.11.2017 e D.D. n. 1786 del 14.11.2017
16	LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO - BONIFICA SITI 164 E 169 - LOTTO 2 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO AMBIENTALE - CUP J54J17000010001	60.000,00	23.349,14	D.D. n. 1862 del 22.11.2017 e D.D. n. 1974 del 01.12.2017
17	LAVORI DI BONIFICA DEGLI UTILIZZI IMPROPRI DELL'AMIANTO – LOTTO 17° AREE NON CONFINATE - (CORTILI E VANI INTERNI - SITI N. 123-127-153) - CUP J82H17000010001	170.000,00	0,00	D.D. n. 1904 del 27.11.2017
18	LAVORI INERENTI IL "PARCO ETERNOT" – INTEGRAZIONI AREE LUDICO SPORTIVE – 1° LOTTO - CUP J34J17000020004	63.500,00	0,00	D.D. n. 1861 del 22.11.2017
19	REALIZZAZIONE PERCORSO DI COLLEGAMENTO TRA URBANIZZAZIONE PrioCCO E AREA "EX ALTERA" - CUP J32H17000020004	55.000,00	0,00	D.D. n. 1860 del 22.11.2017

Note:

Si evidenzia che per alcuni degli interventi elencati non sono ancora maturati gli importi per la liquidazione di S.A.L. ragion per cui la colonna "importo già liquidato", per tali interventi, riporterà il valore euro 0,00.

- (a) Importo di progetto pari ad € 1.700.000,00 prenotato solo € 1.625.184,58 dedotto l'importo di € 3.335,76 già impegnato a favore del Dr. Geologo Francesco ZORZOLI con Determinazione Dirigenziale n. 1074/2015 e già liquidato e l'importo di € 71.479,66 già impegnato a titolo di ordine di deposito delle indennità con Determinazione Dirigenziale n. 410/2016 e n. 526/2016 per ulteriori € 1.105,00.
- (b) *Importo di Progetto € 950.000,00 prenotato solo € 836.439,84 dedotto l'importo complessivo di € 113.560,16 già impegnati:*
- con Determinazione Dirigenziale n. 494/2015 per incarico professionale allo Studio MAIONE Ingegneri Associati di Milano, avente oggetto la predisposizione del progetto definitivo e del progetto esecutivo degli interventi in esame per un importo pari a complessivi € 42.506,46 (I.V.A. e cassa inclusi);
 - con Determinazione Dirigenziale n. 697/2015 per i seguenti servizi: *rilievo planoaltimetrico al Geom. Andrea De Piccoli di Casale M.to, indagini geognostiche e sismiche alla Ditta Sondeco S.r.l. di Torino e relaz. geologica – al Dr. geol. Davide Cornaglia di Casale* per un importo pari a complessivi € 12.451,54 (IVA e oneri incl.), risultante dalla sommatoria dei relativi compensi;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 1549/2015 per ulteriore somma di complessivi € 4.501,80 a favore della Ditta Sondeco S.r.l., per l'esecuzione di n. 9 indagini integrative su terre da scavo con relative analisi chimico-fisiche.
- (c) *Importo di progetto € 500.000,00 - prenotato solo € 466.244,10 (I.V.A. inclusa) dedotto l'importo di complessivi € 33.755,90 già impegnato con Determinazione Dirigenziale 1438/2015 a favore dell'Ing. Giorgio Montiglio con studio tecnico in Casale Monf.to, per l'incarico professionale avente oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere edili ed impiantistiche degli interventi in esame.*
- (d) *Importo di progetto € 95.000,00 – prenotato solo € 83.668,59 (I.V.A. inclusa) dedotta quota parte dell'importo già impegnato con Determinazione Dirigenziale 1292/17 a favore dello Studio Tecnico Associato Tecni3 con sede in Casale Monferrato (AL), in persona dell'Ing. Fabio Olivero per l'espletamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.*
- (E) Prenotato solo € 484.330,31 (I.V.A. inclusa) – somma derivante dall'importo di progetto pari ad € 500.000,00 dedotta la somma di complessivi € 15.669,69 già impegnata, a favore dello Studio di Architettura Associato Balbi & Rinaudo, corrente in Spinetta Marengo AL per l'espletamento del servizio avente oggetto la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.
- (F) Prenotato solo € 1.799.400,00 (somma derivante dall'importo di progetto pari ad € 1.800.000,00 dedotto l'importo di € 600,00 già impegnato con D.D. n. 1353/18 a favore del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Alessandria)

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: TRIBUTI E TARIFFE

Il presupposto essenziale per effettuare una pianificazione strategica efficace ed una programmazione operativa efficiente è rappresentato dalla certezza di stabilità della finanza locale.

Gli Enti Locali faticano a definire un quadro di risorse attendibile, tenuto anche conto dei vincoli del pareggio di bilancio che rendono sempre più difficile l'utilizzo dell'avanzo realizzato attraverso gestioni finanziarie attente.

Al rappresentato quadro delle risorse disponibili, è importante affiancare anche quello relativo al lato spesa: gli interventi del legislatore volti ad una riduzione generale della spesa, incidono sulla capacità di azione dell'Ente nel rispondere alle esigenze e bisogni della collettività amministrata, limitando l'efficacia dell'azione di governo.

Entrando nel merito delle principali risorse finanziarie, le stesse sono rappresentate dalle entrate tributarie e da quelle extra-tributarie, comprendenti le tariffe dei servizi pubblici.

Nonostante i continui stravolgimenti normativi sopra indicati, che hanno determinato e determinano i maggiori elementi di criticità nel definire l'ammontare delle risorse certe su cui contare, il Comune di Casale Monferrato si è impegnato nel cercare di contenere al minimo l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti, cercando l'equilibrio tra equità fiscale e capacità di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento, soprattutto a quella parte che versa in situazioni di difficoltà economica.

Le risorse drenate attraverso le imposte e tasse locali sono destinate a coprire spese che si sono, nel tempo, consolidate, rendendo di fatto difficile una loro contrazione oltre un certo limite e generando una conseguente difficoltà per la riduzione delle imposte stesse.

Quello, però, che si tenta costantemente di fare è una diversa distribuzione (per quanto lieve) del carico fiscale sulla cittadinanza.

E' da specificare come l'impianto tributario sia sempre soggetto a cambiamenti legislativi, come avvenuto con la legge di Stabilità per il 2016 che ha eliminato le imposte sull'abitazione principale, ha rivisto l'IMU sui terreni agricoli e ha previsto riduzioni IMU e TASI per i comodati d'uso e per i canoni concordati. Pur avendo previsto un meccanismo di compensazione per la conseguente perdita di gettito, tale impostazione riduce un'importante leva per l'autonomia finanziaria degli Enti.

Partendo dal presupposto che le entrate tributarie rappresentano una delle risorse fondamentali dell'Ente, bisogna contestualizzarne l'acquisizione in un contesto di redistribuzione della ricchezza e tassazione equa in base al quale tutte le fasce di popolazione della città possano usufruire dei servizi essenziali e imprescindibili, ma al contempo partecipino in modo commisurato con le proprie capacità al sostentamento dei servizi.

In quest'ottica risulta fondamentale, per realizzare quanto precedentemente espresso, non solo saper modulare costantemente una imposizione fiscale rispettosa delle difficoltà e delle fasce più deboli della collettività, ma anche una capillare lotta all'evasione che deve divenire un primario obiettivo dell'Amministrazione, oltre che attività fondamentale ed obbligatoria del servizio, quale strumento per il raggiungimento dell'equità fiscale, da tutti

auspicata, nonché per il reperimento di risorse da destinarsi a diverse attività del nostro Comune. Dovrà quindi continuare anche nei prossimi anni quel processo già avviato e che ha permesso all'Amministrazione di aumentare il recupero dell'evasione fiscale.

In merito alle cd "imposte minori", ossia, Tosap, pubblicità ed affissioni, non si prevedono modifiche rispetto alle attuali condizioni.

In riferimento alla situazione tributaria, stante le continue e costanti modifiche normative e richieste di partecipazione degli Enti Locali alle manovre di finanza pubblica comportanti grandi sacrifici in termini di contenimento delle spese, onde scongiurare la riduzione dei servizi pubblici erogati alla collettività, l'indirizzo è quello di mantenere invariate le aliquote ed il gettito complessivo. L'eventuale minor gettito, dovrà essere compensato innanzi tutto con operazioni di contenimento dei costi.

L'Amministrazione, per il 2019, conferma le aliquote e le riduzioni IMU e TASI con Deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 28/11/2018.

Per le tariffe TARI si rimanda ai contenuti delle deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale di approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) e delle tariffe conseguenti.

TARIFFE e DIRITTI dei SERVIZI

Le **Tariffe ed i diritti dei servizi Comunali** per l'anno 2019 sono stati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 24.10.2018.

Per le predette tariffe e diritti dei servizi Comunali, la modalità di revisione è chiaramente collegata alla crescita dei costi dei servizi stessi. Questo al fine di evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale, unica leva a disposizione dei Comuni per coprire eventuali aumenti di costi di erogazione dei servizi.

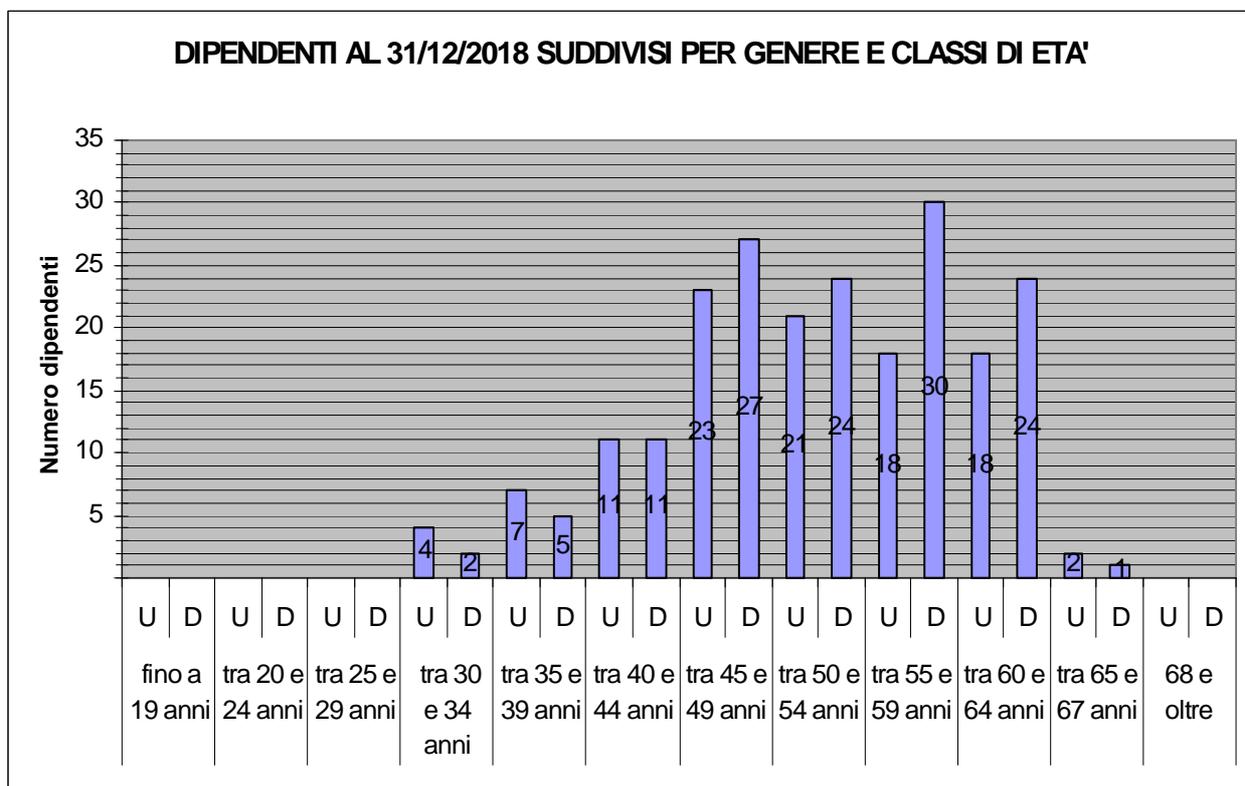
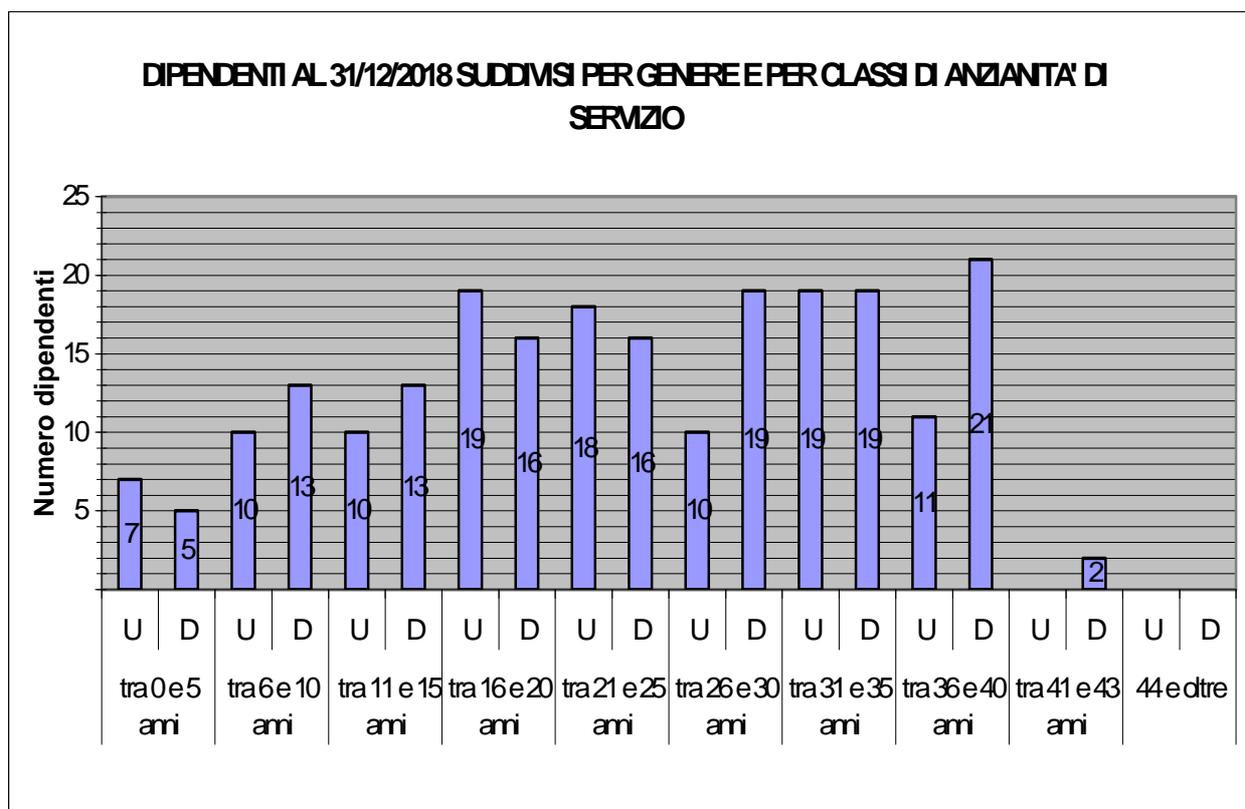
Le tariffe dei servizi, pertanto, dovranno crescere in funzione della crescita dei costi, utilizzando quale parametro di crescita anche il tasso di crescita dell'inflazione, evitando aumenti in presenza di diminuzione dei costi.

Tariffe dei servizi affidati ad A.M.C. S.p.a.

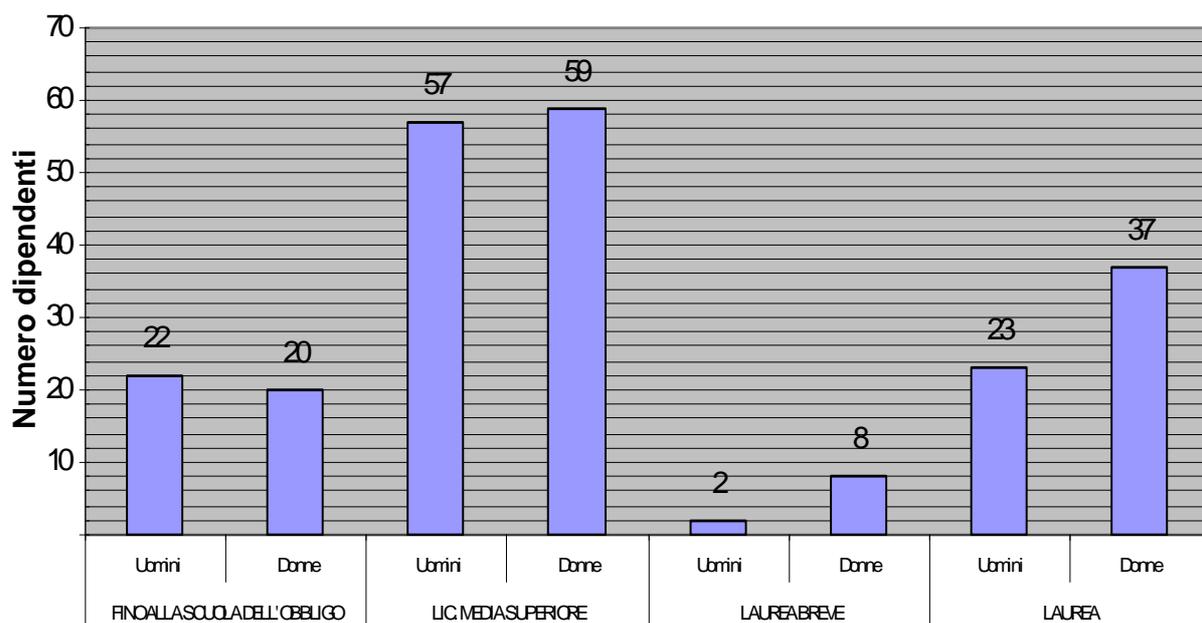
Con Deliberazioni Giunta Comunale n. 355 del 17.10.2018 sono state approvate le tariffe per l'anno 2019 della Sosta a pagamento, delle Lampade votive, del Servizio trasporto alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (Scuolabus) e dei Servizi cimiteriali.

Le tariffe del trasporto urbano attualmente in vigore sono state approvate con Deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 16.02.2012.

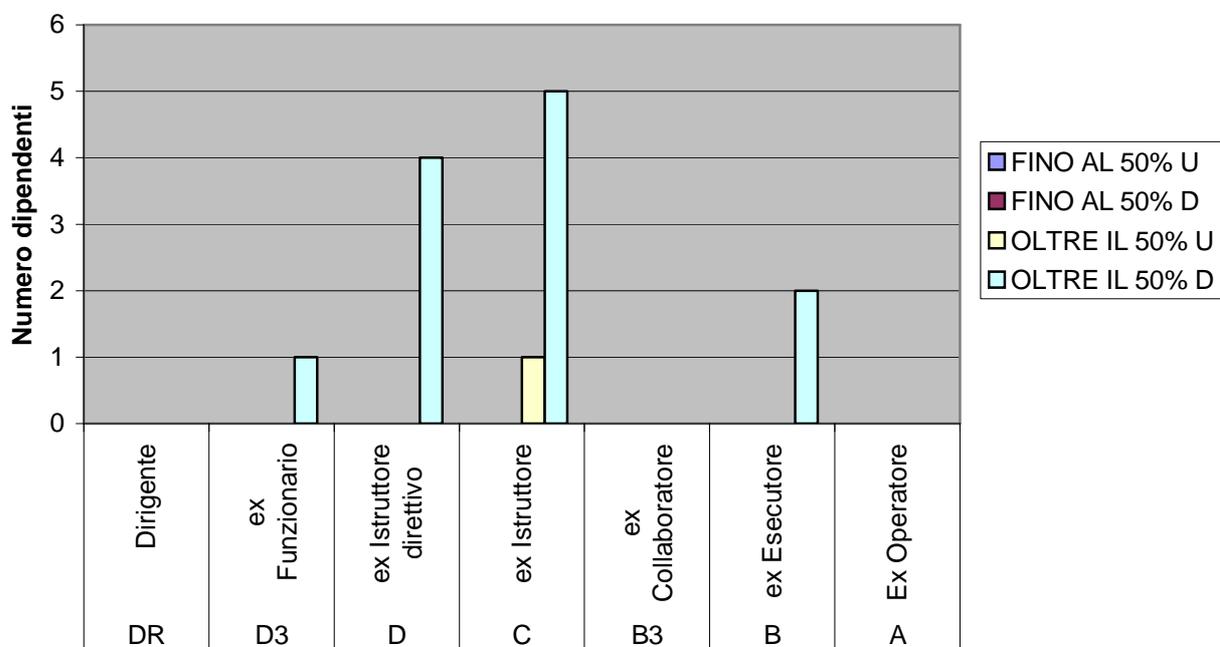
CARATTERISTICHE DELLE RISORSE UMANE DELL'ENTE



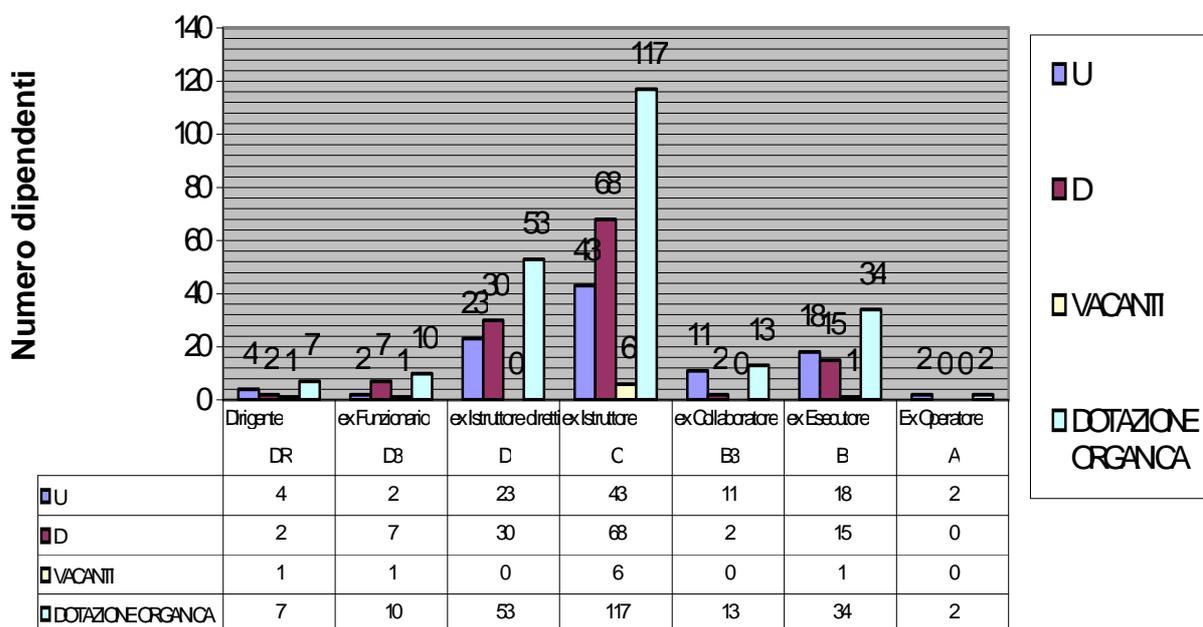
DIPENDENTI AL 31/12/2018 SUDDIVISI PER GENERE E TIPOLOGIA DI STUDIO



DIPENDENTI AL 31/12/2018 IN PART - TIME

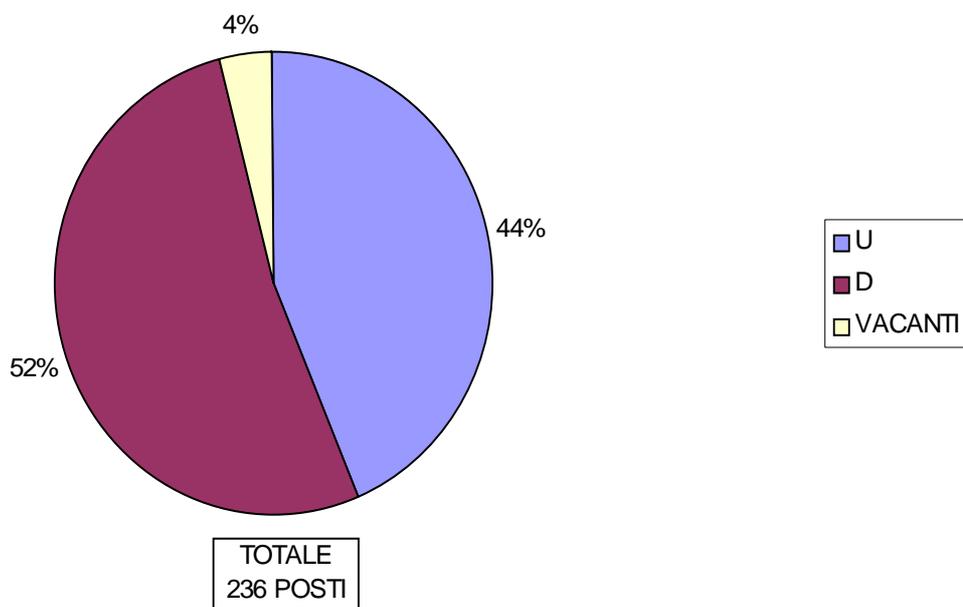


DIPENDENTI AL 31/12/2018 SUDDIVISI PER GENERE E PER INQUADRAMENTO



Nota: nel numero dei dipendenti in servizio, sopra dettagliato, non è conteggiato il Segretario Comunale

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2018



Suddivisione numerica del personale dipendente in funzione dei Programmi delle singole Missioni di bilancio alla data del 31 dicembre 2018

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA	Totale dipendenti
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 01	Organi istituzionali	1
		Programma 02	Segreteria generale	5
		Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	11
		Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5
		Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3
		Programma 06	Ufficio tecnico	21
		Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	12
		Programma 08	Statistica e sistemi informativi	3
		Programma 10	Risorse umane	6
		Programma 11	Altri servizi generali	15
		Missione 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 01
Missione 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	5
		Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	2
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	17
Missione 06	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 01	Sport e tempo libero	1
		Programma 02	Giovani	1
Missione 07	TURISMO	Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	8
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16
		Programma 03	Rifiuti	1
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 02	Trasporto pubblico locale	2
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14
		Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	30
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10
			Totale complessivo	228

VINCOLI di FINANZA PUBBLICA
e
PAREGGIO di BILANCIO

Nel ricordare che il Comune di Casale Monferrato ha sempre rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità, in questa sede è opportuno rammentare che l'articolo 1, commi dal n. 819 al n. 826, della Legge di Bilancio 2019 sancisce l'abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019.

Le disposizioni citate introducono l'obbligo, a carico degli Enti, di assicurare l'equilibrio tra le Entrate e le Spese del Bilancio e di darne dimostrazione in sede preventiva e consuntiva attraverso il prospetto della “*Verifica degli Equilibri*”, ex all. n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, allegato ai documenti di Bilancio.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO

INTEGRAZIONE FRA LE LINEE DI MANDATO E IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP, è lo strumento di collegamento tra la programmazione strategica, quella operativa e l'esecutiva, ed ha lo scopo principale di guidare la gestione e di favorire il buon governo dell'amministrazione. Il DUP costituisce, dunque, il percorso e definisce gli indirizzi che l'Ente dovrà seguire in riferimento agli esercizi 2016 e successivi, entro cui ogni scelta operativa ed ogni azione dovranno calarsi. L'andamento delle attività dovrà, altresì, garantire la verifica periodica dello stato di attuazione del programma di mandato, che terminerà con la redazione del Bilancio di fine Mandato, documento che riassume l'intero operato dell'Amministrazione e ne rende conto, nel pieno rispetto del principio di trasparenza.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato". Gli obiettivi strategici nell'ambito di ogni missione, sono organizzati secondo una logica settoriale e trasversale, in quanto riferiti al complesso organizzativo dell'Ente.

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato della programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", è evidente come la definizione degli obiettivi strategici non possa prescindere dalle linee programmatiche di mandato, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale numero 32/2014, i cui contenuti si ritengono, in questa sede, integralmente richiamati e ricompresi.

Obiettivo del DUP – Sezione Strategica, è quello, come più volte ribadito, di declinare il programma di mandato in azioni ed obiettivi strategici che abbiano nelle missioni di bilancio la corretta chiave di lettura.

Nelle pagine seguenti si è proceduto quindi ad effettuare un collegamento tra la presente Sezione strategica del DUP e le linee programmatiche espresse nel succitato documento, in una logica di integrazione tra obiettivi strategici di mandato propri della componente politico amministrativa e quelli gestionali della struttura amministrativa chiamata a attivare le azioni strumentali al raggiungimento degli obiettivi di mandato, nel pieno rispetto della distinzione tra i poteri e le prerogative dell'una e dell'altra componente, politica e tecnica.

Le linee programmatiche dell'attuale Sindaco, approvate dal Consiglio Comunale, trovano essenzialmente fondamento in alcuni principi e linee guida: semplicità, informazione/trasparenza, coerenza e partecipazione/condivisione. Questi principi permeano l'intera azione di governo e diventano contemporaneamente obiettivo cui tendere e metodo di lavoro.

Le direttrici strategiche, ovvero il quadro strategico di riferimento che nasce dagli intenti che l'Amministrazione intende perseguire e sviluppare nei cinque anni di mandato, disegnate dal documento programmatico, che caratterizzano la pianificazione e la programmazione del quinquennio amministrativo attuale (ormai quadriennio) e che "raggruppano" diverse missioni ed obiettivi, rappresentando contenitori di azioni politiche omogenee o, comunque, indirizzate a bacini di utenza e/o "insiemi" di bisogni simili, sono individuabili come segue: ¹

1

Ci si riferisce alle direttrici strategiche già enunciate al sede di approvazione del Piano Generale di Sviluppo, documento di pianificazione e programmazione strategica "superato" dal Dup.

1. Recuperare le leve per lo sviluppo economico.

L'obiettivo fondamentale dell'azione di governo di questa Amministrazione è quello di generare sviluppo. L'attuale sistema economico sempre più globalizzato ed ormai in balia di una crisi che non è più solamente economica, ma soprattutto sociale impone a tutti i livelli politico-amministrativi di concentrare gli sforzi nel tentativo di individuare e canalizzare tutte le risorse disponibili utili per la crescita del territorio amministrato, per garantire una migliore qualità della vita e per il recupero ed il consolidamento della vocazione produttiva del proprio territorio e contribuire, così ad una sua maggiore attrattività. E' decisivo che le forze sindacali, le associazioni imprenditoriali ed artigiane, il Comune di Casale M.to, i comuni limitrofi, le scuole e tutte le associazioni lavorino con partecipazione, collaborazione e determinazione per affermare il ruolo strategico e competitivo del casalese e costruire una sua nuova immagine ed una identità riconosciuta e riconoscibile.

2. Potenziare la qualità ambientale e territoriale.

Per un territorio così duramente e tragicamente colpito dal dramma del mesotelioma, obiettivo prioritario non può che essere il completamento dei programmi di bonifica e, soprattutto il riconoscimento concreto di tutte le istituzioni della vicenda Eternit e delle sue implicazioni. L'azione di Governo, pertanto, sarà dedicata a questo con particolare vigore. Ma vi sono anche altre priorità ambientali: la sicurezza idrogeologica e la gestione attenta del territorio, del suolo e del suo consumo. L'obiettivo è costruire un percorso di crescita sociale ed economica sostenibile, rispettosa del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, quale patrimonio e ricchezza di tutti. Sviluppo economico e qualità ambientale non devono essere tematiche contrapposte, ma in armonia.

3. Promuovere la coesione

Casale non è solo il centro storico. E' questo uno dei capisaldi dell'impianto programmatico dell'attuale amministrazione, secondo cui, la cura della città non può prescindere dalla pulizia, manutenzione e riqualificazione delle numerose frazioni e dei quartieri. Per "vivere bene" in una città è necessario investire risorse per il ripristino del decoro e della qualità urbana e avviare azioni tese ad aumentare il senso di appartenenza e di partecipazione dei cittadini alle scelte che li coinvolgono. Questo è il senso della "città diffusa", che, partendo dal centro, individua tutti i luoghi, il tessuto urbano ed il territorio da cui ripartire per recuperare identità e promuovere sviluppo armonico e per scongiurare il pericolo della "marginalizzazione".

4. Sviluppare la solidarietà sociale

La promozione di una responsabilità collettiva rappresenta oggi lo "scopo" del ruolo di amministratore. Obiettivi cardine dell'impianto programmatico sono, infatti, individuare ed attivare le forze e le energie sociali ed economiche in nome del principio della sussidiarietà orizzontale per affrontare le difficoltà contingenti e per coniugare sviluppo e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento alle fasce più deboli: "camminare senza lasciare indietro nessuno". Diventa importante migliorare la qualità della vita, partendo proprio dalla salvaguardia e tutela dei diritti di tutti i cittadini: il diritto ad una casa dignitosa, il diritto delle persone disabili a vivere la propria città, il diritto alla salute, il diritto alla sicurezza, e così via. Le persone, infatti, devono essere poste al centro dell'azione di governo e

l'amministrazione ha il dovere di occuparsi delle problematiche legate alle emergenze sociali ma anche avere cura per le condizioni di vita di tutti i cittadini e delle famiglie.

5. *Rilanciare la cultura*

Conoscenza e cultura. Per realizzare un nuovo modello di sviluppo e creare valore è indispensabile investire sulla conoscenza quale presupposto di base. Sarà, pertanto, necessario nei prossimi anni investire risorse nel campo della scuola e della formazione come chiave di volta del cambiamento, oltreché motore dell'occupazione e della crescita. Ma crescere significa anche stimolare la prospettiva occupazionale ed introdurre nuovi strumenti per aumentare la potenzialità delle nostre imprese. Per questo motivo nei prossimi anni dovranno essere concentrati gli sforzi nel tentativo di costruire una nuova immagine della città e una identità riconosciuta e riconoscibile: Casale Monferrato può essere attrattiva ed aperta. L'immagine diventa un obiettivo per migliorare le relazioni ma anche per aumentare le prospettive di sviluppo e di crescita della comunità, nonché contribuire alla competitività del nostro territorio. In questo senso, diviene indispensabile superare la retorica di "Casale Capitale del Monferrato": la città e le realtà territoriali limitrofe dovranno "fondersi" nel nome dello sviluppo di un territorio, patrimonio dell'Umanità, che, partendo dal binomio cultura/turismo, dovrà fondarsi sulla promozione e valorizzazione della propria offerta culturale. Per realizzare tutto ciò è necessario formulare un progetto turistico culturale organico che accolga sotto il marchio "Monferrato" un sistema organico di offerte culturali locali di qualità e riconoscibili.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL MANDATO

Gli obiettivi strategici definiti nel programma di mandato vengono declinati e ricollocati nelle nuove missioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che cita "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato".

Dall'analisi degli obiettivi di mandato, del contesto interno ed esterno di riferimento sono stati definiti per ciascuna missione di bilancio gli obiettivi strategici del DUP, tenendo conto del contributo dei Settori di attività dell'Ente Locale.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

La norma colloca in questa missione le attività legate all'amministrazione in generale, al funzionamento dei servizi generali (personale, gestione finanziaria e tributaria, anagrafe e stato civile), e di supporto agli organi istituzionali, dei servizi statistici, informativi e di comunicazione. Comprende anche la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, nonché le funzioni dell'ufficio tecnico.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019

01.01 - Favorire la partecipazione, la trasparenza e l'accessibilità, quali percorsi da seguire per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e dare concretezza al valore della cittadinanza attiva e favorire alleanze territoriali da associare per superare problemi comuni. Recuperare e potenziare il ruolo di Centro Zona e riferimento per i Comuni del territorio

01.02 - Incentivare la semplificazione amministrativa individuando ed adottando misure utili a facilitare la vita degli utenti: cittadini, aziende, Istituzioni, Enti e personale dipendente.

01.03 - Rafforzare il bilancio e attivare gli strumenti per incrementare e/o ottimizzare le risorse messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dall'Europa. Contenere il debito e massimizzare gli investimenti. Puntare sulla razionalizzazione interna e delle procedure per liberare risorse.

01.04 - Disegnare un percorso strutturale di contenimento dell'onere tributario e realizzare una modulazione della tassazione equa definendo parametri di riferimento funzionali ad una tassazione "giusta".

01.05 - Innovare le metodologie di indagine, raccolta, aggiornamento, gestione e valutazione dei beni demaniali e patrimoniali, ottimizzandone risultati e potenzialità, garantendo la divulgazione ai fini istituzionali e normativi delle informazioni.

01.06 - Progettare ed avviare un programma di opere e di adeguamenti strutturali e funzionali articolato in interventi fondamentali che diano risposte alle esigenze della comunità di cittadini ed imprese e che permettano la conservazione di beni ed edifici di particolare rilevanza storica e culturale.

01.07 – Promuovere una maggiore e migliore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile e innovare il rilascio di atti e certificati in tempi rapidi, anche on line.

01.08 - Promuovere l'innovazione tecnologica mediante lo sviluppo di reti telematiche e di wi-fi pubblico; definire e avviare un piano di connessione a banda larga, per scongiurare l'"esclusione digitale" del territorio.

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

In questa missione vengono collocate le attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale e per tutti i compiti istituzionalmente previsti: controlli, ispezioni, sanzioni, e gestione del relativo contenzioso.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019

03.01 - Potenziare le azioni per il controllo del territorio che, nel rispetto dei principi di partecipazione e collaborazione, è da intendersi vasto, oltre i confini comunali, mediante lo sviluppo di forme associative con gli altri Enti della zona.

03.02 – Sviluppare e promuovere strumenti di controllo capaci di aumentare il senso di sicurezza e di appartenenza dei cittadini: controllo costante del territorio e di contrasto ai comportamenti illeciti, vigile di quartiere, sistema diffuso di video sorveglianza, azioni di repressione di comportamenti, campagne informative/formative sulla sicurezza stradale.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Questa missione raggruppa le attività proprie dell'istruzione prescolastica, primaria e secondaria, nonché universitaria, il funzionamento di tali livelli di istruzione, compresi i servizi ausiliari all'istruzione. Sono collocate in questa missione anche le attività di istruzione universitaria e le azioni relative al diritto allo studio. Infine, la norma dispone che in tale missione siano compresi gli interventi di edilizia scolastica.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

04.01 - Definire ed avviare un programma di interventi di ristrutturazione e manutenzione per aumentare la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici e per garantire scuole di adeguato livello.

04.02 - Completare la ristrutturazione dell'edificio "Cova Adaglio" per risolvere il problema della scuola "Trevigi", struttura inadeguata all'attuale uso, insicura per ragazzi e personale dipendente.

04.03 - Favorire la formazione del personale docente e potenziare la dotazione didattica e ludica delle scuole d'infanzia. L'offerta formativa deve essere di qualità.

04.04 – Assicurare costantemente la migliore qualità e la costante innovazione dei servizi scolastici ed educativi, agendo in sinergia con le famiglie, le istituzioni scolastiche e il mondo dell'impresa e dei servizi con l'obiettivo di coniugare l'offerta formativa e le esigenze del tessuto economico di riferimento.

04.05 – Rilanciare le attività di collaborazione con gli atenei per promuovere la ricerca nei settori strategici del territorio: Bonifica amianto, mesotelioma e patologie amianto correlate, industria del freddo, chimica, turismo.

04.06 – Favorire e potenziare progetti ed interventi finalizzati a massimizzare l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione e alla formazione per i ragazzi delle nostre scuole, per contrastare la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio.

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La norma colloca all'interno di questa missione le azioni di sostegno, ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale, nonché le azioni di sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo. Funzionamento di teatri, musei, biblioteche, gallerie, ecc; promozione di iniziative culturali, quali produzioni teatrali, concerti, mostre d'arte; promozione di attività legate al culto.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

05.01 – Definire e strutturare una visione complessiva per patrimonio artistico della Città, un insieme integrato di elementi che veda Castello, Teatro, Museo, Sinagoga e Duomo quali suoi capisaldi e, allo stesso tempo, quali elementi di spinta per la creazione di un percorso culturale di area vasta di eccellenza.

05.02 – Trasformare Casale Monferrato in una realtà produttrice di cultura implementando l'utilizzo di idonei spazi, cortili e porticati del patrimonio culturale cittadino. Il successo della mostra dei Lumi presso il Castello dischiude la prospettiva di allestire in futuro altre importanti mostre legate alla nostra cultura e storia.

05.03 – Avviare e completare le operazioni di restauro e di valorizzazione di elementi culturali, artistici e storici nell'ambito di un unico progetto organico che coinvolga anche l'ampliamento del Museo Civico, il restauro del Castello e la valorizzazione del complesso Trevisio - Santa Caterina.

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

In questa missione, vengono collocate le azioni e le attività sportive, ricreative per i giovani, le politiche relative allo sport e le misure di sostegno per la pratica sportiva. Vengono qui inseriti anche gli interventi di manutenzione degli impianti sportivi. La missione in parola, infine, comprende le iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019

06.01 – Garantire il funzionamento delle infrastrutture ed impianti destinati all'attività sportiva mediante redazione di un apposito piano, da avviare entro il quinquennio, di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e messa in sicurezza.

06.02 – Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive e promuovere la pratica sportiva, in costante raccordo con le associazioni sportive del territorio, giungendo ad un progetto sostenibile capace di garantire continuità e sostegno alla pratica dello sport.

06.03 – Razionalizzare su progetti condivisi le collaborazioni con le associazioni di volontariato, con le parrocchie, gli oratori e i giovani, al fine di innalzare il livello qualitativo degli interventi e delle iniziative per la realizzazione di politiche destinate ai giovani. Politiche promosse attraverso un costante dialogo tra giovani ed istituzioni.

Missione 07: Turismo

La norma inserisce in questa missione le attività riferibili allo sviluppo e alla valorizzazione del turismo e destinate all'implementazione dell'attrazione turistica. In tale ambito trovano spazio le iniziative svolte per promuovere l'attrattività del territorio a scopi turistici.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

07.01 – Creare una rete turistica monferrina per riappropriarsi del marchio "Monferrato", che dovrà fare da collettore tra le realtà territoriali e la città per la costante realizzazione di iniziative attrattive. Assumere quale idea/guida l'intreccio tra turismo e cultura.

07.02 – Puntare sulle produzioni eccellenti e di qualità del territorio ormai consolidate, costruendo itinerari enogastronomici sfruttando il riconoscimento Unesco e capitalizzando l'esperienza maturata nell'ambito di Expo 2015. Definire in tale ambito un programma di iniziative ed eventi volte ad aumentare le ricadute economiche sul territorio.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

In questa missione si trovano le attività relative all'urbanistica ed all'assetto del territorio, nonché la gestione delle politiche per la casa. Si collocano in questa missione, pertanto, le iniziative in merito ai piani regolatori, urbanistici e di zona, i compiti in materia di edilizia privata nonché le iniziative di riqualificazione urbana e la pianificazione di opere di urbanizzazione. Vengono comprese, infine le spese e le iniziative per l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia economico popolare.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019

08.01 – Adeguare il Piano Regolatore Generale alle necessità nascenti della città. Procedere allo sviluppo urbanistico della città senza consumare ulteriormente il suolo. Valorizzare le aree dismesse del territorio comunale mediante piani di intervento, di riqualificazione urbana e di recupero per contrastare il degrado di alcune zone cittadine.

08.02 – Modificare le norme per l'housing sociale per garantire un maggiore e migliore livello di fruibilità e di qualità del servizio, anche rivedendo i rapporti con l'ATC e studiando nuove soluzioni operative, tecniche e realizzative.

08.03 – Incentivare la riqualificazione energetica e tecnologica dei complessi industriali e residenziali e rivedere la regolamentazione in merito alla destinazione d'uso.

08.04 – Valorizzare l'area industriale di Casale, oggi sottoutilizzata. Il Comune deve occuparsi di monitorare la situazione e trovare accordi e soluzioni condivise con le associazioni di categoria degli imprenditori, nel pieno rispetto dei principi di sussidiarietà e collaborazione per favorire l'utilizzo dei fabbricati.

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Questa missione comprende l'insieme dei compiti, delle attività e delle iniziative connesse alla tutela dell'ambiente, delle risorse naturali, di difesa dall'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua. Comprende la gestione dei rifiuti e lo sviluppo delle politiche ambientali. La valorizzazione ed il recupero ambientale. Qui il legislatore inserisce anche le azioni volte alla tutela dei parchi e del verde.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

09.01 – Garantire la sicurezza idrogeologica mediante approvazione, avvio e realizzazione di interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Attivare e sollecitare interventi finanziari regionali e statali che consentano di agire sul fronte della prevenzione di rischi.

09.02 – Dare nuovo impulso al programma di bonifica dall'amianto anche grazie all'assegnazione di nuovi fondi ottenuti con la Legge di Stabilità 2015 per la bonifica del territorio del SIN – Sito di interesse nazionale – costituito da 48 Comuni e definire con i soggetti istituzionali interessati – ASL, ARPA– le necessarie convenzioni e gli accordi per affrontare le azioni di bonifica in modo sinergico e coordinato.

09.03 – Definire con la Regione Piemonte azioni concrete per affrontare il problema del mesotelioma e delle patologie amianto correlate sotto tutti i possibili aspetti: ricerca, formazione, assistenza e cura. Centrale sarà il destino del presidio ospedaliero.

09.04 – Riquilificare il quartiere Ronzone mediante la realizzazione del progetto Eternot, la collina delle donne, il museo didattico, per promuovere la cultura ambientale attraverso la memoria della vicenda Eternit.

09.05 - Accelerare le procedure per lo svolgimento dell'audit energetico cittadino e l'elaborazione di un piano di riduzione delle emissioni inquinanti con una progettualità condivisa tra i Comuni del Monferrato.

09.06 – Incentivare e promuovere le azioni e i progetti di realizzazione di impianti di produzione di energia pulita: produzione idroelettrica sul Po, realizzazione impianti fotovoltaici e di impianti di produzione di calore da biomasse da associare al teleriscaldamento.

09.07 – Prevedere ulteriori miglioramenti al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cercando di aumentarne l'efficienza senza aumento di costi e puntando su progetti di riduzione, recupero e riciclo a monte.

09.08 – Riquilificare il patrimonio verde cittadino ridefinendo anche le azioni di miglioramento del decoro urbano dell'intero territorio non solo del centro. La cittadella deve diventare un'area naturalistica attrezzata e luogo della commemorazione della Resistenza, perché sia pienamente vissuta dai cittadini.

09.09 – Vivere il fiume Po, completando la riqualificazione del Lungo Po cittadino, e restituire quest'area ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili ed aree di sosta attrezzate.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Appartengono a questa missione le attività di regolamentazione e gestione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio di riferimento. In particolare, per i Comuni, sono qui inserite le politiche di trasporto pubblico locale, intese quale insieme di iniziative per il trasporto urbano ed extra urbano e di definizione delle regole di erogazione del servizio stesso. Vi rientrano anche gli interventi relativi alla viabilità ed alle infrastrutture stradali.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

10.01 – Ripristinare e ampliare il trasporto pubblico e i collegamenti tra Casale Monferrato, il Monferrato e le aree metropolitane limitrofe, quale fattore necessario per un serio

programma di rilancio industriale, agricolo turistico e culturale. Casale deve diventare uno snodo di una tratta di rilievo nazionale.

10.02 – Ripensare il sistema di mobilità cittadina, un Piano Generale per la mobilità, in funzione dell'organizzazione dei servizi e degli orari della città e dei cittadini, superando la separazione tra urbano ed extra urbano per abbracciare un approccio integrato che sappia avvicinare città, frazioni e territorio.

10.03 – Migliorare e potenziare le condizioni della mobilità cittadina interna mediante la definizione di un programma di interventi per la manutenzione delle principali vie e strade, della segnaletica e dell'illuminazione, potenziando così la viabilità e la sicurezza stradali, con particolare riguardo anche alle frazioni che devono uscire dall'isolamento.

10.04 – Garantire la manutenzione straordinaria delle diverse aree e zone della città. In particolare i quartieri periferici e ripristinare il decoro e la qualità urbana cui tutti i cittadini hanno diritto.

Missione 11: Soccorso Civile

Il legislatore inserisce in questa missione le attività collegate alla protezione civile per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le situazioni di crisi in caso di calamità.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

11.01 – Valorizzare il ruolo della protezione civile fornendo mezzi e strumenti idonei per adempiere al meglio i propri compiti.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Questa missione comprende l'insieme delle attività ed iniziative di protezione sociale, di tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Vi rientrano gli interventi per l'infanzia (gli asili nido) e gli interventi per il diritto alla casa, nonché la gestione dei servizi sociosanitari e i rapporti con il terzo settore (non profit) a sostegno della cooperazione.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

12.01 – Ripensare la città e i suoi servizi con la prospettiva dei bambini e delle madri garantendo servizi per l'infanzia economicamente accessibili e di qualità, strutturati in modo flessibile e rispondente alle esigenze di vita e lavoro dei genitori.

12.02 – Adottare efficaci ed efficienti risposte ai bisogni della popolazione anziana, in collaborazione e con l'aiuto del volontariato sociale, attraverso l'avvio e/o l'implementazione di servizi di assistenza domiciliare e di innovazione della Casa di Riposo (nei servizi e nella struttura). Promuovere le iniziative di invecchiamento attivo.

12.03 – Garantire idonee risposte ai cittadini disabili e alle loro famiglie mediante interventi infrastrutturali volti ad abbattere le barriere architettoniche e azioni di sostegno sia diretto che mediante l'indispensabile coinvolgimento del volontariato sociale, perché non sia lasciato indietro nessuno.

12.04 – Adottare politiche attive di integrazione per i cittadini immigrati, mediante azioni tese ad implementare l'apprendimento dell'italiano e dell'educazione civica. Un ruolo centrale insieme al Comune, dovrà essere svolto dall'Agenzia Famiglia e dalle associazioni di mediazione culturale per aiutare gli stranieri ad esercitare i propri diritti.

12.05 – Potenziare le opportunità della formazione permanente sia nei centri statali che in quelli privati perché ciascun cittadino possa avere più strumenti per affrontare le difficoltà del mondo del lavoro sempre più caratterizzato da precarietà e frammentarietà che si riflettono nei progetti di vita. In tale ottica il Centro permanente per l'Istruzione degli Adulti riveste un ruolo indispensabile per migliorare il livello culturale dei cittadini, la competitività della Città e luogo fondamentale per l'integrazione degli immigrati.

12.06 – Migliorare le condizioni di vita dei soggetti a rischio di esclusione sociale, secondo il principio che "non si lascia indietro nessuno", garantendo interventi direttamente o mediante le associazioni del terzo settore (non profit) ed ASL e rispondendo efficacemente al primario bisogno della casa, attivando ogni misura utile a garantire una vita dignitosa ai concittadini meno fortunati.

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Il legislatore inserisce in questa missione le attività e le iniziative di promozione dello sviluppo del sistema economico locale e gli interventi posti in essere per lo sviluppo delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

14.01 – Sostenere la riqualificazione ed il rilancio del commercio e dell'artigianato cittadini e promuovere la connessione con reti che consentano di aprire nuovi mercati ed opportunità. Rilanciare il progetto di alternanza scuola lavoro risulta centrale come lo sviluppo ed il sostegno di un sistema di marketing urbano e territoriale.

14.02 – Introdurre un marchio territoriale dell'agroalimentare, del commercio e dell'artigianato del Monferrato, promuovere certificazioni di qualità e rafforzare le filiere produttive già consolidate per uscire dalla stagnazione economica del territorio e dare prospettive di rilancio al settore.

14.03 – Semplificare e razionalizzare le procedure amministrative e di controllo alla base dell'avvio di una attività economica. Tale semplificazione deve avere il suo fulcro nello sportello unico delle attività produttive capace di porsi come partner pro-attivo del settore imprenditoriale.

Missione 16: Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca

La missione comprende, per quanto di competenza dei Comuni, le attività e le iniziative di promozione dello sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

16.01 – Potenziare le filiere corte nel settore agroalimentare e sviluppare un collegamento forte tra il tessuto produttivo locale di qualità e gli itinerari enogastronomici più consolidati (Langhe ed Astigiano) sfruttando l'esperienza maturata in occasione di Expo 2015.

16.02 – Proporre Casale Monferrato come porta d'accesso nord ai "paesaggi vitivinicoli" diventati patrimonio mondiale dell'umanità e sviluppare nuove alleanze territoriali che consentano la realizzazione di un grande progetto di rilancio economico del settore.

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione comprende, per quanto di competenza dei Comuni, la programmazione delle reti energetiche del territorio.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre il seguente obiettivo tratto dalle linee di mandato 2014 – 2019.

17.01 – Strutturare e consolidare la società AMC affinché possa essere competitore reale nell'ambito delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del Gas e affinché possa potenziare il servizio di teleriscaldamento.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha per oggetto la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarità organica con la SeS quanto a struttura e contenuti. La SeO si articola in due parti, semplicemente individuate come parte prima e parte seconda.

La parte prima della Sezione Operativa individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

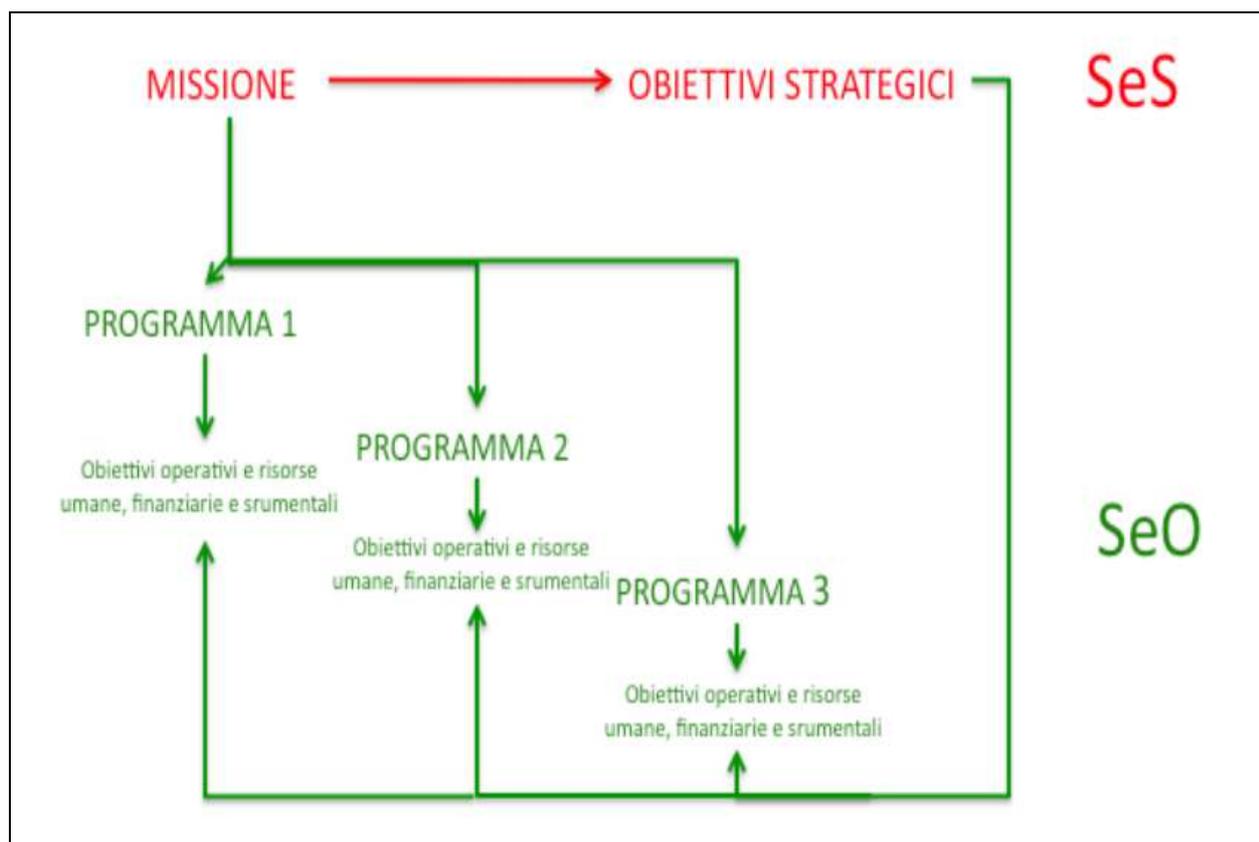
Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il "Programma" diviene pertanto il cardine della programmazione. I suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della presente Sezione Operativa sono:

- definire gli obiettivi operativi dei Programmi di ciascuna Missione;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

Schema procedurale di sintesi: dalla SeS alla SeO



La SeO parte prima del Documento Unico di Programmazione del Comune di Casale Monferrato si declina dunque in conformità allo schema di cui sopra. Le risorse finanziarie disponibili sono state inserite in calce alla trattazione dei programmi per ogni Missione.

Questa parte della SeO fornisce uno schema generale di sintesi per il triennio di riferimento strutturato per missioni e programmi, insieme all'aggiornamento dei documenti programmatici.

Parte Prima

ANALISI delle MISSIONI e dei PROGRAMMI

ANALISI delle MISSIONI e dei PROGRAMMI

Risorse finanziarie:

ENTRATE				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.442.649,00	32.160.272,73	20.452.649,00	20.452.649,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	6.711.900,00	8.509.041,86	5.626.640,00	5.621.640,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	5.778.325,00	8.178.574,75	5.476.650,00	5.326.105,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	17.963.767,38	22.970.922,04	12.921.000,00	11.319.080,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.329.587,06	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	400.000,00	283.500,00	0,00
TOTALE TITOLI	50.896.641,38	73.548.398,44	44.760.439,00	42.719.474,00

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi Istituzionali

Finalità e Motivazioni

Il programma Organi Istituzionali comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, nell'ambito delle attività ordinarie e di quelle svolte nei confronti della comunità. Tra queste anche l'attività di comunicazione istituzionale rivolta alla cittadinanza (trasparenza) e le attività generalmente definite di "rappresentanza istituzionale" e del cerimoniale.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma la necessità di garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli Organi Istituzionali, nonché coadiuvare tecnicamente lo sviluppo e/o il consolidamento di nuove alleanze territoriali che facilitino e promuovano la collaborazione, lo scambio di esperienze e la messa in comune dei servizi. Lo scopo è quello di promuovere il rilancio culturale ed economico della Città ed offrire, alla cittadinanza servizi migliori in termini di qualità ed efficacia, grazie alla "trasformazione" della modalità di erogazione di servizi.

L'ufficio, nell'ambito delle proprie attività, assicurerà assistenza tecnico giuridica agli organi istituzionali e garantirà una costante presenza durante le adunanze del Consiglio Comunale, nelle riunioni dei Capigruppo e nelle commissioni di competenza.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 01.01 – Favorire la partecipazione, la trasparenza e l'accessibilità, quali percorsi da seguire per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e dare concretezza al valore della cittadinanza attiva e favorire alleanze territoriali da associare per superare problemi comuni. Recuperare e potenziare il ruolo di Centro zona e riferimento per i Comuni del territorio.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.01.01 – Individuazione di nuove alleanze territoriali	➤ Sviluppo proposte collaborazioni; ➤ Predisposizione atti amministrativi.	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	NO	NO
01.01.02 – Favorire la cittadinanza attiva	➤ Incentivare la trasparenza e l'accessibilità ; ➤ Attivazione di organismi di partecipazione attiva; ➤ Predisposizione atti amministrativi.	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	NO	NO

Programma 02: Segreteria generale

Finalità e Motivazioni

In questo programma rientrano tutte le attività di assistenza tecnico giuridica alle strutture amministrative dell'Ente, finalizzate al corretto adempimento di quanto prescritto da leggi e regolamenti. Tra tali attività, particolarmente importanti sono le azioni tese a garantire alla struttura dell'Ente un adeguato supporto nel continuo processo di semplificazione, razionalizzazione e correttezza dell'azione amministrativa a vantaggio degli utenti.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma che l'ufficio di Segreteria Generale dovrà costantemente garantire il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi erogati e potenziare il ruolo dell'Avvocatura Civica e dell'ufficio Contratti, anche alla luce delle importanti novità normative.

L'ufficio di Segreteria, insieme al Centro Elaborazione Dati sarà impegnato nel consolidamento del progetto di dematerializzazione documentale, garantendo l'ampliamento degli atti amministrativi digitalizzati.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 01.02 – Incentivare la semplificazione amministrativa individuando ed adottando misure utili a facilitare la vita degli utenti: cittadini, aziende, Istituzioni, Enti e personale dipendente.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.02.01 – Semplificazione e dematerializzazione	<ul style="list-style-type: none">➤ Verifica dei processi e dei flussi documentali;➤ Digitalizzazione dei procedimenti ;➤ Messa a disposizione dei dati e delle informazioni.	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	NO	NO
01.02.02 – Prevenzione della corruzione e sviluppo della legalità	<ul style="list-style-type: none">➤ Monitoraggio dell'attività dell'Ente;➤ Attivazione protocolli di legalità.	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	NO	NO
01.02.03 – Riduzione del contenzioso	<ul style="list-style-type: none">➤ Monitoraggio delle situazioni conflittuali;➤ Sviluppo di possibili soluzioni pre-contenzioso.	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	NO	NO
01.02.04 - Centrale Unica di Committenza	<ul style="list-style-type: none">➤ Adeguamento e potenziamento dell'attività della Centrale Unica di Committenza ai sensi del nuovo Codice degli Appalti.	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	NO	NO

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

“Collegamento al Programma di Mandato”

Con il rafforzarsi del ruolo della programmazione quale fulcro dell'attività amministrativa, il Settore Economico Finanziario è chiamato ad uno sforzo sistemico volto a guidare il processo di creazione del bilancio verso un maggiore controllo delle entrate e delle spese al fine di garantire non soltanto il rispetto delle normative, ma anche la più adeguata razionalizzazione delle risorse, con l'obiettivo di massimizzare il margine di azione dell'Amministrazione, garantito dalle risorse economiche disponibili.

In tal senso, si continuerà con alcune azioni intraprese fino ad ora, come la ristrutturazione del debito e la stesura di proposte di razionalizzazione per la fornitura di servizi e beni (telefonia, stampanti, materiale consumabile ecc.), in collaborazione con gli altri uffici e soprattutto con il Settore deputato al e-government ed e-procurement.

Finalità e Motivazioni

Conformemente a quanto sopra indicato, il programma anche per l'esercizio 2019 comprenderà le funzioni destinate all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria.

Il settore dovrà, con puntualità e seguendo gli indirizzi ricevuti formulare, coordinare e monitorare i bilanci, i piani e i programmi economici finanziari e a impegnarsi affinché le strutture dell'Ente rispettino le regole di finanza pubblica l'ordinamento contabile e finanziario. Gli uffici provvedono, inoltre, alla gestione ordinaria dei servizi di tesoreria e degli agenti contabili, di revisione contabile e di analisi e rendicontazione contabile, nonché agli adempimenti di natura fiscale. Altro importante compito che deve proseguire è quello dei monitoraggi periodici dell'andamento degli aggregati finanziari più rilevanti (entrate, spese e cronoprogrammi dei lavori), attivando immediatamente gli uffici responsabili delle risorse che presentano, di volta in volta, criticità.

Il programma contempla, tutte le attività riconducibili all'amministrazione ed al funzionamento delle attività di provveditorato che ha il compito di garantire le forniture di beni e servizi di natura trasversale, a supporto delle attività di tutti gli uffici. Le attività svolte dai servizi indicati, ragioneria, economato e provveditorato dovranno garantire il livello qualitativo attuale, cercando di implementare metodologie di lavoro ancora più integrate e coordinate con la continua ricerca di economie, implementando la funzione del controllo costante: a monte e a valle. Infine, in questo programma abbiamo le funzioni proprie del controllo di gestione che dovrà aumentare il proprio raggio di azione coordinando le proprie attività di reporting con il nuovo ordinamento contabile. Lo stesso ufficio continuerà ad occuparsi della gestione dei rapporti con gli organismi partecipati, fungendo da “collegamento” tra gli stessi e i settori dell'ente interessati, nonché a garantire le funzioni del controllo analogo, limitatamente al possibile, data la scarsa dotazione organica di cui può, attualmente, disporre.

In ultimo, prosegue costantemente l'implementazione del nuovo ordinamento finanziario e contabile che prevede l'introduzione definitiva di due nuovi elementi: la contabilità generale integrata (contabilità economica e patrimoniale integrata con la finanziaria) ed il bilancio consolidato del “Gruppo Comune”. Il Settore finanziario del Comune insieme a tutte le altre strutture dell'Ente e gli organismi partecipati, dovranno garantire l'introduzione di questi strumenti/documenti tra le attività dell'ente. Si specifica che gli obiettivi vengono presentati limitatamente all'esercizio 2019, anno delle elezioni amministrative, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore Economico Finanziario in coerenza con il piano triennale del fabbisogno di personale; con particolare riferimento agli uffici: ragioneria, economato e controllo di gestione e società partecipate (in quest'ultimo ufficio, in tema di società partecipate, è presente in supporto, al 50%, una unità di personale).

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 01.03 – Rafforzare il bilancio e attivare gli strumenti per incrementare e/o ottimizzare le risorse messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dall'Europa. Contenere il debito e massimizzare gli investimenti. Puntare sulla razionalizzazione interna delle procedure per liberare risorse.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.03.01 – Implementazione della contabilità economico patrimoniale	➤ Implementazione definitiva del sistema integrato, insieme al servizio patrimonio.	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	NO	NO
01.03.02 – Miglioramento della gestione contabile dei procedimenti di entrata e spesa	➤ Monitoraggi costanti con periodici incontri circa l'andamento delle entrate e delle spese, unitamente alle verifiche circa le allocazioni finanziarie.	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	NO	NO
01.03.03 – Implementazione del nuovo inventario	➤ Implementazione nuova procedura di inventariazione dei beni mobili. ➤ Supporto alle strutture in merito alle nuove regole introdotte nell'Ente circa i doveri di vigilanza e di cura dei beni assegnati.	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	NO	NO
01.03.04 – Implementazione costante delle attività di Controllo di Gestione ed Analogo	➤ Analisi costante della normativa; ➤ Definizione di modalità sistemiche di raccolta dati ed informazioni; ➤ Definizione eventuale nuova reportistica o aggiornamento dell'esistente.	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	NO	NO

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

“Collegamento al Programma di Mandato”

Partendo dal presupposto che le entrate tributarie rappresentano una delle risorse fondamentali dell'Ente, bisogna contestualizzarne l'acquisizione in un contesto di redistribuzione della ricchezza e tassazione equa, in base al quale tutte le fasce di popolazione della città possano usufruire dei servizi essenziali e imprescindibili, ma al contempo partecipino in modo commisurato alle proprie capacità al sostentamento dei servizi.

In quest'ottica risulta fondamentale, per realizzare quanto precedentemente espresso, non solo saper modulare costantemente un'imposizione fiscale rispettosa delle difficoltà e delle fasce più deboli della collettività, ma anche una capillare lotta all'evasione che deve divenire un primario obiettivo dell'Amministrazione, oltre che attività fondamentale ed obbligatoria del servizio quale strumento fondamentale per il raggiungimento dell'equità fiscale, da tutti auspicata, nonché per il reperimento di risorse da destinarsi a diverse attività del nostro Comune. Dovrà quindi continuare anche nei prossimi anni quel processo già avviato e che ha permesso all'Amministrazione di aumentare il recupero dell'evasione fiscale ereditata dal passato.

Finalità e Motivazioni

In quest'ottica il programma comprende le attività riconducibili ai servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente.

inoltre, sono contemplate tutte le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'Ente, di promozione di modifiche regolamentari in materia, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di sviluppo delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e la gestione degli archivi informatici e dei data-base.

Anche in questo caso gli obiettivi vengono presentati limitatamente all'esercizio 2019, anno delle elezioni amministrative, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse assegnate dalla dotazione organica al Settore Economico Finanziario in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale, con particolare riferimento all'Ufficio Tributi.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 01.04 – Disegnare un percorso strutturale di contenimento dell'onere tributario e realizzazione di una modulazione della tassazione equa definendo parametri di riferimento funzionali ad una tassazione più “giusta”.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.04.01 – Definire parametri e tariffe equi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi puntuale delle normative di settore; ➤ Estrapolazione di dati e simulazioni necessarie per la definizione del gettito; ➤ Incremento delle attività di monitoraggio delle informazioni e delle basi di dati al fine di migliorare l'azione di recupero dell'evasione. 	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	NO	NO
01.04.02 – Mantenere le attuali attività di informazione e supporto all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione di documenti informativi semplici; ➤ Aggiornamento delle informazioni e possibilità di simulazioni sul sito istituzionale dell'Ente, compreso il servizio di calcolo e stampa dei modelli per il pagamento, sul sito, al front office dell'ufficio; ➤ Implementazione continua delle attività e dell'adozione di misure a supporto all'utenza. 	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	NO	NO

Programma 05: Gestione di Beni Demaniali e Patrimoniali

“Collegamento al Programma di Mandato”

La Gestione dei Beni Pubblici deve basarsi su un approccio rigoroso e una metodologia articolata sui seguenti elementi:

a) Acquisizione dei dati relativi a:

- consistenza planivolumetrica, attraverso rilievi puntuali dei Beni, verificandone la coerenza con i dati già in possesso;
- stato di conservazione e manutenzione dei Beni attraverso sopralluoghi, rilievi fotografici, segnalazioni ai LL PP riguardo situazione dal punto di vista statico, energetico, igienico-sanitario.

b) Valorizzazione attraverso:

- revisione periodica dei valori immobiliari attraverso gli strumenti degli Osservatori nazionali (OMI ed altre agenzie);
- visibilità del Patrimonio comunale sui portali immobiliari Nazionali;
- indagini e monitoraggio sull'utilizzo dei Beni al fine di razionalizzarne l'occupazione ed ottimizzarne i consumi energetici.

c) Alienazione:

- dei fabbricati su cui non sia prevista futura destinazione istituzionale e la cui manutenzione continui a gravare sui Bilanci Comunali senza finalità di scopo;
- di parte di aree urbane su cui sia possibile avviare delle iniziative di Recupero e Riqualficazione anche con interventi misti pubblico-privato.

Finalità e Motivazioni

Il programma è incentrato sulla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente costituito da terreni e fabbricati, sia rivolti a soddisfare prevalenti interessi della collettività per la loro natura o per legge o per destinazione d'uso (beni demaniali e del patrimonio indisponibile) sia rivolti prioritariamente a garantire un'entrata economica all'Ente (patrimonio disponibile). Rientrano pertanto nel programma:

le attività di analisi, rilievo, classificazione e conoscenza dei cespiti immobiliari, di aggiornamento catastale, di stima dei valori locatizi e di mercato, anche ai fini del “Rendiconto patrimoniale a valori di mercato” istituito dal MEF - portale del Tesoro - ai sensi dell' art. 2, comma 222, della legge n.191/2009;

le procedure di alienazione e valorizzazione dei beni in applicazione del vigente regolamento approvato con DCC n. 48 del 29.9.2010 e quelle di acquisizione anche a mezzo di convezioni urbanistiche, procedure d'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm. o nell'ambito del così detto Federalismo demaniale;

l'assegnazione in uso a terzi degli immobili (terreni e fabbricati) in regime di locazione o concessione (in base al diverso regime giuridico di classificazione dei beni);

la gestione dell'uso del suolo pubblico alla ricerca del giusto equilibrio tra fruizione collettiva, tutela del patrimonio storico, culturale, artistico ed ambientale e interesse privato all'uso esclusivo con il rilascio di concessioni per l'esercizio di attività commerciali/artigianali in chioschi su area pubblica e di autorizzazioni all'esposizione di cartellonistica stradale temporanea e permanente in applicazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari approvato con DGC n. 402 del 1.12.2005 e ss.vv. ;

la gestione amministrativa e tecnica dei rapporti giuridici con i terzi utilizzatori degli immobili comunali anche a supporto di altri settori/uffici consegnatari dei beni in applicazione del vigente regolamento approvato con DCC n. 15 del 24.3.2014.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019,

con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Pertanto, si conferma l'obiettivo prioritario del programma resta la massima valorizzazione del patrimonio comunale oggetto di dismissione: partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, verrà redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58D.L. 25-6-2008 n. 112, cercando di rilanciare la domanda di immobili comunali che risente pesantemente della crisi del mercato immobiliare, con la proposta di nuove destinazioni d'uso che possano suscitare maggior interesse tra i potenziali investitori.

Nell'ambito della restante attività prevista, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti territoriali, imponendo un radicale cambiamento nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico.

Pertanto, il programma per il triennio 2019-2021 conferma il perseguimento delle linee di intervento già declinate nel periodo precedente.

Infine, considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale: tecnici e funzionari dipendenti assegnati all'Ufficio.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

Arredi, attrezzature d'ufficio, informatiche e varie, parco mezzi e macchine operatrici in dotazione al Settore.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.05 – Innovare le metodologie di indagine, raccolta, aggiornamento, gestione e valutazione dei beni demaniali e patrimoniali, ottimizzandone risultati e potenzialità, garantendo la divulgazione ai fini istituzionali e normativi delle informazioni.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.05.01 - L'efficacia ed efficienza della puntuale conoscenza del patrimonio immobiliare.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incremento dei dati di natura tecnico amministrativa inseriti nella scheda inventario per ciascun cespite secondo il sistema di classificazione stabilito dal D. Lgs 118/2011; ➤ Coordinamento ed allineamento tra il software Gismaster Patrimonio e il nuovo programma Babylon per il conto del patrimonio ➤ Allineamento delle risultanze catastali (planimetria e destinazione d'uso) delle 	Concetta Palazzetti (Sindaco)	Roberto Martinotti	SI	NO	NO

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
	unità immobiliari urbane allo stato dei luoghi rilevato.					
01.05.02 – La valorizzazione e riqualificazione urbanistica delle aree ed immobili demaniali già utilizzati dalla collettività o interessate da previsioni di trasformazione urbanistica (prosecuzione del federalismo demaniale).	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determinazione/conferma della destinazione d'uso urbanistica per la valorizzazione; ➤ Conferma della richiesta di attribuzione mediante approvazione consiliare; ➤ Eventuale predisposizione atti di aggiornamento catastale propedeutici al trasferimento; ➤ Adempimenti successivi al decreto del Demanio di trasferimento della proprietà. 	Concetta Palazzetti (Sindaco)	Roberto Martinotti	SI	NO	NO
01.05.03 – L'assegnazione del suolo pubblico per occupazioni di natura commerciale nel rispetto di principi di equità, trasparenza e concorrenza – prosecuzione dell'attuazione della direttiva Bolkestein a seguito del differimento dei termini del decreto milleproroghe 2017.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pubblicazione dell'avviso di selezione già redatto ed approvato nel 2017; ➤ Ricevimento istanze, svolgimento istruttoria e approvazione graduatoria finale; ➤ Rilascio nuovi atti autorizzati/concessori. 	Concetta Palazzetti (Sindaco)	Roberto Martinotti	SI	NO	NO

Programma 06: Ufficio Tecnico

“Collegamento al Programma di Mandato”

Il Programma di mandato è rivolto alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio dei beni immobili di proprietà comunale, in rete con gli organismi del territorio, tramite l'avvio di un progetto organico, con orizzonte temporale di medio e lungo termine, che preveda la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici caratterizzanti il territorio casalese. L'obiettivo si concretizzerà nell'adeguamento degli stessi, attuando un processo di riconversione e razionalizzazione degli spazi disponibili, in rapporto alle attività da insediarsi ed alle destinazioni d'uso da collegarvi.

Il programma n. 6 Ufficio tecnico riguarda fundamentalmente due azioni istituzionali dell'ente, solitamente sinergiche, che si concretano rispettivamente nel garantire la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare pubblico, e nel programmare e dare attuazione al Programma triennale delle opere pubbliche.

Presupposto fondamentale della prima è la perfetta conoscenza delle strutture, che deriva dalla costante attività di monitoraggio e sorveglianza; la programmazione degli interventi da realizzarsi, invece, si basa sulla disponibilità economica, ovvero sull'entità delle risorse fruibili.

La *mission* comprende infatti anche tutte le attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, inserite nel programma triennale dei lavori previsto dalle vigenti normative del settore, sia per quanto concerne le opere di nuova realizzazione, che per quelle di ristrutturazione e/o adeguamento funzionale.

Finalità e Motivazioni

Per quel che riguarda le attività di manutenzione ordinaria, occorre rilevare che il relativo livello di efficacia è condizionato oltre che dalla dotazione economica, anche dall'obbligo di rispettare le disposizioni in materia contabile; occorre pertanto, annualmente, razionalizzare gli interventi per mantenerne costantemente, a fronte delle risorse disponibili e delle necessità contingenti, un adeguato livello prestazionale.

L'aumento e/o il decremento dell'attività edilizia vincolano ovviamente la quota delle risorse godibili; è sempre previsto il ricorso alle opportunità ed utilità rese disponibili da Regione e Governo.

In particolare il programma garantisce gli interventi di manutenzione ordinaria periodica degli edifici di competenza comunale adibiti a destinazione scolastica e non, nonché degli impianti a servizio degli stessi, delle strade comunali e vicinali e dei corsi d'acqua con le stesse interferenti; a tal proposito si evidenzia che sono stati ultimati i lavori di regimazione acque superficiali in strada regina Claretta e di consolidamento della frana, mentre sono in fase di ultimazione i lavori manutentivi e di ripristino in frazione Rolasco, riguardanti una porzione del Rio Sanguinolento.

In merito agli interventi sugli immobili, si prevede di proseguire i lavori finalizzati all'ottenimento del CPI del Museo per la gestione della struttura museale in sicurezza, nonché l'azione sull'adeguamento delle strutture scolastiche anch'esse alle normative in materia di sicurezza, in particolare sui n. 3 asili nido comunali, oltrechè di risparmio energetico.

La *finalità* da conseguire nell'ambito delle opere pubbliche, è la realizzazione, nel triennio, delle opere previste nel relativo Programma, conformemente a quanto ivi previsto.

Le *motivazioni* delle scelte sono da individuarsi sia nella necessità di mantenere in adeguato stato di funzionalità e decoro il patrimonio pubblico dell'ente, che nel perseguire obiettivi di programmazione e progettazione degli interventi a tali fini, sul prefato patrimonio.

Gli obiettivi operativi del programma sono relativi agli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021 ed approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019.

Infine, tenuto conto che nel corso dell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono, per l'obiettivo di programma, unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs . 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Nel Programma Triennale Opere pubbliche 2019-2021 allegato, cui si rimanda, sono elencati i principali interventi dei quali si prevede la realizzazione nel triennio 2019-2021.

Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.06 – Progettare ed avviare un programma di opere e di adeguamenti strutturali e funzionali articolato in interventi fondamentali che diano risposte alle esigenze della comunità di cittadini ed imprese e che permettano la conservazione di beni ed edifici di particolare rilevanza storica

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.06.01 – Adeguamento normativo impiantistico e scala emergenza presso immobile ex Hugues.	Progettazione e realizzazione interventi.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	NO	NO

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

“Collegamento al Programma di Mandato”

Il settore Anagrafe e Stato civile ha risentito in questi anni di un considerevole aumento delle pratiche accessibili al cittadino creando potenziali difficoltà nell'erogazione del servizio. Fino ad ora il personale operante ha garantito la massima funzionalità degli uffici, ma è fuori da ogni dubbio la necessità di migliorare e rendere maggiormente snello ed accessibile il servizio.

Per tale motivo, accanto all'apertura degli uffici il sabato mattina, si è provveduto all'avvio della sperimentazione dello sportello per le cittadinanze ed alla razionalizzazione dei processi di gestione delle pratiche, al fine di snellire i flussi degli utenti per tipologia di esigenze ed aumentare la velocità e fruibilità del servizio; si incentiverà, inoltre, l'attività di dematerializzazione degli atti e degli allegati alle pratiche anagrafiche.

Si prevede inoltre di introdurre un nuovo strumento per facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini attraverso l'approvazione della Carta dei Servizi.

Finalità e Motivazioni:

In questo programma rientrano tutte le funzioni relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile. Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi a queste tre importanti funzioni, garantendo l'attuale livello qualitativo di erogazione dei servizi alla cittadinanza, continuando a promuovere azioni di erogazione che siano sempre più funzionali alle esigenze del cittadino.

Accanto a tale compito, una delle finalità del programma, legata alle modifiche normative in materia, è la costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE). Inoltre, dopo aver dato attuazione alle disposizioni relative alle procedure di separazione/divorzio, alle unioni civili e convivenze di fatto, qualora entrasse in vigore la normativa riguardante lo ius soli si procederà all'adeguamento della modulistica e dei procedimenti amministrativi.

Il servizio nel suo complesso dovrà, infine, per razionalizzare e migliorare la gestione operativa del lavoro, incrementare anche le attività di dematerializzazione degli atti e degli allegati alle pratiche anagrafiche.

Si rileva tuttavia che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, per cui le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale, con particolare riferimento ai Servizi Demografici oltre al ricorso di eventuali risorse messe a disposizione saltuariamente da istituti esterni (stages, ecc.).

Risorse strumentali assegnate al programma

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio, risultanti dalle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.07 – Promuovere una maggiore e migliore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile, innovare il rilascio di atti e certificati in tempi rapidi, anche tramite procedura on line.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.07.01 – Maggiore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi delle possibili forme di miglioramento dell'offerta, con particolare riferimento allo studio ed eventuale regolamentazione per utilizzo di nuove sale di interesse storico e artistico per la celebrazione dei matrimoni civili; ➤ Carta dei servizi; ➤ Predisposizione eventuali atti amministrativi. 	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
01.07.02 - Costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuazione delle direttive ministeriali in tema; ➤ Rispetto dei tempi assegnati. 	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
01.07.03 – Adeguamenti conseguenti alla potenziale entrata in vigore della normativa riguardante lo ius soli	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione delle attività di front-office; ➤ Adeguamento della modulistica e dei procedimenti amministrativi. 	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Programma 08: Statistica e sistemi informatici

“Collegamento al Programma di Mandato”

Il comparto dei sistemi informatici risulta essere uno dei settori nevralgici per il corretto funzionamento della struttura amministrativa, sia per l'erogazione dei servizi interni che esterni. Consci che tale settore è stato negli anni scarsamente incentivato, la volontà dell'Amministrazione è quella di ridare nuovo impulso allo stesso, attraverso una ristrutturazione del sistema informatico interno e la valutazione di una riorganizzazione della struttura, atta a costituire un “centro servizi informatico” per il territorio.

Ulteriore obiettivo del triennio sarà la stesura e realizzazione di un piano di ristrutturazione informatica dell'Ente per ottimizzare i processi gestionali, minimizzare le possibilità di disservizio, creare sinergie tra i diversi settori e ridurre i costi.

Finalità e Motivazioni:

Il programma comprende tutte le attività relative ai sistemi informativi dell'Ente. L'ufficio dovrà garantire l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'intera infrastruttura informatica interna, mirata ad una corretta e funzionale gestione delle risorse dell'Ente. E', infatti, ormai certo che la gestione dei documenti informatici e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale siano un presupposto imprescindibile per lo sviluppo, la modernità e l'efficienza dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'Ente, dovrà tendere, altresì, stabilmente al miglioramento e all'ampliamento dei servizi e delle informazioni forniti al cittadino mediante l'ottimizzazione del sito web istituzionale, lo sviluppo di servizi on-line, ecc.

Nel corso del prossimo triennio sarà data attuazione alle disposizioni legislative in materia di obblighi d'informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle Pubbliche Amministrazioni; in particolare, saranno curati gli interventi sul sito istituzionale e sul portale di e-gov “Poliscomuneamico.net” finalizzati alla realizzazione del Piano di informatizzazione, che dovrà essere adottato dal Comune in attuazione della legge 11 agosto 2014, n. 114. Grazie a tale Piano si realizzerà la mappatura dei procedimenti pubblicati ed il loro inserimento sul portale, garantendone la fruibilità on-line dal cittadino, previa verifica tecnica e adeguamento della modulistica.

In merito al processo di digitalizzazione, si proseguirà, in collaborazione con il settore Affari Generali, all'inserimento delle Ordinanze sindacali e dirigenziali e Deliberazioni di Consiglio e si sostituirà la piattaforma della posta elettronica (Lotus Notes), passando ad un sistema che prevede anche l'integrazione e l'utilizzo di smartphone e tablet.

Infine, per quanto riguarda la necessità di diffondere le tecnologie digitali sul territorio, dovrà essere incrementata la copertura del wi-fi pubblico ai luoghi strategici del sistema formativo, associativo e del circuito turistico, oltre alle zone non raggiungibili dalla fibra o da altre infrastrutture, come ad esempio le Frazioni.

Accanto a tali attività, il Centro Elaborazione Dati parteciperà attivamente alla realizzazione e all'implementazione dei sistemi di videosorveglianza comunali, in collaborazione con il Settore GUT ed il Comando Polizia Locale, oltre all'attività di manutenzione e conservazione degli apparati di videosorveglianza già installati.

Si procederà infine, in collaborazione con il Settore Tutela Ambiente, all'implementazione della cablatura della rete in fibra ottica esistente.

Si rileva tuttavia che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, per cui le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale, con particolare riferimento al Servizio CED, o messe a disposizione da altre forme di collaborazione (stages, ecc.).

Si farà ricorso inoltre a specifiche professionalità qualora la messa a punto di programmi, applicativi e attrezzature, per la loro specificità, lo richiedano.

Risorse strumentali assegnate al programma

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.08 – Promuovere l'innovazione tecnologica mediante lo sviluppo di reti telematiche e di wi-fi pubblico; definire e avviare un piano di connessione a banda larga, per scongiurare "l'esclusione digitale" del territorio

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.08.01 – Incremento copertura wi-fi pubblico	<ul style="list-style-type: none">➤ Analisi finalizzata all'estensione del wi-fi;➤ Predisposizione eventuali atti progettuali ed amministrativi.	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
01.08.02 - Implementazione sistemi di videosorveglianza.	<ul style="list-style-type: none">➤ Predisposizione procedure per forniture telecamere ed altri apparati tecnici, ed affidamento;➤ Fornitura e installazione telecamere e loro collegamento;➤ Attivazione sistema.	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
01.08.03 – Ristrutturazione sistemi informatici comunali	<ul style="list-style-type: none">➤ Progettazione con indicazione degli interventi e relative tempistiche;➤ Realizzazione ed attuazione;➤ Implementazione con alcuni tratti di cablatura della rete in fibra ottica.	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Programma 10: Risorse Umane

“Collegamento al Programma di Mandato”

La gestione delle risorse umane rappresenta un'attività peculiare in questo momento di forti tensioni, innovazioni, modifiche normative.

Occorre quindi un'attenta e puntuale vigilanza sugli istituti normativi, al fine di cogliere ogni opportunità che si offra all'Ente Locale per poter continuare a garantire l'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, pur con le notevoli criticità rappresentate dalle difficoltà di reintegro del personale che cessa dal servizio a qualsiasi titolo.

La logica complessiva rimarrà quella di garantire la funzionalità dei servizi anche in chiave condivisa e di sistema, creando ogni opportunità per poter operare in sinergia con le altre Amministrazioni Locali del territorio.

Al personale dipendente, verrà assicurata la massima attenzione ad ogni questione che si porrà, con i soli limiti derivanti dall'applicazione delle norme esistenti.

Finalità e Motivazioni:

Il presente programma comprende tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Le risorse umane rappresenteranno una dote determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e pertanto sarà indispensabile avviare delle azioni volte a valorizzare e motivare al meglio tale risorsa, costituita proprio dalla capacità e dalle competenze del personale interno, puntando innanzitutto sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente, anche conducendo un'azione di contrasto alla tendenza a delegittimare il settore pubblico.

Sarà pertanto perseguita una strategia di gestione del personale mirata a valorizzarne le caratteristiche professionali, creando i presupposti per migliorare non solo il livello di qualità ma anche di quantità del servizio erogato, in risposta ai bisogni della collettività e del territorio, il tutto possibile solo attraverso un coinvolgimento diretto del personale preposto.

Fra le finalità da perseguire, di particolare importanza si configura il rafforzamento della funzione di reference, che la Città di Casale Monferrato svolge sul territorio in riferimento alla gestione del servizio di amministrazione del personale dipendente di altri Enti, e la ridefinizione della struttura organizzativa.

Si rileva tuttavia che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, per cui le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale, con particolare riferimento al Servizio Personale e Organizzazione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.01 – Favorire la partecipazione, la trasparenza e l'accessibilità quali percorsi da seguire per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e dare concretezza al valore della cittadinanza attiva e favorire alleanze territoriali da associare per

superare problemi comuni. Recuperare e potenziare il ruolo di Centro Zona e riferimento per i Comuni del territorio.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
01.01.03 – Implementare servizi offerti agli Enti del territorio di riferimento.	➤ Attività di reference agli Enti del territorio al fine di ottimizzare la gestione amministrativa delle pratiche relative al personale.	Sindaco Palazzetti	Sara Marchetti	SI	NO	NO
01.01.04 – Ridefinizione della struttura organizzativa.	➤ Prosecuzione delle attività di ricognizione, analisi e proposta della nuova struttura organizzativa.	Sindaco Palazzetti	Sara Marchetti	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 1 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI di GESTIONE				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	0,00
Prog. 1 - Organi istituzionali di cui:	259.800,00	274.994,07	244.700,00	244.700,00
Spese Correnti	259.800,00	274.994,07	244.700,00	244.700,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Prog. 2 - Segreteria generale di cui:	1.414.675,00	1.584.288,99	1.385.408,00	1.385.408,00
Spese Correnti	1.414.675,00	1.584.288,99	1.385.408,00	1.385.408,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Prog. 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato di cui:	1.328.475,00	1.434.756,55	1.371.885,00	1.377.885,00
Spese Correnti	1.327.141,00	1.407.998,05	1.371.885,00	1.377.885,00
Spese in conto Capitale	1.334,00	26.758,50	0,00	0,00
Prog. 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali di cui:	648.217,00	863.389,87	642.568,00	642.568,00
Spese Correnti	648.217,00	863.389,97	642.568,00	642.568,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Prog. 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali di cui:	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese Correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese in conto Capitale	-	-	0,00	0,00
Prog. 6 - Ufficio tecnico di cui:	2.121.879,95	2.694.633,50	1.520.634,00	1.782.493,00
Spese Correnti	1.426.570,00	1.607.622,04	1.385.108,00	1.393.616,00
Spese in conto Capitale	695.309,95	1.087.011,46	135.526,00	388.877,00
Prog. 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile di cui:	591.764,00	594.730,10	428.741,00	428.741,00
Spese Correnti	591.764,00	594.730,10	428.741,00	428.741,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Prog. 8 - Statistica e sistemi informativi di cui:	270.050,00	330.719,06	272.000,00	287.000,00
Spese Correnti	265.050,00	297.724,94	272.000,00	287.000,00
Spese in conto Capitale	5.000,00	32.994,12	0,00	0,00
Prog. 10 - Risorse umane di cui:	1.523.976,62	1.795.095,12	997.810,00	997.810,00
Spese Correnti	1.523.976,62	1.795.095,12	997.810,00	997.810,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Totale Spese Missione 01	8.161.337,57	9.575.107,26	6.866.246,00	7.149.105,00

Missione 02: GIUSTIZIA

Programma 01: Uffici giudiziari

Il programma consiste esclusivamente nella gestione degli edifici di proprietà comunale.

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 2 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 02: GIUSTIZIA				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Uffici giudiziari di cui:	5.300,00	12.917,00	4.500,00	5.000,00
Spese Correnti	5.300,00	9.045,00	4.500,00	5.000,00
Spese in conto Capitale	-	3.872,00	-	0,00
Totale Spese Missione 02	5.300,00	12.917,00	4.500,00	5.000,00

Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

“Collegamento al Programma di Mandato”

La funzione della Polizia Locale è fortemente caratterizzante della qualità della vita di una comunità, in termini di sicurezza sociale. In tale contesto si colloca la decisione di dare attuazione alla Polizia Locale del Monferrato, con l'intento di realizzare un'azione sinergica di controllo del territorio, realizzando anche un'originale e interessante gestione condivisa di una delle funzioni fondamentali dell'ente locale.

Nella logica della cultura della sicurezza, ultimati gli studi di pre-fattibilità che hanno portato alla realizzazione di un progetto finalizzato all'individuazione definitiva di una localizzazione del Comando Polizia Locale, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, dovranno essere valutate le tempistiche e le modalità di realizzazione.

Finalità e Motivazioni:

Il programma raggruppa tutte le funzioni necessarie al mantenimento e allo sviluppo delle attività della polizia locale. Attività volte a dare risposte efficaci al crescente bisogno di sicurezza proveniente dalla collettività amministrata.

L'obiettivo principale è quello di reprimere i comportamenti illeciti che creano maggior “allarme sociale” e prevenire i comportamenti trasgressivi in merito alla circolazione stradale, innanzi tutto, ma anche nell'ambito delle attività commerciali e di sicurezza urbana in generale, ed infine in tema di decoro e di pulizia.

Aumentare la sicurezza reale e percepita sul territorio richiede investimenti nelle risorse umane del Comando e anche nelle dotazioni strumentali in uso al Comando stesso, che devono essere all'avanguardia e capaci di fornire risposte adeguate.

Una ulteriore finalità, collegata alla precedente, è il rafforzamento della collaborazione tra gli operatori di Polizia Locale dei diversi Enti Locali nell'ambito della “Polizia Locale del Monferrato”, che persegue lo scopo, nel medio periodo, dell'efficientamento e della razionalizzazione delle risorse umane ed economiche coinvolte nell'importante obiettivo di aumentare i livelli di sicurezza del territorio, che guarda a Casale Monferrato come soggetto di riferimento.

Si rileva tuttavia che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, per cui le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 03.01 – Potenziare le azioni per il controllo del territorio che, nel rispetto dei principi di partecipazione e collaborazione, è da intendersi vasto, oltre i confini comunali, mediante lo sviluppo di forme associative con gli altri Enti della zona.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
03.01.01- Rafforzamento della Polizia Locale del Monferrato.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costante verifica dei risultati ottenuti; ➤ Attuare eventuali modifiche organizzative per il miglioramento del servizio reso; ➤ Predisposizione specifici atti amministrativi; ➤ Progressivo ammodernamento dell'autoparco mediante l'acquisto di almeno un nuovo veicolo all'anno che consenta di garantire lo svolgimento dei servizi sul territorio e, nel contempo, una progressiva rottamazione dei veicoli vetusti, abbattendo i costi per la manutenzione straordinaria; ➤ Valutazione delle modalità e delle tempistiche di realizzazione della riorganizzazione definitiva del Comando di Polizia Locale (azione collegata alla riorganizzazione della sede del COC/COM della Protezione Civile), compatibilmente con le risorse economiche disponibili. 	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Rif.: Obiettivo strategico collegato 03.02 – Sviluppare e promuovere strumenti di controllo capaci di aumentare il senso di sicurezza e di appartenenza dei cittadini: controllo costante del territorio e di contrasto ai comportamenti illeciti, vigile di quartiere, sistema diffuso di video sorveglianza, azioni di repressione di comportamenti, campagne informative/formative sulla sicurezza stradale.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
03.02.01 – Aumentare la sicurezza reale e percepita sul territorio.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumentare le attività di controllo e repressione; ➤ Implementare e/o mantenere efficiente la video sorveglianza del territorio comunale. 	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
03.02.02 - Promozione della sicurezza stradale.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuazione di attività di educazione stradale; ➤ Adesione ad almeno due iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza. 	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
03.02.03 – Supporto ai cittadini a seguito della soppressione del Tribunale di Casale Monferrato.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantenimento della sezione distaccata dell'URP Procura; ➤ Supporto all'Ufficio Territoriale per la Volontaria Giurisdizione. 	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
03.02.04 – Investimenti nelle risorse umane del settore.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definire un piano di formazione mirato a dare risposta a specifiche esigenze sulla base delle risorse disponibili; ➤ Realizzazione del piano della formazione; ➤ Verifica e valutazione del "ritorno" in termini di azioni e risultati. 	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 3 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 03: ORDINE PUBBLICO e SICUREZZA				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Polizia locale e amministrativa di cui:	1.886.633,00	2.038.441,16	1.877.387,00	1.883.887,00
Spese Correnti	1.883.633,00	2.033.741,70	1.874.387,00	1.880.887,00
Spese in conto Capitale	3.000,00	4.699,46	3.000,00	3.000,00
Totale Spese Missione 03	1.886.633,00	2.038.441,16	1.877.387,00	1.883.887,00

Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

“Collegamento al Programma di Mandato”

L'attività è improntata alla garanzia del diritto allo studio in ogni sua declinazione: il mantenimento di servizi integrativi nei plessi frazionali è finalizzato a garantire la funzionalità delle scuole stesse e il loro mantenimento nel tempo; la quantità oraria del sostegno ai portatori di handicap è coerente con la politica di sostegno alla genitorialità ed all'inclusione; la prosecuzione del servizio di refezione scolastica terrà conto delle istanze provenienti dalla cittadinanza in ordine sia alla prosecuzione del servizio per alcuni ordini di scuola, che per eventuali forme alternative di prestazione del servizio. Per quanto attiene all'istruzione universitaria, si provvede, con dispiacere, alle attività operative per la liquidazione del Consorzio Universitario.

Programma 01: Istruzione prescolastica

Finalità e Motivazioni:

Le attività e le funzioni relative al programma in parola riguardano la gestione ed il funzionamento delle scuole dell'infanzia site nel territorio del Comune.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma che la scuola dell'infanzia, pur non rivestendo carattere obbligatorio, svolge un ruolo specifico nell'esperienza educativa e scolastica, avendo il compito di rafforzare l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini per favorire la formazione integrale della persona. In questa logica, l'azione di supporto all'attività curriculare statale del Comune (non sono presenti scuole dell'infanzia comunali), che si concretizza attraverso servizi e opportunità messe a disposizione delle scuole, diventa rilevante e significativa, alla cui realizzazione l'Amministrazione non intende rinunciare, anche nel rispetto del principio di sussidiarietà.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 04.03 – Favorire la formazione del personale docente e potenziare la dotazione didattica e ludica delle scuole. L'offerta formativa deve essere di qualità.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
04.03.01 – Supportare l'attività curricolare statale delle scuole d'infanzia sul territorio comunale.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione congiunta dei fabbisogni sulla base delle risorse disponibili; ➤ Erogazione dei contributi agli istituti comprensivi: Casale 1, Casale 2 e Casale 3; ➤ Mantenimento della convezione con le scuole paritarie; ➤ Verifica e valutazione del "ritorno" in termini di azioni e risultati dell'utilizzo delle risorse comunali; ➤ Definire un "turn-over" degli arredi, in funzione delle risorse disponibili. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Programma 02 : Altri ordini di istruzione non universitaria

“Collegamento al Programma di Mandato”

Il Programma dell'Amministrazione prevede lo sviluppo di tutte le opere per il miglioramento ed il potenziamento delle infrastrutture scolastiche a servizio della popolazione giovanile che vive in città e comprensorio e che deve continuare a trovare in Casale il punto di riferimento territoriale per la sua formazione preuniversitaria.

Di conseguenza l'Amministrazione Comunale ha operato, sta operando e prevede di operare in specifici interventi quali:

l'ammodernamento e la ristrutturazione dell'edificio cd “Cova Adaglio”, la costruzione della annessa palestra, aule didattiche e servizi accessori; la prosecuzione delle procedure di efficientamento energetico dei complessi scolastici; la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria al mantenimento del patrimonio edilizio a destinazione scolastica, con particolare riferimento all'adeguamento ed alla messa a norma dei n. 3 asili nido; il completamento dell'anagrafe della messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Finalità e Motivazioni:

Il programma comprende le attività ed i servizi a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore presenti nel territorio. Comprende altresì gli interventi di edilizia scolastica.

L'azione amministrativa intende guardare con particolare attenzione agli edifici al fine di garantire edifici di livello adeguato, sicuro ed efficiente, attuando interventi di messa in sicurezza e di manutenzione dei prefati edifici.

Per quanto riguarda i servizi a sostegno delle scuole, è possibile fare riferimento alle finalità indicate nel precedente programma 01, che si richiamano qui per intero.

Gli uffici comunali del servizio Pubblica Istruzione garantiranno le attività di promozione e di sviluppo di progetti didattici educativi rivolti alla popolazione scolastica, che abbiano come obiettivo un maggior benessere degli alunni della scuola e tali da garantire gli adempimenti di competenza, mediante il rispetto delle convenzioni in essere che prevedono il trasferimento di risorse economiche alle scuole. Sarà cura degli uffici procedere ai monitoraggi e controlli in merito al loro utilizzo. Accanto a tali attività saranno promossi progetti ed interventi volti a garantire da un lato il diritto allo studio e dall'altro contrastare la dispersione scolastica. Per quanto attiene ai servizi ausiliari all'istruzione, si rimanda all'apposito programma 04.06.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica dei Settori coinvolti, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale, oltre al supporto di professionalità esterne.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. 50/16 e s.m.i., quest'ultime di pertinenza del Settore Gestione Urbana e Territoriale (G.U.T).

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente, attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 04.01 – Definire ed avviare un programma di interventi di ristrutturazione e manutenzione per aumentare la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici e per garantire scuole di adeguato livello.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
04.01.01 – Migliorare la sicurezza degli edifici scolastici, garantendo un'edilizia scolastica di livello adeguato, sicuro ed efficiente.	<ul style="list-style-type: none">➤ Predisposizione di un piano degli interventi di manutenzione degli edifici scolastici di proprietà comunale;➤ Realizzazione del piano.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	SI
04.01.02 – Adeguamento normative igienico sanitarie, di sicurezza e risanamento conservativo edifici scolastici comunali.	<ul style="list-style-type: none">➤ Progettazione e realizzazione interventi.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	SI
04.01.03 – Adeguamento sismico della scuola dell'infanzia e primaria "Martiri della Libertà".	<ul style="list-style-type: none">➤ Progettazione e realizzazione interventi.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	NO	NO
04.01.04 – Adeguamento strutturale e sismico della scuola materna "E. Luzzati" di via Rosselli.	<ul style="list-style-type: none">➤ Valutazione dello stato di fatto, progettazione e realizzazione interventi.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	NO	NO

Rif.: Obiettivo strategico 04.03 – Favorire la formazione del personale docente e potenziare la dotazione didattica e ludica delle scuole. L'offerta formativa deve essere di qualità.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
04.03.02 – Migliorare il benessere degli alunni delle scuole primarie e secondarie.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione congiunta delle iniziative da promuovere e modalità concorso comunale; ➤ Erogazione dei contributi agli istituti comprensivi: Casale 1, Casale 2 e Casale 3 secondo convenzione; ➤ Verifica e valutazione del “ritorno” in termini di azioni e risultati dell'utilizzo delle risorse comunali; ➤ Definire un “turn-over” degli arredi in funzione delle risorse disponibili; ➤ Proseguire l'attività del Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine, organo istituito nel 2015 ed attuato nel 2016. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
04.03.03 – Mantenimento rassegna Teatro Ragazzi.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coinvolgere le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nelle attività teatrali; ➤ Coinvolgere le compagnie di teatro locali e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Rif.: Obiettivo strategico 04.06 - Favorire e potenziare progetti ed interventi finalizzati a massimizzare l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione e alla formazione per i ragazzi delle nostre scuole, per contrastare la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
04.06.01 – Contrastare la dispersione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalazione nelle scuole secondarie di primo grado degli studenti con difficoltà di apprendimento o con situazioni di disagio familiare; ➤ Attivazione di percorsi di sostegno educativo mirati agli studenti. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
04.06.02 – Promozione del diritto allo studio e alla libera scelta educativa.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta, istruttoria e soddisfacimento delle domande di assegni di studio; ➤ Raccolta, istruttoria e soddisfacimento delle domande di fornitura gratuita, o semigratuita, dei libri di testo (allievi delle scuole secondarie di primo e secondo grado). 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Programma 04: Istruzione universitaria

Finalità e Motivazioni:

Con l'anno accademico 2015/2016 si sono conclusi i corsi di laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese - Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" attivati presso Palazzo Hugues, che ora è destinato a sede del "long-life learning", polo formativo per la cittadinanza.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma che il Comune dovrà garantire il sostegno e la diffusione di percorsi di approfondimento in settori "simbolo" della realtà casalese. L'amianto e le patologie ad esso correlate in primis, ma anche quei settori potenzialmente idonei ad agevolare lo sviluppo economico del territorio: il freddo ed il turismo.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 04.05– Rilanciare le attività di collaborazione con gli atenei per promuovere la ricerca nei settori strategici del territorio: Bonifica amianto, mesotelioma e patologie amianto correlate, industria del freddo, chimica, turismo.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
04.05.01 – Sviluppo di collaborazioni mirate su settori strategici.	<ul style="list-style-type: none">➤ Messa a disposizione di aule didattiche e laboratori per soddisfare la richiesta da parte degli istituti secondari di secondo grado, Balbo e Sobrero, definendo idonea convenzione con la Provincia di Alessandria;➤ Predisposizione specifici atti amministrativi.	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e Motivazioni:

Le attività ed i servizi ricompresi in questo programma si riferiscono al funzionamento dei servizi di trasporto, fornitura dei pasti, doposcuola e tutti i servizi ausiliari e di assistenza destinati principalmente agli studenti.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma che compito degli uffici della Pubblica Istruzione sarà quello di garantire il livello attuale dei servizi di assistenza scolastica e dei servizi ausiliari, caratterizzati da un buon livello qualitativo, nonostante le risorse a disposizione siano in costante riduzione.

Proprio per questa motivazione, il servizio dovrà implementare i controlli sul rispetto delle scadenze dei pagamenti dei fruitori dei servizi, al fine di abbattere le morosità e massimizzare gli introiti, scongiurando aumenti di tariffe, riduzione delle prestazioni o aumento generale del prelievo fiscale, agevolando nel contempo le fasce più deboli.

Tra le finalità del programma, la più rilevante è quella di assicurare la migliore qualità possibile del servizio di ristorazione scolastica migliorando non solo l'organizzazione e le modalità di accesso al servizio, grazie alla costante implementazione di servizi informatizzati, ma anche l'offerta del servizio stesso che deve saper incontrare da un lato i gusti e le abitudini alimentari e culturali degli studenti e, dall'altro offrire ai ragazzi la fruizione di un'alimentazione corretta e sana.

Accanto a tale finalità è da sottolineare la necessità di assicurare la migliore qualità possibile dei servizi integrativi comunali a supporto dell'offerta formativa delle scuole, contribuendo così a contrastare i fenomeni di emarginazione e di dispersione scolastica.

Tra le scelte irrinunciabili dell'Ente vanno considerati i servizi scolastici comunali, che, ben oltre al mero aspetto assistenziale, svolgono una funzione di sostegno e integrazione qualificata alla attività scolastica. Tra questi il servizio di trasporto che dovrà essere incentivato mediante forme di agevolazioni tariffarie e dovrà essere organizzato in modo da garantire fruibilità a tutte le fasce di utenza scolastica e da essere capillarmente diffuso in tutte le aree del territorio comunale e del bacino di utenza.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 04.06– Favorire e potenziare progetti ed interventi finalizzati a massimizzare l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione e alla formazione per i ragazzi delle nostre scuole, per contrastare la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
04.06.03 – mantenimento dell’offerta dei servizi ausiliari e miglioramento qualitativo.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Refezione scolastica: attuazione della procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto da incaricare del servizio, dando piena attuazione alle innovazioni previste dal D. Lgs n. 50/2016 in materia di criteri ambientali minimi; ➤ Conseguimento del miglioramento degli standard qualitativi con l’introduzione di un maggior numero di prodotti biologici al Kilometro zero, a filiera piemontese e a filiera interamente piemontese, e il rispetto dei CAM (Criteri Minimi Ambientali); ➤ Refezione scolastica: miglioramento degli aspetti organizzativi nelle iscrizioni e definizione dei menu; ➤ Refezione scolastica: garantire idonea assistenza durante la somministrazione dei pasti; ➤ Servizi didattici e di supporto: garantire gli attuali servizi di pre e post scuola e pomeriggio scuola; ➤ Sostegno alunni diversamente abili: intensificazione delle attività per garantire maggiore autonomia ed integrazione; ➤ Progetto di rete: “La filiera dei cittadini di domani”, per implementare lo sviluppo della rete degli utenti; ➤ Centri estivi: mantenimento del servizio. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
04.06.04 – Garantire gli attuali livelli del servizio di trasporto.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Trasporto scolastico: mantenimento degli attuali percorsi e orari; ➤ Agevolazione delle “uscite didattiche”; ➤ Incentivare l’utilizzo del bus urbano da parte degli studenti; ➤ Garantire il servizio specializzato per i disabili mediante il coinvolgimento del volontariato. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
04.06.05 – Abbattimento delle morosità.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione ed informazione costante con le famiglie; ➤ Analisi periodica entrate di competenza; ➤ Individuazione e avvio delle azioni di recupero. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
04.06.06 – Garantire la continuità dei servizi educativi – refezione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivare le procedure successive all'aggiudicazione a seguito della gara ad evidenza pubblica per la gestione del servizio 2017/2021; ➤ Attivare la funzione di Direttore dell'Esecuzione. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 4 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 04: ISTRUZIONE e DIRITTO allo STUDIO				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Istruzione prescolastica di cui:	885.030,00	920.984,49	173.280,00	178.780,00
Spese Correnti	185.030,00	220.984,49	173.280,00	178.780,00
Spese in conto Capitale	700.000,00	700.000,00	-	0,00
Prog. 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria di cui:	4.638.080,13	5.228.502,78	1.017.447,00	0,52
Spese Correnti	790.398,00	1.035.452,45	717.447,00	735.028,00
Spese in conto Capitale	3.847.682,13	4.193.050,33	300.000,00	637.300,00
Prog. 4 – Istruzione universitaria di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Prog. 6– Servizi ausiliari all'istruzione di cui:	2.613.184,00	3.001.691,48	2.582.123,00	2.405.123,00
Spese Correnti	2.613.184,00	3.001.691,48	2.582.123,00	2.405.123,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Totale Spese Missione 04	8.136.294,13	9.151.178,75	3.772.850,00	3.956.231,00

Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

“Collegamento al Programma di Mandato”

A questo programma vanno ricondotte le attività necessarie al mantenimento e allo sviluppo dei servizi culturali, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini ed alla norma.

Lo sviluppo culturale si connota come un investimento generale per lo sviluppo della comunità e della crescita personale degli individui che la compongono. In coerenza con il programma di mandato si ritiene che punto nodale di una buona gestione delle risorse culturali sia senz'altro quello di recuperare il legame tra progetti culturali e sviluppo strategico del territorio monferrino. A tale scopo, l'Amministrazione comunale attiverà collaborazioni permanenti e sinergiche con le istituzioni, strutture ed associazioni culturali della città e del territorio.

Per quanto concerne le attività culturali in generale si prosegue il lavoro di potenziamento del dialogo con gli altri enti culturali cittadini (Sinagoga e Diocesi), con cui si collabora per la valorizzazione reciproca dei patrimoni storici ed artistici in essi conservate, anche in un'ottica di fruizione di opere legate alla storia e alla cultura figurativa della città; rafforzando un'intesa volta alla progettazione di comuni percorsi ed iniziative di conservazione e valorizzazione di alto profilo scientifico relative al patrimonio casalese. Si prosegue ed amplia l'apprezzata iniziativa “Casale Città Aperta”, calendarizzata nel secondo fine settimana di ogni mese con l'apertura gratuita dei principali monumenti cittadini, continuando a prevedere il supporto fondamentale delle associazioni di volontariato e la collaborazione con la Diocesi e le parrocchie cittadine. Oltre alle edizioni standard si raddoppiano le giornate di apertura dei monumenti in concomitanza di particolari eventi (San Giuseppe, Golosaria, Festa del vino) ed il Castello dei Paleologi entra nell'itinerario. Continua la collaborazione con il punto informativo turistico di piazza Castello, al fine di tenere costantemente aggiornato il calendario della manifestazione, le opportunità e modalità di visita, al fine di offrire ai visitatori italiani e stranieri un servizio di qualità. Continuano i progetti di utilizzo del Castello in collaborazione con l'ufficio Manifestazioni.

In questo settore prosegue l'attività dell'Amministrazione per la valorizzazione e la messa in sicurezza (secondo normative in costante evoluzione e sempre più rigorose) del patrimonio immobiliare ed architettonico nel cui ambito vengono sviluppate le attività culturali.

Dopo aver portato a conclusione le opere inerenti il recupero strutturale e funzionale della manica centrale ed orientale del Castello e di parte del lato meridionale, l'Amministrazione prosegue con la verifica della finanziabilità dei rimanenti lotti di recupero architettonico, strutturale e funzionale (IX-X-XI-XII)

Finalità e Motivazioni:

In riferimento al Museo Civico, si propone quale obiettivo la valorizzazione dell'importante patrimonio storico artistico custodito nelle sale espositive della Pinacoteca, della Gipsoteca Bistolfi e dei depositi tramite la costante conservazione delle opere d'arte, della divulgazione alle varie diverse fasce di pubblico. Il Museo deve essere un perno del polo culturale della città, offrendo attività espositive, di valorizzazione e di rinnovo delle collezioni esposte, di approfondimento e di divulgazione, affinché l'importante patrimonio

in esso custodito sia accessibile con continuità e con orari che ne permettano la pubblica fruizione e l'attrazione nei confronti dei turisti. Il Museo inoltre intende portare avanti con determinazione la valorizzazione della Gipsoteca Bistolfi;

compito della Biblioteca e dell'Archivio storico è quello di assicurare a tutti l'accesso alle informazioni e ai documenti storici, mettendo a disposizione dei lettori i materiali più pertinenti ed attuali; documentare alle presenti e future generazioni la vita e la cultura locale, nonché preservare per le future generazioni i materiali di diverso formato che possiede. La biblioteca deve offrire i suoi servizi, senza nessuna restrizione di carattere territoriale, a tutti i cittadini del mondo che ad essa si rivolgono.

L'attività del teatro municipale si svolge facendo riferimento alla "stagione teatrale" che inizia nel mese di settembre e termina nel successivo mese di giugno. Ad inizio anno il teatro municipale è operativo e nel pieno della realizzazione della stagione teatrale, che viene realizzata anche in collaborazione e con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Piemonte dal Vivo di Torino; il teatro viene sempre più vissuto dalla città come location per grandi eventi ed ospita momenti celebrativi del calendario cittadino ed internazionale (Giornata Mondiale Vittime Amianto, 8 marzo, 25 Aprile, Natale...).

Per promuovere, invece, la riqualificazione, il recupero, la valorizzazione e la conservazione degli edifici storico-artistici di proprietà comunale, si intende avviare un progetto organico, con orizzonte temporale di medio e lungo termine, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale immobiliare e di attuare un processo di riconversione e razionalizzazione degli spazi disponibili in rapporto alle attività da insediarsi ed alle destinazioni d'uso da collegarvi.

Gli obiettivi sono rivolti a conseguire una maggiore fruibilità e sicurezza dei fabbricati comunali, nonché della Fortezza Medioevale, assicurandone nel tempo la tutela e le migliori condizioni di conservazione e decoro, oltre alla curabilità delle strutture edilizie.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica dei Settori coinvolti, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. 50/16 e s.m.i., quest'ultime di pertinenza del Settore Gestione Urbana e Territoriale (G.U.T).

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 05.01 – Definire e strutturare una visione complessiva per il patrimonio artistico della Città, un insieme integrato di elementi che veda Castello, Teatro, Museo, Sinagoga e Duomo quali suoi capisaldi e, allo stesso tempo quali elementi di spinta per la creazione di un percorso di area vasta di eccellenza.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
05.01.01 - Attività Culturali - Realizzazione iniziative culturali, sostegno all'attività culturale locale e del sistema culturale del Monferrato.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività amministrative, organizzative e di comunicazione relative agli eventi e alle altre iniziative di promozione culturale; ➤ Gestione dei contenitori culturali comunali; ➤ Realizzazione e circuitazione di mostre con predilezione verso quelle connesse a progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio monferrino; ➤ riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi espositivi e convegnistici, anche in funzione della collaborazione con le istituzioni ed associazioni culturali della città e del territorio. 	Daria Carmi	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
05.01.02 – Museo Civico - Il museo, polo culturale della Città.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione di visite guidate tematiche, attività didattica modulata sulle diverse fasce d'età e di livello scolastico, laboratori per gli utenti della scuola dell'obbligo, aperture straordinarie serali, gratuite e adesione alle iniziative ideate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, destinate ai musei statali e locali che possano permettere al Museo ed alla Gipsoteca di entrare nel circuito della comunicazione a livello nazionale; ➤ Prosecuzione dell'attività di rinnovo delle collezioni esposte, in particolare con la valorizzazione della collezione Vidua; ➤ Prosecuzione e rafforzamento della Rete MOMU quale Comune capofila della Rete dei Musei Monferrini; ➤ Rafforzamento del rapporto e del "dialogo" con le altre strutture culturali e luoghi d'arte della città; ➤ Prosecuzione dell'apprezzata iniziativa "Casale Città Aperta", che permette di offrire gratuitamente la visita ai principali siti di interesse culturale. 	Daria Carmi	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
<p>05.01.03 – Biblioteche civiche - Assicurare a tutti libero ed equo accesso alle informazioni e alle idee.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promozione della lettura grazie ad iniziative mirate alla sensibilizzazione nei confronti del libro e della lettura, utilizzando anche le nuove tecnologie. In questa direzione assume particolare rilievo l'iniziativa denominata Bookasalecrossing (attività di libero scambio di libri), che continuerà a svolgersi in più edizioni ogni anno e che sarà arricchita con iniziative collaterali (presentazioni di libri, reading, collaborazioni con scuole e associazioni). Particolare attenzione verrà riservata alle attività di promozione della lettura presso la Biblioteca Ragazzi, rivolte sia ai ragazzi ed agli adolescenti in età scolare, sia ai fanciulli in età prescolare, che saranno coinvolti nel progetto NPL, Nati Per Leggere. Saranno organizzati periodicamente anche cicli di conferenze su temi specifici, sempre finalizzati alla promozione della lettura; verrà anche intensificata la collaborazione con le biblioteche del Sistema Bibliotecario del Monferrato. ➤ Promozione del Servizio: l'obiettivo è il miglioramento dalla conoscenza delle attività e dei servizi della Biblioteca. Particolare attenzione sarà riservata alle visite guidate al patrimonio librario e al Palazzo Langosco, aperte a tutti i cittadini e alle scuole della città e del Monferrato. Sarà dato anche rilievo al patrimonio della Biblioteca, in particolare a quello storico, con l'allestimento di piccole mostre tematiche e la valorizzazione del vasto patrimonio di incunaboli e cinquecentine, inserite nel corso delle visite guidate; ➤ Organizzazione di presentazioni librarie prestando particolare attenzione alla collaborazione con il mondo dell'associazionismo e con le scuole della città; si intensificheranno anche forme 	<p>Daria Carmi ed Ornella Caprioglio (Biblioteca Ragazzi)</p>	<p>Riccardo Barbaro</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
	<p>di collaborazione con le Biblioteche del Sistema Bibliotecario del Monferrato;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione con le scuole della città, soprattutto attraverso progetti specifici e concordati con i dirigenti scolastici. Tra quest'ultimi si segnala il progetto: "Per una toponomastica del casalese", avviato nell'Anno Scolastico 2016/2017 e destinato a proseguire nell'A.S. 2017/2018 e in quelli seguenti; ➤ Intensificazione dei corsi di aggiornamento dedicati agli insegnanti di ogni ordine e grado, in stretta collaborazione con le scuole e con il progetto Scuola Insieme; ➤ Prosecuzione del rapporto con il territorio attraverso il Sistema Bibliotecario del Monferrato, e promozione del suo sviluppo, sia attraverso le iniziative già descritte, sia mediante forme di collaborazione specifiche, come ad esempio quelle destinate alla formazione degli operatori delle Biblioteche del Sistema; in programma anche incontri specifici e periodici con gli operatori e gli amministratori; ➤ Attività di tutela e conservazione del patrimonio librario: in accordo con il MiBACT, Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, potranno essere individuati e restaurati i volumi che necessitano di tale tipologia di intervento, naturalmente in ragione delle disponibilità finanziarie e dei contributi ricevuti a tale scopo; ➤ Attività di consulenza in sede e a distanza dei fondi storici sia librari che archivistici, rivolta agli studiosi italiani e stranieri; ➤ Definizione delle attività necessarie, sia di carattere strutturale che promozionale, per la valorizzazione e la piena fruibilità di Palazzo Langosco, in particolare attraverso il recupero di locali destinati alla conservazione di libri di particolare pregio e a 					

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
	manifestazioni pubbliche.					
05.01.04 - Teatro Municipale - Definizione di una stagione teatrale maggiormente attrattiva e di ricerca artistica, nel rispetto dei principi di economia di spesa.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantenere le agevolazioni tariffarie per i giovani; ➤ Differenziare qualitativamente l'offerta culturale nei limiti delle risorse disponibili; ➤ sostenere la realizzazione degli spettacoli da parte delle associazioni culturali e di promozione sociale locali; ➤ Dedicare particolare attenzione all'attività di concessione degli spazi a pagamento al fine di incrementare le entrate del servizio; ➤ Privilegiare la realizzazione di eventi in grado di compensare le spese con le entrate da sbigliettamento. 	Daria Carmi	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Rif.: Obiettivo strategico 05.03 – Avviare e completare le operazioni di restauro e di valorizzazione di elementi culturali, artistici e storici nell'ambito di un unico progetto organico che coinvolga anche l'ampliamento del Museo Civico, il restauro del Castello Medioevale e la valorizzazione del complesso Trevisio - Santa Caterina.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
05.03.01 – Ristrutturazione porzione complesso Santa Chiara.	➤ Ristrutturazione porzione immobile per realizzazione locali di co-working e cooperative-learning	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	NO	SI	NO
05.03.02 – Recupero, riuso e riqualificazione funzionale del Castello Medioevale – Lotto n. 7.	➤ Perfezionamento del progetto ed esecuzione di lavori di risanamento conservativo delle facciate.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	NO	NO
05.03.03 – Opere di miglioramento sismico Palazzo Langosco sede biblioteca civica.	➤ Esecuzione di opere strutturali ai fini del miglioramento sismico del palazzo sede della biblioteca civica	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 5 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 05: TUTELA e VALORIZZAZIONE dei BENI e delle ATTIVITA' CULTURALI				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico di cui:	730.000,00	733.362,32	0,00	0,00
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto Capitale	730.000,00	733.362,32	0,00	0,00
Prog. 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale di cui:	1.489.233,72	1.627.916,17	3.018.550,00	1.143.303,00
Spese Correnti	1.166.326,00	1.260.306,98	1.092.550,00	1.108.303,00
Spese in conto Capitale	322.907,72	367.609,19	1.926.000,00	35.000,00
Totale Spese Missione 05	2.219.233,72	2.361.278,49	3.018.550,00	1.143.303,00

Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero

“Collegamento al Programma di Mandato”

La promozione di eventi sportivi di caratura nazionale ed internazionale mira a sostenere la diffusione della pratica sportiva, quale mission fondamentale per favorire un armonico sviluppo e crescita, in particolare della popolazione giovanile.

In questo settore (per molti aspetti di utilizzo connesso con l'area dell'istruzione e delle politiche giovanili, ma non esclusivo), l'attività dell'Amministrazione è volta a garantire gli spazi e l'agibilità della pratica sportiva amatoriale. Di qui la necessità di avviare il progetto e l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento presso l'impianto sportivo comunale di Oltreponte: queste attività di manutenzione straordinaria e di potenziamento degli impianti esistenti è volto al territorio nel suo insieme (centro cittadino e frazioni) e deve porre attenzione – soprattutto nelle attività di minuto mantenimento e di manutenzione ordinaria – al complesso e variegato mondo dell'associazionismo sportivo, vera risorsa civile di impiego delle energie giovanili e delle attività del tempo libero. Questo intervento si inquadra nell'obiettivo dell'Amministrazione di tutelare la sicurezza connessa all'esercizio della pratica sportiva, obiettivo conseguibile sugli altri interventi mediante la predisposizione di uno schema di programmazione per la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli impianti.

Finalità e Motivazioni:

A questo programma fanno riferimento tutte le azioni finalizzate al funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini ed alle norme.

La pratica sportiva è un momento essenziale della formazione completa della persona. Lo sport è elemento imprescindibile di qualunque intervento pedagogico/didattico e deve includere tutte le attività, siano esse ludiche, agonistiche o professionali e tutte le fasce di età.

Ciò premesso, si conferma che, sulla base di quanto sopra, l'attenzione dell'Amministrazione Comunale si concentrerà sulla promozione dell'offerta sportiva. Lo scopo principale è quello di continuare nel percorso di sostegno alle società ed al loro coinvolgimento nella gestione degli impianti sportivi, con l'obiettivo di sensibilizzarle e responsabilizzarle anche per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa di gestione degli stessi.

Per quel che riguarda gli investimenti sarà necessario garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture ed impianti sportivi attraverso l'esecuzione di idonei interventi manutentivi volti ad ottimizzarne il funzionamento degli stessi ed il loro livello di sicurezza. Compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili, si prevede di potenziare le strutture sportive esistenti sul territorio al fine di rispondere alle esigenze di maggiore fruibilità.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni

obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica dei Settori coinvolti, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs . 50/16 e s.m.i. di attinenza al Settore Gestione Urbana e Territoriale (G.U.T).

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. Obiettivo strategico collegato 06.01 – Garantire il funzionamento delle infrastrutture ed impianti destinati all'attività sportiva mediante redazione di un apposito piano, da avviare entro il quinquennio, di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e messa in sicurezza.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
06.01.01 – Garantire la pratica sportiva in sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione di un piano pluriennale di programmazione degli interventi di messa in sicurezza e adeguamento normativo degli impianti; ➤ Predisposizione di progetto, esecuzione di interventi di manutenzione di carattere generale degli impianti sportivi nel rispetto delle risorse disponibili. 	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	SI

Rif. Obiettivo strategico collegato 06.02 – Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive e promuovere la pratica sportiva, in costante raccordo con le associazioni sportive del territorio, giungendo ad un progetto sostenibile capace di garantire continuità e sostegno alla pratica dello sport.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
06.02.01 – Mantenimento e miglioramento delle attività di sostegno della pratica dello sport e del benessere	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidamento di eventi sportivi di interesse regionale e nazionale e di eventi ormai "tradizionali"; ➤ Realizzazione di eventi in collaborazione con la Federazione Italiana Scherma in virtù del ruolo di City Partner assunto dal Comune di Casale Monferrato con la sottoscrizione della convenzione nel 2018; ➤ Promozione della informazione, cultura e pratica sportiva mediante momenti di incontro e sviluppo di una sezione web dedicata, sul sito istituzionale del Comune; ➤ Rendicontare le attività della Consulta delle Associazioni Sportive che sono state organizzate. 	Angelo Di Cosmo	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
06.02.02 – Ottimizzazione dell'utilizzo e del funzionamento delle strutture sportive	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione di uno studio finalizzato all'ottimizzazione di ogni impianto sulla base delle caratteristiche specifiche dello stesso; ➤ Analisi delle convenzioni in essere con le associazioni e società sportive che gestiscono gli impianti comunali per verificarne il rispetto e per rivedere le stesse sulla base dei risultati dello studio; ➤ Monitoraggio periodico della gestione del Complesso sportivo Palasport, palestra Leardi; ➤ Monitoraggio periodico della gestione del Centro Natatorio Polifunzionale con la verifica dei servizi da erogare alla collettività, come previsto dall'art. 19 della convenzione stessa; ➤ Monitoraggio periodico della gestione dello Stadio Natal 	Angelo Di Cosmo	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
	Palli e del Centro Sportivo di Casale Popolo; ➤ Analisi e studio di fattibilità per il rinnovo della gestione, in scadenza nel 2019, del complesso sportivo Palasport e Palestra Leardi; Analisi e studio di fattibilità per il rinnovo della gestione, in scadenza nel 2019, dello Stadio Natal Palli e del Centro Sportivo di Casale Popolo.					

Programma 02: Giovani

“Collegamento al Programma di Mandato”

La consapevolezza dell'importanza della coesione e condivisione tra e con i giovani delle migliori pratiche giovanili è motivo di forte impatto, che troverà realizzazione con lo spazio Informagiovani che avrà concretizzazione in sinergia programmatica e fisica con il Centro per l'impiego.

In continuità con le linee operative stabilite si colloca l'innovativo Servizio Civile Universale, quale utile strumento di formazione, socializzazione e creazione di competenze.

Le azioni poste in essere hanno come denominatore comune il potenziamento e la ricerca di nuove formule sperimentali che possano costituire un volano per l'attivazione di opportunità di nuovo lavoro per i giovani. In quest'ottica, si colloca il progetto di Alternanza Scuola Lavoro che si intende realizzare in sinergia con tutte le agenzie formative del territorio.

Finalità e Motivazioni:

A questo programma vengono ricondotte le attività destinate ai giovani e alla promozione delle politiche giovanili, nonché tutte le iniziative rivolte ai giovani per la conoscenza e lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato.

L'obiettivo perseguito nella gestione di tali attività è quello di incentivare la partecipazione dei giovani perché diventino cittadini attivi e partecipi della vita cittadina.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma che il Comune di Casale Monferrato, pertanto, si muoverà essenzialmente su alcuni indirizzi: il rafforzamento del servizio Informagiovani e l'acquisizione di un punto di riferimento per il territorio, l'implementazione del Portale Piemonte Giovani, quale strumento divulgativo per gli utenti, la partecipazione a bandi e/o iniziative europee per intercettare agevolazioni finanziarie per lo start up di iniziative promosse da giovani, il Servizio Civile Universale e il potenziamento delle attività di collaborazione con soggetti terzi per avvicinare i giovani al lavoro.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 06.03 – Razionalizzare su progetti condivisi le collaborazioni con le associazioni di volontariato, con le parrocchie, gli oratori e i giovani, al fine di innalzare il livello qualitativo degli interventi e delle iniziative per la realizzazione di politiche destinate ai giovani. Politiche promosse attraverso un costante dialogo tra giovani ed istituzioni.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
06.03.01 – Rafforzamento dell'Informaziovani.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rafforzamento del Servizio Informagiovani; ➤ Collaborazione con i Centri di informazione per i giovani europei. ➤ Potenziamento della Rete Locale del Portale Piemonte Giovani. 	Daria Carmi	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
06.03.02 – Promozione dei progetti innovativi per i giovani.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione a bandi nazionali ed europei finalizzati all'erogazione di finanziamenti agevolati ai progetti indirizzati alle fasce giovanili. 	Angelo Di Cosmo	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
06.03.03 – Servizio Civile.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio dell'attivazione nazionale del servizio civile universale, finalizzato a costituire sinergie con altri enti per ottenere il distacco di volontari per il Comune ed il suo territorio. 	Daria Carmi	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
06.03.04 - Avvicinare i giovani al mondo del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivazione di partnership per la partecipazione a bandi europei finalizzati ad avvicinare i giovani al lavoro; ➤ Costante promozione e incremento di stage, borse lavoro e tirocini formativi presso il Comune; ➤ Promozione del progetto di "Alternanza Scuola Lavoro", sia con inserimento all'interno della struttura comunale, che svolgendo attività di promozione, comunicazione, in una logica di incentivo alla sperimentazione; ➤ Potenziamento della collaborazione con altri soggetti istituzionali mediante il network di enti locali che fanno capo alla Rete Iter. 	Daria Carmi	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 6 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT e TEMPO LIBERO				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Sport e tempo libero di cui:	568.106,89	584.408,75	159.924,00	307.296,00
Spese Correnti	78.299,00	84.197,18	59.924,00	57.296,00
Spese in conto Capitale	489.807,89	500.211,57	100.000,00	250.000,00
Prog. 2 – Giovani di cui:	212.336,00	243.849,82	70.000,00	70.000,00
Spese Correnti	212.336,00	243.849,82	70.000,00	70.000,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Totale Spese Missione 06	780.442,89	828.258,57	229.924,00	377.296,00

Missione 07: TURISMO

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

“Collegamento al Programma di Mandato”

Il programma ha al centro la visione programmatica per il rilancio turistico del territorio, nell'ottica di agire sulla percezione globale di Casale e del Monferrato in continuità con il lavoro di riposizionamento in chiave positiva della città come luogo d'arte, del benessere e dell'attenzione alla qualità della vita (ribaltando la percezione legata alla vicenda Eternit) e del brand “Monferrato” in chiave “Unesco”.

Comprende eventi pubblici, la gestione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione dello stesso a livello internazionale e per la programmazione ed il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Lo sviluppo turistico della città di Casale Monferrato, in quanto settore occupazionale in crescita, richiede sempre più impegno e risorse nella direzione di rafforzare e potenziare l'immagine della città, al fine di migliorare la vita dei cittadini, capitalizzare al massimo l'importante riconoscimento Unesco al Monferrato e lavorando in maniera integrata per migliorare l'offerta turistica.

Lo sviluppo turistico di Casale Monferrato dipenderà sempre più dalla capacità di proporre occasioni turistiche che abbinino l'aspetto culturale a quello enogastronomico, con proposte turistiche mirate a dare un'immagine complessiva di accoglienza del Monferrato, come garanzia di un adeguato livello qualitativo. Altro elemento di spinta turistica è senza dubbio la promozione delle produzioni eccellenti e di qualità, di cui il territorio è ricco, mediante iniziative mirate che possano generare positive ricadute sul territorio economico di riferimento.

Tali obiettivi non potranno prescindere dalla realizzazione di eventi e iniziative mirate che, attraverso le alleanze territoriali ed extraterritoriali, il collegamento ed il coordinamento con le diverse realtà del tessuto sociale, le associazioni di categoria dei commercianti e degli operatori turistici, i comuni limitrofi e gli altri enti storicamente correlati con la nostra storia, siano di attrazione e di richiamo europeo e internazionale per un pubblico di turisti interessati all'arte, al passaggio ed alla tradizione enogastronomia monferrina.

Finalità e Motivazioni:

Il collegamento al programma di mandato è onnicomprensivo delle finalità del programma 01 – Missione 07.

Si rileva tuttavia che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, per cui le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale, oltre al ricorso di risorse messe a disposizione saltuariamente da istituti esterni (stages, ecc.).

Risorse strumentali assegnate al programma

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio risultanti dalle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. Obiettivo strategico collegato 07.01. Creare una rete turistica monferrina che dovrà fare da collettore tra le realtà territoriali e la città per realizzare costantemente iniziative attrattive e assumere quale idea/guida l'intreccio tra turismo e cultura.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
07.01.01 – Avvio di una Rete turistica monferrina	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione e promozione di iniziative ed eventi, nuovi o consolidati, da organizzare in via concordata e coordinata con le realtà territoriali, pubbliche e private, del Monferrato; ➤ Predisposizione specifici atti amministrativi. 	Daria Carmi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
07.01.02 - Rafforzamento del binomio turismo-cultura-enogastronomia. Animazione cittadina.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione di eventi che prevedano la fruizione culturale unitamente all'attrattività turistica, sotto gli aspetti paesaggistici ed enogastronomici; ➤ Predisposizione specifici atti amministrativi. 	Daria Carmi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
07.01.03 - Animazione cittadina.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione e produzione di un calendario di eventi su temi specifici, sia autonomamente che in collaborazione; ➤ Predisposizione specifici atti amministrativi. 	Daria Carmi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Rif. Obiettivo strategico collegato 07.02 – Puntare sulle produzioni eccellenti e di qualità del territorio ormai consolidate, costruendo itinerari enogastronomici sfruttando il riconoscimento Unesco e capitalizzando l'esperienza maturata nell'ambito di Expo 2015. Definire in tale ambito un programma di iniziative ed eventi volte ad aumentare le ricadute economiche sul territorio.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
07.02.01 - Valorizzare le produzioni eccellenti e di qualità del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire itinerari enogastronomici in collaborazione con gli operatori del settore; ➤ Predisposizione atti amministrativi. 	Daria Carmi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO
07.02.02 – Valorizzazione internazionale e marketing turistico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definire un calendario/ programma di iniziative ed eventi sfruttando sia il riconoscimento Unesco che l'esperienza di Expo 2015; ➤ Predisposizione atti amministrativi. 	Daria Carmi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 7 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 07: TURISMO				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo di cui:	170.500,00	174.335,18	158.000,00	158.000,00
Spese Correnti	170.500,00	174.335,18	158.000,00	158.000,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Totale Spese Missione 07	170.500,00	174.335,18	158.000,00	158.000,00

Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: Urbanistica ed assetto del territorio

“Collegamento al Programma di Mandato”

L'Amministrazione Comunale, dopo aver approvato definitivamente la variante n. 24 del P.R.G.C., nel corso del 2018 intende dare attuazioni alle nuove previsioni urbanistiche delle aree comunali di P.zza Venezia incentrate principalmente sul recupero e riqualificazione di ampie aree del centro storico cittadino in una ampia prospettiva di:

- creare una rapida connessione alla città storica in modo da avvicinare la città al fiume Po, intercettando la via ciclabile VEN.TO con la creazione di una stazione di appoggio/ristoro degli utenti;
- avvicinare l'area al centro tramite via Lanza, trasformando finalmente P.za Venezia in una piazza riqualificata, connessa al Centro Storico, con conseguente rivalutazione edilizia delle residenze che ne costituiranno il perimetro;

Inoltre l'approvazione del progetto di riqualificazione del quartiere di Borgo Ala, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la sottoscrizione e la registrazione della relativa Convenzione presso la Corte dei Conti in data 22.06.2018 impone alla A.C. l'obbligo della redazione dei progetti definitivi ed esecutivi degli interventi programmati al fine della messa a disposizione di un finanziamento statale di €. 2.000.000, quale inizio della riqualificazione sociale e culturale di aree urbane degradate del Centro storico cittadino.

Contemporaneamente a sud della Città occorre approfondire il percorso di riqualificazione a breve e medio termine dell'asse strada valenza, per consentire il riutilizzo commerciale di aree originariamente pianificate come produttive necessariamente da coordinarsi con le nuove esigenze infrastrutturali sia pubbliche che private che la nuova destinazione d'uso comporta, non sempre di facile soluzione ed immediatamente attuabili, da prevedere con specifica variante di PRGC.

Nel programma rientrano quindi tutte le funzioni inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla programmazione dell'assetto territoriale; nella missione considerata è ricompresa anche la riqualificazione urbana, che ingloba le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Il centro storico cittadino costituisce un tesoro di inestimabile valore da preservare nella sua integrità e valorizzare come patrimonio della sua identità.

Per attuare obiettivi di potenziamento della qualità ambientale e territoriale, occorre pertanto promuovere interventi di recupero e valorizzazione del tessuto urbano, dei luoghi caratterizzanti il suo territorio con riqualificazione di spazi pubblici quali luoghi di incontro e relazione, incentivando il rilancio del decoro e del tessuto urbano.

Finalità e Motivazioni:

Il programma comprende le funzioni ed i servizi relativi alla programmazione dell'assetto territoriale e dell'urbanistica. Le finalità cardine del programma, per il settore Pianificazione Urbana e Territoriale, sono rappresentate in due macro-aree di riferimento: la pianificazione e l'edilizia.

Nell'ambito della programmazione dell'assetto territoriale, è importante sottolineare la situazione di contesto esterno/normativo. Il consumo del suolo e la rigenerazione urbana sono l'argomento del giorno di tutte le proposte di legge del governo e delle regioni, ma nonostante i tentativi fatti, manca ancora una strategia complessiva.

La crisi in atto ha praticamente annullato la domanda di abitazioni, uffici e capannoni industriali immettendo sul mercato immobili e fabbricati che rimangono chiusi e vuoti.

La necessità di un nuovo P.R.G.C. o la revisione generale di quello esistente sconta necessariamente la mancanza di prospettive derivanti dall'attuale recessione, e la scarsità di risorse economiche di investimento porta ad incentivare gli adeguamenti urbanistici di limitate entità e di facile attuazione; quest'ultimi dovranno, comunque, essere coerenti con la normativa di messa in sicurezza del territorio da un punto di vista idrogeologico PAI, di rischio di incidente rilevante RIR, archeologico e aeroportuale.

Il Piano punta a contenere il carico urbanistico ed il consumo del suolo in un quadro di compatibilità tra il tessuto della città consolidata e lo sviluppo della città metropolitana, valorizzando le trasformazioni della città "abbandonata" e contrastando le politiche di espansione urbana, comportanti nuovo consumo del suolo. Per quanto riguarda lo sviluppo a livello comunale, nel quadro di un ristagno economico sociale generalizzato, le piccole esigenze locali possono essere analizzate con adeguamenti della strumentazione urbanistica esistente.

Per quanto attiene l'Edilizia, l'esigenza maggiore è l'avvio dell'informatizzazione delle procedure edilizie e della pianificazione urbanistica (gestione della cartografia) capace di interfacciarsi con il sistema informativo dello Sportello unico edilizia relativo all'istruttoria delle istanze edilizie da coordinarsi con l'analogo sistema dello Sportello Unico delle Attività Produttive, quale naturale integrazione dei relativi procedimenti. Tutto ciò costituirà la base del Sistema Territoriale Informatico e dell'aggiornamento delle informazioni via WEB.

L'implementazione conoscitiva del P.R.G.C. completamente informatizzato sul S.I.T, la semplificazione delle procedure amministrative nell'ambito di un'unica metodologia per l'intero territorio, garantirà maggiore trasparenza verso l'utente-cittadino e una più elevata competitività del territorio e riguarderà la messa a disposizione della documentazione urbanistica informatizzata, opportunamente coordinata con le procedure edilizie.

Collegati alle finalità generali sopra indicate, troviamo la necessità di adeguare il Piano Regolatore Generale alle necessità nascenti della città. Procedere allo sviluppo urbanistico della città razionalizzando il consumo del suolo attraverso l'attivazione di analisi specifiche dell'edificato in relazione alle destinazioni d'uso previste e potenziali. Valorizzare le aree dismesse del territorio comunale mediante piani di intervento, di riqualificazione urbana e di recupero per contrastare il degrado di alcune zone cittadine. Salvaguardare le aree di pregio paesaggistico provvedendo a dare attuazione alle linee guida emanate dalla Regione Piemonte per l'adeguamento del P.R.G.C. alle indicazioni di tutela per il sito Unesco.

Per il settore Urbanistica, il programma prevede principalmente la riqualificazione ambientale delle aree in quartiere Borgo Ala e la riqualificazione urbana di alcune vie del centro storico attorno al Duomo.

Nel corso del periodo di riferimento, verranno eseguiti interventi della riferita tipologia su dette aree urbane, al fine di rimuoverne le situazioni di degrado e mantenerne il decoro.

Per i dettagli si rimanda a quanto sotto riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni

obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

- Settore Pianificazione Urbana e Territoriale: risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale; in particolare tecnici e funzionari dipendenti assegnati all'Ufficio SUE ed al Settore PUT di categoria C (4) e D (4).
- Settore Gestione Urbana e Territoriale: risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale. Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

- Settore Pianificazione Urbana e Territoriale: arredi, attrezzature d'ufficio, informatiche e varie, parco mezzi e macchine operatrici in dotazione al Settore.
- Settore Gestione Urbana e territoriale: si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Piano territoriale regionale, progetto territoriale operativo e piano d'area della fascia fluviale del PO, piano di assetto idrogeologico, piano stralcio delle fasce fluviali, piano territoriale provinciale (P.T.P), piano paesaggistico regionale.

Rif.: Obiettivo strategico collegato 08.01 - Adeguare il Piano Regolatore Generale alle necessità nascenti della città. Procedere allo sviluppo urbanistico della città senza consumare ulteriormente il suolo. Valorizzare le aree dismesse del territorio comunale mediante piani di intervento, di riqualificazione urbana e di recupero per contrastare il degrado di alcune zone cittadine.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
08.01.01 – Promuovere l'integrazione e l'informatizzazione delle procedure edilizie con il sistema informativo dello Sportello Unico Edilizia da coordinarsi con l'analogo sistema dello Sportello Unico delle Attività Produttive.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi situazione di fatto; ➤ Sviluppo proposte di integrazione. 	Concetta Palazzetti (Sindaco)	Martinotti Roberto	SI	NO	NO

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
08.01.02 – Promuovere le trasformazioni urbanistico - edilizie di dettaglio volte al recupero e al riuso funzionale degli edifici esistenti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi della situazione di fatto; ➤ Predisposizione delle proposte d'intervento. 	Concetta Palazzetti (Sindaco)	Martinotti Roberto	SI	NO	NO
08.01.03 – Variante PRGC riuso e valorizzazione delle aree edificate sottoutilizzate (p. esempio aree produttive strada Valenza) nonché salvaguardare le aree di pregio paesaggistico a tutela del sito UNESCO.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi situazione di fatto; ➤ Sviluppo proposte di variante; ➤ Predisposizione progetto. 	Concetta Palazzetti (Sindaco)	Martinotti Roberto	SI	NO	NO
08.01.04 – Riqualificazione ambientale di aree urbane.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione ed esecuzione interventi di riqualificazione ambientale aree in quartiere Borgo Ala Lotti nn. 1, 2 e 3. 	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	NO

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

“Collegamento al Programma di Mandato”

Nel programma rientrano tutte le funzioni inerenti all'amministrazione ed al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni, ricompresi nella missione, che ingloba le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Obiettivo di questa Amministrazione è promuovere azioni volte a garantire un decoroso stato degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. E' in corso una fase conoscitiva volta a valutare lo stato di consistenza e di conservazione del patrimonio di edilizia pubblica nonché del coefficiente di degrado, al fine di adeguarne e dosarne gli interventi di ripristino, manutenzione ordinaria e straordinaria per programmare in modo congruente le risorse. A tal fini, ed in particolare per gli interventi da eseguirsi in Via Leoni, il Comune ha ottenuto finanziamenti regionali.

Finalità e Motivazioni

Il programma prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture abitative, al fine di garantirne il mantenimento ed il miglioramento.

In particolare, nel corso del periodo di riferimento, il fabbricato sede degli alloggi di ERP sito in via Bagna verrà sottoposto ad un *restyling* energetico nell'ambito del piano di riqualificazione del quartiere Borgo Ala, e sono previsti interventi migliorativi anche su altre strutture al fine di rimuoverne le situazioni di degrado e mantenerne il decoro.

Per i dettagli si rimanda a quanto sotto riportato, in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs . 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 08.02 - Promuovere azioni volte a garantire un decoroso stato degli immobili di proprietà comunale in edilizia residenziale pubblica. Attivare e sollecitare

interventi finanziari regionali e statali che consentano di agire sul fronte della prevenzione di rischi di maggiore degrado e rovina.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
08.02.01 – Manutenzione e recupero degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica (ERP)	➤ Manutenzione straordinaria ERP via dell'Asilo, Via sedula, Via Adam – Progettazione ed esecuzione interventi.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	SI
08.02.02 – Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico di alloggi di edilizia residenziale popolare in Via Cabiati n. 4.	➤ Progettazione ed esecuzione interventi.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	NO	NO
08.02.03 – Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico di alloggi di edilizia residenziale popolare in Via Cabiati n. 6.	➤ Progettazione ed esecuzione interventi.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 8 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 08: ASSETTO del TERRITORIO ed EDILIZIA ABITATIVA				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Urbanistica e assetto del territorio di cui:	2.545.674,00	3.165.235,82	1.156.947,00	614.247,00
Spese Correnti	613.974,00	944.614,58	614.247,00	614.247,00
Spese in conto Capitale	1.931.700,00	2.220.621,24	542.700,00	0,00
Prog. 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.471.784,00	1.471.784,00	0,00	0,00
Spese Correnti	-	-	-	0,00
Spese in conto Capitale	1.471.784,00	1.471.784,00	-	0,00
Totale Spese Missione 08	4.017.458,00	4.637.019,82	1.156.947,00	614.247,00

Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01: Difesa del suolo

“Collegamento al Programma di Mandato”

Uno degli obiettivi centrali di questa Amministrazione è quello di assicurare la tutela del territorio comunale dai rischi idrogeologici mediante interventi di natura strutturale. In tal senso vanno acquistando sempre più rilevanza gli interventi sul reticolo idrografico minore che attraversano la parte di territorio di raccordo fra area collinare ed area di pianura. Rii dall'apparenza insignificante in fase di regime idrologico ordinario sono diventati fonte di allagamenti tanto estesi quanto economicamente dannosi. Gli interventi in esecuzione nel corso dell'anno 2018 sul torrente Gattola, sui torrentelli che scorrono lungo il versante occidentale e settentrionale della collina casalese rientrano in questo obiettivo. Come pure in questo obiettivo rientra l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di fossi collinari e di prossimità alle strade comunali.

Finalità e Motivazioni

Il programma è articolato e complesso, prevedendo attività destinate alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, e finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.

Nel corso del periodo di riferimento sarà perseguita, primo degli obiettivi, la messa in sicurezza del territorio attraverso la prosecuzione dell'analisi delle aree soggette a rischio idrogeologico ed un costante, attento monitoraggio delle stesse. In tale quadro complessivo, ne consegue che mantenere in buono stato di manutenzione il sistema idrografico minore, le acque pubbliche ed i relativi manufatti, al fine di ridurre le criticità salvaguardando così la popolazione dal verificarsi di stati di emergenza, costituisce presupposto fondamentale dell'agire.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 09.01 - Garantire la sicurezza idrogeologica mediante approvazione, avvio e realizzazione di interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Attivare e sollecitare interventi finanziari regionali e statali che consentano di agire sul fronte della prevenzione di rischi.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
09.01.01 - Messa in sicurezza di fossati e canali e del reticolato idrografico minore, con pulizia degli alvei e riprofilatura	<ul style="list-style-type: none">➤ Analisi delle criticità e monitoraggio delle aree soggette a rischio idrogeologico;➤ Programmazione degli interventi, predisposizione di progetto, esecuzione, gestione e monitoraggio.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	SI

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

“Collegamento al Programma di Mandato”

Obiettivo dell'Amministrazione è valorizzare e riqualificare le aree verdi cittadine e proseguire con la progressiva sistemazione e messa a norma delle aree ludiche (scolastiche e non). Pertanto, si continuerà anche nel triennio 2019-2021 in questa direzione: dopo la sistemazione dell'area ludica di Viale Giolitti, la riqualificazione dell'area esterna della Scuola Media Leardi, dell'area ludica della materna Bistagno di Santa Maria del Tempio, e delle Scuole Martiri (interventi anni 2017/2018) si proseguirà con ulteriori interventi, anche in riferimento alla messa a norma di aree ludiche ed alla loro riqualificazione prevedendo anche interventi sostitutivi ove necessario. Al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza delle aree verdi cittadine, si proseguirà con la messa in opera di dotazioni aggiuntive, quali apposita cartellonistica e pianificazione degli impianti di videosorveglianza, anche grazie agli interventi di estensione della rete strutturale di fibra ottica eseguiti nel 2018 con finanziamento PTI-Rete MAN. Parallelamente, prosegue la manutenzione e la riqualificazione delle alberate cittadine, comprensive di indagini e consulenze specialistiche di agronomi, nonché di necessari interventi di ripiantumazione.

Ulteriore obiettivo è la riqualificazione del Parco della Cittadella come area naturalistica attrezzata e luogo all'insegna degli stili di vita sani, ma anche spazio per la commemorazione della Banda Tom e della Resistenza casalese, già avviata nel 2018.

La riqualificazione del quartiere Ronzone e l'implementazione del Parco Eternot, inaugurato a settembre 2016 rivestono fondamentale importanza: dopo le migliorie al parco avviate nel 2018 con l'area minibasket per i più piccoli, proseguono gli interventi di riqualificazione della palazzina ex uffici Eternit, contestualmente alla messa in sicurezza e bonifica avviata nel 2017/2018, in modo che possa ospitare spazi per promuovere la cultura ambientale attraverso la memoria della vicenda Eternit, ma anche aree dedicate all'aggregazione sociale e giovanile.

Per la migliore promozione delle iniziative di sensibilizzazione ambientale si continuerà nel portare avanti le convenzioni e gli accordi stipulati con le associazioni di volontariato (guardie ambientali e ittiche, ad esempio), promuovendo ulteriori iniziative.

Proseguirà il progetto dedicato al decoro urbano e, al contempo, attiveremo iniziative volte a contenere la diffusione degli animali sinantropi (colombi e topi). Per contrastare invece la diffusione delle zanzare, si intende proseguire sulla strada già delineata nel corso del 2016, con il rilancio del progetto di lotta urbana, partecipando al programma territoriale con un numero maggiore di Comuni, organizzando incontri e seminari dedicati e, contemporaneamente, portando avanti le istanze presso la Regione affinché il finanziamento del progetto di lotta in risaia sia garantito e via via integrato anche per gli anni successivi.

Finalità e Motivazioni

Il programma si compone di interventi volti alla valorizzazione ed al recupero dell'ambiente naturale, nonché delle attività volte a sostenere e a promuovere la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Comprende, altresì le attività di tutela e riqualificazione delle aree verdi cittadine.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021,

approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Ciò premesso, si conferma che il Settore di riferimento avrà quale obiettivo il miglioramento della qualità della vita attraverso la fruibilità degli spazi pubblici, la valorizzazione e il recupero dei parchi e delle aree verdi, degli spazi lungo fiume Po, la sistemazione e messa in sicurezza delle aree ludiche, nonché l'effettuazione di valutazioni sull'utilizzo del Parco della Cittadella all'insegna di un luogo che sia simbolo di nuovi stili di vita.

Si procederà alla riqualificazione del quartiere Ronzone con il Parco Eternot, alla realizzazione di spazi espositivi per promuovere la cultura ambientale attraverso la memoria della vicenda Eternit mediante riqualificazione della palazzina ex uffici Eternit che potrà ospitare sia spazi espositivi e archivi per la memoria storica del passato, che spazi per l'aggregazione giovanile e sociale, completando il percorso della lotta all'amianto e di riscatto della città.

Gli interventi saranno affiancati dalle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale volte a promuovere una corretta valenza socio-ambientale del territorio, e da accordi di collaborazione con le associazioni di volontariato volti a favorire i rapporti tra persone e i loro luoghi di appartenenza.

Saranno promosse iniziative finalizzate alla cura degli animali d'affezione nel rispetto dell'ambiente e del mantenimento del decoro urbano, oltre alle iniziative per il contenimento degli animali sinantropi (colombi, topi) e la partecipazione al programma territoriale di lotta alle zanzare.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs . 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. Obiettivo strategico collegato 09.04 – Riqualificare il quartiere Ronzone mediante la Realizzazione del Progetto Eternot, la collina delle donne, il museo didattico, per promuovere la cultura ambientale attraverso la memoria della vicenda Eternit.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
09.04.01 – Riqualificazione del quartiere Ronzone attraverso il Parco Eternot.	➤ Implementazione del Parco Eternot con aree attrezzate per la fruizione.	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	NO	NO

Rif. Obiettivo strategico collegato 09.08 – Riquilibrare il patrimonio verde cittadino ridefinendo anche le azioni di miglioramento del decoro urbano dell'intero territorio e non solo del centro. La Cittadella deve diventare un'area naturalistica attrezzata e luogo della commemorazione della Resistenza, perché sia pienamente vissuta dai cittadini.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
09.08.01 – Tutela e riqualificazione del verde pubblico.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione e realizzazione di interventi di riqualificazione del patrimonio verde; ➤ Interventi di messa in sicurezza delle aree ludiche. 	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI
09.08.02 – Sistemazione della Cittadella.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione della destinazione del complesso; ➤ Programmazione degli interventi di ripristino e manutenzione; ➤ Realizzazione di interventi di sistemazione e riqualificazione del Parco nel rispetto della destinazione data. 	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	NO	NO
09.08.03 – Decoro urbano e tutela animali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione congiunta con COSMO delle strutture del gattile sanitario e gattile rifugio; ➤ Valutazioni aree sgambamento cani; ➤ Iniziative di sensibilizzazione della popolazione. 	Ornella Caprioglio	Piercarla Coggiola	SI	NO	NO

Rif. Obiettivo strategico collegato 09.09 – Vivere il fiume Po, completando la riqualificazione del Lungo Po cittadino, e restituire quest'area ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili ed aree si sosta attrezzate.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
09.09.01 – Riqualificazione del lungo Po cittadino.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi preliminare delle soluzioni progettuali relative all'area; ➤ Programmazione degli interventi di sistemazione del lungo Po; ➤ Avvio della fase realizzativa grazie alla compensazione ambientale. 	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI

Programma 03: Rifiuti

“Collegamento al Programma di Mandato”

Dopo alcuni anni di regime del sistema di raccolta porta a porta, si intende perseguire un obiettivo di efficientamento e miglioramento, valutando l'adozione della tariffa puntuale, per assicurare un sistema di misurazione più equo per i cittadini nel rispetto del principio “chi inquina paga”. La fase di sperimentazione avviata nel corso del 2018 in un quartiere e in una frazione cittadina, consentirà di ottenere simulazioni e dati utili a valutare il passaggio a tariffa dell'intera città.

Considerato l'imminente esaurimento della discarica consortile, si è individuata ulteriore volumetria con una sopraelevazione dell'attuale impianto.

Per quanto riguarda gli altri servizi affidati a Cosmo spa (spazzamento manuale e meccanico), lo sforzo sin qui fatto continuerà nella direzione del potenziamento delle attività senza causare aumento dei costi: continua la pulizia periodica del fossato del Castello e il potenziamento della pulizia in alcune zone della città come il centro storico (in particolare durante i fine settimana), Salita Sant'Anna, Agro Callori e Parco Eternot; così come è stato rivisto il servizio di spazzamento notturno in collaborazione con il Comando Polizia Locale, è iniziata la revisione del sistema dei cestini: aumenteremo progressivamente il numero di cestini e posacenere con nuove installazioni.

L'attenzione al decoro urbano sarà assistita anche da accordi di collaborazione e convenzioni con associazioni di volontari per il controllo del territorio e la sensibilizzazione dei cittadini, in accordo con il Comando Polizia Locale.

Finalità e Motivazioni

Tra le attività principali del programma troviamo il monitoraggio ed il supporto al sistema di raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, spazzamento vie e piazze e relativo smaltimento, affidati a COSMO S.p.A. Il sistema integrato di raccolta dei rifiuti è gestito dal Consorzio Casalese Rifiuti, ente di riferimento di un territorio costituito da 44 Comuni.

Si perseguirà quindi l'obiettivo di efficientamento e miglioramento dei servizi prestati da COSMO effettuando una revisione sistematica di tutti i servizi, con l'attivazione di azioni e programmi di riduzione, recupero e riciclo a monte, con l'incentivazione del riuso, del recupero e riutilizzo, insieme alla sensibilizzazione dei cittadini, anche attraverso iniziative e progetti in accordo con le scuole, le associazioni, i portatori di interesse.

Proseguirà il servizio di smaltimento dell'attuale discarica consortile, con individuazione di ulteriore volumetria utile al conferimento dei rifiuti, mediante sopraelevazione dell'impianto attuale.

Approfondimenti sull'adozione dei metodi di misurazione dei rifiuti per il passaggio a tariffa puntuale, dopo la sperimentazione su due quartieri. Saranno effettuate valutazioni anche sulle modalità di compostaggio e di raccolta del rifiuto organico.

Continuerà l'attività dei controlli per l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti nell'ottica del contenimento dei costi, dell'eliminazione di eventuali criticità, della ricerca degli evasori con regolarizzazione delle situazioni anomale.

Il servizio di spazzamento meccanizzato nelle ore notturne sarà migliorato in termini di efficienza, dopo la revisione del sistema, in coordinamento con COSMO e Comando Polizia Locale. Continuerà l'implementazione del sistema dei cestini al fine di aumentare il decoro della città, in particolare nelle zone frequentate dai turisti il sabato e la domenica, prevedendo anche installazioni di posacenere. Infine, proseguirà la sensibilizzazione degli ambulanti al fine del miglioramento della pulizia del mercato e del mercatino dell'antiquariato. Proseguiranno gli accordi di collaborazione e convenzioni con

associazioni di volontari per il controllo del territorio e la sensibilizzazione dei cittadini, in accordo con il Comando Polizia Locale.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs . 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. Obiettivo strategico collegato 09.07 – Prevedere ulteriori miglioramenti al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cercando di aumentarne l'efficienza senza aumento di costi e puntando su progetti di riduzione, recupero e riciclo a monte.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
09.07.01 Miglioramento sistema raccolta rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione congiunta con COSMO e CCR delle criticità ed obiettivi; ➤ Revisione dei servizi che presentano criticità; ➤ Avvio dei nuovi servizi e monitoraggio dei risultati. ➤ Promozione di iniziative di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata. 	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI
09.07.02 Miglioramento sistema cestini stradali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Implementazione del sistema cestini con ulteriore lotto; ➤ Definizione di una nuova scheda di servizio. 	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	NO	NO

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dall'inquinamento

“Collegamento al Programma di Mandato”

La priorità del programma è il completamento della bonifica dall'amianto. Dopo aver ottenuto, con Legge di Stabilità 2015, i fondi necessari alla prosecuzione degli interventi, ci stiamo dedicando al completamento delle bonifiche del “polverino”, che proseguiranno con le nuove segnalazioni dopo l'ultimazione dei siti già noti, delle restanti bonifiche pubbliche e di quelle private.

Bonifiche pubbliche: nel triennio proseguiranno le operazioni sia sulle proprietà comunali (area ex Piemontese, Strada alla Diga...) che sugli stabili degli altri Comuni facenti parte del SIN. Per agevolare queste ultime, abbiamo disposto il pagamento in via anticipata dell'80% dei costi, per facilitare i piccoli Comuni nel rispetto dei vincoli contabili ed accelerare così le bonifiche.

L'assegnazione ottenuta con Legge di Stabilità 2015 consente di rivalutare tutti i procedimenti in corso nell'ottica di accelerazione e semplificazione, rimuovendo alcuni impedimenti e criticità che rallentavano il programma. In quest'ottica sono state disposte dal 2016 diverse misure per agevolare ulteriormente le bonifiche private:

-bandi per i contribuiti: proseguono le bonifiche da parte di chi ha partecipato ai bandi 2015 e 2016;

- parallelamente, per consentire a tutti di poter effettuare le operazioni di bonifica in tempi brevi, è stata attivata apposita modalità che consente, tramite una domanda in via anticipata, di procedere con i lavori anche nei periodi in cui non sono aperti bandi, ottenendo il relativo contributo in concomitanza con l'apertura del primo bando utile;

- continua anche la procedura di ri-attivazione di domande di contributo effettuate negli anni passati e sospese in attesa dei fondi: ora è possibile effettuare i lavori;

- proseguono i Protocolli d'Intesa con Associazioni di categoria, imprese, ordini e collegi professionali, sindacati e istituti di credito per agevolare e incentivare il più possibile i cittadini.

- Bonifiche in danno: dopo l'approvazione da parte del ministero delle relative linee guida, e delle modalità di esecuzione dei primi casi tipici, nel 2017 sono iniziati i primi interventi in Casale e nei restanti Comuni del SIN. Inoltre, prosegue su tutto il SIN il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti contenenti amianto abbandonati su suolo pubblico.

Inoltre:

- proseguono le riunioni e le attività del Comitato Strategico Regionale e del Comitato di garanzia per il monitoraggio, l'informazione e la comunicazione sulle azioni intraprese in tema di lotta all'inquinamento da amianto;

- per garantire la continuità dello smaltimento, è stata ottenuta nel 2018 l'autorizzazione della Provincia all'ampliamento dell'attuale discarica, con la costruzione di una nuova vasca.

Il programma consta inoltre di una parte dedicata alle attività tese al miglioramento della qualità dell'aria, alla riduzione progressiva dell'inquinamento atmosferico ed alla promozione del miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, con conseguenti minori emissioni e maggiori risparmi economici. Dopo l'adesione, nel 2014, al Patto dei Sindaci e l'elaborazione del Paes (piano di azione per l'energia sostenibile), elemento base della programmazione approvato dal Consiglio Comunale nel 2016 e validato dalla Commissione Europea (Joint Research Center) a luglio 2017, discenderanno valutazioni programmatiche, sviluppate anche in tavoli tecnici con altri soggetti e proseguirà l'attuazione delle azioni previste: un percorso virtuoso per il miglioramento della qualità ambientale, che prevede la valutazione di iniziative di incentivazione per la costruzione

di edifici energeticamente sostenibili, linee guida per gli aspetti di compensazione e sostenibilità ambientale per le aree produttive ed efficientamento.

Finalità e Motivazioni:

Il programma comprende le azioni e le attività tese alla tutela dell'aria e del clima ed alla riduzione dell'inquinamento atmosferico; è articolato e si compone di interventi complessi. L'attività prioritaria è il completamento dei programmi di bonifica dall'amianto, su proprietà pubbliche o private, nel territorio di n. 48 Comuni del SIN di cui Casale Monferrato è Ente attuatore.

Ciò premesso, si conferma che saranno proseguite tutte le linee di intervento previste dal programma, dalle bonifiche delle coperture pubbliche e private, con i progetti dei Comuni e il Bando per i contributi, al completamento delle bonifiche del "polverino", alla realizzazione e attivazione di una nuova vasca di smaltimento per i rifiuti, derivanti dalle bonifiche stesse. Saranno attuati sia il controllo che il monitoraggio in maniera rigorosa e con il supporto di ASL e ARPA; un ruolo attivo del Comune sarà contemplato nella risoluzione del problema relativo alle aree e fabbricati in abbandono o degradati con presenza di amianto, attraverso emissione di diffide ed ordinanze, bonifiche in danno e in via sostitutiva, oltre a un servizio di bonifica e raccolta dei RCA abbandonati a terra su tutto il territorio. Particolare attenzione sarà dedicata al risanamento del quartiere Ronzone, con la bonifica dell'ex Piemontese, dell'area di Strada alla Diga e dei percorsi dei canali di irrigazione. Saranno inoltre favorite la sensibilizzazione dei cittadini, l'informazione sulle attività e la trasparenza nella gestione delle risorse ed il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali sul territorio, anche con revisione dei procedimenti nell'ottica di agevolazione ed accelerazione delle attività di bonifica. Proseguiranno le iniziative a sostegno ed incentivazione delle bonifiche private grazie agli accordi, già siglati, con gli istituti di credito, con le associazioni di categoria e le ditte esecutrici delle bonifiche, con gli amministratori di condominio.

L'attenzione dell'amministrazione e dell'Ente alla tutela dell'ambiente non è focalizzata solo sulla bonifica dall'amianto, ma affronta tutti i temi che la società industrializzata deve gestire, a salvaguardia delle matrici ambientali aria, acqua e suolo oltre alla tutela dall'inquinamento acustico ed elettromagnetico. In tale ottica ci si muove verso interventi ed azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione progressiva dell'inquinamento atmosferico ed il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Dal PAES elaborato da Unione.Net e approvato nel 2016, discenderanno valutazioni programmatiche, sviluppate anche in tavoli tecnici con altri soggetti, anche con valutazioni su iniziative di incentivazione per la costruzione di edifici energeticamente sostenibili, linee guida per gli aspetti di compensazione e sostenibilità ambientale per le aree produttive.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs . 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. Obiettivo strategico collegato 09.02 – Dare nuovo impulso al programma di bonifica dall'amianto per la bonifica del territorio del SIN, sito d'interesse nazionale, costituito da 48 Comuni e definire con i soggetti istituzionali interessati, Asl e Arpa, i necessari accordi per affrontare le azioni di bonifica in modo sinergico e coordinato.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
09.02.01 – Dare nuovo impulso al programma di bonifica dall'amianto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incentivazione bonifiche private; ➤ Realizzazione bonifiche pubbliche (polverini, fabbricati, aree aperte); ➤ Dare continuità al servizio di smaltimento; ➤ Bonifiche in danno; ➤ Sensibilizzazione cittadini. 	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI

Rif.: Obiettivo strategico collegato 09.05 – Accelerare le procedure per lo svolgimento dell'audit energetico cittadino e l'elaborazione di un piano di riduzione delle emissioni inquinanti con una progettualità condivisa tra i Comuni del Monferrato.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
09.05.01 Adozione del Piano di riduzione delle emissioni inquinanti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione delle attività contenute nel PAES; ➤ Adozione iniziative. 	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 9 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE e TUTELA del TERRITORIO e dell'AMBIENTE				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Difesa del suolo di cui:	191.962,93	655.225,33	100.000,00	100.000,00
Spese Correnti	-	-	-	0,00
Spese in conto Capitale	191.962,93	655.225,33	100.000,00	100.000,00
Prog. 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale di cui:	2.284.128,43	2.852.205,14	2.299.724,00	1.925.586,00
Spese Correnti	1.125.583,00	1.412.724,43	1.116.024,00	1.170.586,00
Spese in conto Capitale	1.158.545,43	1.439.480,71	1183700,00	755.000,00
Prog. 3 – Rifiuti di cui:	7.135.411,03	8.570.919,44	7.093.536,00	7.093.536,00
Spese Correnti	7.093.536,00	8.211.777,19	7.093.536,00	7.093.536,00
Spese in conto Capitale	41.875,03	359.142,25	-	0,00
Prog. 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento di cui:	14.893.018,06	34.014.643,94	8.912.500,00	8.562.500,00
Spese Correnti	562.500,00	910.499,13	562.500,00	562.500,00
Spese in conto Capitale	14.330.518,06	33.104.144,81	8.350.000,00	8.000.000,00
Totale Spese Missione 09	24.504.520,45	46.092.993,85	18.405.760,00	17.681.622,00

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

“Collegamento al Programma di Mandato”

L'obiettivo di far ritornare Casale al centro di vie di comunicazione non si raggiunge esclusivamente con la rivitalizzazione della rete di trasporti pubblici ferroviari, ma anche con la predisposizione di una serie di interventi viari di interconnessione con la rete viabile maggiore, Autostradale e Provinciale, che attraversano il nostro territorio. In questo contesto rientrano le proposte per la costruzione di rotonde di interconnessione alla rete delle SP alle quattro intersezioni principali della città.

L'avvio della nuova organizzazione del trasporto regionale ad opera della Agenzia per la Mobilità Piemontese (AMP) vede l'Amministrazione impegnata nel pianificare il proprio servizio urbano di trasporto per coordinare le proprie linee con il resto del Bacino Sud-Est.

Finalità e Motivazioni:

Il programma attiene alle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo e manutenzione del sistema di trasporto urbano.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Si confermerà l'obiettivo di rilanciare il trasporto pubblico della nostra città costituisce un elemento fondamentale per tutte le politiche di sviluppo della mobilità sostenibile. Un efficiente ed efficace sistema di trasporto pubblico, in grado di intercettare ampie quote di domanda di mobilità contribuisce in modo significativo a garantire libertà di movimento, con adeguati standard di accessibilità, e la sostenibilità ambientale ed economica dell'intero sistema dei trasporti. Rendere competitivo il trasporto pubblico può avere degli effetti anche nella riduzione dei costi, liberando risorse che dovranno essere reinvestite per migliorare il servizio, innescando così un circolo virtuoso.

Il trasporto pubblico casalese deve esprimere le sue potenzialità nel garantire l'accessibilità a luoghi dove l'auto non arriva, come nel centro storico: un servizio efficiente deve garantire quindi un collegamento rapido di tutti i quartieri con il centro storico, snodo principale dell'intero sistema.

Oltre al trasporto pubblico urbano, un tema centrale è costituito dal potenziamento della rete delle ferrovie minori, di cui Casale Monferrato dispone in modo eccellente; realizzando la loro integrazione con i servizi di trasporto automobilistico e con la rete ferroviaria nazionale, la loro utilizzazione come linee metropolitane di area sulle direttrici forti dell'accesso urbano.

Lo sviluppo del sistema dei trasporti non può, tuttavia, prescindere dal **Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti** approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n 256-2458 del 16 Gennaio 2018, è un piano strategico che ragiona in un orizzonte temporale a lungo termine fissando gli obiettivi al 2020, 2030 e 2050 e le linee guida per lo sviluppo nel settore dei trasporti e della mobilità.

In particolare, il coordinamento fra gli Enti che compongono il Bacino Sud-Est (territorialmente individuato dalle Province di Alessandria ed Asti), consentirà di proporre gli indicatori più adatti per una corretta ripartizione delle risorse per il PTS 2019-2021.

L'Assemblea e il Comitato Tecnico del Bacino del Sud-Est diventano il nucleo principale per la pianificazione dei servizi sul territorio, che devono essere coordinati tra le province di Alessandria e Asti e con i bacini adiacenti.

Sono fondamentali gli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale (la riduzione della velocità, dell'inquinamento ambientale e acustico, della sicurezza per chi si muove con mezzi alternativi all'auto) ed è sempre più necessario incentivare la mobilità ciclabile attraverso il consolidamento e il miglioramento della rete di piste ciclabili sul territorio e attraverso il coinvolgimento dei cittadini nelle varie iniziative sulla mobilità sostenibile.

Si intendono studiare anche modalità alternative di erogazione dei servizi di trasporto quali, ad esempio, servizi on-line per la gestione del car-pooling, fattibilità di servizi di car-sharing o taxi a chiamata con i paesi appartenenti alla zona UNESCO.

Risorse umane assegnate al programma:

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica di Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale; in particolare tecnici e funzionari dipendenti assegnati all'Ufficio di pertinenza. Personale di categoria C(1) e D(1).

Risorse strumentali assegnate al programma:

Arredi, attrezzature d'ufficio, informatiche e varie, parco mezzi e macchine operatrici in dotazione al Settore.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 10.02 - Ripensare il sistema di mobilità cittadina, un Piano Generale per la mobilità, in funzione dell'organizzazione dei servizi e degli orari della città e dei cittadini, superando la separazione tra urbano ed extra urbano per abbracciare un approccio integrato che sappia avvicinare città, frazioni e territorio.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
10.02.01-Miglioramento di trasporto ferroviario e mobilità su gomma.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cessione all'Agenzia del contratto di Servizio TPL per la gestione coordinata; ➤ Programmazione coordinata del programma di esercizio del Bacino Sud-Est; ➤ Partecipazione al bando di gara sul Bacino Sud-Est. 	Sandro Teruggi	Roberto Martinotti	SI	NO	NO
10.02.02- Definizione di un Piano generale per una mobilità efficace, efficiente, sicura e sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento della pianificazione della mobilità con la pianificazione urbanistica; ➤ Partecipazione a progetti europei e nazionali per la mobilità (BreATh U: Better Air improving Transport and Urbanism). 	Sandro Teruggi	Roberto Martinotti	SI	NO	NO

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

“Collegamento al Programma di Mandato”

L'attenzione dell'Amministrazione verso una città più vivibile e più sicura per quanto attiene ad un ordinato sviluppo del traffico automobilistico viene perseguito mediante la costante attenzione (compatibilmente con le risorse reali disponibili) alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete stradale, dei percorsi pedonali (marciapiedi, spazi aperti, interferenze con altre strutture, etc.), mediante il miglioramento progressivo delle superfici stradali, mediante l'esecuzione degli interventi di urbanizzazione primaria nelle aree di recente edificazione o di recupero urbano. In tal senso prosegue l'operatività dell'Amministrazione già avviata attraverso interventi di completamento e di alleggerimento avviati e conclusi nei quartieri a maggior densità di traffico veicolare.

Finalità e Motivazioni

Il programma, teso in via generale al funzionamento e alla gestione delle attività per lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale, comprende le azioni volte a favorire la mobilità sostenibile, le attività di revisione e implementazione del sistema delle piste ciclabili e del bike sharing, la promozione della mobilità elettrica.

La città di Casale è un punto nodale di intersezione del percorso Ven.-To. (Venezia-Torino) e delle greenway verso Asti, Alessandria, Crea-Superga, collegamenti su cui investire risorse per favorire e promuovere non solo la mobilità sostenibile, compresa quella elettrica, ma anche agevolare una maggiore conoscenza del territorio casalese e delle sue eccellenze (cicloturismo)

In tale ottica, tra gli obiettivi principali troviamo l'implementazione delle piste ciclabili con ulteriori lotti, il ripensamento del sistema biciclette pubbliche, anche con la pianificazione di hub sul percorso Ven.-To. (Venezia - Torino).

In coerenza con gli obiettivi generali del programma, ed al fine di migliorare e potenziare le attuali condizioni della mobilità cittadina interna su gomma, è prevista l'esecuzione di lavori di miglioramento e potenziamento della viabilità, di interventi sulle infrastrutture viarie mirati a consentire sia un maggiore scorrimento del traffico veicolare che una migliore fruibilità e sicurezza delle strade e dei parcheggi comunali, mediante il miglioramento delle condizioni delle superfici carreggiabili e della segnaletica.

In particolare, nel periodo di riferimento è prevista l'esecuzione di diverse opere di urbanizzazione primaria in aree oggetto di strumenti urbanistici esecutivi convenzionati e non, con predisposizione delle reti dei sottoservizi, acquedotto, fognarie, di distribuzione del gas ed energia elettrica, telefoniche, necessarie per consentire il miglioramento della dotazione di servizi in alcune aree residenziali già edificate od in corso di edificazione.

Sono altresì previsti interventi di manutenzione programmata delle principali reti di collegamento del territorio, compresa la zona industriale sulla direttrice verso Valenza, nonché interventi volti a riqualificare parti del territorio urbano.

Tra gli obiettivi si prevedono interventi di estensione, potenziamento e miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica e della segnaletica stradale in alcune aree urbane, sia all'interno del capoluogo che nelle frazioni, con l'incremento di offerta in termini di posti disponibili per la sosta delle auto e di miglioramento delle condizioni di decoro urbano.

Un dettaglio degli interventi è reperibile nei programmi e piani degli interventi allegati al bilancio. La tempistica per la realizzazione degli stessi interventi è condizionata dalla disponibilità di risorse economiche e dal quadro delle normative di finanza pubblica.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nell'arco del triennio considerato si riferiscono in linea di massima esclusivamente a tale annualità, con riserva di aggiornare la pianificazione

operativa sulla base del nuovo programma di governo, che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale. Tuttavia, per ciò che concerne gli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019, appaiono alcuni obiettivi previsti anche per gli esercizi 2020 e 2021, in quanto riconducibili ad impegni pluriennali assunti verso terzi o derivanti da obblighi normativi.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica dei Settori coinvolti, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. 50/16 e s.m.i.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. Obiettivo strategico collegato 10.03 – Migliorare e potenziare le condizioni della mobilità cittadina interna mediante la definizione di un programma di interventi per la manutenzione delle principali vie e strade, della segnaletica e dell'illuminazione, così potenziando la viabilità e la sicurezza stradali, con particolare riguardo anche alle frazioni che devono uscire dall'isolamento.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessor e di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
10.03.01 Interventi per la mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione ulteriori lotti di piste ciclabili; ➤ Revisione sistema biciclette pubbliche; ➤ Promozione nuovi percorsi di collegamento ciclopedonali con il territorio; ➤ Prime verifiche sulla mobilità elettrica. 	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI
10.03.02 – Miglioramento della dotazione di servizi in aree residenziali già edificate.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sistemazione area urbana adiacente al Palafiere, Via Padre Pio da Pietralcina. 	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	NO	NO
10.03.03 – Miglioramento della viabilità e del livello di sicurezza stradale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esecuzione di interventi di manutenzione programmata delle strade ed adeguamento viario; segnaletica stradale. 	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	SI
10.03.04 – Adeguamento viario con esecuzione nuove opere accessorie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esecuzione di interventi di risistemazione tratti stradali nel concentrico urbano con opere accessorie. 	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	SI

Obiettivo strategico 10.04 – Garantire la manutenzione straordinaria delle diverse aree e zone della città. In particolare i quartieri periferici e ripristinare il decoro e la qualità urbana cui tutti i cittadini hanno diritto.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
10.04.01 – Miglioramento del livello di decoro urbano dei quartieri del territorio	➤ Esecuzione di interventi di riqualificazione e rifacimento dei marciapiedi con manutenzione tappeti di usura ammalorati.	Sandro Teruggi	Alessandro Ravazzotto	SI	SI	SI

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 10 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 10: TRASPORTI e DIRITTO alla MOBILITA'				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 2 – Trasporto pubblico locale di cui:	640.000,00	1280000	0	0,00
Spese Correnti	640.000,00	1280000	-	0,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Prog. 5 – Viabilità e infrastrutture stradali di cui:	3659939,13	4020999,02	2.570.785,00	2.853.634,00
Spese Correnti	2.051.196,00	2573438,91	1.963.077,00	1.953.634,00
Spese in conto Capitale	1608743,13	1447560,11	607.708,00	900.000,00
Totale Spese Missione 10	4299939,13	5300999,02	2570785	2.853.634,00

Missione 11: SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile

“Collegamento al Programma di Mandato”

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale in relazione all'organizzazione della Protezione Civile hanno compiuto un significativo passo in avanti con l'adozione – avvenuta nel corso del 2016 – della revisione e dell'adeguamento del Piano Comunale di Protezione Civile.

La funzione di Protezione Civile rappresenta caratteristiche di primaria necessità per l'Ente Locale Territoriale e, conseguentemente, diventa indispensabile disporre sia degli strumenti di programmazione che delle sedi logistiche e delle strumentazioni tecniche per poter affrontare gli eventuali eventi emergenziali. In tale alveo, si collocano le attività operative previste, che consentiranno di avere a disposizione, fin da subito della struttura logistica e le risorse strumentali necessarie. In parallelo, si completeranno i percorsi approvativi definitivi dello strumento tecnico (Piano di Protezione Civile) che è stato realizzato con la collaborazione operativa e "sul campo" di tutti gli attori interessati. Per quanto attiene alla programmazione, si sta procedendo alla valutazione e pianificazione di una soluzione definitiva che consenta di disporre degli spazi logistici opportuni, in possesso dei necessari requisiti.

Finalità e Motivazioni:

Il programma comprende le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

L'Ente e le strutture dell'Ente dedicate dovranno garantire il corretto funzionamento della Protezione Civile mediante l'applicazione del Piano Comunale di Protezione Civile, per assicurare il pronto intervento in caso di emergenza, sia in relazione agli eventi circoscritti al territorio comunale mediante l'attivazione del C.O.C., sia in relazione agli eventi che, per loro natura, intensità ed estensione, necessitano dell'attivazione del C.O.M.2.

Tale obiettivo dovrà necessariamente essere correlato al costante aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e dovrà coinvolgere tutti i Settori comunali, essendo la Protezione Civile materia trasversale e interdisciplinare che interessa direttamente o indirettamente tutti gli Uffici dell'Amministrazione.

Si rileva tuttavia che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, per cui le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 11.01 – Valorizzare il ruolo della protezione civile fornendo mezzi e strumenti idonei per adempiere al meglio i propri compiti.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
11.01.01 – Ottimizzare il funzionamento della struttura di P.C.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incrementare le attività formative-informative dei responsabili di funzione; ➤ Dotare l'Ente di un Disaster Manager; ➤ Supportare le attività del Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile; ➤ Supportare le attività di istituzioni ed associazioni operanti nell'ambito della P.C. su progetti condivisi; ➤ Collaborazione con le altre Amministrazioni competenti in materia di P.C.; ➤ Formazione dei Volontari di protezione civile; ➤ Mantenimento in perfetta efficienza delle attrezzature e mezzi in dotazione; ➤ Allestimento della Sala COC e COM2 nella sede attuale; ➤ Valutazione delle modalità e delle tempistiche di realizzazione della riorganizzazione definitiva della sede del COC/COM (azione collegata alla riorganizzazione del Comando Polizia Locale), compatibilmente con le risorse economiche disponibili. 	Sandro Teruggi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 11 suddivise per Programma

SPESE				
Missione 11: SOCCORSO CIVILE				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Sistema di protezione civile di cui:	17.800,00	22.641,15	15.500,00	15.500,00
Spese Correnti	17.800,00	22.641,15	15.500,00	15.500,00
Spese in conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 11	17.800,00	22.641,15	15.500,00	15.500,00

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

“Collegamento al Programma di Mandato”

L'attività è finalizzata a creare le condizioni per superare la logica assistenziale, quindi riparativa, a favore della promozione di processi di inclusione sociale, attraverso il coinvolgimento dei servizi pubblici, delle realtà locali e della rete di solidarietà del territorio.

Dal punto di vista metodologico, si intende sviluppare l'uso di nuovi strumenti, soprattutto nell'ambito dell'emergenza abitativa, proseguire la modalità di gestione multidisciplinare, con l'obiettivo di rafforzare ed autonomizzare potenzialità inespresse a rischio di marginalizzazione, soprattutto in chiave lavorativa, anche con processi di secondo livello, ovvero utilizzando la rete del volontariato per realizzare forme di mutuo autoaiuto.

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e Motivazioni:

Il programma in parola riguarda il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi ed interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma che, partendo dal presupposto che, come confermato da ricerche e studi sugli asili nido, lo stesso può essere considerato quale luogo fondamentale di crescita per i bambini, oltre che di sostegno alle famiglie, è obiettivo dell'Ente puntare ad offrire un servizio per l'infanzia di qualità, poiché considerato un prezioso investimento formativo sul futuro dei bambini. Il nido d'infanzia si configura quindi come primo luogo di apprendimento e risposta ai bisogni/diritti dei bambini 0-3 anni al gioco e ad avere uno spazio dedicato, riconosciuto dal Decreto legislativo n. 65/2017 che definisce il sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6 annoverando anche il nido d'Infanzia nel curriculum formativo dei bambini e delle bambine.

Gli uffici deputati al servizio in parola saranno chiamati ad organizzare i servizi e le attività del nido con l'obiettivo primario di mantenere aperte tutte le attuali strutture, anche con un monitoraggio sul grado di soddisfazione delle famiglie.

Si avrà cura di ridurre le morosità con un attento monitoraggio prevedendo azioni di recupero crediti.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico collegato 12.01 – Ripensare la città e i suoi servizi con la prospettiva dei bambini e delle madri garantendo servizi per l'infanzia economicamente accessibili e di qualità, strutturati in modo flessibile e rispondente alle esigenze di vita e lavoro dei genitori.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
12.01.01 – Mantenere l'apertura dei tre asili nido	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziare l'offerta educativa e le iniziative di risposta ai diritti dell'infanzia e ai bisogni delle famiglie; ➤ Individuazione ed adozione di azioni per aumentare il numero degli iscritti negli asili nido fino alla copertura dei posti disponibili; ➤ Monitoraggio qualità percepita; ➤ Monitoraggio, contrasto e abbattimento delle morosità. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Programma 02: Interventi per la disabilità

Finalità e Motivazioni:

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso si conferma che in tema di disabilità, l'obiettivo che il welfare locale intende perseguire è la realizzazione di una città che sia includente; le misure a sostegno di questa fascia di persone consistranno in agevolazioni economiche volte a garantire il trasporto gratuito locale e regionale e tutte le iniziative funzionali all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. : Obiettivo strategico 12.03 – Garantire idonee risposte ai cittadini disabili e le loro famiglie mediante interventi infrastrutturali volti ad abbattere le barriere architettoniche e azioni di sostegno sia diretto che mediante l'indispensabile coinvolgimento del volontariato sociale, perché non sia lasciato indietro nessuno.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
12.03.01 – Trasporto urbano disabili	<ul style="list-style-type: none">➤ Attivare facilitazioni economiche per l'utilizzo dei trasporti da parte di cittadini invalidi e/o disabili, in collaborazione con la Regione Piemonte;➤ Predisposizione atti amministrativi.	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Programma 03: Interventi per gli anziani

Finalità e Motivazioni:

Il programma comprende le attività e le iniziative a sostegno della popolazione anziana e gli interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia, quali l'esclusione sociale.

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma che l'Ente, nel gestire questa delicata funzione sociale, proporrà e garantirà iniziative per il tempo libero e la socializzazione, supportando anche iniziative di altri soggetti, pubblici o privati, che rispondano alle finalità di cui sopra. Tra le iniziative che dovranno essere mantenute agli attuali livelli troviamo la fruizione del trasporto pubblico a tariffe ridotte, il sostegno ad iniziative volte a sostenere l'anziano, soprattutto in assenza od insufficienza di una rete parentale ed amicale in grado di supportarlo.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. : Obiettivo strategico collegato 12.02 – Adottare efficaci ed efficienti risposte ai bisogni della popolazione anziana, in collaborazione e con l'aiuto del volontariato sociale, attraverso l'avvio e/o l'implementazione di servizi di assistenza domiciliare e di innovazione della Casa di Riposo (nei servizi e nella struttura). Promuovere le iniziative di invecchiamento attivo.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
12.02.01–Potenziamento delle iniziative a favore della terza età, della socializzazione, dell'uso del tempo libero e azioni di aiuto.	<ul style="list-style-type: none">➤ Progettazione di interventi indirizzati ai soggetti anziani, non di esclusivo carattere assistenziale ma anche finalizzato a rispondere al bisogno di socializzazione, tramite ospitalità in struttura adeguata dove sia possibile svolgere attività migliorative della condizione di assistenza;➤ Facilitazioni per l'utilizzo dei trasporti urbani da parte della popolazione anziana;➤ Sviluppo della collaborazione e delle sinergie con il volontariato, alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale.	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e Motivazioni:

Considerato che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Ciò premesso, si conferma che, attivare nuove forme di collaborazione attiva fra l'Istituzione comunale e le varie associazioni di volontariato, in sintonia con le sempre nuove emergenze sociali, costituisce sicuramente un'opportunità per il territorio e realizza l'obiettivo cardine alla base delle scelte programmatiche ed operative dell'Attuale Amministrazione, ovvero la tutela e la cura dell'individuo nell'affrontare le difficoltà contingenti, sia afferenti alla sfera personale che comunitaria. Certamente la disoccupazione ed i suoi effetti sono una questione rilevante dei nostri giorni, fenomeno che interessa tutto il Paese; è un problema molto serio, causa di povertà e di frustrazione psicologica, al cui sostegno la nostra amministrazione dedica molto impegno e risorse. Ad oggi ed in prospettiva sono infatti previsti molte iniziative e progetti dedicati ai lavoratori inoccupati, funzionali alla loro facile riallocazione sul mercato del lavoro.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. : Obiettivo strategico 12.04 – Adottare politiche attive di integrazione per i cittadini immigrati, mediante azioni tese ad implementare l'apprendimento dell'italiano e dell'educazione civica. Un ruolo centrale insieme al Comune, dovrà essere svolto dall'Agenzia Famiglia e dalle associazioni di mediazione culturale per aiutare gli stranieri ad esercitare i propri diritti.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
12.04.01 – Sostegno e promozione di azioni di integrazione per i cittadini immigrati	<ul style="list-style-type: none">➤ Sostegno ai corsi di italiano per gli stranieri;➤ Sostegno alle iniziative di integrazione delle associazioni operanti nel settore per affrontare l'attuale emergenza;➤ Attivazione iniziative finalizzate a fornire mediazione interculturale e forme di aiuto e supporto agli stranieri, sia nell'ambito delle incombenze burocratiche, sia sul piano di riconoscimento dei diritti;➤ Rendere operativo il progetto SPRAR compatibilmente con la normativa ministeriale prevista.	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

12.04.02 – Sostegno e promozione di azioni di aiuto agli indigenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creare un centro di conferimento e smistamento derrate alimentari; ➤ Fornire un mezzo per il trasporto e la distribuzione degli alimenti gestito dalla Caritas. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
--	--	--------------------	------------------	----	----	----

Rif.: Obiettivo strategico 12.05 – Potenziare le opportunità della formazione permanente sia nei centri statali che in quelli privati perché ciascun cittadino possa avere più strumenti per affrontare le difficoltà del mondo del lavoro sempre più caratterizzato da precarietà e frammentarietà che si riflettono nei progetti di vita. In tale ottica il Centro permanente per l'Istruzione degli Adulti riveste un ruolo indispensabile per migliorare il livello culturale dei cittadini, la competitività della Città e luogo fondamentale per l'integrazione degli immigrati.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigent e di rif.to	2019	2020	2021
12.05.01 – Promuovere la formazione permanente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostegno ai corsi per gli adulti organizzati dal Centro Permanente Istruzione Adulti "Alberto Manzi"; ➤ Sostegno ai progetti di formazione e riqualificazione professionale per gli adulti. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
12.05.02 – Potenziamento di azioni di promozione occupazionale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proseguire nella progettazione e realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro, a contrasto della situazione di forte difficoltà occupazionale del territorio; ➤ Partecipare a progetti FSE, come i Progetti di Pubblica Utilità, che offrono l'opportunità di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro di persone disoccupate o in carico ai servizi socio assistenziali; ➤ Proseguire nello svolgimento di attività collegate agli inserimenti per Lavori di Pubblica Utilità e messa alla prova. 	Angelo Di Cosmo	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Obiettivo strategico 12.06 – Migliorare le condizioni di vita dei soggetti a rischio di esclusione sociale, secondo il principio che “non si lascia indietro nessuno”, garantendo interventi direttamente o mediante le associazioni del terzo settore (non profit) ed ASL e rispondendo efficacemente al primario bisogno della casa, attivando ogni misura utile a garantire una vita dignitosa ai concittadini meno fortunati.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
12.06.01 – Potenziamento delle azioni di contrasto all'emergenza abitativa per l'edilizia sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interventi per evitare lo sfratto dei nuclei familiari bisognosi e degli inquilini morosi incolpevoli; ➤ Garantire la validità dei diritti acquisiti nell'ambito della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
12.06.02 – Promuovere e sviluppare misure di facilitazione e di sostegno per contrastare “l'emergenza abitativa”.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prosecuzione dei patti territoriali; ➤ Sperimentazione delle “Agenzie sociali per la locazione”, con l'obiettivo di favorire l'accesso dei soggetti che versano in situazioni di disagio abitativo all'edilizia privata (ASLO); ➤ Sviluppo e potenziamento del Fondo per la morosità incolpevole (FIMI). 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO
12.06.03 – Sostegno all'accesso alle cure di tipo sanitario.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere le prestazioni mediche degli inoccupati e degli indigenti; ➤ Pagamento della quota di compartecipazione utenti (ticket) per prestazioni diagnostiche e specialistiche. 	Ornella Caprioglio	Riccardo Barbaro	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 12 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI e FAMIGLIE				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido di cui:	1.384.133,43	1.524.212,27	1.296.064,00	1.299.564,00
Spese Correnti	1.305.388,00	1.445.216,84	1.296.064,00	1.299.564,00
Spese in conto Capitale	78.745,43	78.995,43	-	0,00
Prog. 2, 3, 4 e 5 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, compresi interventi per la disabilità, gli anziani e le famiglie di cui:	420.281,00	439.386,28	347.574,00	359.074,00
Spese Correnti	420.281,00	439.386,28	347.574,00	359.074,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	0,00
Prog. 7 – Programmazione e governo rete servizi sociosanitari di cui:	2.103.371,00	3.123.006,15	1.944.351,00	1.944.351,00
Spese Correnti	2.103.371,00	3.123.006,15	1.944.351,00	1.944.351,00
Spese in conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Prog. 8 – Cooperazione e Associazionismo di cui:	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Spese Correnti	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Spese in conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Prog. 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale di cui:	24.000,00	35.790,00	24.000,00	24.000,00
Spese Correnti	24.000,00	35.790,00	24.000,00	24.000,00
Spese in conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 12	3.931.785,43	5.123.394,70	3.611.989,00	3.626.989,00

Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 02: Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori

Finalità e Motivazioni:

Le azioni contenute nel programma si riferiscono essenzialmente alla programmazione ed avvio di interventi e progetti a sostegno dello sviluppo del commercio locale.

Non sono poche le azioni da intraprendere e perseguire per mantenere la centralità del commercio urbano che, in questi anni, ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica rilevante e dei consumi conseguentemente ridotti.

Per quanto riguarda il commercio su area pubblica, si ritiene qualificante un approfondimento del ruolo del mercato ambulante di Piazza Castello ed una sua ristrutturazione, nel contesto dello sviluppo commerciale della città. E' da valutare, in sinergia con le Organizzazioni di categoria, l'individuazione di possibili sviluppi dell'offerta commerciale su area pubblica in altri quartieri cittadini. Tali valutazioni prendono vigore anche dalla crescente domanda di feste di quartiere, mercatini agro-alimentari, mercatini specializzati e tematici ed iniziative più strutturate, ritenute capaci di incrementare nella nostra città il turismo a carattere giornaliero.

I servizi ai cittadini ed alle imprese casalesi e di una quarantina dei comuni del territorio convenzionati saranno assicurati dallo SUAP (Sportello Unico Attività produttive), all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative; il tutto attraverso l'utilizzo di avanzate modalità telematiche di comunicazione, più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, utilizzo pressoché esclusivo del Portale digitale on-line), che consentano, in presenza dei requisiti necessari, l'avvio dell'attività, la riduzione dei tempi di attesa, l'eliminazione del supporto cartaceo e di costi burocratici a carico delle imprese.

Si rileva tuttavia che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, per cui le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale, con riferimento all'Ufficio Commercio - Sportello Unico Attività Produttive, oltre al ricorso di eventuali risorse messe a disposizione saltuariamente da istituti esterni (stages, ecc.)

Risorse strumentali assegnate al programma

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio, risultanti dalle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif.: Obiettivo strategico 14.01 – Sostenere la riqualificazione ed il rilancio del commercio e dell'artigianato cittadini e promuovere la connessione con reti che consentano di aprire nuovi mercati ed opportunità.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
14.01.01 – Riqualificazione e rilancio del commercio e dell'artigianato cittadini	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promozione di iniziative nel centro commerciale naturale e nei quartieri cittadini, in collaborazione con il consorzio di gestione "Casale C'è" e con le altre Associazioni; ➤ Promozione della realizzazione di mercatini tematici per la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio in diverse zone della città; ➤ Garantire il sostegno alle iniziative di riqualificazione e marketing che abbiano immediate ricadute e ritorno di tipo economico/turistico; ➤ Garantire il sostegno dell'artigianato locale attraverso la Cooperativa Artigiana di Garanzia; ➤ Approfondimento del ruolo del mercato ambulante di Piazza Castello nel contesto dello sviluppo commerciale della Città, alla luce dei risultati dei recenti bandi di assegnazione dei posteggi. 	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Rif.: Obiettivo strategico 14.03 - Semplificare e razionalizzare le procedure amministrative e di controllo alla base dell'avvio di una attività economica. Tale semplificazione deve avere il suo fulcro nello sportello unico delle attività produttive capace di porsi come partner pro-attivo del settore imprenditoriale

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
14.03.01 – Aumentare il grado di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una attività economica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguamento ed aggiornamento amministrativo conseguente all'evoluzione normativa; ➤ Potenziamento delle funzionalità del portale telematico SUAP in convenzione con i comuni del Monferrato. 	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 14 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO e COMPETITIVITA'				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 2 - Commercio, reti distributive, tutela consumatori di cui:	428.407,00	439.935,17	428.659,00	428.659,00
Spese Correnti	428.407,00	437.863,17	428.659,00	428.659,00
Spese in conto Capitale	0,00	2.072,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 14	428.407,00	439.935,17	428.659,00	428.659,00

Missione 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO-ALIMENTARI

Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità e Motivazioni:

Le azioni di promozione dello sviluppo del settore agricolo ed agroalimentare sono le principali attività e servizi ricadenti nel programma. E' compito dell'Ente sostenere, conservare e tutelare le colture piemontesi e territoriali, intese sia come risorse per un utilizzo a fini produttivi, ma anche come patrimonio del territorio casalese. Tale compito verrà svolto attraverso la realizzazione e la promozione di attività conoscitive, divulgative e di valorizzazione dei prodotti agricoli locali. La promozione del "casalese", quale territorio di pregio ambientale, culturale, economico, le cui risorse, legate alla ruralità del territorio e la tipicità dei prodotti, lo rendono potenzialmente attrattivo in termini di risorsa turistica. In tal senso, lo sviluppo di itinerari legati soprattutto alle colture tipiche locali (es: vino e riso), contribuirebbe sicuramente a valorizzare il territorio del Monferrato Casalese, nella sua variegata complessità di risorse naturalistiche e storico-culturali. Accanto a tali obiettivi e finalità troviamo attività ordinarie di sostegno alle attività agricole, l'adesione ai consorzi di difesa contro le calamità atmosferiche e lotta fitosanitaria, adeguando il nostro Regolamento di Polizia Rurale alle direttive regionali e comunitarie. Si rileva tuttavia che nell'anno 2019 avranno luogo le elezioni amministrative, per cui le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono unicamente all'annualità 2019, con riserva di aggiornare la programmazione sulla base del nuovo programma di governo che verrà approvato in esito alla consultazione elettorale.

Risorse umane assegnate al programma

Risorse umane stabilite dalla dotazione organica del Settore, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale, oltre al ricorso di risorse messe a disposizione saltuariamente da istituti esterni (stages, ecc.).

Risorse strumentali assegnate al programma

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio risultanti dalle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente

Obiettivi operativi individuati per il programma

Rif. : Obiettivo strategico 16.01.

Potenziare le filiere corte nel settore agro-alimentare. Sviluppare un collegamento tra il tessuto produttivo locale di qualità e gli itinerari eno-gastronomici più consolidati. Sviluppare nuove alleanze territoriali che consentano la realizzazione di un grande progetto di rilancio economico del settore.

Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2019	2020	2021
16.01.01 – Potenziare le filiere corte nel settore agro-alimentare	<ul style="list-style-type: none">➤ Promuovere iniziative di livello già in essere, quale il Concorso enologico "Torchio d'Oro", e avviando iniziative nuove, cercando di divulgare l'immagine del Concorso in località turistiche potenzialmente interessate al prodotto "vino" in abbinamento ad altre produzioni gastronomiche tipiche del territorio;➤ Mantenere la diffusione di "mercatini a km0", quali testimonianze della qualità dei prodotti locali.	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella delle Spese assegnate alla Missione 16 suddivise per Programma.

SPESE				
Missione 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO-ALIMENTARE				
	2019		2020	2021
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Prog. 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare di cui:	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Spese Correnti	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Spese in conto Capitale	-	-	-	-
Totale Spese Missione 16	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00

Parte Seconda

PROGRAMMAZIONE:

LAVORI PUBBLICI

PERSONALE

AZIONI POSITIVE

PATRIMONIO

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La parte seconda della Sezione Operativa è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale, del piano delle azioni positive e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Anche per questa tipologia di programmazione è previsto l'aggiornamento a seguito dell'approvazione dei documenti in sede di predisposizione del Bilancio.

Programmazione dei LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici viene svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, che vengono pertanto compresi in questa sezione del DUP.

In riferimento a tali prescrizioni, questo Ente predispone ed adotta, con deliberazione di Giunta Comunale, il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici, secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle normative ad oggi vigenti.

La programmazione deve indicare le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione e collaudo, nonché la stima dei fabbisogni finanziari in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Segue la tabella di programmazione triennale delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021, dei Settori Gestione Urbana e Territoriale e Tutela Ambiente, secondo quanto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.02.2019.

.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo Anno	
SETTORE G.U.T.				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4 607 784.00	1 015 000.00	0.00	5 622 784.00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	2 815 000.00	2 279 208.00	1 950 000.00	7 044 208.00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. n. 50/2017	0.00	0.00	0.00	0.00
Altra tipologia	0.00	283 500.00	0.00	283 500.00
TOTALI SETTORE G.U.T. €	7 422 784.00	3 577 708.00	1 950 000.00	12 950 492.00
SETTORE T.A.				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3 800 000.00	3 150 000.00	1 600 000.00	8 550 000.00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	880 000.00	850 000.00	600 000.00	2 330 000.00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. n. 50/2017	0.00	0.00	0.00	0.00
Altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALI SETTORE T.A. €	4 680 000.00	4 000 000.00	2 200 000.00	10 880 000.00

II RESPONSABILI DEL PROGRAMMA SETTORE G.U.T.
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)

Clemente



II RESPONSABILE DEL PROGRAMMA SETTORE T.A.
(Arch. Piercristina COGGIOLA)

Piercristina



TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo Anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8 407 784.00	4 165 000.00	1 600 000.00	14 172 784.00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	3 695 000.00	3 129 208.00	2 550 000.00	9 374 208.00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. n. 50/2017	0.00	0.00	0.00	0.00
Altra tipologia	0.00	283 500.00	0.00	283 500.00
TOTALI G.U.T. + T.A. €	12 102 784.00	7 577 708.00	4 150 000.00	23 830 492.00

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)

Clemente



Note: (1) i dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL' AMMINISTRAZIONE DI: COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE																	
CUP	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del	Vendita ovvero demolizione	parte di infrastruttura di rete
SETTORE G.U.T.																	
TOTALE SETTORE GUT					0.00	0.00	0.00	0.00									
SETTORE T.A.																	
TOTALE SETTORE T.A.					0.00	0.00	0.00	0.00									
TOTALE PROGRAMMA (G.U.T. + T.A.)					0.00	0.00	0.00	0.00									

IL RESPONSABILE PROGRAMMA SETTORE G.U.T.
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)




IL RESPONSABILE PROGRAMMA SETTORE T.A.
(Arch. Piercarla COGGIOLA)




IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)




**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DI: COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	01	006	039	ITC18 - Alessandria	tabella C.1	tabella C.2	tabella C.3	0.00	0.00	0.00	0.00
											0.00	0.00	0.00	0.00

IL RESPONSABILE PROGRAMMA SETTORE G.U.T.
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)

Alessandro Ravazzotto



IL RESPONSABILE PROGRAMMA SETTORE T.A.
(Arch. Piercarla COGGIOLA)

P. Coggiola



IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)

Alessandro Ravazzotto



**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL' AMMINISTRAZIONE DI: COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

N. intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro completo (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	
SETTORE G.U.T.																							
stra1	J37H18001040004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			RISISTEMAZIONE TRATTI STRADALI CONCENTRICO ED ADEGUAMENTO VIARIO CON ESECUZIONE NUOVE OPERE ACCESSORIE	1	300 000.00	100 000.00	300 000.00	0.00	700 000.00	0.00		0.00		
stra2	J36G18000010004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			MANUTENZIONE STRADE, VIALI, ETC.	1	300 000.00	100 000.00	300 000.00	0.00	700 000.00	0.00		0.00		
stra3	J39J18000010004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (MARCIAPIEDI E PIAZZALI)	1	250 000.00	100 000.00	250 000.00	0.00	600 000.00	0.00		0.00		
stra4	J31B18000010004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			SISTEMAZIONE AREA URBANA IN ADIACENZA A VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA IN PROSSIMITA' DEL PALAFIERE	2	150 000.00	0.00	0.00	0.00	150 000.00	0.00		0.00		
riqual.1	J38F18000000005	2019	PATRUCCO Roberto	SI	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE TRA PIAZZA PALENA E PIAZZA BORGO ALA PASSANDO DA VIA ADDOLORATA, VIA COSTA E VIA GONZAGA (Lotti n.ri 1, 2 e 3)	1	1 471 000.00	529 000.00	0.00	0.00	2 000 000.00	0.00		0.00		
riqual.2	J37J18000000005	2019	PATRUCCO Paolo	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ERPS VIA BAGNA	2	615 000.00	0.00	0.00	0.00	615 000.00	0.00		0.00		
difsuol1	J32H18000460004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE	1	150 000.00	100 000.00	100 000.00	0.00	350 000.00	0.00		0.00		
stab1	J34B18000020004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE DEL CASTELLO (Lotto n. 7)	2	730 000.00	0.00	0.00	0.00	730 000.00	0.00		0.00		
stab2	J31H18000010004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			ESECUZIONE DI OPERE STRUTTURALI AI FINI DEL MIGLIORAMENTO SISMICO PER IL PALAZZO LANGOSCO (sede della Biblioteca Civica)	1	170 000.00	0.00	0.00	0.00	170 000.00	0.00		0.00		
stab3	J36I18000000004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI E DI E.R.P.	1	150 000.00	100 000.00	250 000.00	0.00	500 000.00	0.00		0.00		
scuo1	J33B18000050004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			RIFACIMENTO IMPIANTI ELETTRICI NORMALI E SPECIALI ED ADEGUAMENTO SCALA METALLICA DI EMERGENZA LATO PALESTRA PRESSO L'IMMOBILE EX HUGUES	2	200 000.00	0.00	0.00	0.00	200 000.00	0.00		0.00		
scuo2	J32H18000480004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			ADEGUAMENTO NORMATIVE IGIENICO SANITARIE, DI SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	1	250 000.00	250 000.00	500 000.00	0.00	1 000 000.00	0.00		0.00		
sport1	J36H18000010004	2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRE E CAMPI SPORTIVI	1	180 000.00	100 000.00	250 000.00	0.00	530 000.00	0.00		0.00		

N. intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. n e (2)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
riqual.3			2020	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI DEL COMPLESSO DI SANTA CHIARA PER LA REALIZZAZIONE DI LOCALI DI CO-WORKING E COOPERATIVE-LEARNING	2	0.00	1 891 000.00	0.00	0.00	1 891 000.00	0.00		0.00			
scuo3	J37D18000560001		2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "MARTIRI DELLA LIBERTA"	2	950 000.00	0.00	0.00	0.00	950 000.00	0.00		0.00			
scuo4	J37D18000570001		2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA "E. LUZZATI" DI VIA ROSSELLI	1	700 000.00	0.00	0.00	0.00	700 000.00	0.00		0.00			
stab4	J36B18000220002		2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE IN VIA CABIATI N. 4	2	428 392.00	0.00	0.00	0.00	428 392.00	0.00		0.00			
stab5	J36B18000230002		2019	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE IN VIA CABIATI N. 6	2	428 392.00	0.00	0.00	0.00	428 392.00	0.00		0.00			
	J38H19000020004		2020	RAVAZZOTTO Alessandro	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONCENTRICO	1	0.00	307 708.00	0.00	0.00	307 708.00	0.00		0.00			
TOTALE SETTORE GUT														7 422 784.00	3 577 708.00	1 950 000.00	0.00	12 950 492.00	0.00		0.00	0.00		

SETTORE TUTELA AMBIENTE

LUD2	J35H18000230004		2020	ROBERTO MARTINOTTI	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		ADEGUAMENTO NORMATIVO AREE GIOCO	2	0.00	100 000.00	100 000.00	0.00	200 000.00	0.00		0.00		
LUD5B	J38B18000090004		2019	ROBERTO MARTINOTTI	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		RIFACIMENTO ATTREZZATURE LUDICHE GIARDINI DI VIALE CRISPI CON INSERIMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA E RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	180 000.00	0.00	0.00	0.00	180 000.00	0.00		0.00		
FRU13	J33E18000060004		2020	ROBERTO MARTINOTTI	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE RONZONE: AREA LUDICO-SPORTIVA	2	0.00	100 000.00	0.00	0.00	100 000.00	0.00		0.00		
VERD8	J36H18000080004		2020	CHIARA FORNARO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		SISTEMAZIONE PIATTAFORMA DI VIA VERDI E VIALETTO P.LE AERONAUTICA	2	0.00	200 000.00	0.00	0.00	200 000.00	0.00		0.00		
VERD9	J36H18000090004		2021	CHIARA FORNARO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		RIQUALIFICAZIONE GIARDINI STAZIONE	3	0.00	0.00	200 000.00	0.00	200 000.00	0.00		0.00		
VERD7	J36H18000070004		2019	CHIARA FORNARO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		RIQUALIFICAZIONE ALBERATA VIALE MARCHINO	1	150 000.00	0.00	0.00	0.00	150 000.00	0.00		0.00		
VERD10	J38B18000100004		2020	CHIARA FORNARO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		RIQUALIFICAZIONE ALBERATA CORSO MANACORDA CON INSERIMENTO PISTA CICLABILE	2	0.00	300 000.00	0.00	0.00	300 000.00	0.00		0.00		
VERD6	J32E18000100004		2020	ROBERTO MARTINOTTI	SI	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		RIFACIMENTO C.SO DUCA D'AOSTA E V.LE S.MARTINO	2	0.00	150 000.00	150 000.00	0.00	300 000.00	0.00		0.00		
FRU2	J36H18000040004		2019	CHIARA FORNARO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria		SISTEMAZIONE PARCO CITTADELLA: FABBRICATI E AREE FRUIZIONE	3	0.00	0.00	150 000.00	0.00	150 000.00	0.00		0.00		

N. intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro completo (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno						Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo	Tipologia					
																				Reg.		Prov.	Com.	
MOB2	J31B18000080004	2019	CHIARA FORNARO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE OLTREPONTE	1	300 000.00	0.00	0.00	0.00	300 000.00	0.00		0.00			
MOB3	J31B18000360006	2019	CHIARA FORNARO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			INTERVENTI BANDO PERCORSI CICLABILI SICURI	1	250 000.00	0.00	0.00	0.00	250 000.00	0.00		0.00			
DISC4	J35I18000210002	2020	ROBERTO MARTINOTTI	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DISCARICA AMIANTO	2	0.00	700 000.00	0.00	0.00	700 000.00	0.00		0.00			
BON12	J35H18000240002	2019	DIEGO SICILIANO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			BONIFICA CANALI	1	600 000.00	0.00	0.00	0.00	600 000.00	0.00		0.00			
BON7B	J35H18000250002	2019	PIERCARLA COGGIOLA	SI	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			BONIFICA UTILIZZI IMPROPRI AMIANTO	1	300 000.00	100 000.00	0.00	0.00	400 000.00	0.00		0.00			
BON4B	J35H18000260002	2019	PIERCARLA COGGIOLA	SI	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			BONIFICHE IN DANNO	1	500 000.00	750 000.00	700 000.00	0.00	1 950 000.00	0.00		0.00			
BON5B	J35H18000270002	2019	DIEGO SICILIANO	SI	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			BONIFICHE ZONA RONZONE	1	1 000 000.00	1 200 000.00	500 000.00	0.00	2 700 000.00	0.00		0.00			
BON11	J35H18000280002	2019	DIEGO SICILIANO	SI	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			BONIFICA AREE APERTE E SUOLI	1	600 000.00	400 000.00	400 000.00	0.00	1 400 000.00	0.00		0.00			
BON9	J38B18000110002	2019	CHIARA FORNARO	NO	NO	01	006	039	ITC18 - Alessandria			BONIFICA PALAZZINA EX ETERNIT	1	800 000.00	0.00	0.00	0.00	800 000.00	0.00		0.00			
TOTALE SETTORE T.A.														4 680 000.00	4 000 000.00	2 200 000.00	0.00	10 880 000.00	0.00		0.00	0.00		
TOTALE PROGRAMMA (G.U.T. + T.A.)														12 102 784.00	7 577 708.00	4 150 000.00	0.00	23 830 492.00	0.00		0.00	0.00		

IL RESPONSABILE PROGRAMMA SETTORE G.U.T.
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)

Alessandro Ravazzotto



IL RESPONSABILE PROGRAMMA SETTORE T.A.
(Arch. Piercarla COGGIOLA)

Piercarla Coggiola



IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)

Alessandro Ravazzotto



**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL' AMMINISTRAZIONE DI: COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	DENOMINAZIONE	
SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE													
	J37H18001040004	RISISTEMAZIONE TRATTI STRADALI CONCENTRICO ED ADEGUAMENTO VIARIO CON ESECUZIONE NUOVE OPERE ACCESSORIE	RAVAZZOTTO Alessandro	300 000.00	700 000.00	MIS	1	SI	SI	1			
	J36G18000010004	MANUTENZIONE STRADE, VIALI, ETC.	RAVAZZOTTO Alessandro	300 000.00	700 000.00	MIS	1	SI	SI	1			
	J39J18000010004	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (MARCIAPIEDI E PIAZZALI)	RAVAZZOTTO Alessandro	250 000.00	600 000.00	CPA	1	SI	SI	1			
	J31B18000010004	SISTEMAZIONE AREA URBANA IN ADIACENZA A VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA IN PROSSIMITA' DEL PALAFIERE	RAVAZZOTTO Alessandro	150 000.00	150 000.00	MIS	2	SI	SI	1			
	J38F18000000005	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE TRA PIAZZA PALENA E PIAZZA BORGIO ALA PASSANDO DA VIA ADDOLORATA, VIA COSTA E VIA GONZAGA (Lotti n.ri 1, 2 e 3)	PATRUCCO Roberto	1 471 000.00	2 000 000.00	URB	1	SI	SI	4			
	J37J18000000005	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ERPS VIA BAGNA	PATRUCCO Paolo	615 000.00	615 000.00	CPA	1	SI	SI	4			
	J32H18000460004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE	RAVAZZOTTO Alessandro	150 000.00	350 000.00	AMB	1	SI	SI	1			

ea

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	DENOMINAZIONE	
	J34B18000020004	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE DEL CASTELLO (Lotto n. 7)	BREZZA Caterina	730 000.00	730 000.00	VAB	2	SI	SI	4			
	J31H18000010004	ESECUZIONE DI OPERE STRUTTURALI AI FINI DEL MIGLIORAMENTO SISMICO PER IL PALAZZO LANGOSCO (sede della Biblioteca Civica)	RAVAZZOTTO Alessandro	170 000.00	170 000.00	VAB	1	SI	SI	1			
	J36I18000000004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI E DI E.R.P.	RAVAZZOTTO Alessandro	150 000.00	500 000.00	CPA	1	SI	SI	1			
	J33B18000050004	RIFACIMENTO IMPIANTI ELETTRICI NORMALI E SPECIALI ED ADEGUAMENTO SCALA METALLICA DI EMERGENZA LATO PALESTRA PRESSO L'IMMOBILE EX HUGUES	RAVAZZOTTO Alessandro	200 000.00	200 000.00	ADN	2	SI	SI	1			
	J32H18000480004	ADEGUAMENTO NORMATIVE IGIENICO SANITARIE, DI SICUREZZA E	RAVAZZOTTO Alessandro	250 000.00	1 000 000.00	ADN	1	SI	SI	1			
	J36H18000010004	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRE E CAMPI SPORTIVI	RAVAZZOTTO Alessandro	180 000.00	530 000.00	MIS	1	SI	SI	1			
	J37D18000560001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "MARTIRI DELLA LIBERTA"	RAVAZZOTTO Alessandro	950 000.00	950 000.00	ADN	2	SI	SI	1			
	J37D18000570001	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA "E. LUZZATI" DI VIA ROSSELLI	RAVAZZOTTO Alessandro	700 000.00	700 000.00	ADN	1	SI	SI	1			

Ⓟ @

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	DENOMINAZIONE	
	J36B18000220002	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE IN VIA CABIATI N. 4	RAVAZZOTTO Alessandro	428 392.00	428 392.00	MIS	2	SI	SI	1			
	J36B18000230002	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE IN VIA CABIATI N. 6	RAVAZZOTTO Alessandro	428 392.00	428 392.00	MIS	2	SI	SI	1			

SETTORE TUTELA AMBIENTE

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	DENOMINAZIONE	
	J38B18000090004	RIFACIMENTO ATTREZZATURE LUDICHE GIARDINI DI VIALE CRISPI CON INSERIMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA E RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ROBERTO MARTINOTTI	180 000.00	180 000.00	MIS	1	SI	NO	2			
	J36H18000070004	RIQUALIFICAZIONE ALBERATA VIALE MARCHINO	CHIARA FORNARO	150 000	150 000	MIS	1	SI	NO	2			
	J31B18000080004	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE OLTREPONTE	CHIARA FORNARO	300 000	300 000	MIS	1	SI	NO	4			
	J31B18000360006	INTERVENTI BANDO PERCORSI CICLABILI SICURI	CHIARA FORNARO	250 000	250 000	MIS	1	SI	NO	2			
	J35H18000240002	BONIFICA CANALI	DIEGO SICILIANO	600 000	600 000	AMB	1	SI	SI	1			
	J35H18000250002	BONIFICA UTILIZZI IMPROPRI AMIANTO	PIERCARLA COGGIOLA	300 000	400 000	AMB	1	SI	NO	2			
	J35H18000260002	BONIFICHE IN DANNO	PIERCARLA COGGIOLA	500 000	1 950 000	AMB	1	SI	NO	2			
	J35H18000270002	BONIFICHE ZONA RONZONE	DIEGO SICILIANO	1 000 000	2 700 000	AMB	1	SI	SI	2			
	J35H18000280002	BONIFICA AREE APERTE E SUOLI	DIEGO SICILIANO	600 000	1 400 000	AMB	1	SI	NO	2			

Q

Q

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	DENOMINAZIONE	
	J38B18000110002	BONIFICA PALAZZINA EX ETERNIT	CHIARA FORNARO	800 000	800 000	AMB	1	SI	NO	2			

IL RESPONSABILE PROGRAMMA SETTORE G.U.T.
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)

Alessandro Ravazzotto



IL RESPONSABILE PROGRAMMA SETTORE T.A.
(Arch. Piercarla COGGIOLA)

P. Coggiola



IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Ing. Alessandro RAVAZZOTTO)

Alessandro Ravazzotto



Programmazione di fabbisogno del PERSONALE

La programmazione del fabbisogno del personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Infatti, ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, gli organi di vertice definiscono tale programmazione triennale, che comprende le unità di cui alla legge n. 68/99, il cui fine è essenzialmente orientato alla riduzione delle spese di personale, sulla base di quanto previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge n. 449/97.

Inoltre, l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, prevedendo l'adozione annuale di quest'ultimo in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche sono contenute nel Decreto 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018; tali linee di indirizzo tendono a favorire cambiamenti organizzativi che sostituiscano i modelli di fabbisogno fondati sulle consuete logiche delle dotazioni organiche storicizzate, discendenti dalle rilevazioni dei carichi di lavoro, oggi superate sia sul piano dell'evoluzione normativa che su quello dell'organizzazione del lavoro e delle professioni.

In tal senso, nel PTFP (Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale) la dotazione organica va espressa in termini finanziari e non più intesa come una mera sommatoria di posti. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo, in concreto, che la spesa del personale in servizio sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge.

Infine, la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente (capacità assunzionali) ed il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

La Giunta Comunale ha approvato e successivamente integrato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'ente - ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

RECLUTAMENTO PERSONALE ANNO 2019

n.	Profilo professionale	Cat.	Settore	Modalità di assunzione	Costo per capacità assunzionale
1	Esecutore Generico – L. 68/99	B	Settore Affari Generali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 0,00
2	Esecutore Generico – L. 68/99	B	Settore Affari Generali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 0,00
3	Esecutore Tecnico	B	Settore Tutela Ambiente	Mobilità	€ 0,00
4	Esecutore Tecnico	B	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 25.064,54
5	Esecutore Tecnico	B	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 25.064,54
6	Collaboratore Tecnico	B3	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 26.496,27
7	Educatore Infanzia	C	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
8	Educatore professionale	C	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
9	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Economico Finanziario e Gestione delle Risorse Umane / Controllo di Gestione	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
10	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
11	Assistente Sociale	D	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 30.771,83
12	Specialista Tecnico	D	Settore Pianificazione Urbana e Territoriale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 30.771,83
13	Specialista Tecnico	D	Settore Pianificazione Urbana e Territoriale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 30.771,83
14	Specialista Informatico	D	Settore Tutela Ambiente	Mobilità / reclutamento esterno	€ 30.771,83
15	Specialista Culturale	D	Settore Politiche Socio Culturali	Progressione verticale	€ 2.501,00,
16	Vice – Commissario	D	Settore Polizia Locale	Mobilità esterna	€ 0,00
17	Dirigente	Dir.	Comandante Polizia Locale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 55.437,82
				TOTALE	€ 370.759,93

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO RISORSE UMANE**RECLUTAMENTO PERSONALE ANNO 2020**

n.	Profilo professionale	Cat.	Settore	Modalità di assunzione	Costo per capacità assunzionale
1	Esecutore Generico	B	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 25.064,54
2	Esecutore Tecnico	B	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 25.064,54
3	Collaboratore Tecnico	B3	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 26.496,27
4	Collaboratore Tecnico	B3	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 26.496,27
5	Collaboratore Tecnico	B3	Settore Tutela Ambiente	Mobilità / reclutamento esterno	€ 26.496,27
6	Educatore professionale	C	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
7	Educatore Infanzia	C	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
8	Educatore Professionale	C	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
9	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Economico Finanziario e Gestione delle Risorse Umane / Controllo di Gestione	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
10	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Economico Finanziario e Gestione delle Risorse Umane / Controllo di Gestione	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
11	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Gestione Urbana e Territoriale / Comunicazione	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
12	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
13	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
14	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
15	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Polizia Locale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
16	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Tutela Ambiente / Sistemi informatici	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11
17	Esperto Amministrativo Contabile - L. 68/99	C	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 0,00
18	Geometra	C	Settore Pianificazione Urbana e Territoriale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 28.277,11

n.	Profilo professionale	Cat.	Settore	Modalità di assunzione	Costo per capacità assunzionale
19	Specialista Socio - educativo	D	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità / reclutamento esterno	€ 30.771,83
20	Specialista Amministrativo	D	Settore Economico Finanziario e Gestione delle Risorse Umane / Controllo di Gestione	Mobilità / reclutamento esterno	€ 30.771,83
21	Specialista Socio Educativo	D	Settore Politiche Socio Culturali	Mobilità / reclutamento esterno	€ 30.771,83
					€ 561.258,70

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO RISORSE UMANE

RECLUTAMENTO PERSONALE ANNO 2021

n.	Profilo professionale	Cat.	Settore	Costo per capacità assunzionale
1	Esecutore Amministrativo	B	Settore Politiche Socio Culturali	€ 25.064,54
2	Esecutore Generico – L. 68/99	B	Settore Affari Generali	€ 0,00
3	Collaboratore Tecnico	B3	Settore Gestione Urbana e Territoriale	€ 26.496,27
4	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Politiche Socio Culturali	€ 28.277,11
5	Specialista Culturale	D	Settore Politiche Socio Culturali	€ 30.771,83
				€ 110.609,75

PIANO delle AZIONI POSITIVE (P.A.P.)

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246", le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici sono tenuti per legge a progettare ed attuare i P.A.P., Piani di azioni positive mirate a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro.

Più precisamente le azioni positive sono tutte quelle misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne.

Esse si possono considerare misure "speciali" in quanto intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, ma anche misure "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Sull'argomento anche la Comunità Europea si è espressa con la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE e con la Direttiva del 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazione nella P.A. di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità. In tal sede viene sottolineato come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Per il Comune di Casale M.to, il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) riferito al triennio 2018/2020 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17.01.2018.

Si riporta integralmente l'allegato A) alla delibera di approvazione del documento.

ALLEGATO A)

PIANO DI AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI CASALE MONFERRATO 2018-2020

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di Casale Monferrato armonizza la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall’altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l’applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell’Ente.

Art. 1

Ambito d’azione: analisi dati del Personale

A fronte di una continua modifica del contesto normativo di riferimento, oltre che della sempre più pressante richiesta di servizi di qualità da parte dei cittadini, il personale del Comune di Casale Monferrato è costantemente calato e, in assenza di turnover, non si è verificato un ricambio generazionale. Il blocco delle retribuzioni dal 2010 ha inoltre limitato l’applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.

In questo contesto la valorizzazione delle persone è un elemento fondamentale che richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino e alle imprese.

Per meglio collocare il Piano delle Azioni Positive, occorre analizzare brevemente la situazione del personale

Al 31.12.2017 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato (esclusi i dirigenti), presentava il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne :

DIPENDENTI N. 230 (compreso il Segretario Generale)

DONNE N. 127

UOMINI N. 103

Così suddivisi per Settore:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Pianificazione Urbana e Territoriale	8	6	14
Gestione Urbana e Territoriale	17	6	23
Polizia Locale	30	9	39
Tutela Ambiente	11	6	17
Affari Generali	6	11	17
Economico Finanziario / Controllo di Gestione	1	14	15
Servizio Socio / Assistenziale	7	22	29
Staff al Sindaco	0	1	1
Avvocatura Civica	0	1	1
Segretario Generale	1	0	1
Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane	13	35	48
Sviluppo Economico / Informatico e Servizi al Cittadino	9	16	25
TOTALE	103	127	230

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

CATEGORIA	DONNE	UOMINI
A1	1	0
A5	0	2
B1	0	1
B2	3	4
B3	0	3
B3A	4	0
B4A	1	4
B5	0	0
B5A	6	2
B6	0	5
B6A	0	4
B7	1	2
B7A	2	2
C1	12	5
C2	11	8

CATEGORIA	DONNE	UOMINI
C3	9	10
C4	16	12
C5	23	9
D1	1	2
D2	11	3
D3	1	1
D3A	7	2
D4	0	2
D4A	2	6
D5	3	0
D5A	4	5
D6	4	0
D6A	3	5
Dirigenti	2	3
Segretario	0	1
TOTALE	127	103

Per ogni tipologia di orario è prevista un diverso intervallo di flessibilità in entrata

SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE E ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:

DIRIGENTI - SEGRETARIO	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
A tempo pieno	4	2	6	100%
A part-time	0	0	0	0%
CATEGORIA D	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
A tempo pieno	26	31	57	92%
A part-time	0	5	5	8%
CATEGORIA C	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
A tempo pieno	43	65	108	94%
A part-time	1	6	7	6%
CATEGORIA B	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
A tempo pieno	27	15	42	95%
A part-time	0	2	2	5%
CATEGORIA A	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
A tempo pieno	2	1	3	100%
A part-time	0	0	0	0%

TOTALE DIPENDENTI				
ORARIO	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
A tempo pieno	102	114	216	94%
A part-time	1	13	14	6%
Totale	103	127	230	100%

Principali risultati raggiunti con il Piano delle Azioni Positive 2015-2017

Come ricordato dalla Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità *“un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza è elemento imprescindibile per ottenere un maggior apporto dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività sia di appartenenza”*.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è sempre stato orientato in questa direzione, in particolare:

- sono stati approvati nei trienni 2012/2014 e 2015/2017 i piani delle azioni positive;
- è stata effettuata nell'anno 2014 un'indagine sul personale dipendente con il questionario del Benessere organizzativo, del Grado di condivisione del sistema di valutazione e di valutazione del superiore gerarchico.
- è stata effettuata nell'anno 2016 una seconda indagine sul personale dipendente con il questionario del Benessere organizzativo, del Grado di condivisione del sistema di valutazione e di valutazione del superiore gerarchico.
- sono state favorite soluzioni per conciliare i tempi di lavoro e le esigenze familiari;
- è stata promossa la formazione dei dipendenti con partecipazione a corsi sia esterni che residenziali compatibilmente con il tetto economico stabilito dalla normativa di riferimento, prevedendo anche frequenti momenti di formazione interna;

Art. 2 OBIETTIVI

Il Comune di Casale Monferrato nella definizione degli obiettivi si ispira ai seguenti principi:

- Pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- Azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

Nel corso del prossimo triennio il Comune di Casale Monferrato intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- Obiettivo 1. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni di genere.
- Obiettivo 2. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.
- Obiettivo 3. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.

- Obiettivo 4: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- Obiettivo 5 Valorizzare il benessere organizzativo e il clima lavorativo mediante l'utilizzo di strumenti ritenuti utili.
- Obiettivo 6. Garantire la massima informazione tra i dipendenti delle novità normative relative agli istituti contrattuali mediante informative che garantiscano trasparenza, pubblicità e parità.
- Obiettivo 7. Implementare le attività in essere, perfezionandole e aggiungendo nuove azioni positive per le pari opportunità.

Art. 3

OBIETTIVO 1: Ambiente di lavoro

Il piano si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di *mobbing*;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

Il Comune si impegna altresì a garantire il rispetto della privacy dei propri dipendenti e collaboratori.

Art. 4

OBIETTIVO 2: Assunzioni

Il Comune di Casale Monferrato si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile e a non privilegiare, in fase di selezione, candidati dell'uno o dell'altro sesso.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

La dotazione organica dell'Ente è strutturata in base alle categorie e profili professionali previsti dal vigente CCNL senza alcuna prerogativa di genere. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Casale Monferrato valorizza attitudini e capacità personali.

Art. 5

OBIETTIVO 3: Formazione

I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo a tutti i dipendenti una crescita professionale e/o di carriera, senza discriminazione di genere. Le attività formative dovranno essere organizzate in modo da conciliare l'esigenza di formazione del lavoratore con le sue specifiche necessità personali e/o familiari, nonché con l'eventuale articolazione dell'orario di lavoro in part time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, anche interne, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Nell'ambito dell'offerta formativa gratuita "Progetto Valore PA", promossa annualmente dall'INPS, l'Ente s'impegna:

- ad aderire al progetto mediante una ricognizione dei fabbisogni formativi effettuata tra le varie Aree, sulla base delle tematiche formative proposte;
- a garantire la rotazione del personale sia nell'ambito dell'offerta formativa, sia rispetto alle varie tematiche oggetto dei corsi proposti, al fine di assicurare una copertura formativa a più ampio spettro e il più possibile completa.

Art. 6

OBIETTIVO 4: Conciliazioni e flessibilità orarie

L'Ente s'impegna, in attuazione della normativa vigente, a favorire politiche dell'orario di lavoro tali da garantire la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, ponendo al centro l'attenzione alla persona, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

Disciplina del part-time: Il Comune assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi:

- a) Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio, al fine di trovare soluzioni che permettano di conciliare al meglio la vita professionale con la vita familiare, laddove esistano problematiche legate non solo alla genitorialità, ma anche ad altri fattori;
- b) Migliorare la qualità del lavoro mediante l'utilizzo di tempi flessibili. Il Comune assicura infatti a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita dimostrando sensibilità a particolari necessità di tipo familiare o personale prospettate dai dipendenti da valutarsi e favorire nel rispetto dell'equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e quelle manifestate dai dipendenti.

L'ufficio personale favorisce la diffusione, tra i dipendenti e le dipendenti, della normativa in materia di orario di lavoro (permessi, congedi, ecc...) predisponendo informative tematiche e, più in generale, assicurando l'aggiornamento e la consultazione della normativa vigente e della relativa modulistica, sia presso l'ufficio, che sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 7

OBIETTIVO 5: Sicurezza sul lavoro e benessere ambientale

L'Ente s'impegna a dare attuazione alle previsioni normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, provvedendo all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi presenti negli edifici, alla designazione e individuazione dei soggetti coinvolti nel processo volto a garantire adeguati livelli di sicurezza sul luogo di lavoro e a garantire l'adempimento degli obblighi formativi e informativi in materia.

L'Ente nomina il Medico competente, il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, nonché il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

L'Ente procede all'adempimento relativo all'obbligo di valutazione del rischio da stress lavoro correlato ricorrendo a professionisti esterni qualificati e corsi finalizzati.

Art. 8

OBIETTIVO 6: Comunicazione istituzionale al dipendente

Mantenere momenti di comunicazione periodica per informare il personale delle iniziative e azioni intraprese anche dal C.U.G. al fine di creare maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi.

Art. 9

OBIETTIVO 7: Aggiornamento sito istituzionale e programmazione nuove attività

L'Ente s'impegna ad aggiornare l'apposita sezione all'interno del proprio sito istituzionale dedicato al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, completo di riferimenti normativi, provvedimenti di attuazione, composizione del Comitato e regolamento di funzionamento, descrizione delle attività in essere e di quelle programmate e link relativi alle tematiche sulle pari opportunità. La tenuta e l'aggiornamento di detta sezione sono a cura del Presidente del CUG.

Art. 10

Durata

Il presente Piano ha durata triennale.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Piano delle ALIENAZIONI e VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, gli immobili di proprietà dell'ente individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione, ossia di dismissione.

In particolare il D.L. 25/6/2008 n. 112 ha previsto all'art. 58 la redazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali", da allegare al bilancio di previsione.

Ogni anno l'Ufficio Patrimonio effettua la ricognizione del patrimonio comunale non suscettibile di utilizzo istituzionale né di possibili ulteriori usi correlati a funzioni dell'Amministrazione, individuando un complesso di immobili, fabbricati e terreni, rispondenti ai criteri di cui al citato art. 58 della L. n. 133/2008 e ss.mm., ed effettuate le opportune analisi catastali, giuridico - amministrative, urbanistiche ed economiche, lo sottopone al Consiglio Comunale.

Segue lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Settore Pianificazione Urbana e Territoriale per gli anni 2019/2021, approvato con apposita deliberazione da parte del Consiglio Comunale.



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L.133/2008 DI CONVERSIONE DEL D.L. 112/2008 e ss.mm. ANNUALITA' 2019-2020-2021

APPROVATO CON DELIBERA C.C. n. _____ del _____

N.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Provenienza	Intervento Previsto	Valore	Incasso al netto riserve di legge art. 56bis DL 21 giugno 2013, n. 69	Anno previsto di avvio proc. di vendita	Destinazione Urbanistica	Note
1	Porzione del complesso immobiliare costituito dall'ex Mercato Ortofrutticolo e area circostante compreso nel "subambito 8B" dell'art. 21.6 NdA del PRGC da destinare a Fg sup. territoriale mq. 7.913 sup. fondiaria 4.313	piazza Venezia	foglio 36 parte dei nn. 4144, 4134, 4368, 4369, 4130	Atto rep. 2101 del 29.5.1950 Atto rep. 3119 del 12.7.1973	Alienazione	€ 1.100.000,00	€ 990.000,00	2019	sottocategoria Fg (attività ricreative, espositive-fieristiche, servizi e residenze-comunità assistenziali, case di cura, collegi-convitti-ospizi-seminari-vescovado-ecc, scuole, autorimesse collettive, strutture turistico-ricettive con esclusione di campeggi, villaggi turistici e villaggi albergo, attività terziarie e di servizio alla popolazione: mercati, mattatoi, uffici ed esercizi pubblici ecc.) a seguito di Variante n. 24 al PRGC vigente approvata con DCC n. 42 del 11.7.2018 (ex Csr area servizi afferente la residenza e in parte viabilità)	La messa in vendita è condizionata alla risoluzione del diritto di superficie concesso ad AMC Spa (atto rep. 2074 del 25.3.2004) su porzione della particella 4130 sub. 1 con rientro della piena proprietà in capo al Comune dell'intero complesso approvata con DCC n. 43 del 11.7.2018 Non esiste vincolo di interesse culturale. Prima della stipula dell'atto di trasferimento occorre procedere all'aggiornamento catastale. La Var. 24 prevede un complesso di opere infrastrutturali di varia natura e funzione, integrate tra loro, a carico del singolo subambito, la cui realizzazione è obbligatoria ai fini del rilascio dei permessi di costruire. Per il SUBAMBITO 8B sono: a) nuova viabilità sulla area comunale ex "mercato ortofrutticolo" quale collegamento tra piazza XXV Aprile e viale S.Martino, comprensiva della rotatoria di accesso all'area di insediamento di sottocategoria Fg; b) opere di risanamento e di sistemazione del suolo necessarie per rendere il terreno idoneo all'insediamento compresa la demolizione dei fabbricati comunali esistenti "ex mercato ortofrutticolo". E' consentito in alternativa alla realizzazione diretta da parte dei soggetti proponenti e al fine di garantire il completamento delle opere infrastrutturali previste, che il Comune possa eseguire in tutto o in parte tali opere, provvedendo al recupero delle spese sostenute. Il prezzo indicato è relativo al valore dell'area priva delle costruzioni da demolire, sistemata ed idonea all'edificazione. Il costo dell'intervento è in via indicativa pari a € 370.000.
2	Reliquato stradale compreso nel "subambito 8A" dell'art. 21.6 NdA del PRGC da anettere alla superficie fondiaria del lotto privato esistente di sottocategoria	piazza XXV Aprile	viabilità	demanio stradale	Alienazione	€ 9.720,00 (indicativo)	€ 8.748,00	2019	sottocategoria omogenea d'uso Bpr1 a seguito di Variante n. 24 al PRGC vigente approvata con DCC n. 42 del 11.7.2018 (ex viabilità)	La sdemanializzazione è avvenuta con la delibera C.C. n. 41 del 13.11.2017. La vendita è subordinata all'attuazione del subambito da parte del confinante. Trattandosi di reliquato avente valore inferiore a € 20.000,00 il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare ne ammette la vendita a trattativa privata diretta al confinante. Prima della stipula dell'atto di trasferimento occorre procedere all'aggiornamento catastale a carico dell'acquirente.
3	Terreno edificabile in loc. S.Bernardino da destinare a lotto direzionale mq. 10.000 attualmente libero ed incolto.	compreso tra Via Puccini, via Visconti e Canale Lanza	Catasto Terreni F. 56 n. 981	Atto Rep. N.1756 del 26/06/2001 rogito Segr.Comunale	Alienazione	€ 379.440,00	€ 341.496,00	2019	Cd ovvero con preminente destinazione direzionale a seguito di Variante n. 24 al PRGC vigente approvata con DCC n. 42 del 11.7.2018 (ex Aree sportive e ricreative anche di carattere privato - campi sportivi per il gioco originariamente compresa nel P.P. S.Bernardino)	Il prezzo indicato rappresenta il massimo ribasso consentito dal regolamento per le alienazioni pari a una riduzione del 30% del prezzo di stima posto a base della prima asta di vendita svoltasi il 5.9.2018, ipotizzando che vada deserto anche il secondo tentativo di vendita ancora in corso alla data di redazione del presente testo. L'area non edificata deve essere frazionata prima dell'atto di acquisto: l'adempimento, in base all'art. 5 c. 7 del regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale è a carico dell'aggiudicatario. Nelle more di acquisizione nell'ambito del c.d. Federalismo Demaniale dell'area a servizi posta a nord ovest su via Puccini di proprietà demaniale, l'accesso al lotto avviene attraverso la fascia di proprietà comunale attualmente a gerbido, adiacente a sud ovest del lotto, tra il Canale Lanza e Viale dello Sport.
4	Terreno edificabile in loc. S.Bernardino da destinare a lotto commerciale con superficie di circa mq. 7995 attualmente libero ed incolto.	Via Madre Teresa di Calcutta via Giovanni Paolo II	Catasto Terreni Fg. 57 parte nn.270 e 282	Atto Rep. N.1756 del 26/06/2001 rogito Segr.Comunale	Alienazione	€ 864.000,00	€ 777.600,00	2019	Cd ovvero con preminente destinazione direzionale a seguito di Variante n. 24 al PRGC vigente approvata con DCC n. 42 del 11.7.2018 (ex Aree sportive e ricreative anche di carattere privato - campi sportivi per il gioco originariamente compresa nel P.P. S.Bernardino)	Il prezzo indicato rappresenta il massimo ribasso consentito dal regolamento per le alienazioni pari a una riduzione del 30% del prezzo di stima posto a base della prima asta di vendita svoltasi il 5.9.2018, ipotizzando che vada deserto anche il secondo tentativo di vendita ancora in corso alla data di redazione del presente testo. L'area non edificata deve essere frazionata prima dell'atto di acquisto: l'adempimento, in base all'art. 5 c. 7 del regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale è a carico dell'aggiudicatario
5	Terreno edificabile in loc. S.Bernardino da destinare a lotto commerciale con superficie di circa mq. 12076	Via Madre Teresa di Calcutta via Giovanni Paolo II	Catasto Terreni Fg. 57 parte nn.279	Atto Rep. N.1756 del 26/06/2001 rogito Segr.Comunale	Alienazione	€ 1.303.200,00	€ 1.172.880,00	2019	Cd ovvero con preminente destinazione direzionale a seguito di Variante n. 24 al PRGC vigente approvata con DCC n. 42 del 11.7.2018 (ex Aree sportive e ricreative anche di carattere privato - campi sportivi per il gioco originariamente compresa nel P.P. S.Bernardino)	Il prezzo indicato rappresenta il massimo ribasso consentito dal regolamento per le alienazioni pari a una riduzione del 30% del prezzo di stima posto a base della prima asta di vendita svoltasi il 5.9.2018, ipotizzando che vada deserto anche il secondo tentativo di vendita ancora in corso alla data di redazione del presente testo. L'area non edificata deve essere frazionata prima dell'atto di acquisto: l'adempimento, in base all'art. 5 c. 7 del regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale è a carico dell'aggiudicatario

N.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Provenienza	Intervento Previsto	Valore	Incasso al netto riserve di legge art. 56bis DL 21 giugno 2013, n. 69	Anno previsto di avvio proc. di vendita	Destinazione Urbanistica	Note
6	Reliquato stradale costituente rampe di accesso all'Ospedale S.Spirito e al DEA e altri spazi pertinenziali antistanti (di circa mq. 880 misurati graficamente)	viale Giolitti	Catasto Terreni F. 68 n. 1940 di mq. 1975 (parte)	relitto stradale	Alienazione	€ 20.103,12	€ 18.092,81	2019	viabilità	Risultano costruite, sin dall'origine, su proprietà comunale demaniale le varie scalinate e rampe d'accesso all'Ospedale S.Spirito, una porzione delle rampe di accesso pedonale e carraio al Pronto Soccorso e le aree verdi pertinenziali. La cessione non può che avvenire a trattativa diretta a favore dell'ASL AL che ha già dato incarico, a proprie spese, di stralciare ed individuare catastalmente la porzione di viabilità interessata dall'opera. Il corrispettivo considera l'area libera (in quanto le opere sono state costruite dall'Ospedale) ed è determinato applicando il valore unitario stimato annualmente dal Comune, della monetizzazione delle aree a servizi pubblici afferenti alla residenza (DR4 Valentino). Con l'inserimento del reliquato stradale nel Piano e l'approvazione in C.C., l'area è da intendersi sdemanializzata oltre a produrre effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
7	Terreno in Comune di Ayas di superficie mq. 1000 risultante dalla demolizione dell'ex rifugio Cai distrutto da incendio	fraz. S.Jacques loc. Crocetta	F. 16 particella n. 449 ente urbano	Atto rep. 1444 del 16.6.1931 Segr. Comunale	Alienazione	€ 180.000,00 (indicativo)	€ 162.000,00	2019	in parte zona Ba30 edificata residenziale ed in parte F2 aree dissestate di media pericolosità (inedificabile)	A seguito di richiesta del Comune, con delibera C.C. n. 69 del 29.6.2018 il Comune di Ayas ha approvato variante non sostanziale al PRGC riclassificando il rudere presente sul terreno e quindi ammettendo la ricostruzione di un fabbricato con mantenimento della volumetria preesistente.
8	Terreno edificabile a destinazione residenziale sup.mq. 3620	Via Donizetti in prossimità del perimetro del complesso militare denominato "Casermette"	Catasto Terreni Fg 56 n.870	n.700 Atto Rep.4152 del 26/09/1984 Notaio Guerrera nn 131-132 Espropriazione del 22/12/1998 . Trascritto il 30/12/1998 RegGen. 6446 RegPart. 4947	Alienazione	€ 150.192,00	€ 135.172,80	2019	sottocategoria Cr1 : "parti del territorio con preminente destinazione residenziale" quali aree in gran parte edificate in cui sono ammessi interventi di completamento mediante nuove costruzioni su lotti ineditati, per le quali è ammessa una densità fondiaria massima di 1,2 mc/mq con un'altezza massima di 7,50 metri, con non più di due piani fuori terra.	Già oggetto di 3 tentativi di vendita a partire dal 2012 mediante avviso d'asta pubblica, gara ufficiosa e avviso esplorativo per raccolta manifestazione di interesse alla trattativa diretta, in base a quanto previsto dal vigente regolamento per le alienazioni immobiliari. Non sono pervenute offerte. Con il Piano Alienazioni 2016-2017-2018 si è deciso di avviare nuovamente la sequenza procedimentale già percorsa e disciplinata dal citato regolamento, a partire dall'asta pubblica ponendo a base il prezzo risultante dall'ultimo tentativo infruttuoso di vendita. Dopo asta deserta tenutasi nel 2016, anche la gara ufficiosa svolta in data 5.4.2017 è risultata deserta. Il prezzo indicato è l'ultimo ribasso previsto dal regolamento per le alienazioni.
9	Fabbricato di civile abitazione (lotto C) in condizioni di degrado e privo di impianti tecnologici di mq. 56 slp su 2 piani f.t.	Comune di Balzola Via Buonarroti 80	F. 11 n. 931	eredità di Curino Francesco. Successione del 31.5.2012 Reg. 5165/4032	Alienazione	€ 3.000,00	€ 2.700,00	2019	Ar residenziale	Bene del compendio di Balzola (lotto C) facente parte dell'eredità Curino. Sono stati esperiti tutti i tentativi di vendita con il massimo ribasso previsto dal vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale. L'immobile già classificato C/2 può diventare pertinenza di proprietà privata confinante. In data 16.7.2018 è pervenuta offerta per € 3.000,00 dalla proprietaria dell'abitazione confinante e con la modifica n. 2 al Piano 2018-2019-2020 approvata con DCC n. 46 del 26.7.2018 si è approvata la cessione. Alla data del presente provvedimento, la confinante non ha perfezionato l'aggiudicazione ed è stata diffidata a provvedervi entro il 25.10.2018. In difetto, si pubblicherà avviso per la vendita a € 3.000,00 senza ulteriore ribasso. Con istanza del 21.2.2018 si è chiesta al Comune di Balzola l'adozione di una Variante urbanistica per ammettere la demolizione parziale o totale del fabbricato. Le disposizioni testamentarie del defunto vincolano il ricavato della vendita degli immobili siti in Balzola all'acquisto di vasi antichi cinesi.
10	Fabbricato adibito a magazzino (lotto D) di mq. 80 slp su 2 piani f.t. in condizioni di degrado e privo di impianti tecnologici	Comune di Balzola Via Buonarroti 53	F. 11 n. 925	eredità di Curino Francesco. Successione del 31.5.2012 Reg. 5165/4032	Alienazione	€ 4.000,00	€ 3.600,00	2019	Ar residenziale	Bene del compendio di Balzola (lotto D) facente parte dell'eredità Curino. Sono stati esperiti tutti i tentativi di vendita con il massimo ribasso previsto dal vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale. Il C.C. con la delibera n. 41/2017 aveva approvato la pubblicazione di un avviso al prezzo ribassato di € 4.000,00. Non sono pervenute offerte. Si propone di ritentare con possibilità di ribasso massimo del 10%. Le disposizioni testamentarie del defunto vincolano il ricavato della vendita degli immobili siti in Balzola all'acquisto di vasi antichi cinesi.
11	ex Convento di S.Orsola già sede del Tribunale da destinare a residenziale Edificio costituito da tre corpi di fabbrica, di altezza variabile dai 2 ai 4 piani fuori terra, formanti in pianta una sagoma a U, che include al suo interno un'area cortilizia con accesso carraio su Piazza Rattazzi. Slp mq. 5477	piazza Bernotti - piazza Rattazzi	foglio 36 nn. 4486 e 4488.	Decreto imperiale 11 Pratile anno 13. Con l'occupazione francese del Piemonte, il 1° ottobre 1802 venivano soppressi tutti i Conventi e Monasteri. Nel 1805 Champigny, ministro di Napoleone, erigeva a Casale un Tribunale di 1° istanza donando, per tale funzione, l'ex Convento delle Orsoline al Comune.	Alienazione	€ 2.210.000,00	€ 1.989.000,00	2020	sottocategoria omogenea d'uso Ar: "Parti del territorio interessate da insediamenti urbani, nuclei minori, monumenti, edifici, manufatti che rivestono carattere storico-artistico e/o ambientale o documentario, comprese le aree circostanti che ne costituiscono parte integrante con preminente destinazione residenziale." (ex Fg) a seguito di Variante n. 24 al PRGC vigente approvata con DCC n. 42 del 11.7.2018	Il bene è stato dichiarato di interesse culturale da parte della Soprintendenza con decreto n. 85 del 15.5.2018. Autorizzazione alla vendita con prescrizioni n. 115 del 26.6.2018. Prima della stipula dell'atto di trasferimento occorre procedere allo svuotamento dei locali tuttora occupati dagli archivi e arredi dell'ex Tribunale - soppresso e accorpato al Trib. di Vercelli APE in corso di redazione
12	Edificio denominato ex Caserma Mameli "Maddalena Nuova" con superficie lorda di circa mq. 5.422,00	Via Cavour	Catasto Fabbricati F. 36 n. 5014 sub. 8	Atto 23.12.2013 rep. 2769 Segr. Comunale	Alienazione	950.000,00 (indicativo)	€ 855.000,00	2020	Attualmente Fg ovvero aree destinate ad altre attrezzature generali di interesse pubblico anche di carattere privato (ricreative, espositive-fieristiche, servizi e residenze-comunità assistenziali, case di cura, collegi-convitti-ospizi-seminari-vescovado-ecc, scuole, autorimesse collettive, strutture turistico-ricettive con esclusione di campeggi, villaggi turistici e villaggi albergo, attività terziarie e di servizio alla popolazione: mercati, mattatoi, uffici ed esercizi pubblici ecc.).	

N.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Provenienza	Intervento Previsto	Valore	Incaso al netto riserve di legge art. 56bis DL 21 giugno 2013, n. 69	Anno previsto di avvio proc. di vendita	Destinazione Urbanistica	Note
13	Alloggio di circa mq. 66 con cantina sito in condominio	Asti - C.so Savona 283	Catasto Fabbricati: F. 76 n. 314 sub. 1	eredità di Deambrogio Romolo. Successione del 11.7.2006 Vol. 1950 n. 28 e accettazione dell'eredità beneficio di inventario Notaio Cagnacci rep. 16710/4797 del 6.10.2005	Alienazione	€ 60.000,00 (indicativo)	€ 54.000,00	2021	residenziale	Successivamente all'accettazione dell'eredità da parte del Comune, è emersa un'irregolarità urbanistica perpetrata dal costruttore del fabbricato che interessa sia gli alloggi, compreso quello ereditato, che le parti comuni. Il condominio ha incaricato un tecnico di procedere con le pratiche necessarie. L'abuso riguardante l'alloggio è stato sanato nel 2015 con pagamento di oblazione. Per le parti comuni, il Comune di Asti ha richiesto al condominio una serie di adempimenti tra i quali due atti notarili, uno per la riduzione dell'attuale distanza dal confine con altro condominio e l'altro per costituire vincolo delle aree a parcheggio e verde privato in adeguamento alle specifiche tabelle di zona del PRGC Gli atti sono stati sottoscritti in data 21.11.2017 e il permesso di costruire in sanatoria per le parti comuni è stato rilasciato al n. 28 del 22.3.2018. Il Comune di Asti ha ora condizionato il rilascio dell'agibilità all'esecuzione di ulteriori lavori alle parti comuni in corso di affidamento da parte del condominio.
14	Terreni agricoli di piccola pezzatura e attualmente incolti, solo in parte contigui	Asti - fraz. Castiglione	Catasto Terreni: F. 89 nn. 133 e 134, F. 2 nn. 332 e 406, F. 5 n. 126 e 127	eredità di Deambrogio Romolo. Successione del 11.7.2006 Vol. 1950 n. 28 e accettazione dell'eredità beneficio di inventario Notaio Cagnacci rep. 16710/4797 del 6.10.2005	Alienazione	€ 2.000,00 (indicativo)	€ 1.800,00	2021	Area agricola soggetta a vincolo idrogeologico ed in parte a vincolo di tutela paesistica e a dissesto per pericolosità geomorfologica.	Di difficile collocazione sul mercato immobiliare per le caratteristiche e l'ubicazione.
15	Terreno edificabile a destinazione residenziale denominato "Area Gabba-Miglietta" mq. 5264	Area ubicata in Via Cristoforo Colombo in prossimità dello Stadio Comunale	Catasto Terreni Fg 55 n. 2562, cat. Area urbana	Atto rep n.1688 notaio Cauchi del 07/12/2007 cessione a titolo gratuito	Alienazione	€ 720.000,00	€ 648.000,00	2021	sottocategoria Br2 "avente preminente destinazione residenziale" in cui sono ammessi interventi di completamento mediante nuove costruzioni con densità fondiaria massima di 1,5 mc/mq, altezza massima di mt 11 con non più di 3 piani fuori terra	Già oggetto di 3 tentativi di vendita a partire dal 2012 mediante avviso d'asta pubblica, gara ufficiosa e avviso esplorativo per raccolta manifestazione di interesse alla trattativa diretta, in base a quanto previsto dal vigente regolamento per le alienazioni immobiliari. Non sono pervenute offerte. Il prezzo indicato corrisponde al ribasso del 30% del prezzo di stima a base della prima gara, come previsto dal citato regolamento all'esito delle procedure di vendita esperite. Si decide di avviare nuovamente la sequenza procedimentale già percorsa e disciplinata dal citato regolamento, a partire dall'asta pubblica ponendo a base il prezzo risultante dall'ultimo tentativo infruttuoso di vendita.
16	Terreno edificabile a destinazione residenziale sup. mq. 4160	Via Donizetti	Catasto Terreni Foglio 56 – Particella 869	Ato Rep. 4152 notaio Guerrera del 26/09/1984	Alienazione	€ 514.080,00	€ 462.672,00	2021	sottocategoria Cr2: "parti del territorio con preminente destinazione residenziale" quali aree libere o scarsamente edificate ma liberabili, di carattere interstiziale, in cui sono ammessi interventi di completamento mediante nuove costruzioni con densità fondiaria massima di 2,5 mc/mq, con altezza non superiore a mt 24 e non più di 7 piani abitabili fuori terra.	Già oggetto di 3 tentativi di vendita a partire dal 2012 mediante avviso d'asta pubblica, gara ufficiosa e avviso esplorativo per raccolta manifestazione di interesse alla trattativa diretta, in base a quanto previsto dal vigente regolamento per le alienazioni immobiliari. Non sono pervenute offerte. Il prezzo indicato corrisponde al ribasso del 30% del prezzo di stima a base della prima gara, come previsto dal citato regolamento all'esito delle procedure di vendita esperite. Con il Piano Alienazioni 2016-2017-2018 si è deciso di avviare nuovamente la sequenza procedimentale già percorsa e disciplinata dal citato regolamento, a partire dall'asta pubblica ponendo a base il prezzo risultante dall'ultimo tentativo infruttuoso di vendita. Si conferma tale volontà.
17	Edificio denominato ex Caserma Mameli "Maddalena Vecchia" con superficie lorda di circa mq. 6.413,00	Via Cavour	Catasto Fabbricati F. 36 n. 5015 sub. 5	Atto 23.12.2013 rep. 2769 Segr. Comunale	Alienazione	1.290.000,00 (indicativo)	€ 1.161.000,00	2021	Attualmente Fg ovvero aree destinate ad altre attrezzature generali di interesse pubblico anche di carattere privato (ricreative, espositive-fieristiche, servizi e residenze-comunità assistenziali, case di cura, collegi-convitti-ospizi-seminari-vescovado-ecc, scuole, autorimesse collettive, strutture turistico-ricettive con esclusione di campeggi, villaggi turistici e villaggi albergo, attività terziarie e di servizio alla popolazione: mercati, mattatoi, uffici ed esercizi pubblici ecc.).	
18	Ex Colonia Alpina fabbricato dismesso di tre piani fuori terra, avente superficie lorda di pavimento complessiva di circa mq. 200 per piano, già albergo e poi colonia montana, oltre a terreni prospiciente di circa mq. 890	Comune di San Paolo Cervo ora Campiglia Cervo (BI) – Fraz. Bele	Fabbricato: Catasto Fabbricati Fg 2 n.133 Terreni : Catasto Terreni Fg 2 n 188 e n 189	Atto Rep. 31220 del 14/03/1996 Notaio Oppezzo di Casale Monferrato.	Alienazione	€ 49.410,00	€ 44.469,00	2021	Il fabbricato è individuato come immobile ubicato entro nucleo di antica formazione in cui è ammesso esclusivamente il risanamento conservativo (ex art.24 LR 56/77); il terreno è ubicato in area agricola	Il bene presenta notevoli criticità a causa dell'ubicazione in un territorio con un mercato immobiliare stagnante (presenza di molti immobili analoghi in vendita) del disagiato collegamento con i siti di interesse turistico, della scarsa fruibilità, della carenza di tutti gli impianti. Il prezzo indicato rappresenta l'ultimo ribasso dei precedenti tentativi di vendita risultati infruttuosi. L'ultimo con scadenza 31.7.2017. Si decide di differire la vendita in attesa di soluzioni alternative di utilizzo. Prima della stipula dell'atto di trasferimento occorre procedere all'aggiornamento catastale e alla redazione di APE.

L'inserimento dei suddetti immobili nel Piano:

a) ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile";

b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Casale Monferrato,

IL DIRIGENTE SETTORE P.U.T.

Ing. Roberto Martinotti

Programma biennale degli ACQUISTI di BENI e SERVIZI 2019 - 2020

In riferimento al D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 ad oggetto “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in adesione all’art. 21 comma 1 del citato D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti, e che tali programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio.

Il Programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2019-2020 è stato regolarmente approvato con apposita deliberazione da parte della Giunta Comunale.



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI E FORNITURE 2019-2020

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	430.000,00	80.000,00	510.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.325.793,77	4.024.770,60	7.350.564,37
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.755.793,77	4.104.770,60	7.860.564,37

I Responsabili del programma
 Dott.ssa S.Marchetti – Settore Economico Finanziario
 Ing. A.Ravazzotto – Settore Gestione Urbana e Territoriale
 Dott. R.Barbaro – Settore Politiche Socio Culturali
 Arch. P. Coggiola – Settore Tutela Ambiente
 Ing. R.Martinotti – Settore Pianificazione Urbana e Territoriale

Il referente del programma
 Dott. Sante Palmieri

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALE MONFERRATO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E GESTIONE RISORSE UMANE/CONTROLLO DI GESTIONE/ SERVIZI DEMOGRAFICI																								
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo		testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	
	172340069	2015	2019		NO		no	PIEMONTE	FORNITURE	30163100-0	CARBURANTI		CANONE NADIA	24+6	si	117.000,00	117.000,00	58.500,00	292.500,00	0,00		000226120	A.Q. CONSIP CENTRALE DI COMMITTEZZA CASALE MONFERRATO	
	172340069	2018	2020		NO		no	PIEMONTE	SERVIZI	50110000-9	MANUTENZIONE MEZZI		CANONE NADIA	24+6	si	44.000,00	86.000,00	86.000,00	216.000,00	0,00		0000399679	CENTRALE DI COMMITTEZZA CASALE MONFERRATO	
	172340069	2017	2019		NO		no	PIEMONTE	SERVIZI	98392000-7/63100000-0	FACCHINAGGIO		CANONE NADIA	24	si	8.114,00	32.458,00	24.344,00	64.916,00	0,00		0000399679	CENTRALE DI COMMITTEZZA CASALE MONFERRATO	
	172340069	2016	2019		NO		no	PIEMONTE	SERVIZI	90910000-9	PULIZIA STABILI		CANONE NADIA	48	SI	0,00	183.000,00	549.000,00	732.000,00	0,00		000226120	CONV. CONSIP CENTRALE DI COMMITTEZZA CASALE MONFERRATO	
	172340069	2018	2020		NO		no	PIEMONTE	SERVIZI	66516000-0	POLIZZA RCT/O		CANONE NADIA	24+3	SI	43.965,00	87.930,00	65.947,00	197.842,00	0,00		0000399679	CENTRALE DI COMMITTEZZA CASALE MONFERRATO	
	172340069	2017	2020		NO		no	PIEMONTE	SERVIZI	66515100-4	POLIZZA INCENDIO		CANONE NADIA	36+6	SI	13.915,00	27.830,00	55.660,00	97.405,00	0,00		0000399679	CENTRALE DI COMMITTEZZA CASALE MONFERRATO	
	172340069	2018	2020		NO		no	PIEMONTE	SERVIZI	98342000-2	SOMMINISTRAZIONE LAVORO INTERINALE		MARCHESE MAURIZIO	36	SI	0,00	100.000,00	200.000,00	300.000,00	0,00		0000399679	CENTRALE DI COMMITTEZZA CASALE MONFERRATO	
	172340069	2017	2019		NO		no	PIEMONTE	SERVIZI	79940000-5	SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI MINORI		GUSMANO RAFFAELLA	36	SI	0,00	167.000,00	334.000,00	501.000,00	0,00		0000399679	CENTRALE DI COMMITTEZZA CASALE MONFERRATO	
TOTALE SETTORE																226.994,00	801.218,00	1.373.451,00	2.401.663,00					
SETTORE POLITICHE SOCIO-CULTURALI - MANIFESTAZIONI																								
	00172340069		2020		no		no	PIEMONTE	SERVIZI	92521000-9S	SERVIZI MUSEALI PER IL MUSEO CIVICO PERIODO 01/08/2020 - 31/07/2023	1	SCAGLIOTTI FABRIZIO	36 mesi	si	0,00	32.688,13	202.666,46	235.354,59	0,00		0000399679	Centrale di committenza Casale Monferrato	
	00172340069		2019		no		no	PIEMONTE	SERVIZI	92511000-6S	GESTIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI/EDUCATIVI DELLA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE "EMANUELE LUZZATI" PERIODO 01/02/2019 - 31/05/2022	1	ROBERTO BOTTA	40 mesi	si	32.314,77	35.252,47	49.941,00	117.508,24	0,00		0000399679	Centrale di committenza Casale Monferrato	
	00172340069		2019		no		no	PIEMONTE	SERVIZI	60130000-8S	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA DELL'OBBLIGO PERIODO 1 GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2023	1	MARCO CAPONIGRO	48 mesi	si	0,00	185.000,00	555.000,00	740.000,00	0,00		0000399679	Centrale di committenza Casale Monferrato	
	00172340069		2020		no		no	PIEMONTE	SERVIZI	80410000-1S	SERVIZI SCOLASTICI E SOCIO-EDUCATIVI PERIODO 1° SETTEMBRE 2020 - 31 LUGLIO 2023	1	MARCO CAPONIGRO	36 mesi	si	0,00	216.000,00	1.566.000,00	1.782.000,00	0,00		0000399679	Centrale di committenza Casale Monferrato	
	00172340069		2019		no		no	PIEMONTE	SERVIZI	80110000-8S	SERVIZI EDUCATIVI ED AUSILIARI E DI PULIZIA, PRESSO I NIDI D'INFANZIA COMUNALI PERIODO 1° SETTEMBRE 2019 - 31 LUGLIO 2022	1	MARCO CAPONIGRO	36 mesi	si	231.000,00	635.000,00	1.039.000,00	1.905.000,00	0,00		0000399679	Centrale di committenza Casale Monferrato	
TOTALE SETTORE																263.314,77	1.103.940,60	3.412.607,46	4.779.862,83					

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)						
																Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione					
																				Importo	Tipologia								
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE																													
		2017	già affidato	---	no	-	-	PIEMONTE	SERVIZI	60 - Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	CONTRATTO DI SERVIZIO TPL	1	MARINA ZIMARINO	12 (A)	NO	640.000,00			640.000,00	0,00	nessuno								
TOTALE SETTORE																640.000,00			640.000,00										
TOTALE GENERALE																3.755.793,77	4.104.770,60	4.847.343,46	12.707.907,83										

(A) durata indicata nell'art.2 contratto: "..... avrà la durata dal 1 gennaio 2018 fino all'espletamento della procedura di gara avviata con l'avviso di preinformazione pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'11/03/2017 e al subentro del nuovo operatore per il Bacino del Sud-Est, di cui il Comune di Casale Monferrato fa parte."

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pPresente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella,
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALE MONFERRATO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
		SERVIZIO DI POTATURE SIEPI DEI GIARDINI ED AREE VERDI DEL CONCENTRICO URBANO E DELLE FRAZIONI - ANNO 2019	50.300	-	RIDUZIONE SPESA SU CAPITOLI E CONSEGUENTE DIVERSA ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO DELL'OPERATO DELL'AMMINISTRAZIONE

La modalità di rendicontazione dovrà rivolgersi alla totalità della programmazione dell'Ente per costituirne il momento di chiusura logico. Non si dovrà, pertanto, limitare alle sole osservazioni di tipo finanziario, ma dovrà considerare tutta l'attività dell'Ente.

Si dovrà giungere alla valutazione di congruità delle scelte compiute nelle diverse fasi attuative dell'indirizzo politico, ossia al cd "controllo strategico".

Oggetto di controllo saranno, pertanto le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel PEG con la traduzione degli obiettivi strategici in obiettivi di natura gestionale.

Per quanto riguarda il controllo in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche è il principio contabile applicato alla programmazione che stabilisce: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto l'anno precedente, e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie ed alla sostenibilità economico finanziaria".

Si considerano, infine, momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e pubblicazione nel sito dell'Ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art 4 del D. Lgs. n. 149/2011 contenente la descrizione delle principali attività normative ed amministrative svolte nel periodo di governo dell'Ente.

Da un punto di vista economico finanziario, la rilevazione dei risultati è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione cui va allegata una relazione della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatesi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse anche valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall'art 10 del D. Lgs. n. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti".

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'Ente nel suo complesso.

Un'ulteriore forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta mediante la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente degli atti amministrativi e delle informazioni rilevanti. L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate rappresentano da un lato un adempimento agli obblighi previsti e, dall'altro, assumono valenza strategica nel momento in cui la divulgazione delle attività istituzionali svolte e significative per gli operatori economici del territorio e per la comunità amministrata siano in grado di attivare partecipazione e confronto.



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Si attesta:che copia della presente deliberazione consigliere numero 13 del 27/03/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 11/04/2019 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
PALMIERI SANTE / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La deliberazione consiliare numero 13 del 27/03/2019 è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
PALMIERI SANTE / INFOCERT SPA